PROSPETTO INFORMATIVO

relativo all'Offerta Pubblica di Vendita e di Sottoscrizione e all'ammissione alla quotazione di borsa delle azioni ordinarie di

MARIELLA BURANI

OFFERENTI

MARIELLA BURANI FASHION GROUP S.p.A.
BURANI DESIGNER HOLDING B.V.
WALTER BURANI

OFFERTA GLOBALE DI N. 10.000.000 AZIONI ORDINARIE DI MARIELLA BURANI FASHION GROUP S.p.A.

L'Offerta Pubblica è parte di un'Offerta Globale di n. 10.000.000 azioni ordinarie che comprende un'Offerta Pubblica in Italia rivolta al pubblico indistinto, di un minimo di n. 3.000.000 azioni ordinarie e un Collocamento Privato riservato agli Investitori Professionali Italiani e ad Investitori Istituzionali Esteri.
Una quota dell'Offerta Pubblica, pari ad un massimo di n. 195.000 azioni ordinarie, è riservata ai Dipendenti di Mariella Burani Fashion Group S.p.A. e delle società italiane dalla stessa controllate ed agli Agenti di Mariella Burani Fashion Group S.p.A.

COORDINATORI DELL'OFFERTA GLOBALE

BANCA COMMERCIALE ITALIANA S.p.A.
BNP PARIBAS

RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO

BANCA COMMERCIALE ITALIANA S.p.A.

BANCHE CAPOFILA DELL'OFFERTA PUBBLICA IN ITALIA

BANCA COMMERCIALE ITALIANA S.p.A.
BNP PARIBAS EQUITIES ITALIA SIM S.p.A.

CO-SPONSORS

BANCA COMMERCIALE ITALIANA S.p.A.
BNP PARIBAS EQUITIES ITALIA SIM S.p.A.

Consulente finanziario della Società

MIT.FIN S.p.A.

Prospetto Informativo depositato presso la CONSOB in data 6 luglio 2000 a seguito di comunicazione di nulla osta comunicato con nota n. 51730 del 6 luglio 2000.
L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INDICE

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE . . . . . pag. 7

INFORMAZIONI DI SINTESI SUL PROFILO DELL'OPERAZIONE E DI MARIELLA BURANI FASHION GROUP S.p.A. . . . . pag. 12
1. Sintesi dei dati relativi all'Offerta Globale . . . . . pag. 12
2. Dati finanziari selezionati e indicatori finanziari relativi alla Società . . . . . pag. 15
2.1 Dati finanziari selezionati . . . . . pag. 15
2.2 Indicatori finanziari . . . . . pag. 15

Sezione Prima – **INFORMAZIONI RELATIVE A MARIELLA BURANI**

I. INFORMAZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITÀ DI MARIELLA BURANI . . . . . pag. 19
1.1 Premessa . . . . . pag. 19
1.2 Storia ed evoluzione dell'attività . . . . . pag. 20
1.3 Descrizione del mercato di riferimento e della concorrenza . . . . . pag. 23
1.3.1 Descrizione sintetica del mercato dell'abbigliamento di lusso . . . . . pag. 23
1.3.2 L'assetto concorrenziale . . . . . pag. 24
1.4 L'attività . . . . . pag. 24
1.4.1 Introduzione . . . . . pag. 24
1.4.2 I prodotti . . . . . pag. 28
1.4.2.1 I capi di abbigliamento . . . . . pag. 28
1.4.2.2 Gli altri articoli . . . . . pag. 28
1.4.3 Le linee . . . . . pag. 29
1.4.3.1 Le linee contraddistinte da marchi propri . . . . . pag. 29
1.4.3.2 Mila Schön . . . . . pag. 31
1.4.3.3 Le linee prodotte su licenza . . . . . pag. 32
1.4.4 Descrizione delle minacce/opportunità che derivano dall'attività del Gruppo . . . . . pag. 35
1.5 Il ciclo produttivo . . . . . pag. 35
1.5.1 Introduzione . . . . . pag. 35
1.5.2 Design . . . . . pag. 36
1.5.3 Realizzazione dei prototipi e del campionario . . . . . pag. 36
1.5.4 Campagne vendita . . . . . pag. 37
1.5.5 Acquisto di materie prime . . . . . pag. 37
1.5.6 Produzione delle Collezioni . . . . . pag. 38
1.6 Clienti . . . . . pag. 38
1.6.1 Introduzione . . . . . pag. 38
1.6.2 Descrizione dei canali di vendita . . . . . pag. 39
1.6.3 Andamento del portafoglio ordini . . . . . pag. 40
1.7 Autonomia gestionale della Società e grado di dipendenza da clienti, fornitori e finanziatori . . . . . pag. 40
1.8 Marketing . . . . . pag. 41
1.9 Sistema informativo gestionale . . . . . pag. 41
1.10 Le recenti acquisizioni . . . . . pag. 42
1.10.1 L'acquisizione di Mila Schön . . . . . pag. 42
1.10.2 L'acquisizione di Griffes Diffusion S.r.l. . . . . . pag. 45
1.10.3 L'acquisizione di Mariella Burani Retail S.r.l. . . . . . pag. 45
1.10.4 L'acquisizione di Global Retail S.r.l. (già Sedoc S.r.l.) . . . . . pag. 46
1.10.5 L'acquisizione di Dimensione Moda S.r.l. . . . . . pag. 47
1.10.6 L'acquisizione di Gabriella Frattini S.p.A. . . . . . pag. 47
1.11 Strategia . . . . . pag. 49
1.12 Fattori macro e micro-economici che possono condizionare l'attività della Società pag. 50
1.13 Fenomeni di stagionalità . . . . . pag. 51
1.14 Rischi di mercato . . . . . pag. 51
1.15 Marchi, brevetti e licenze . . . . . pag. 51
1.15.1 Principali marchi di proprietà del Gruppo . . . . . pag. 51
1.15.2 Le linee prodotte dal Gruppo su licenza di terzi . . . . . pag. 51
1.15.2.1 Contratto di licenza esclusiva con Itochu Corporation Ltd. . . . . pag. 52
1.15.2.2 Contratti di licenza esclusiva con Gai Mattiolo S.r.l. . . . . pag. 52
1.15.2.3 Contratto di licenza con Calvin Klein Inc. . . . . pag. 53
1.15.2.4 Contratti di licenza con Valentino . . . . . pag. 54

1.15.3 Licenze di produzione e distribuzione concesse dal Gruppo a terzi rispetto agli azionisti della Società . . . pag. 55
1.15.3.1 Le sub-licenze esclusive concesse da Mariella Burani Retail S.r.l. a terzi . . . pag. 55
1.15.3.2 Le sub-licenze esclusive concesse da Mariella Burani Retail S.r.l. a Selene Japan Ltd. . . . pag. 57
1.15.3.3 Le sub-licenze esclusive concesse a terzi da Mila Schön Group S.p.A. . . . pag. 57
1.16 Operazioni con parti correlate . . . pag. 59
1.16.1 Rapporti tra società del Gruppo . . . pag. 59
1.16.1.1 Compravendite di beni ed operazioni connesse . . . pag. 59
1.16.1.2 Contratti di servizio . . . pag. 60
1.16.1.3 Contratti di licenza e concessione di vendita . . . pag. 60
1.16.1.4 Finanziamenti e garanzie . . . pag. 61
1.16.1.5 Contratti di locazione . . . pag. 61
1.16.2 Rapporti con gli azionisti, gli amministratori nonché con i familiari e le società facenti capo a questi ultimi . . . pag. 62
1.16.2.1 Compravendite di quote o azioni . . . pag. 62
1.16.2.2 Operazioni immobiliari e su marchi . . . pag. 63
1.16.2.3 Contratti di locazione . . . pag. 63
1.16.2.4 Finanziamenti e garanzie . . . pag. 65
1.16.2.5 Franchising . . . pag. 65
1.17 Beni gratuitamente devolvibili . . . pag. 67
1.18 Patrimonio immobiliare, impianti e attrezzature . . . pag. 67
1.19 Eventi eccezionali . . . pag. 67
1.20 Descrizione della struttura organizzativa del gruppo di cui la Società fa parte . . . pag. 67
1.21 Responsabili chiave e personale . . . pag. 68
1.22 Investimenti . . . pag. 70
1.23 Politica di ricerca e sviluppo . . . pag. 71
1.24 Procedimenti giudiziari e arbitrali . . . pag. 71
1.25 Posizione fiscale . . . pag. 72
1.26 Informazioni sul Gruppo . . . pag. 73

II. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ORGANI SOCIALI . . . pag. 75
2.1 Consiglio di Amministrazione . . . pag. 75
2.2 Collegio Sindacale . . . pag. 75
2.3 Principali dirigenti . . . pag. 76
2.4 Principali attività svolte dai componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale al di fuori della Società aventi rilevanza per la Società stessa . . . pag. 77
2.5 Compensi destinati ai componenti gli organi sociali da parte di Mariella Burani e delle società da essa direttamente e indirettamente controllate per l'ultimo esercizio chiuso . . . pag. 78
2.6 Azioni di Mariella Burani o di società da essa controllate detenute dai componenti gli organi sociali (e dai loro coniugi non legalmente separati o figli minori) . . . pag. 78
2.7 Interessi dei componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale in operazioni straordinarie effettuate dalla Società . . . pag. 78
2.8 Interessi dei dirigenti rispetto a Mariella Burani ed al gruppo facente capo a Mariella Burani . . . pag. 78
2.9 Prestiti e garanzie concessi da Mariella Burani o da società controllate ai componenti gli organi sociali . . . pag. 78

III. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ASSETTI PROPRIETARI . . . pag. 79
3.1 Azionisti che detengono partecipazioni superiori o uguali al 2% del capitale sociale pag. 79
3.2 Variazioni del capitale sociale a seguito dell'Offerta Globale . . . pag. 79
3.3 Indicazione delle persone fisiche e giuridiche che esercitano il controllo della Società pag. 79
3.4 Indicazione dell'esistenza di pattuizioni tra soci in merito all'esercizio dei diritti inerenti agli strumenti finanziari rappresentativi del capitale, al trasferimento dei medesimi e all'esercizio del diritto di voto . . . pag. 80

IV. INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I RISULTATI ECONOMICI DI MARIELLA BURANI . . . . . pag. 81

4.0 Premessa . . . . . pag. 81
4.1 Stato patrimoniale e Conto economico consolidati proforma riclassificati del Gruppo al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 . . . . . pag. 82
4.1.1 Assunzioni utilizzate per la redazione dei bilanci consolidati proforma al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 . . . . . pag. 83
4.1.2 Stato patrimoniale proforma consolidato riclassificato del Gruppo relativo agli esercizi 1997, 1998 e 1999 . . . . . pag. 84
4.1.3 Conto economico proforma consolidato riclassificato del Gruppo relativo agli esercizi 1997, 1998 e 1999 . . . . . pag. 86
4.2 Rendiconti finanziari consolidati proforma del Gruppo al 31 dicembre 1998 e 1999 pag. 87
4.3 Prospetti delle variazioni nelle voci del Patrimonio Netto relativi agli ultimi tre esercizi . . . . . pag. 88
4.3.1 Prospetti di raccordo tra l'utile ed il patrimonio netto della capogruppo con l'utile ed il patrimonio netto consolidato degli esercizi 1997, 1998 e 1999 pag. 88
4.3.2 Prospetti delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato del Gruppo negli esercizi 1998 e 1999 . . . . . pag. 89
4.4 Commento dell'andamento gestionale del Gruppo negli ultimi tre esercizi . . . . . pag. 89
4.4.1 Analisi dell'andamento economico . . . . . pag. 89
4.4.2 Analisi dell'andamento patrimoniale e finanziario del Gruppo negli ultimi tre esercizi . . . . . pag. 98
4.5 Principi contabili di consolidamento e criteri di valutazione . . . . . pag. 103
4.5.1 Area di consolidamento . . . . . pag. 103
4.5.2 Principi contabili e di consolidamento . . . . . pag. 104
4.6 Analisi della composizione delle principali voci contenute nei bilanci consolidati proforma riclassificati degli esercizi al 31 dicembre 1999, 1998 e 1997 . . . . . pag. 106
4.6.1 Note agli Stati patrimoniali . . . . . pag. 106
4.6.2 Note ai Conti economici proforma per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1999, 1998 e 1997 . . . . . pag. 117
4.7 Altre informazioni . . . . . pag. 123
4.7.1 Parti correlate . . . . . pag. 123
4.7.2 Passività potenziali . . . . . pag. 124
4.7.3 Informazioni relative all'andamento recente e alle prospettive di Mariella Burani . . . . . pag. 125
4.8 Informazioni riguardanti le principali società partecipate . . . . . pag. 128

V. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO RECENTE E ALLE PROSPETTIVE DI MARIELLA BURANI . . . . . pag. 132

5.1 Fatti di rilievo verificatisi successivamente al 31 dicembre 1999 . . . . . pag. 132
5.2 Prospettive di Mariella Burani e del Gruppo . . . . . pag. 132
5.2.1 Andamento degli affari successivamente al 31 dicembre 1999 . . . . . pag. 132
5.2.2 Evoluzione prevedibile dei risultati dell'esercizio in corso . . . . . pag. 132

VI. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SU MARIELLA BURANI E SUL CAPITALE SOCIALE . . . . . pag. 134

6.1 Denominazione e forma giuridica . . . . . pag. 134
6.2 Sede sociale e sede amministrativa . . . . . pag. 134
6.3 Estremi dell'atto costitutivo . . . . . pag. 134
6.4 Durata della Società . . . . . pag. 134
6.5 Legislazione e foro competente in caso di controversia . . . . . pag. 134
6.6 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese e negli altri registri aventi rilevanza per legge . . . . . pag. 134
6.7 Oggetto sociale . . . . . pag. 134
6.8 Conformità dello statuto sociale alle prescrizioni del D.lgs. n. 58/1998 . . . . . pag. 135
6.8.1 Recepimento del codice di autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la corporate governance delle società quotate, promosso dalla Borsa Italiana S.p.A. . . . . . pag. 135
6.9 Capitale sociale . . . . . pag. 135
6.10 Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre anni . . . . . pag. 136

6.11 Disciplina di legge e statutaria concernente l'acquisto e il trasferimento delle Azioni pag. 136
6.12 Capitale deliberato e non sottoscritto e deleghe agli amministratori . . . . . pag. 137
6.13 Partecipazioni dei dipendenti al capitale o agli utili . . . . . pag. 137
6.14 Azioni proprie . . . . . pag. 137
6.15 Autorizzazione dell'Assemblea all'acquisto di azioni proprie . . . . . pag. 137

Sezione Seconda – **INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELLA SOLLECITAZIONE E DELLA QUOTAZIONE**

VII. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE AZIONI MARIELLA BURANI FASHION GROUP S.p.A. OGGETTO DELL'OFFERTA GLOBALE . . . . . pag. 141

7.1 Descrizione delle Azioni Mariella Burani . . . . . pag. 141
7.2 Diritti connessi alle Azioni . . . . . pag. 141
7.3 Decorrenza del godimento . . . . . pag. 141
7.4 Regime fiscale . . . . . pag. 141
7.4.1 Partecipazioni sociali qualificate . . . . . pag. 141
7.4.2 Dividendi . . . . . pag. 142
7.4.3 Plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni . . . . . pag. 142
7.4.4 Tassa speciale sui contratti di borsa . . . . . pag. 144
7.4.5 Imposta sulle successioni e donazioni . . . . . pag. 144
7.5 Regime di circolazione . . . . . pag. 144
7.6 Limitazioni alla libera disponibilità delle Azioni . . . . . pag. 145
7.7 Effetti di diluizione calcolati come differenza tra il prezzo di offerta per azione e il patrimonio netto per azione quale risulta dall'ultimo bilancio di esercizio . . . . pag. 145
7.8 Eventuale effetto di diluizione nell'ipotesi di mancata sottoscrizione dei diritti di opzione . . . . . pag. 145

VIII. INFORMAZIONI RELATIVE A RECENTI OPERAZIONI AVENTI AD OGGETTO AZIONI MARIELLA BURANI . . . . . pag. 146

8.1 Emissioni e/o collocamenti di azioni nei dodici mesi precedenti l'Offerta Globale pag. 146
8.2 Offerte pubbliche di acquisto e/o di scambio . . . . . pag. 146

Sezione Terza – **INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SOLLECITAZIONE**

IX. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI OFFERENTI . . . . . pag. 149

9.1 Informazioni relative a Mariella Burani . . . . . pag. 149
9.2 Informazioni relative a Burani Designer Holding B.V. . . . . pag. 149
9.*2.1 Denominazione e forma giuridica* . . . . . pag. 149
9.*2.2 Sede sociale e amministrativa* . . . . . pag. 149
9.*2.3 Capitale sociale* . . . . . pag. 149
9.*2.4 Soggetti che detengono partecipazioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale* . . . . . pag. 149
9.2.5 Soggetti che esercitano il controllo . . . . . pag. 149
9.*2.6 Organo Amministrativo* . . . . . pag. 149
9.*2.7 Luoghi in cui possono essere consultati i bilanci e la documentazione relativa alla società* . . . . . pag. 150
9.3 Informazioni relative all'Azionista Venditore persona fisica . . . . . pag. 150

X. NOTIZIE SUI COLLOCATORI . . . . . pag. 151

10.1 Offerta Pubblica . . . . . pag. 151
10.2 Collocamento privato . . . . . pag. 152

XI. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SOLLECITAZIONE . . . . . pag. 153

11.1 Ammontare dell'Offerta Pubblica . . . . . pag. 153
11.2 Titolarità e disponibilità dei titoli oggetto dell'offerta pubblica di vendita . . . . . pag. 153
11.3 Delibere, autorizzazioni ed omologazioni . . . . . pag. 153

11.4 Destinatari dell'Offerta Pubblica . . . . . pag. 153
11.5 Esclusione del diritto di opzione . . . . . pag. 154
11.6 Mercati dell'Offerta Globale . . . . . pag. 154
11.7 Periodo dell'Offerta . . . . . pag. 154
11.8 Prezzo dell'Offerta . . . . . pag. 155
11.9 Modalità di adesione e quantitativi acquistabili nell'ambito dell'Offerta Pubblica pag. 158
a) Adesioni da parte del pubblico indistinto (Scheda A) . . . . . pag. 159
b) Adesioni da parte dei Dipendenti e Agenti (Scheda B) . . . . . pag. 159
11.10 Criteri di riparto . . . . . pag. 160
a) Adesioni da parte del pubblico indistinto . . . . . pag. 160
b) Adesioni da parte dei Dipendenti e Agenti . . . . . pag. 161
11.11 Soggetto tenuto a comunicare al pubblico e alla CONSOB i risultati dell'Offerta Globale . . . . . pag. 161
11.12 Modalità e termini di comunicazione di avvenuta assegnazione . . . . . pag. 162
11.13 Modalità e termini di pagamento delle Azioni . . . . . pag. 162
11.14 Modalità e termini di consegna delle Azioni . . . . . pag. 162
11.15 Soggetti che hanno garantito il buon esito del Collocamento . . . . . pag. 162
11.16 Stabilizzazione . . . . . pag. 162
11.17 Greenshoe . . . . . pag. 163
11.18 Impegno temporaneo alla non alienazione delle Azioni . . . . . pag. 163
11.19 Commissioni relative all'operazione . . . . . pag. 163
11.20 Ammontare del ricavato netto dell'offerta di sottoscrizione e sua destinazione prevista . . . . . pag. 163

XII. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA QUOTAZIONE . . . . . pag. 165

12.1 Mercati presso i quali è richiesta la quotazione . . . . . pag. 165
12.2 Estremi del provvedimento di quotazione . . . . . pag. 165
12.3 Periodo di inizio delle negoziazioni . . . . . pag. 165
12.4 Impegni dello Sponsor . . . . . pag. 165

XIII. APPENDICI E DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO . . . . . pag. 167

13.1 Appendici . . . . . pag. 167
13.2 Elenco dei documenti a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Mariella Burani Fashion Group S.p.A., sita in Cavriago (RE), via della Repubblica n. 86, e presso la sede della Borsa Italiana S.p.A. . . . . pag. 167

XIV. INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DEL PROSPETTO, ALLA REVISIONE DEI CONTI ED AI CONSULENTI . . . . . pag. 239

14.1 Persone fisiche o giuridiche responsabili del Prospetto Informativo . . . . . pag. 239
14.2 Società di revisione . . . . . pag. 239
14.3 Durata del conferimento . . . . . pag. 239
14.4 Revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato . . . . . pag. 239
14.5 Organo esterno diverso dalla società di revisione . . . . . pag. 239
14.6 Informazioni o dati diversi dai bilanci annuali verificati dalla società di revisione e riportati nel Prospetto Informativo. . . . . pag. 239
. 14.7 Rilievi, giudizi o dichiarazioni di impossibilità di esprimere un giudizio da parte della società di revisione . . . . . pag. 240
14.8 Dichiarazione di responsabilità . . . . . pag. 240

Pagina volutamente lasciata in bianco

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

L'operazione presenta i rischi tipici di un investimento in titoli azionari.

Si invitano gli investitori a tenere in considerazione le seguenti informazioni, ai fini di un miglior apprezzamento dell'investimento.

Avvertenze relative al Gruppo

1. Importanza per i risultati del Gruppo dei contratti di licenza per l'utilizzo di marchi

Nel 1999, circa il 40% del fatturato del Gruppo è derivato dalla distribuzione e vendita delle Collezioni realizzate in virtù di contratti di licenza di marchi di proprietà di prestigiose *maisons* di moda (le Collezioni *Mila Schön, Calvin Klein Collection, Gai Mattiolo Couture, Gai Mattiolo Prêt-à-porter, Shockingai by Mattiolo, Gai Mattiolo Fashion Jeans, Carisma Made in Valentino* e *Carisma Rouge Made in Valentino*) (cfr. Paragrafo 1.4, Capitolo I). Per quanto la maggior parte del fatturato del Gruppo sia generata dalle Collezioni contraddistinte da marchi propri, la risoluzione, la cessazione per qualsiasi motivo o il mancato rinnovo dei contratti di licenza con le *maisons* è, comunque, suscettibile di influenzare negativamente i risultati economici del Gruppo.

2. Importanza per i risultati del Gruppo del successo commerciale dei marchi in licenza

Il successo delle Collezioni prodotte e commercializzate dal Gruppo su licenza è dovuto, in gran parte, all'attrattiva suscitata sul mercato e all'immagine delle *maisons*. Pertanto, il verificarsi di circostanze tali da far diminuire il gradimento commerciale di una o più società licenzianti potrebbe determinare effetti negativi sui risultati economici del Gruppo (cfr. Paragrafo 1.4, Capitolo I).

3. Cessazione delle licenze Valentino

Per effetto di risoluzione consensuale dei relativi contratti di licenza, la linea di abbigliamento femminile *Carisma Rouge*, appartenente alla *maison* Valentino, ha cessato di essere prodotta e commercializzata dalla Società a partire dalla stagione Primavera/Estate 2000, mentre la linea di abbigliamento femminile *Carisma* cesserà di essere prodotta e commercializzata a partire dalla stagione Autunno/Inverno 2000 (cfr. Paragrafo 1.15.2.4, Capitolo I). La vendita delle predette collezioni ha generato nel corso dell'esercizio 1999 un fatturato pari a circa il 2% del fatturato complessivo del Gruppo (quale risultante dal relativo bilancio consolidato pro-forma). Il *management* non ritiene che la cessazione di tali licenze possa avere un impatto negativo sui risultati economici del Gruppo, per quanto non sia possibile fornire assicurazioni sull'eventuale influenza di tale cessazione sull'attività dello stesso.

4. Importanza del management

Il successo del Gruppo dipende in modo rilevante dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, Walter Burani, e dagli Amministratori della Società, Giovanni Burani e Andrea Burani. Qualora taluno dei predetti soggetti dovesse interrompere la propria collaborazione con il Gruppo, quest'ultimo potrebbe non essere in grado di sostituirli tempestivamente con collaboratori in grado di assicurare il medesimo apporto e i risultati economici del Gruppo potrebbero esserne influenzati negativamente.

5. Importanza della stilista

Il successo del Gruppo dipende in modo rilevante dalla Direttrice Creativa, Signora Mariella Arduini in Burani, che coordina l'ufficio stile interno della Società, dedicato al *design* delle linee contraddi-

stinte da marchi propri (cfr. Paragrafo 1.5, Capitolo I). Nonostante la Signora Mariella Arduini sia affiancata da una valida *equipe*, composta da 18 persone, qualora dovesse interrompere la propria collaborazione con il Gruppo, i risultati economici dello stesso potrebbero essere influenzati negativamente.

6. Integrazione nel Gruppo delle società recentemente acquisite

Recentemente la Società ha acquisito il 95% del capitale sociale di MS Investment S.r.l. – che, a sua volta, detiene il 100% del capitale sociale di Mila Schön Group S.p.A. – il 60% del capitale sociale di Dimensione Moda S.r.l., l'82,17% del capitale sociale di Global Retail S.r.l. (già Sedoc S.r.l.) – la quale, a sua volta, detiene il 50% di Trading S.r.l. – il 100% del capitale sociale della Griffes Diffusion S.r.l., l'80% del capitale sociale della Mariella Burani Retail S.r.l. e il 60% del capitale sociale di Gabriella Frattini S.p.A. (cfr. Paragrafo 1.10, Capitolo I).

La Società intende procedere all'integrazione delle predette società all'interno del Gruppo. Non vi è alcuna garanzia che il Gruppo riesca a realizzare tale obiettivo nei termini e con le modalità previsti. Inoltre, non è possibile assicurare che i benefici che si auspica derivino dalle predette acquisizioni si realizzeranno, anche in considerazione dei rischi, quali costi o passività inattesi, connessi alle operazioni effettuate, antecedentemente alle acquisizioni, dalle società acquisite.

7. Risultati economici negativi del gruppo Mila Schön

In data 18 ottobre 1999, la Società e la sua controllata Mariella Burani Retail S.r.l., hanno acquistato da Itochu Corporation Ltd. e Coronet Co. Ltd., rispettivamente il 95% e il 5% del capitale sociale di MS Investment S.r.l. ("**MSI**"), che possiede a sua volta il 100% di Mila Schön Group S.p.A. ("**MSG**"), per un corrispettivo complessivo pari a Lire 461 milioni a fronte di un patrimonio netto al 31 dicembre 1999 di MSI e MSG pari rispettivamente a Lire 22.042.244.193 e Lire 21.453.974.446 (cfr. Paragrafo 1.10, Capitolo I).

Il risultato operativo lordo del gruppo Mila Schön, comprendente MSI e MSG, quale risultante dal relativo conto economico consolidato e riclassificato per gli esercizi 1997, 1998 e 1999 (riportato nel Paragrafo 4.4.1, Capitolo IV) è stato pari rispettivamente a Lire (–8.019 milioni), (–10.262 milioni) e (–13.692 milioni). Tali risultati sono da attribuire prevalentemente ad una struttura di costo inefficiente rispetto alla dimensione ed evoluzione dei ricavi, e segnatamente agli elevati costi di struttura inerenti all'attività di sviluppo delle collezioni. Il *management* ritiene che il gruppo Mila Schön potrà registrare un risultato operativo lordo positivo già a partire dall'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2001 con un fatturato compreso tra Lire 25 miliardi e Lire 30 miliardi. Tuttavia, non vi è garanzia che il programma di ristrutturazione sortisca tutti gli esiti sperati né che il Gruppo riesca a completare tale programma nei tempi previsti.

8. Risultati economici pro-forma del Gruppo

Per quanto il margine operativo lordo del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 – quale risultante dai bilanci consolidati pro-forma alle date suddette, predisposti ipotizzando che il Gruppo abbia operato sin dal 1° gennaio 1997 con l'attuale struttura societaria – sia stato postivo, pari rispettivamente a Lire 4.222 milioni, Lire 6.002 milioni e Lire 5.809 milioni, il risultato operativo netto del Gruppo per i medesimi esercizi è stato rispettivamente pari a Lire (–2.285 milioni), Lire (–860 milioni) e Lire (–4.295 milioni), mentre il risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte del Gruppo per i medesimi esercizi è stato rispettivamente pari a Lire (–8.650 milioni), Lire (–7.191 milioni) e Lire (–13.334 milioni) (cfr. Paragrafo 4.1.3, Capitolo IV). Tali risultati negativi sono da imputarsi ai risultati negativi registrati da MSI e MSG, entrate a far parte del Gruppo soltanto nell'ottobre 1999 e, conseguentemente, non sono riconducibili alla gestione dell'attuale *management*. Peraltro, non è possibile assicurare che MSI e MSG non continuino a registrare risultati negativi tali da influenzare negativamente i risultati economici del Gruppo.

9. Esposizione finanziaria netta consolidata e patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 1999

L'esposizione finanziaria netta consolidata del Gruppo, quale risultante dal bilancio consolidato pro-forma al 31 dicembre 1999 era pari a Lire 106,191 miliardi, a fronte di un patrimonio netto consolidato pari, alla medesima data, a Lire 51,493 miliardi.

10. Esposizione finaziaria netta consolidata del Gruppo al 30 aprile 2000 e tassi di interesse

L'esposizione finanziaria netta consolidata del Gruppo al 30 aprile 2000 era pari a circa Lire 136,1 miliardi a debito. Il *management* ritiene pertanto che non sia possibile escludere che un eventuale incremento dei tassi di interesse possa incidere negativamente sui risultati economici del Gruppo.

11. Rapporti con gli azionisti, con gli amministratori nonché con i familiari e le società facenti capo a questi ultimi

Il Gruppo intrattiene numerosi rapporti economici con gli azionisti, gli amministratori nonché i familiari e le società facenti capo a questi ultimi. Nel corso degli ultimi anni, infatti, sono stati conclusi diversi contratti di compravendita di quote o azioni, di locazione e di *franchising*, sono state effettuate operazioni immobiliari e su marchi e sono state rilasciate alcune garanzie e finanziamenti.

In particolare, nel periodo compreso tra la fine del 1998 e la fine del 1999, la Società ha provveduto ad effettuare le cessioni e gli acquisti di partecipazioni nel capitale di società che fanno attualmente parte del Gruppo, quali di seguito indicate:

– nel dicembre 1998, la Società ha ceduto alla International Apparel S.r.l. (all'epoca denominata Mariella Burani Fashion Group S.r.l., il cui capitale sociale era interamente posseduto da componenti della famiglia Burani) il 100% del capitale sociale della Griffes Diffusion a fronte della corresponsione di un corrispettivo di Lire 2,3 miliardi; nel corso del successivo ottobre 1999, la suddetta partecipazione è stata riacquistata dalla Società a fronte di un corrispettivo pari a Lire 1,5 miliardi;

– nel corso dell'ottobre 1999, la Società ha acquistato dalla International Apparel S.r.l. e da componenti della famiglia Burani una percentuale dell'80% del capitale sociale della Mariella Burani Retail S.r.l., a fronte di un corrispettivo complessivo di Lire 8 miliardi;

– nel successivo mese di novembre 1999, la Società ha inoltre acquistato da vari soggetti terzi rispetto agli azionisti della Società stessa e dalla Signora Mariella Arduini in Burani, quest'ultima per una quota del 15%, quote rappresentative nel loro complesso dell' 82,17% del capitale sociale della Global Retail S.r.l. (già Sedoc S.r.l.), a fronte di un corrispettivo complessivo di Lire 2,5 miliardi circa;

Inoltre, la Società ha ceduto (dicembre 1998) ad una società francese – oggi dissolta ed all'epoca facente capo a componenti della famiglia Burani – ed ha successivamente riacquistato (dicembre 1999) la titolarità delle registrazioni del marchio "Mariella Burani" per la classe di prodotti "profumi e cosmetici". La cessione di tali registrazioni, effettuata in vista del possibile ingresso di un *partner* internazionale nel settore della vendita di profumi contraddistinti dal marchio suddetto, è stata effettuata a fronte di un corrispettivo pattuito nell'importo di Lire 7 miliardi. Nel corso del 1999 è stata lanciata sul mercato la linea di prodotti cosmetici e per trucco. Il successivo riacquisto, avvenuto in considerazione del mancato raggiungimento di un accordo con il suddetto partner internazionale, è avvenuto nel dicembre del 1999, a fronte di un corrispettivo complessivo di Lire 9,1 miliardi.

Per una più analitica descrizione dei suddetti rapporti e degli altri rapporti intercorsi tra il Gruppo e gli azionisti, gli amministratori nonché i familiari e le società facenti capo a questi ultimi si veda il Paragrafo 1.15.2, Capitolo I.

Avvertenze relative al mercato in cui opera il Gruppo

1. Concorrenza

Il mercato dell'abbigliamento di lusso in cui opera il Gruppo è caratterizzato dalla presenza di un vasto numero di soggetti, pochi dei quali detengono significative quote di mercato (quali Armani, Gucci, Prada e LVMH), e da una forte concorrenza. Il Gruppo si trova a competere con gruppi dotati di risorse finanziarie superiori (quali Armani, Gucci, Prada e LVMH), titolari o licenziatari di marchi che godono, in alcuni Stati, di una rinomanza maggiore rispetto ad alcuni tra i marchi di cui il Gruppo è titolare o licenziatario, nonché a far fronte a due diversi tipi di concorrenza: quella diretta per Collezione e quella relativa alla concessione delle licenze passive per la produzione e la distribuzione di articoli di abbigliamento e accessori di moda (cfr. Paragrafo 1.3, Capitolo I).

Non è possibile assicurare che l'intensificarsi del livello di concorrenza nel settore in cui opera il Gruppo non possa in futuro condizionarne l'attività.

Avvertenze relative all'Offerta

1. Criteri di riparto

Banca Commerciale Italiana S.p.A., nella sua qualità di Responsabile del Collocamento, preso atto della disomogeneità delle procedure informatiche attualmente in uso presso il sistema bancario e finanziario, dichiara di non poter effettuare direttamente il riparto a norma dell'art. 13, comma 6°, del regolamento CONSOB n. 11971/99. Il Responsabile del Collocamento si impegna tuttavia, se del caso, a determinare in via accentrata, per conto di tutti i Collocatori, le modalità di assegnazione mediante estrazione a sorte (cfr. Paragrafo 11.10, Capitolo XI).

2. Vincolo di indisponibilità

Le Azioni assegnate ai Dipendenti ed agli Agenti nell'ambito della quota dell'Offerta Pubblica loro destinata sono soggette ad un vincolo di indisponibilità per atto tra vivi per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla data di pagamento e saranno immesse, sino alla scadenza del suddetto periodo, in deposito vincolato presso il "Deposito titoli conto terzi" che la Società ha attivato presso la Monte Titoli S.p.A., senza aggravio di costi a carico dei Dipendenti ed Agenti (cfr. Paragrafo 11.14, Capitolo XI).

3. Scostamenti significativi tra gli indicatori finanziari del Gruppo e quelli di società comparabili

Nelle tabelle seguenti viene riportato il confronto tra i moltiplicatori di mercato del Gruppo, calcolati sulla base del prezzo minimo e del prezzo massimo dell'Offerta Globale, e quelli medi di un campione di società comparabili operanti nel medesimo settore (cfr. Paragrafo 11.8, Capitolo XI). I multipli delle società comparabili sono stati calcolati utilizzando i prezzi ufficiali di chiusura delle azioni, nei rispettivi mercati, al 14 giugno 2000 ed i dati contenuti negli ultimi bilanci approvati da tali società (1).

(1) Più precisamente i bilanci al 31 dicembre 1999 per Bulgari, Hermes ed Ittierre ed il bilancio al 31 gennaio 2000 per Gucci.

Multipli delle società comparabili					
	EV/sales (1)	EV/EBITDA (2)	P/utile (3)	P/*cash flow* (4)	P/*book value* (5)
Bulgari	8,2	38,0	36,2	26,8	7,6
Hermes	5,6	27,2	44,8	32,8	9,3
Gucci	5,1	19,5	25,4	21,9	2,2
Ittierre	2,2	18,4	28,9	18,0	5,5
media	**5,3**	**25,8**	**33,8**	**24,9**	**6,1**

(1) EV/sales = (capitalizzazione + indebitamento finanziario) / ricavi netti.
(2) EV/EBITDA = (capitalizzazione + indebitamento finanziario) / margine operativo lordo.
(3) P/utile = capitalizzazione / risultato di esercizio.
(4) P/*cash flow* = capitalizzazione / (risultato esercizio + ammortamenti + accantonamenti).
(5) P/*book value* = capitalizzazione / patrimonio netto.

Multipli del Gruppo					
	EV/sales (1)	EV/EBITDA (2)	P/utile (3)	P/*cash flow* (4)	P/*book value* (5)
minimo	1,7	64,7	n.s.	55,9	5,24
massimo	2,1	76,8	n.s.	70,4	6,60

(1) EV/sales = (capitalizzazione + indebitamento finanziario) / ricavi netti.
(2) EV/EBITDA = (capitalizzazione + indebitamento finanziario) / margine operativo lordo.
(3) P/utile = capitalizzazione / risultato di esercizio.
(4) P/*cash flow* = capitalizzazione / (risultato esercizio + ammortamenti + accantonamenti).
(5) P/*book value* = capitalizzazione / patrimonio netto.

I dati contabili presi in considerazione per il Gruppo sono desunti dal bilancio consolidato *pro forma* al 31 dicembre 1999. Si deve peraltro sottolineare che tali dati presentano scostamenti significativi rispetto al campione di riferimento, in quanto i dati consolidati pro-forma sono stati fortemente influenzati in senso negativo dai risultati relativi all'andamento economico di MSI e MSG, le quali sono entrate a far parte del Gruppo solo nell'ottobre 1999 e la cui gestione negli esercizi precedenti non è conseguentemente riconducibile al *management* del Gruppo (cfr. Paragrafo 1.10.1, Capitolo I).

Facendo riferimento ai dati consolidati pro-forma del Gruppo senza il Gruppo Mila Schön (cfr. Paragrafo 4.4.1, Capitolo IV), i multipli EV/sales, EV/EBITDA, P/utile, P/cash flow e P/book value, calcolati sulla base del prezzo minimo e del prezzo massimo dell'Offerta Globale, risulterebbero pari rispettivamente a 2,0-2,3, 21,5-25,5, 1.163,8-1.465,5, 27,9-35,1 e 11,8-14,9.

4. Precedenti operazioni di trasferimento di azioni della Società

In data 22 dicembre 1999, nell'ambito di una politica di riassetto societario, Burani Designer Holding B.V., società facente capo alla famiglia Burani, ha acquistato, mediante girata dei relativi certificati azionari, n. 1.200.000 azioni del valore nominale di Lire 10.000 cadauna, rappresentative del 60% del capitale della Società, dalla Fiduciaria Banknord S.p.A., la quale deteneva fiduciariamente dette azioni per conto della International Apparel S.r.l. (all'epoca Mariella Burani Fashion Group S.r.l.), società facente capo sempre alla famiglia Burani, a fronte di un corrispettivo complessivo di Lire 19.000.000.000. Il prezzo unitario per azione di tale acquisizione, post frazionamento, è pari a circa Lire 1.580, rispetto ad un intervallo di prezzo, nell'ambito del quale verrà determinato il Prezzo di Offerta, compreso tra un minimo di Lire 13.500 ed un massimo di Lire 17.000 (cfr. Paragrafo 6.10, Capitolo VI e Paragrafo 8.1, Capitolo VIII).

INFORMAZIONI DI SINTESI SUL PROFILO DELL'OPERAZIONE E DI MARIELLA BURANI FASHION GROUP S.p.A.

1. Sintesi dei dati relativi all'Offerta Globale

La Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**"), con provvedimento n. 1090 del 3 luglio 2000, ha disposto l'ammissione alla quotazione di borsa delle azioni ordinarie di Mariella Burani Fashion Group S.p.A. ("**Società**" o "**Mariella Burani**") ai sensi dell'articolo 2.1.2 del "Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A." deliberato dall'Assemblea della Borsa Italiana in data 20 dicembre 1999 e approvato dalla Consob con delibera n. 12324 del 20 gennaio 2000 (il "**Regolamento**").

La Società ha conferito l'incarico di Sponsor a Banca Commerciale Italiana S.p.A. e BNP Paribas Equities Italia SIM S.p.A. (gli "**Sponsor**") ai sensi del Titolo 2.3 del Regolamento.

La Società ha assunto nei confronti di Borsa Italiana i seguenti impegni:

1. comunicare il consuntivo dei risultati dell'Offerta Globale (come di seguito definita) entro il giorno di borsa aperta successivo alla data fissata per la chiusura della medesima;
2. assegnare le Azioni (come di seguito definite) agli aventi diritto entro la data fissata per il relativo pagamento, non oltre il quinto giorno di borsa aperta successivo a quello di chiusura dell'Offerta Pubblica, mediante contabilizzazione presso Monte Titoli S.p.A.

L'inizio delle negoziazioni sarà disposto dalla Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.4.3 del Regolamento, previa verifica della sufficiente diffusione delle azioni ordinarie della Società realizzata a seguito dell'Offerta Globale.

L'operazione consiste in un'offerta (l'"**Offerta Globale**") di n. 10.000.000 azioni ordinarie della Società, del valore nominale di Lire 1.000 cadauna, aventi godimento 1° gennaio 2000 (le "**Azioni**"), rappresentanti il 35,71% del capitale sociale della Società, quale risulterà in caso di integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato al servizio dell'Offerta Globale, di cui:

- n. 8.000.000 Azioni, rinvenienti da un aumento di capitale della Società da Lire 20.000.000.000 a Lire 28.000.000.000, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, del codice civile, deliberato dall'assemblea straordinaria della Società in data 27 marzo 2000, ad un prezzo minimo di Lire 4.000 per Azione, di cui Lire 3.000 a titolo di sovrapprezzo; e
- n. 2.000.000 Azioni, attualmente possedute interamente da Burani Designer Holding B.V. e dal Signor Walter Burani (gli "**Azionisti Venditori**" e, congiuntamente alla Società, gli "**Offerenti**", meglio identificati nel Paragrafo 9.2 e Paragrafo 9.3, Capitolo IX.

L'Offerta Globale, coordinata e diretta da Banca Commerciale Italiana S.p.A. ("**BCI**") e BNP PARIBAS ("**BNP**" e, unitamente a BCI, i "**Coordinatori Globali**"), è così suddivisa:

a) un'offerta pubblica di vendita e di sottoscrizione indirizzata indistintamente al pubblico in Italia di un minimo di n. 3.000.000 Azioni (l'"**Offerta Pubblica**"), di cui fino ad un massimo di n. 195.000 Azioni riservate ai Dipendenti di Mariella Burani e delle società italiane dalla stessa controllate (come definiti nel Paragrafo 11.4, Capitolo XI) e agli Agenti di Mariella Burani residenti in Italia (o, nel caso di persone giuridiche, con sede legale in Italia) (come definiti nel Paragrafo 11.4, Capitolo XI) (l'"**Offerta ai Dipendenti e Agenti**"), con esclusione degli investitori professionali, di cui all'art. 30, comma 2°, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e all'art. 31, 2° comma, del regolamento approvato con deliberazione Consob del 1° luglio 1998, n. 11522 e successive modifiche (gli "I**nvestitori Professionali Italiani**"), i quali potranno aderire al collocamento di cui al successivo punto (b), fatta eccezione per le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'art. 60, comma 4, D.Lgs. 23 luglio 1996, n. 415 e le società di gestione del risparmio autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi che potranno aderire esclusivamente all'Offerta Pubblica;

b) un contestuale collocamento privato riservato ad Investitori Professionali Italiani e ad Investitori Istituzionali Esteri con esclusione degli Stati Uniti d'America, del Canada, dell'Australia e del Giappone (il "**Collocamento Privato**").

L'Offerta Pubblica prenderà avvio alle ore 9.00 del 13 luglio 2000 e terminerà il 14 luglio 2000.

Il prezzo unitario delle Azioni, unico per l'Offerta Pubblica e per il Collocamento Privato (il "**Prezzo di Offerta**"), sarà determinato, d'intesa con i Coordinatori Globali, dal Consiglio di Amministrazione della Società e dal Signor Walter Burani in qualità di delegato della Burani Designer Holding B.V., giusta delega conferitagli dall'Assemblea dei soci della stessa del 10 aprile 2000, nonché in qualità di Azionista Venditore, nell'ambito dell'intervallo di prezzo compreso tra un minimo di Lire 13.500 (pari a Euro 6,97) (il "**Prezzo Minimo**") ed un massimo di Lire 17.000 (pari a Euro 8,78) (il "**Prezzo Massimo**"), e sarà reso noto entro i due giorni successivi alla chiusura dell'Offerta Pubblica mediante apposito avviso integrativo sul quotidiano MF - Milano Finanza. Ai Dipendenti ed agli Agenti che aderiscono all'Offerta ai Dipendenti e Agenti sarà applicato uno sconto pari al 15% del Prezzo di Offerta.

Ai Coordinatori Globali è stata concessa da Burani Designer Holding B.V. un'opzione, "*Over-allotment option*" (c.d. *greenshoe*), per l'acquisto, al Prezzo di Offerta, di un massimo di ulteriori n. 1.480.000 Azioni, pari al 14,8 % dell'ammontare complessivo dell'Offerta Globale, da destinare al Collocamento Privato in caso di sovrallocazione. Tale opzione potrà essere esercitata entro 30 giorni dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni, anche ai fini della stabilizzazione di cui al Paragrafo 11.16, Capitolo XI. Si veda Paragrafo 11.17, Capitolo XI.
Le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica saranno collocate per il tramite di un consorzio di collocamento e garanzia coordinato da Banca Commerciale Italiana S.p.A. e BNP Paribas Equities Italia SIM S.p.A. (le "**Banche Capofila**"), a cui aderiscono ulteriori banche e società di intermediazione mobiliare (i "**Collocatori**"). Banca Commerciale Italiana S.p.A. ha altresì assunto il ruolo di responsabile del collocamento (il "**Responsabile del Collocamento**"). Si veda Paragrafo 10.1, Capitolo X.

La tabella che segue illustra le principali date previste per l'Offerta Pubblica:

Periodo di adesione	13 e 14 luglio 2000
Comunicazione del Prezzo dell'Offerta	entro il 18 luglio 2000
Comunicazione delle assegnazioni	entro il 18 luglio 2000
Data del pagamento/inizio previsto delle negoziazioni	21 luglio 2000

La tabella che segue illustra la struttura dell'Offerta Globale:

Azionisti	N. Azioni alla data del Prospetto Informativo	% Capitale Sociale	N. Azioni offerte in vendita	N. Azioni offerte in sottoscrizione	N. Azioni post Offerta Globale	% Capitale Sociale	Greenshoe	N. Azioni post Offerta Globale in caso di integrale esercizio Greenshoe	% Capitale Sociale in caso di integrale esercizio Greenshoe
Burani Designer Holding B.V.	12.000.000	60	1.600.000	–	10.400.000	37,14	1.480.000	8.920.000	31,85
Walter Burani	698.040	3,5	400.000	–	298.040	1,06	–	298.040	1,06
Andrea Burani	3.301.960 (*)	16,5	–	–	3.301.960 (*)	11,79	–	3.301.960 (*)	11,79
Giovanni Burani	3.301.960 (*)	16,5	–	–	3.301.960 (*)	11,79	–	3.301.960 (*)	11,79
Società	–	–	–	8.000.000	–	–	–	–	–
Ettore Burani	698.040	3,5	–	–	698.040	2,49	–	698.040	2,49
Mercato	–	–	–	–	10.000.000	35,71	–	11.480.000	41
Totale	**20.000.000**	**100**	**2.000.000**	**8.000.000**	**28.000.000**	**100**	**1.480.000**	**28.000.000**	**100**

(*) Tali azioni appartengono a titolo di nuda proprietà rispettivamente ai Signori Giovanni Burani e Andrea Burani. Il diritto di usufrutto con diritto di voto alle stesse relativo appartiene al Signor Walter Burani.

Nell'ipotesi di integrale collocamento delle Azioni (incluso l'integrale esercizio della Greenshoe), il Signor Walter Burani, in virtù delle n. 298.040 azioni di proprietà, delle n. 6.603.920 azioni in usufrutto con diritto di voto, nonché per il tramite della Burani Designer Holding B.V., continuerà a detenere il controllo della Società (cfr. anche Paragrafo 3.3, Capitolo III).

Nella seguente tabella sono schematicamente riepilogati alcuni dati relativi all'Offerta Globale:

Sintesi dei dati principali dell'Offerta Globale	
Prezzo minimo per azione	13.500 Lire (6,97 Euro)
Prezzo massimo per azione	17.000 Lire (8,78 Euro)
Numero di Azioni oggetto dell'Offerta Globale:	10.000.000
• Numero Azioni poste in vendita dagli Azionisti Venditori	2.000.000
• Numero Azioni rivenienti dall'aumento di capitale al servizio dell'Offerta Globale	8.000.000
% delle Azioni sul capitale sociale	35,71%
Controvalore minimo dell'Offerta Globale	135 miliardi di Lire (69,7 milioni di Euro)
Controvalore massimo dell'Offerta Globale	170 miliardi di Lire (87,8 milioni di Euro)
Ammontare del capitale sociale al termine dell'Offerta Globale	28.000.000.000 Lire (14,461 milioni di Euro)
Numero azioni al termine dell'Offerta Globale	28.000.000
Numero azioni oggetto della *Greenshoe*	1.480.000
Controvalore minimo azioni oggetto della *Greenshoe*	20 miliardi di Lire (10,3 milioni di Euro)
Controvalore massimo azioni oggetto della *Greenshoe*	25,2 miliardi di Lire (13 milioni di Euro)

Il ricavato derivante dal collocamento delle azioni offerte in sottoscrizione dalla Società nell'ambito dell'Offerta Globale, al netto delle commissioni di collocamento e garanzia e degli altri oneri inerenti l'Offerta Globale, sarà compreso fra un minimo di circa Lire 102 miliardi (pari a 52,7 milioni di Euro) ed un massimo di circa Lire 129 miliardi (pari a 76,6 milioni di Euro).

Il ricavato netto dell'offerta pubblica di sottoscrizione parte dell'Offerta Globale verrà destinato dalla Società all'attuazione delle attività indicate nel Paragrafo 11.20, Capitolo XI.

2. Dati finanziari selezionati e indicatori finanziari relativi alla Società

2.1. Dati finanziari selezionati

I dati finanziari individuali riferiti a ciascuna società appartenente al Gruppo, non forniscono alcuna significativa informazione aggiuntiva rispetto a quelli qui di seguito riportati, i quali derivano dai bilanci consolidati pro-forma relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999.

Milioni di Lire	1999	1998	1997
Ricavi netti (1)	216.262	190.850	143.500
Risultato operativo lordo	5.809	6.002	4.222
Risultato operativo netto	(4.296)	(860)	(2.285)
Risultato ordinario	(13.334)	(7.191)	(8.650)
Risultato netto	(7.048)	(11.524)	(10.707)
Cash flow (risultato netto+ammortamenti e accantonamenti+TFR)	4.832	(3.050)	(2.668)
Capitale sociale	20.000	9.670	9.670
Patrimonio netto	51.493	35.494	34.270
Capitale circolante netto	56.568	48.139	70.569
Capitale fisso	57.066	44.017	424.525
Totale attivo	281.725	242.732	223.365
Investimenti (2)	21.842	8.182	Nd
Esposizione finanziaria netta	106.191	97.766	87.110
Dipendenti netti	518	466	464
Numero di azioni	2.000.000	Nd	Nd
Dividendi distribuiti	–	–	–
Valori in Lire			
Dividendi proforma per azione			
Risultato operativo per azione	Nd	Nd	Nd
Risultato economico ordinario netto per azione	Nd	Nd	Nd
Risultato netto per azione	Nd	Nd	Nd
Cash flow per azione	2.416	Nd	Nd
Patrimonio netto per azione	25.746	Nd	Nd

(1) Per ricavi netti si intendono il valore della produzione riportato nella tabella del Paragrafo 4.1.3, Capitolo IV.
(2) Gli investimenti del 1997 non sono stati riportati poiché non è disponibile il rendiconto finanziario.

2.2. Indicatori finanziari

Si riportano qui di seguito alcuni indicatori finanziari del Gruppo, calcolati sui dati consolidati pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, utilizzando l'intervallo di prezzo entro cui sarà compreso il prezzo d'offerta per azione. Tali prezzi moltiplicati per il numero delle azioni attualmente emesse (pari a n. 20.000.000), senza considerare quindi le n. 8.000.000 di azioni che verranno emesse al servizio dell'Offerta Globale, corrispondono a un valore complessivo della Società compreso entro un minimo di Euro 139,4 milioni (pari a circa Lire 270 miliardi) e un massimo di Euro 175,6 (pari a circa Lire 340 miliardi).

	Minimo	Massimo
Prezzo per azione (in Lire)	13.500	17.000
Prezzo per azione (in Euro)	6,97	8,78
Valore complessivo offerta (Lire miliardi)	135	170
Price/cash flow (1)	55,9	70,4
Price/book value (2)	5,24	6,60
Price/earnings (3)	n.s.	n.s.
EV/sales (4)	1,7	2,1
EV/EBITDA (5)	64,74	76,79
EV/RO (6)	n.s.	n.s.
Capitalizzazione (Lire miliardi)	270	340

(1) Prezzo per azione/(utile + ammortamenti + accantonamenti) per azione.
(2) Prezzo per azione/patrimonio netto per azione.
(3) Prezzo per azione/utile netto per azione.
(4) (capitalizzazione + indebitamento finanziario netto)/ricavi netti.
(5) (capitalizzazione + indebitamento finanziario netto)/margine operativo lordo.
(6) (capitalizzazione + indebitamento finanziario netto)/reddito operativo.

L'esposizione finanziaria netta della Società al 30 aprile 2000 era pari a Lire 136,1 miliardi a debito, come riportato nella seguente tabella:

Indebitamento	30 aprile 2000 Lire/mln
Indebitamento bancario netto a breve termine	76.395.752.742
Indebitamento bancario netto a lungo termine	49.158.618.258
Totale indebitamento netto	**125.554.371.000**

L'esposizione finanziaria netta del Gruppo al 30 aprile 2000 era pari a Lire 136,1 miliardi a debito, come riportato nella seguente tabella:

Indebitamento	30 aprile 2000 Lire/mln
Indebitamento bancario netto a breve termine	85.337.013.070
Indebitamento bancario netto a lungo termine	50.789.618.258
Totale indebitamento netto	**136.126.631.128**

La tabella che segue indica la composizione percentuale sul fatturato della Società dei primi tre e dei primi dieci clienti della Società per ciascuno degli ultimi tre esercizi della stessa.

	1997	1998	1999
Primi 3 clienti	5%	4%	9,16%
Primi 10 clienti	11%	10%	14,65%

La tabella che segue indica la composizione percentuale sul fatturato del Gruppo dei primi tre e dei primi dieci clienti del Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999.

	1999
Primi 3 clienti	10,9%
Primi 10 clienti	16,9%

La tabella che segue indica il numero dei dipendenti della Società al 31 dicembre 1997, 1998, 1999 ed al 31 marzo 2000.

N. dipendenti	31 dicembre 1997	31 dicembre 1998	31 dicembre 1999	31 marzo 2000
	222	224	237	267

La tabella che segue indica il numero dei dipendenti – quale risultante dai bilanci consolidati pro forma al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 – complessivamente impiegati dalle società del Gruppo al 31 dicembre 1997, 1998, 1999, nonché il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dalle società del gruppo al 31 marzo 2000.

N. dipendenti	31 dicembre 1997	31 dicembre 1998	31 dicembre 1999	31 marzo 2000
	464	466	518	542 (*)

(*) Il dato non tiene conto dei n. 66 lavoratori, impiegati al 31 maggio 2000 dalla Gabriella Frattini S.p.A., società entrata a far parte del Gruppo solo il 18 aprile 2000 (cfr. Paragrafo 1.10, Capitolo I).

Sezione Prima

INFORMAZIONI RELATIVE A MARIELLA BURANI

Pagina volutamente lasciata in bianco

I. INFORMAZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITÀ DI MARIELLA BURANI

1.1 Premessa

Il gruppo facente capo alla Società (di seguito il "Gruppo") opera nel mercato dell'abbigliamento di lusso.

In tale mercato, caratterizzato dalla presenza di numerosi soggetti, pochi dei quali detengono quote significative, i singoli prodotti si distinguono sulla base di criteri di immagine ben definiti: la coerenza nel tempo di tali criteri risulta essere un fattore di successo determinante, se coniugato con la capacità dei singoli prodotti di interpretare l'evoluzione del gusto. Il mercato dell'abbigliamento di lusso si presenta come un mercato in cui la domanda è poco influenzata dal prezzo dei prodotti, mentre è sensibilmente condizionata dallo stile, dalla peculiarità del prodotto e dalla riconoscibilità dei marchi stessi. Tali caratteristiche differenziano il mercato dell'abbigliamento di lusso dal mercato dell'abbigliamento di largo consumo, in cui la competizione si basa essenzialmente sul prezzo finale di vendita dei prodotti.

Il Gruppo disegna, produce e distribuisce 5 Collezioni con marchi propri (le Collezioni *Mariella Burani, Mariella Burani per Amuleti, Mariella de Mariella Burani, Selene* e *Più Donna di Mariella Burani*) e produce e distribuisce 7 Collezioni in virtù di contratti di licenza di marchi di proprietà di prestigiose *maisons* di moda (le Collezioni *Mila Schön, Calvin Klein Collection, Gai Mattiolo Couture, Gai Mattiolo Prêt-à-porter, Shockingai by Mattiolo, Gai Mattiolo Fashion Jeans* e *Carisma Made in Valentino*).

Il *management* ha individuato i principali punti di forza del Gruppo nella:

- notorietà del marchio *Mariella Burani*, che ha una presenza consolidata nel mercato del lusso e uno stile ben identificato: nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, le vendite di prodotti contraddistinti da marchi propri hanno generato un fatturato che ha rappresentato circa il 54,5% del fatturato totale del Gruppo (al netto del fatturato generato da Trading S.r.l., dalle *royalties*, dalle consulenze stilistiche e di progettazione prestate da Mila Schön Group S.p.A., nonché dall'attività di vendita ad aziende effettuata da Dimensione Moda S.r.l.);
- titolarità di licenze per la produzione e la distribuzione delle Collezioni di rinomate *maisons* di moda: la Società ha concluso, con Calvin Klein, Gai Mattiolo e Mila Schön, contratti di licenza per produrre e distribuire in esclusiva, tra l'altro, le Collezioni "Collection Couture", che rappresentano le linee a più alto valore aggiunto e con maggiore impatto d'immagine; tali licenze hanno una durata significativa, soprattutto se confrontata con quella usuale nel mercato di riferimento, che è pari a circa cinque anni;
- copertura di varie fasce del mercato dell'abbigliamento di lusso: il Gruppo, infatti, produce e distribuisce articoli di abbigliamento collocabili nel segmento "Collection Couture" (con i marchi *Mariella Burani, Mila Schön, Calvin Klein Collection* e *Gai Mattiolo Couture*), nel segmento "Prêt-à-porter" (con i marchi *Più Donna di Mariella Burani, Gai Mattiolo Prêt-à-porter, Shockingai by Mattiolo* e *Carisma*) nonché nel segmento "Designer/Bridge" (con i marchi *Mariella Burani per Amuleti, Selene, Mariella de Mariella Burani* e *Gai Mattiolo Fashion Jeans*) (cfr. Paragrafo 1.3, presente Capitolo);
- diversificazione stilistica, all'interno di ogni fascia di mercato, delle diverse Collezioni offerte dal Gruppo, che consente, attraverso la gestione del loro posizionamento, di ridurre rischi di sovrapposizione tra le stesse;
- attenzione nella cura della qualità del prodotto e uso di materiali pregiati con un controllo del processo produttivo, grazie ad un sistema informatico ("EDP") sofisticato e ad un'attenta supervisione della produzione esterna;

  efficienza della rete vendita, costituita, tra l'altro, da 10 agenti monomandatari, in Italia e in Europa, e da 8 importatori, in Europa, Asia e Stati Uniti;
- presenza di 21 negozi monomarca, di proprietà del Gruppo e 54 negozi monomarca in *franchising* – posizionati nelle più prestigiose città del mondo e, in particolare, nelle vie e nelle *locations* dove sono collocati i punti vendita delle più note *brands* del lusso mondiale – che favorisce la notorietà della Collezione Mariella Burani.

Anche grazie a tali vantaggi competitivi, negli ultimi sei anni il fatturato della Società è cresciuto del 120%. Si noti che il mercato del lusso, complessivamente considerato (1), ha registrato nello stesso arco temporale una crescita pari al 48% (2).

La tabella che segue indica la suddivisione del fatturato (come risultante dai bilanci consolidati pro-forma per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999) generato dalla vendita di prodotti contraddistinti da marchi propri, dalla vendita di prodotti contraddistinti da marchi su licenza, dalle *royalties* ricevute dal Gruppo quale corrispettivo per la concessione di licenze attive nonché da altre attività (3).

	1997 Lire/mln.	%	1998 Lire/mln.	%	1999 Lire/mln.	%
Marchi propri	62.889	44,91	79.215	44,26	98.513	47,63
Marchi su licenza	61.146	43,67	77.078	43,06	82.136	39,71
Royalties	3.069	2,19	3.579	2,00	3.804	1,84
Altro	12.922	9,23	19.117	10,68	22.385	10,82
Totale	**140.026**	**100**	**178.989**	**100**	**206.838**	**100**

La tabella che segue indica la ripartizione per aree geografiche del fatturato generato dal Gruppo (come risultante dai bilanci consolidati pro-forma per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999).

Area	1997 Lire/mln.	1998 Lire/mln.	1999 Lire/mln.	1999 Euro/mln.
Italia	82.465	100.497	119.193	61,558
Europa	21.017	33.409	43.911	22,678
Stati Uniti e Canada	5.091	6.291	7.735	3,995
Asia (escluso il Giappone)	4.450	5.481	5.100	2,634
Giappone	26.060	32.399	28.910	14,931
Resto del mondo	943	912	1.990	1,028
Totale	**140.026**	**178.989**	**206.838**	**106,823**

1.2 Storia ed evoluzione dell'attività

La Società viene costituita nel 1959 dal Dott. Walter Burani, con la denominazione di Selene S.n.c. ed inizia ad operare nel mercato dell'abbigliamento per bambine, ampliando poi la propria attività nel segmento "*teenager*".

Il 26 agosto 1970, la Società ha mutato la propria forma giuridica da società in nome collettivo a società a responsabilità limitata, assumendo la denominazione giuridica di "Selene S.r.l.".

Nella seconda metà degli anni '70, la Società abbandona progressivamente i settori dell'abbigliamento per bambine e per "*teenager*" e fa il suo ingresso nel mercato dell'abbigliamento donna con il marchio *Mariella Burani*, a cui si aggiungono successivamente i marchi *Selene*, *Mariella Burani per Amuleti*, *Più donna di Mariella Burani* e *Mariella de Mariella Burani*.

Nel 1990, la Società e Itochu Corporation Ltd. (distributore esclusivo in Giappone delle collezioni Mariella Burani a partire dal 1989) hanno costituito Selene Japan, sottoscrivendo rispettivamente il 30% e il 70% del capitale sociale della stessa.

(1) Nel mercato del lusso devono essere ricompresi, a titolo esemplificativo, i cosmetici, lo champagne e i liquori e devono essere esclusi, sempre a titolo esemplificativo, le automobili.
(2) Fonte: S ALOMON SMITH BARNEY, Global Equity Research, Luxury Goods, Industry Report, 2 February 2000.
(3) Per "altre attività" devono intendersi l'attività esercitata da Trading S.r.l., l'attività di consulenza stilistica e di progettazione prestata da Mila Schön Group S.p.A. nonché l'attività di vendita ad aziende effettuata da Dimensione Moda S.r.l..

Nel 1993, la Società inizia ad operare come licenziataria per prestigiose *maisons*, concludendo con alcune società del gruppo Valentino un contratto per produrre e distribuire in esclusiva in tutto il mondo (con l'eccezione degli Stati Uniti e del Canada) le Collezioni *Carisma Made in Valentino* e, nel 1996, *Carisma Rouge Made in Valentino*, appartenenti alle Collezioni "Valentino" (cfr. Paragrafo 1.15, presente Capitolo).

Tra il 1996 e il 1998, la Società conclude una serie di accordi con Gai Mattiolo S.r.l., in virtù dei quali diviene licenziataria esclusiva in tutto il mondo per le linee *Gai Mattiolo Couture*, *Gai Mattiolo Prêt-à-porter*, *Shockingai by Mattiolo* e *Gai Mattiolo Fashion Jeans* (cfr. Paragrafo 1.15, presente Capitolo).

Nel 1997, la Società, insieme ad Ellegi Inc. (società terza rispetto agli azionisti della Società), distributore esclusivo negli Stati Uniti delle collezioni Mariella Burani, costituisce Selene USA, sottoscrivendo il 70% del capitale sociale della stessa (il restante 30% veniva sottoscritto da Ellegi Inc.).

Nell'Aprile 1999, la Società stipula un accordo di licenza con la Calvin Klein Inc. per la produzione e la distribuzione, in via esclusiva, in tutto il mondo della prima linea donna di *Calvin Klein*, *Calvin Klein Collection* (cfr. Paragrafo 1.15, presente Capitolo).

In data 9 settembre 1999, l'Assemblea Straordinaria di Mariella Burani delibera la trasformazione della Società da società a responsabilità limitata a società per azioni ed il mutamento della denominazione sociale da "Selene S.r.l." a "Mariella Burani Fashion Group S.p.A.".

A partire dall'ottobre 1999, la Società intraprende una politica di acquisizioni. In particolare:

– nell'ottobre 1999, la Società acquista dalla International Apparel S.r.l. (all'epoca Mariella Burani Fashion Group S.r.l., il cui capitale sociale era interamente posseduto dai Signori Walter Burani, Giovanni Burani e Andrea Burani) il 100% del capitale sociale della Griffes Diffusion S.r.l. (4) (cfr. Paragrafo 1.10, presente Capitolo);

– nell'ottobre 1999, la Società acquista dalla International Apparel S.r.l., tramite la Banknord Fiduciaria S.p.A., e dai Signori Walter Burani, Giovanni Burani, Andrea Burani e Mariella Arduini in Burani, una partecipazione nella Mariella Burani Retail S.r.l. corrispondente all'80% del capitale sociale della stessa (cfr. Paragrafo 1.10, presente Capitolo);

– nell'ottobre 1999, la Società e la sua controllata Mariella Burani Retail S.r.l., acquistano da Itochu Corporation Ltd. e Coronet Co., Ltd. (entrambi soggetti terzi rispetto agli azionisti della Società), rispettivamente il 95% e il 5% del capitale sociale di MS Investment S.r.l., che, a sua volta, detiene il 100% del capitale sociale di Mila Schön Group S.p.A. (cfr. Paragrafo 1.10, presente Capitolo);

– sempre nel contesto dell'acquisizione della partecipazione in MS Investment S.r.l., nell'ottobre 1999 la Società acquista da Itochu Corporation Ltd. il 19% del capitale sociale di Selene Japan, incrementando la propria partecipazione dal 30% al 49% del capitale sociale (cfr. Paragrafo 1.10, presente Capitolo);

– nel novembre 1999, la Società acquisisce da vari soggetti terzi rispetto agli azionisti della Società e dalla Signora Mariella Arduini in Burani (la quale deteneva una partecipazione del 15%), l'82,17% del capitale sociale di Global Retail S.r.l. (già Sedoc S.r.l.), la quale, a sua volta, detiene il 50% di Trading S.r.l., società di software ad alto contenuto per applicazioni nel settore abbigliamento e ceramico nonché Internet Service Provider da oltre tre anni (cfr. Paragrafo 1.10, presente Capitolo);

– nel dicembre 1999, la Società acquisisce da Cabrofin S.r.l., S.M.T. S.r.l. e dalla Signora Antonietta Bigi (tutti soggetti terzi rispetto agli azionisti della Società) il 60% del capitale sociale di Dimensione Moda S.r.l., azienda operante nel settore della maglieria (cfr. Paragrafo 1.10, presente Capitolo);

– infine, nell'Aprile 2000, la Società acquisisce da So.ge.fam. S.p.A. (società terza rispetto agli azionisti della Società) il 60% del capitale sociale di Gabriella Frattini S.p.A., azienda, anch'essa operante nel settore della maglieria (cfr. Paragrafo 1.10, presente Capitolo).

---

(4) Tale partecipazione era stata trasferita nel dicembre 1998 dalla Società alla International Apparel S.r.l..

Nel corso del 1999, l'Assemblea Straordinaria della Società aveva inoltre deliberato gli aumenti di capitale di seguito indicati (cfr. anche Paragrafo 6.10, Capitolo VI).In data 27 ottobre 1999:

– un aumento gratuito del capitale sociale da Lire 9.670.000.000 a Lire 12.000.000.000 mediante utilizzo di riserve disponibili quali risultanti dal bilancio approvato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 per Lire 2.330.000.000 ed emissione di n. 233.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Lire 10.000, ed assegnazione delle stesse ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno di essi detenuta nel capitale della Società; e

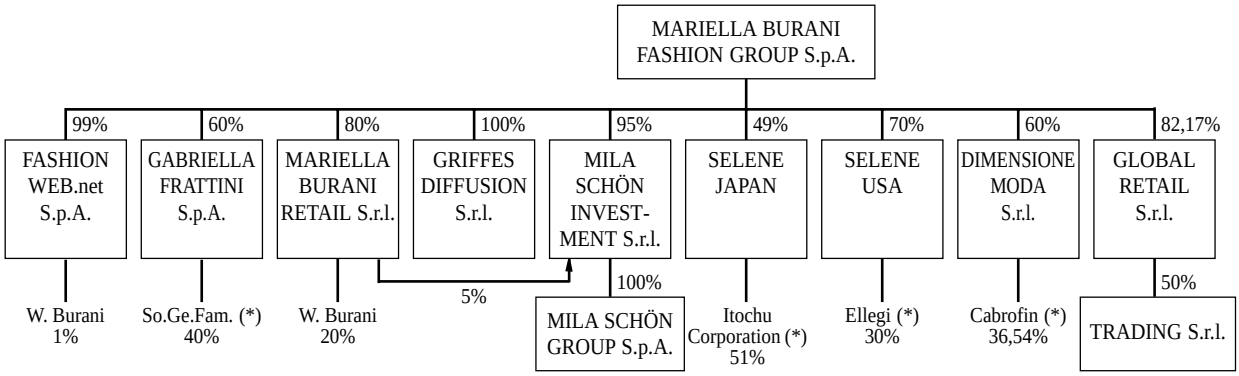
– un ulteriore aumento di capitale a pagamento da Lire 12.000.000.000 a Lire 16.000.000.000 mediante emissione di n. 400.000 nuove azioni ordinarie da offrirsi in opzione a norma di legge ai soci, con sovrapprezzo di Lire 10.000 ciascuna.

In data 29 novembre 1999:

– un aumento gratuito del capitale sociale da Lire 16.000.000.000 a Lire 20.000.000.000 mediante utilizzo della riserva da sovrapprezzo quali risultanti da verifica infra-annuale al 29 novembre 1999 per Lire 4.000.000.000 ed emissione di n. 400.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Lire 10.000 cadauna, da assegnarsi gratuitamente ai soci in proporzione alle azioni possedute da ciascuno di essi.

Nell'aprile 2000 viene costituita la Fashion Web.net S.p.A., con capitale sociale di Euro 105.000, detenuta al 99% dalla Società e per il restante 1% dal Signor Walter Burani. Il Gruppo intende utilizzare la predetta società per gestire il primo portale della moda italiana, riconosciuto dalla Camera Nazionale della Moda Italiana. Infatti, nel corso del mese di aprile 2000, Fashion Web.net S.p.A. ha ricevuto dalla Camera Nazionale della Moda Italiana il riconoscimento ed il patrocinio per l'utilizzo, in occasione delle manifestazioni di rilievo del sistema italiano della moda, del logo e del marchio della Camera Nazionale della Moda Italiana stessa. Per maggiori dettagli in ordine ai principali obiettivi perseguiti dal Gruppo attraverso la predetta società, si veda quanto indicato nel Paragrafo 1.11, Capitolo I.

Alla data del presente Prospetto Informativo la struttura societaria del Gruppo si presenta come segue:



(*) Società terze rispetto agli azionisti di Mariella Burani.

Negli ultimi tre esercizi non si sono verificate interruzioni nell'attività della Società o delle proprie controllate. Sempre negli ultimi tre esercizi né la Società, né alcuna delle proprie controllate sono state interessate da procedure concorsuali.

1.3 Descrizione del mercato di riferimento e della concorrenza

1.3.1 Descrizione sintetica del mercato dell'abbigliamento di lusso

Il mercato dell'abbigliamento di lusso, in cui si posiziona il Gruppo, si presenta come un mercato in cui la domanda è poco influenzata dal prezzo dei prodotti, mentre è sensibilmente condizionata dallo stile, dalla peculiarità e dal contenuto stilistico del prodotto, dalla riconoscibilità e visibilità dei marchi e dall'efficienza della distribuzione. Tali caratteristiche differenziano il mercato dell'abbigliamento di lusso dal mercato dell'abbigliamento di largo consumo, in cui la competizione si basa essenzialmente sul prezzo finale di vendita dei prodotti.

Per quanto concerne la struttura della produzione e dell'approvvigionamento, le aziende più evolute nell'ambito del mercato dell'abbigliamento di lusso si organizzano in modo tale da concentrare al proprio interno le funzioni di progettazione, di acquisto e di controllo delle materie prime nonché la logistica, decentrando, invece, la produzione attraverso laboratori esterni.

Il settore dell'abbigliamento di lusso è caratterizzato dalla continua ricerca di nuovi mercati geografici in cui operare. A seconda della configurazione del mercato geografico, le imprese decidono, poi, se aprire punti vendita diretti, vendere i propri prodotti ai dettaglianti (*boutiques* monomarca in *franchising*, *boutiques* plurimarca e *departments store*), ovvero avvalersi della collaborazione di importatori locali.

Nel descrivere il mercato dell'abbigliamento di lusso è possibile ricorrere ad una ripartizione tra "Alta Moda", "Collection/Couture", "Prêt-à-porter" e "Designer Bridge".

L'Alta Moda

Copre nicchie di mercato molto selettive e per questo poco significative rispetto al mercato dell'abbigliamento di lusso, complessivamente considerato, esaurendosi nella realizzazione di prodotti di alta sartoria commissionati su misura da singoli clienti.

La "Collection/Couture"

Rappresenta la fascia più alta del mercato (ossia quella fascia posizionata immediatamente al di sotto dell'alta moda) ed è costituita da prodotti caratterizzati da tecniche costruttive particolarmente complesse nella fase di assemblaggio, dall'utilizzo di materiali pregiati (quali seta, lino, lana e *cachemire*) e dalla particolare attenzione al dettaglio. I prodotti di tale fascia sono caratterizzati da prezzi piuttosto elevati. In tale segmento, l'intervento diretto dello stilista (o della *maison*) ha un ruolo fondamentale ed incisivo in ogni collezione. Il marchio che contraddistingue i prodotti riporta solitamente per intero il nome dello stilista (ad es., Mariella Burani, Mila Schön, Gai Mattiolo, Giorgio Armani, Gianfranco Ferré).

Il "Prêt-à-porter"

Rappresenta la fascia i cui prodotti, pur presentando standard qualitativi analoghi a quelli del "*Collection/Couture*" relativamente alle materie prime utilizzate, sono realizzati con tecniche costruttive meno complesse nella fase di assemblaggio, e, quindi, meno costose, collocandosi in fasce di mercato più basse in termini di prezzo rispetto al segmento "*Collection/Couture*".

Il "Designer/Bridge"

Rappresenta la fascia i cui prodotti sono realizzati con materie prime che, pur di qualità, hanno un costo più basso rispetto a quello del "*Collection/Couture*" e del "*Prêt-à-porter*", e con l'applicazione di tecniche costruttive più facilmente industrializzabili. Tali prodotti sono destinati ad un consumatore finale giovane, attento alle evoluzioni della moda e si collocano in una fascia di mercato caratterizzata da prezzi inferiori rispetto a quelli del "*Collection Couture*" e del "*Prêt à Porter*".

La seguente tabella indica la collocazione degli articoli di abbigliamento del Gruppo nelle varie fasce del mercato dell'abbigliamento di lusso sopra descritte.

Collection Couture	Prêt-à-porter	Designer/Bridge
Mariella Burani	Più Donna di Mariella Burani	Mariella Burani per Amuleti
Mila Schön	Gai Mattiolo Prêt à Porter	Selene
Calvin Klein Collection	Shockingai by Mattiolo	Mariella de Mariella Burani
Gai Mattiolo Couture	Carisma Made in Valentino	Gai Mattiolo Fashion Jeans

All'interno di ogni fascia possono, poi, individuarsi due diverse tipologie di capo: quello classico, contraddistinto da una maggiore continuità tra una stagione e l'altra e quello a contenuto "moda" che, invece, interpreta le ultime tendenze del mercato.

I capi classici (ad esempio, la giacca) vengono di solito riproposti nelle varie Collezioni, di stagione in stagione, abbinando ai modelli più venduti tessuti diversi e modificando alcuni dettagli in modo da mantenere l'elemento "novità" in grado di attrarre l'attenzione della cliente.

I capi a contenuto "moda" si presentano, invece, con caratteristiche innovative sotto il profilo del *design*, dei materiali e dei colori utilizzati di stagione in stagione. Tali prodotti cercano di interpretare e assecondare le tendenze di mercato e sono quindi particolarmente soggetti all'effetto moda e al mutamento del gusto del consumatore. Esempio di un capo normalmente a contenuto "moda" può essere considerato l'abito da sera.

1.3.2 L'assetto concorrenziale

Come già anticipato, il mercato dell'abbigliamento di lusso in cui opera il Gruppo, è caratterizzato dalla presenza di un vasto numero di soggetti, pochi dei quali detengono significative quote di mercato (quali Armani, Gucci, Prada e LVMH).

La Società si trova a far fronte a due diversi tipi di concorrenza, sia a livello nazionale sia internazionale: quella diretta per Collezione e quella relativa alla concessione delle licenze passive per la produzione e la distribuzione di articoli di abbigliamento e accessori di moda (cfr. Paragrafo 1.4, presente Capitolo).

Dal momento che il mercato dell'abbigliamento di lusso come descritto è estremamente frammentato, non esistono dati omogenei da cui risulti il posizionamento dei diversi soggetti operanti nell'ambito dello stesso.

1.4 L'attività

1.4.1 Introduzione

Il Gruppo opera nel settore del mercato dell'abbigliamento di lusso, disegnando, producendo e distribuendo 5 Collezioni con marchi propri (le Collezioni *Mariella Burani*, *Mariella Burani per Amuleti*, *Mariella de Mariella Burani*, *Più Donna di Mariella Burani* e *Selene*) e producendo e distribuendo 7 Collezioni in virtù di contratti di licenza di marchi di proprietà di famosi stilisti (le Collezioni *Mila Schön*, *Gai Mattiolo Couture*, *Gai Mattiolo Prêt-à-porter*, *Shockingai by Mattiolo*, *Gai Mattiolo Fashion Jeans*, *Calvin Klein Collection* e *Carisma Made in Valentino*). La produzione e la commercializzazione da parte della Società della linea di abbigliamento femminile *Carisma Rouge* è recentemente cessata con la stagione Primavera/Estate 2000 (cfr. Paragrafo 1.15.2.4, Capitolo I).

Mariella Burani ha concentrato la propria attività nel settore dell'abbigliamento, il settore di attività storico del Gruppo, che rappresenta, per la Società, il segmento più importante in termini di fatturato e di immagine. La Società realizza intere Collezioni ispirandosi al concetto di *total look*, (5) offrendo quindi al consumatore finale una vasta gamma di prodotti che tendono a soddisfare le varie esigenze di quest'ultimo e a coprire i diversi segmenti del mercato, da quello *casual*, informale e trasgressivo, a quello sofisticato ed elegante. A tal riguardo vengono, infatti, realizzati abiti, *tailleurs*, cappotti, giacche, gonne, pantaloni, maglie e camicie.

(5) Per *total look* deve intendersi l'offerta di prodotto che include tutte le classi merceologiche relative all'abbigliamento donna.

Al fine di concentrare la propria attività nel *core business*, il Gruppo ha concesso in licenza a specialisti dei vari settori la realizzazione, la produzione e la distribuzione di articoli di maglieria (6), accessori (occhiali, articoli di pelletteria, *foulards*, ecc.), nonché profumi e prodotti cosmetici per le linee commercializzate con marchi di proprietà della Società. In questo modo, il Gruppo ha offerto al consumatore finale prodotti complementari ai capi di abbigliamento che si integrano all'interno delle *boutiques* monomarca, contribuendo ad incrementare la notorietà dei marchi della *maison* Mariella Burani nonché creando un'immagine coerente e completa.

Per la stessa esigenza di concentrazione dell'attività del Gruppo nel *core business*, le licenze di cui è titolare Mariella Burani riguardano esclusivamente la realizzazione e la distribuzione di capi di abbigliamento. Mila Schön Group S.p.A. ha, invece, concesso in sub-licenza a terzi la realizzazione degli accessori sebbene quest'ultima sia titolare di licenze che comprendono anche la realizzazione e la distribuzione degli accessori delle relative linee.

La tabella che segue indica la ripartizione del fatturato generato per gli anni 1997, 1998 e 1999, come risultante dai bilanci *pro forma*, suddiviso per singola linea:

Linea	1997	1998	1999	
	Lire/mln	Lire/mln	Lire/mln	Euro/mln
Mariella Burani				
Mariella Burani	21.395	29.193	43.904	22,675
Più Donna di Mariella Burani	6.996	8.197	9.008	4,652
Mariella Burani per Amuleti	11.281	12.273	16.526	8,535
Mariella de Mariella Burani	–	4.367	4.499	2,324
Selene	8.512	8.599	9.756	5,030
Totale marchi propri	**48.184**	**62.629**	**83.693**	**43,224**
Mila Schön	**30.278**	**27.739**	**20.139**	**10,401**
Gai Mattiolo				
Gai Mattiolo Couture	–	13.051	24.413	12,608
Gai Mattiolo Prêt-à-porter	14.957	14.078	13.070	6,750
Shockingai by Mattiolo	–	5.101	5.891	3,042
Gai Mattiolo Fashion Jeans	–	2.853	6.013	3,105
Calvin Klein Collection (7)	–	–	7.731	3,993
Valentino				
Carisma made in Valentino	6.826	6.379	3.679	1,900
Carisma Rouge made in Valentino	1.707	1.401	1.200	0,620
Totale marchi su licenza	**53.768**	**70.602**	**82.136**	**42,420**
Altre collezioni (*)				
Marchi propri	14.705	16.586	14.820	7,654
Marchi su licenza	7.378	6.476	–	–
Totale altre collezioni	**22.083**	**23.062**	**14.820**	**7,654**
Totale	**124.035**	**156.293**	**180.649**	**93,297**

(*) La voce "Altre collezioni" comprende la linea disegnata, prodotta e distribuita da Dimensione Moda S.r.l. e la linea contraddistinta dal marchio proprio *Donna Luna* (la cui produzione e commercializzazione è cessata il 31.12.98), nonché la linea *Karl Lagerfeld*, la cui produzione e commercializzazione è cessata il 31.12.97.

Le tabelle che seguono indicano, in relazione agli anni 1997, 1998 e 1999, la ripartizione del margine di contribuzione per le singole linee contraddistinte da marchi propri e da marchi su licenza, nonché il margine operativo lordo risultante dalla vendita di prodotti contraddistinti da marchi propri e dalla vendita di prodotti contraddistinti da marchi su licenza (8).

(6) A partire dal 1999, la Società ha iniziato a curare direttamente la realizzazione dei capi di maglieria, acquisendo Dimensione Moda S.r.l., società specializzata in tale settore di attività, la quale si occupa della produzione delle linee di maglieria del Gruppo. Nell'aprile 2000, la Società ha, inoltre, acquistato il 60% del capitale sociale di Gabriella Frattini S.p.A., società anch'essa operante nel settore della maglieria di fascia alta.

(7) Le vendite generate dalla Collezione Calvin Klein Collection nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 sono relative ai soli mesi di ottobre, novembre e dicembre 1999 e rappresentano una parte delle vendite relative alle Collezioni Pre-Spring 2000 e Spring 2000.

(8) I dati contenuti nelle tabelle sono tratti dai bilanci *pro forma* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999.

		1997		1998		1999		
Marchi propri		Lire/mln.	%	Lire/mln.	%	Lire./mln.	Euro/mln.	%
Mariella Burani	**Ricavi netti**	**21.395**	**100,0**	**29.193**	**100,0**	**43.904**	**22.675**	**100,0**
	Consumi	13.635	63,7	17.716	60,7	29.222	15.092	66,6
	Provvigioni & trasporti	819	3,8	1.237	4,2	1.392	719	3,2
	Royalties	–	–	–	–	–	–	–
	Margine di contribuzione	**6.942**	**32,4**	**10.240**	**35,1**	**13.291**	**6.864**	**30,3**
Mariella Burani	**Ricavi netti**	**11.281**	**100,0**	**12.273**	**100,0**	**16.526**	**8.535**	**100,0**
per Amuleti	Consumi	6.092	54,0	6.627	54,0	8.428	4.353	51,0
	Provvigioni & trasporti	790	7,0	859	7,0	1.395	721	8,4
	Royalties	–	–	–	–	–	–	–
	Margine di contribuzione	**4.400**	**39,0**	**4.786**	**39,0**	**6.702**	**3.462**	**40,6**
Mariella de	**Ricavi netti**	**–**	**–**	**4.367**	**100,0**	**4.499**	**2.324**	**100,0**
Mariella Burani	Consumi	–	–	2.402	55,0	2.250	1.162	50,0
	Provvigioni & trasporti	–	–	262	6,0	405	209	9,0
	Royalties	–	–	–	–	–	–	–
	Margine di contribuzione	–	–	**1.703**	**39,0**	**1.845**	**953**	**41,0**
Più Donna	**Ricavi netti**	**6.996**	**100,0**	**8.197**	**100,0**	**9.008**	**4.652**	**100,0**
di Mariella Burani	Consumi	3.988	57,0	4.672	57,0	4.594	2.373	51,0
	Provvigioni & trasporti	595	8,5	697	8,5	856	442	9,5
	Royalties	–	–	–	–	–	–	–
	Margine di contribuzione	**2.414**	**34,5**	**2.828**	**34,5**	**3.558**	**1.838**	**39,5**
Selene	**Ricavi netti**	**8.512**	**100,0**	**8.599**	**100,0**	**9.756**	**5.039**	**100,0**
	Consumi	4.682	55,0	4.729	55,0	4.976	2.570	51,0
	Provvigioni & trasporti	766	9,0	774	9,0	878	453	9,0
	Royalties	–	–	–	–	–	–	–
	Margine di contribuzione	**3.064**	**36,0**	**3.096**	**36,0**	**3.902**	**2.015**	**40,0**
Totale	**Ricavi netti**	**48.184**	**100,0**	**62.629**	**100,0**	**83.693**	**43.224**	**100,0**
Marchi propri	Consumi	28.396	58,9	36.147	57,7	49.469	25.549	59,1
	Provvigioni & trasporti	2.969	6,2	3.828	6,1	4.926	2.544	5,9
	Royalties	–	–	–	–	–	–	–
	Margine di contribuzione	**16.819**	**34,9**	**22.653**	**36,2**	**29.298**	**15.131**	**35,0**
	Spese operative	2.023	4,2	8.455	13,5	8.239	4.255	9,8
	Costo del personale	7.918	16,4	8.025	12,8	8.150	4.209	9,7
	Margine operativo lordo	**6.878**	**14,3**	**6.174**	**9,9**	**12.909**	**6.667**	**15,4**

		1997		1998		1999		
Marchi su licenza		Lire/mln.		Lire/mln.		Lire/mln.	Euro/mln.	
Gai Mattiolo	**Ricavi netti**	**14.957**	**100,0**	**35.083**	**100,0**	**49.387**	**25.506**	**100,0**
	Consumi	7.778	52,0	18.243	52,0	25.456	13.147	51,5
	Provvigioni & trasporti	1.197	8,0	2.807	8,0	3.704	1.913	7,5
	Royalties	2.094	14,0	4.912	14,0	7.275	3.757	14,7
	Margine di contribuzione	**3.889**	**26,0**	**9.122**	**26,0**	**12.953**	**6.689**	**26,2**
Valentino	**Ricavi netti**	**8.533**	**100,0**	**7.780**	**100,0**	**4.879**	**2.520**	**100,0**
	Consumi	4.267	50,0	3.890	50,0	2.440	1.260	50,0
	Provvigioni & trasporti	512	6,0	467	6,0	293	151	6,0
	Royalties	1.446	16,9	1.089	14,0	683	353	14,0
	Margine di contribuzione	**2.309**	**27,1**	**2.334**	**30,0**	**1.464**	**756**	**30,0**
Calvin Klein	**Ricavi netti**	**–**	**–**	**–**	**–**	**7.731**	**3.993**	**100,0**
	Consumi	–	–	–	–	4.639	2.396	60,0
	Provvigioni & trasporti	–	–	–	–	34	17	0,4
	Royalties	–	–	–	–	1.082	559	14,0
	Margine di contribuzione	**–**	**–**	**–**	**–**	**1.976**	**1.021**	**25,6**
Mila Schön	**Ricavi netti**	**30.278**	**100,0**	**27.739**	**100,0**	**20.139**	**10.401**	**100,0**
	Consumi	24.677	81,5	22.607	81,5	15.855	8.188	78,7
	Provvigioni & trasporti	818	2,7	749	2,7	556	287	2,8
	Royalties	–	–	–	–	–	–	–
	Margine di contribuzione	**4.784**	**15,8**	**4.383**	**15,8**	**3.728**	**1.925**	**18,5**
Totale Marchi su licenza	**Ricavi netti**	**53.768**	**100,0**	**70.602**	**100,0**	**82.136**	**42.420**	**100,0**
	Consumi	36.721	68,3	44.740	63,4	48.389	24.991	58,9
	Provvigioni & trasporti	2.526	4,7	4.022	5,7	4.586	2.369	5,6
	Royalties	3.540	6,6	6.001	8,5	9.040	4.669	11,0
	Margine di contribuzione	**10.982**	**20,4**	**15.838**	**22,4**	**20.121**	**10.391**	**24,5**
	Spese operative	7.165	13,3	15.179	21,5	16.054	8.291	19,5
	Costo del personale	13.287	24,7	15.050	21,3	15.197	7.849	18,5
	Margine operativo lordo	**(9.470)**	**(17,6)**	**(14.391**	**(20,4)**	**(11.130)**	**(5.748)**	**(13,6)**

I marchi di proprietà di Mariella Burani, nonché i marchi di cui le società del Gruppo sono licenziatarie sono prestigiosi e godono di una rinomanza su scala mondiale. Ciò è confermato dal fatto che le vendite del Gruppo sono realizzate in modo consistente sui mercati esteri.

Il 98% del fatturato generato dalle vendite ai clienti è effettuato in Lire.

Le seguenti tabelle indicano la ripartizione del fatturato generato dalle vendite di prodotti contraddistinti da marchi propri e da marchi su licenza per gli anni 1997, 1998 e 1999, come risultante dai bilanci *pro forma*, nei principali mercati in cui opera il Gruppo:

MARCHI PROPRI

Area	1997	1998	1999	
	Lire/mln.	Lire/mln.	Lire/mln.	Euro/mln.
Italia	32.136	35.215	43.336	22,381
Europa	15.660	24.714	32.720	16,898
Stati Uniti e Canada	480	520	635	0,328
Asia (escluso il Giappone)	2.516	2.869	2.264	1,169
Giappone	11.778	15.727	19.287	9,961
Resto del Mondo	320	170	272	0,140
Totale	**62.890**	**79.215**	**98.513**	**50.878**

MARCHI SU LICENZA

Area	1997	1998	1999	
	Lire/mln.	Lire/mln.	Lire/mln.	Euro/mln.
Italia	39.248	47.496	49.668	2,651
Europa	4.057	7.395	11.191	5,780
Stati Uniti e Canada	4.611	5.771	7.100	3,667
Asia (escluso il Giappone)	1.934	2.612	2.837	1,465
Giappone	10.672	13.062	9.623	4,970
Resto del Mondo	623	742	1.718	0,887
Totale	**61.145**	**77.078**	**82.137**	**42,420**

1.4.2 I prodotti

1.4.2.1 I capi di abbigliamento

L'attività del Gruppo si concentra principalmente nella realizzazione di capi di abbigliamento offrendo una vasta gamma di prodotti, quali cappotti, *tailleurs*, abiti, coordinati, pantaloni, gonne, camicie e maglieria. In particolare, il *management* ritiene che, grazie al *know how* progettuale sviluppato dal Gruppo nella realizzazione dell'abito e dell'abbigliamento leggero (c.d. *soft dressing*), questi capi rappresentino i punti di forza delle varie Collezioni. Il fatturato derivante dalla vendita di capi di abbigliamento negli esercizi 1997, 1998 e 1999, risultante dai bilanci *pro forma*, è stato pari a Lire 124.035 milioni, Lire 156.293 milioni e Lire 180.649 milioni, rappresentando rispettivamente l'89%, l'87% e l'87% del fatturato complessivo del Gruppo.

1.4.2.2 Gli altri articoli

Come anticipato nell'introduzione al presente paragrafo, il Gruppo ha concentrato la propria attività nella realizzazione di capi di abbigliamento ([9]). Nello stesso tempo, per le linee *Mariella Burani*, *Mariel-*

(9) Come precedentemente accennato, le licenze di cui è titolare il Gruppo riguardano quasi esclusivamente la produzione e la distribuzione di capi di abbigliamento. Ciò non toglie, tuttavia, che le collezioni Gai Mattiolo, Calvin Klein e Carisma di Valentino comprendano anche una vasta gamma di accessori, capi in pelle e maglieria, la cui realizzazione è stata affidata a terzi, permettendo, così,una maggiore visibilità dei prodotti contrassegnati dai rispettivi marchi sul mercato.

la Burani per Amuleti e *Mariella de Mariella Burani*, il Gruppo ha concesso in licenza a terzi la progettazione, la produzione e la distribuzione di accessori, esercitando allo stesso tempo un attento monitoraggio sull'attività dei licenziatari, al fine di mantenere uno stretto controllo sulla qualità e sull'immagine del marchio (cfr. Paragrafo 1.15, presente Capitolo). In questo modo, in particolare per la linea Mariella Burani, la Società ha introdotto sul mercato un'ampia gamma di prodotti contraddistinti dai propri marchi, aumentando la visibilità degli stessi e il loro prestigio tra i consumatori finali.

La seguente tabella riporta, per ogni marchio della maison Mariella Burani, i principali prodotti la cui realizzazione è stata concessa in licenza

Marchio	Prodotto
Mariella Burani	Profumo, maglieria, abbigliamento sportivo, pelletteria, accessori
Mariella Burani per Amuleti	Profumo
Mariella de Mariella Burani	Profumo

In relazione alla Collezione Mila Schön, la Mila Schön Group S.p.A. ha concesso in sub-licenza a terzi la progettazione, la produzione e la distribuzione di una serie di accessori, tra cui, a titolo esemplificativo, profumi, occhiali, borse, piccola pelletteria e cravatte.

Negli esercizi 1997, 1998 e 1999, come risulta dai bilanci *pro forma*, il Gruppo ha percepito *royalties* per Lire 3.069 milioni, Lire 3.579 milioni e Lire 3.804 milioni che hanno rappresentato rispettivamente il 2,0%, 2,0% e 1,8% del fatturato complessivo del Gruppo.

1.4.3 Le linee

All'interno dell'area dei prodotti di lusso, le Collezioni del Gruppo si collocano nell'area *Collection/Couture* (*Mariella Burani, Mila Schön, Calvin Klein Collection* e *Gai Mattiolo Couture*), nel segmento *Prêt-à-porter* (*Più Donna di Mariella Burani, Gai Mattiolo Prêt-à-porter, Shockingai by Mattiolo* e *Carisma Made in Valentino*) e nel settore *Designer/Bridge* (*Mariella Burani per Amuleti, Mariella de Mariella Burani, Selene* e *Gai Mattiolo Fashion Jeans*).

Uno dei punti di forza del Gruppo consiste nel commercializzare linee di abbigliamento che presentano connotazioni significativamente diverse una dall'altra e nella capacità di gestire processi progettuali e produttivi complessi e diversificati. Conseguentemente, le linee distribuite dal Gruppo si indirizzano a *target* di consumatori ben identificati che si differenziano per stile di vita ed esigenze. Per questi motivi, il *management* ritiene che i rischi di sovrapposizione di mercato tra le varie linee siano ridotti e che sia possibile la presenza contemporanea di più prodotti appartenenti al Gruppo nello stesso punto vendita.

1.4.3.1 Le linee contraddistinte da marchi propri

Mariella Burani disegna, produce e distribuisce le linee donna *Mariella Burani, Mariella Burani per Amuleti, Mariella de Mariella Burani, Più Donna di Mariella Burani* e *Selene*. Le Collezioni sono realizzate ispirandosi al concetto di *total look*.

Mariella Burani

La linea *Mariella Burani* rappresenta la linea *Collection/Couture* dei prodotti Mariella Burani in cui la stilista manifesta la massima espressione creativa. Tale linea rappresenta il punto di riferimento anche per le altre linee della *maison* Mariella Burani e riveste il ruolo cardine d'immagine per le *boutiques* monomarca in tutto il mondo.

La linea è destinata ad una donna di personalità significativa, forte ma romantica e femminile, attratta in modo significativo dalla qualità e dai dettagli stilistici del prodotto con una età compresa tra i 30 e 50 anni e con un potere d'acquisto alto.

Il concorrente più diretto è *Alberta Ferretti* anche per la forte specializzazione nella classe merceologica dell'abito, che è prodotto da pochi altri soggetti. Ulteriori concorrenti sono *Giorgio Armani*, *Dolce & Gabbana* e *Donna Karan*.

Più Donna di Mariella Burani

La linea *Più Donna di Mariella Burani* appartiene al segmento *prêt-à-porter*. Si tratta di Collezioni per taglie comode nello spirito Mariella Burani.

La linea *Più Donna di Mariella Burani* è destinata a soddisfare le esigenze di ogni giorno della donna con una forte personalità dal potere di acquisto elevato di età compresa tra i 35 e i 50 anni che acquista abiti di alta qualità.

I principali concorrenti della linea *Più Donna di Mariella Burani* sono *Marina Rinaldi, Forma Zero di Gianfranco Ferrè* e *Poi by Krizia*.

Mariella Burani per Amuleti

La linea *Mariella Burani per Amuleti* appartiene al segmento *Designer/Bridge* dei prodotti Mariella Burani.

La linea *Mariella Burani per Amuleti* è una linea giovane e informale ma allo stesso tempo elegante e si rivolge ad una consumatrice tra i 25 e i 35 anni, con un potere d'acquisto medio alto. L'immagine del prodotto riecheggia in parte lo spirito della linea *Collection/Couture*.

I principali concorrenti sono *Philosophy di Alberta Ferretti, Cheap & Chic by Moschino* e *DKNY*.

Mariella de Mariella Burani

La linea *Mariella de Mariella Burani* appartiene al segmento *Designer/Bridge*.

La linea *Mariella de Mariella Burani* si indirizza a consumatrici finali giovani, con un potere di acquisto medio alto. In tale linea, il rigore del *total look* si trasforma in un concetto moda informale con Collezioni di piccoli pezzi separati ("*separates*") facilmente coordinabili dove la maglieria riveste un ruolo molto importante.

I principali concorrenti sono *Sportmax* e *Prisma* (Gruppo Max Mara) e *Lolita Lempicka*.

Selene

La linea *Selene* appartiene al segmento *Designer/Bridge*.

La linea *Selene* ha una connotazione classica e tradizionale con specializzazione nel tailleur e nel capo spalla in genere indirizzata a una consumatrice tra i 30 e i 50 anni con un potere di acquisto medio alto. Tende a coprire diverse occasioni di uso anche nella fascia dell'abbigliamento *sportswear* e informale per il week-end.

I principali concorrenti sono *Caractère* (Gruppo Miroglio), *Weekend di Max Mara* (Gruppo Max Mara) e *Laurel* (Gruppo Escada).

Di seguito sono riportati i prezzi medi di vendita al pubblico (calcolati in base a una media ponderata dei prezzi dei capi venduti) dei principali prodotti delle linee Mariella Burani, nel corso della stagione autunno-inverno 1997, 1998 e 1999:

1997

Linea	**abiti**	**giacche**	***tailleur***	**gonne e pantaloni**	**camicie bluse e maglieria**
	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia
Mariella Burani	750	810	1250	390	480
Più Donna di Mariella Burani	580	420	700	280	440
Amuleti	530	320	690	272	330
Mariella de Mariella Burani	380	395	530	180	310
Selene	580	370	690	275	420

1998

Linea	**abiti**	**giacche**	***tailleur***	**gonne e pantaloni**	**camicie bluse e maglieria**
	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia
Mariella Burani	750	870	1290	395	485
Più Donna di Mariella Burani	580	440	730	280	440
Amuleti	530	380	697	280	330
Mariella de Mariella Burani	395	390	515	190	295
Selene	575	375	690	260	430

1999

Linea	**abiti**	**giacche**	***tailleur***	**gonne e pantaloni**	**camicie bluse e maglieria**
	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia
Mariella Burani	800	900	1.300	400	500
Più Donna di Mariella Burani	600	500	800	300	450
Amuleti	600	400	700	300	350
Mariella de Mariella Burani	400	400	600	200	300
Selene	600	400	700	300	450

1.4.3.2 Mila Schön

La linea *Mila Schön* appartiene al segmento *Collection/Couture* donna.

I prodotti della linea *Mila Schön* sono indirizzati a un pubblico femminile prevalentemente di età compresa tra i 35 e i 50 anni con alto potere di acquisto e una forte propensione al lusso ed ai dettagli tipici dell'alta moda. Le Collezioni si ispirano al concetto di *total look* e si caratterizzano per il *design* elegante e formale e per un alto contenuto stilistico che si concretizza anche nell'applicazione di materiali pregiati ed esclusivi quali sete, lini, lane e *cachemire*.

I principali concorrenti della linea *Mila Schön* sono *Fendi, Ferragamo, Valentino Boutique, Christian Dior* e *Yves Saint Laurent.*

Di seguito sono riportati i prezzi medi di vendita al pubblico (calcolati in base a una media ponderata dei prezzi dei capi venduti) dei principali prodotti della linea *Mila Schön* nel corso della stagione autunno-inverno 1997, 1998 e 1999:

1997

Linea	**abiti**	**giacche**	***tailleur***	**gonne e pantaloni**	**camicie e maglieria**
	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia
Mila Schön	850	870	1.300	450	630

1998

Linea	**abiti**	**giacche**	***tailleur***	**gonne e pantaloni**	**camicie e maglieria**
	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia
Mila Schön	850	880	1.350	470	650

1999

Linea	**abiti**	**giacche**	***tailleur***	**gonne e pantaloni**	**camicie e maglieria**
	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia
Mila Schön	800	900	1.400	500	650

1.4.3.3 Le linee prodotte su licenza

Le linee Gai Mattiolo

La Società produce e commercializza 4 linee dello stilista Gai Mattiolo: *Gai Mattiolo Couture, Gai Mattiolo Prêt-à-porter, Gai Mattiolo Fashion Jeans* e *Shockingai by Mattiolo*.

Gai Mattiolo Couture

La linea *Gai Mattiolo Couture* appartiene al segmento *Collection/Couture*.

Le Collezioni combinano il senso del *glamour* e del lusso attraverso l'immagine di una donna dalla personalità forte e moderna. *Glamour* e lusso si esprimono non solo attraverso l'utilizzo di materiali di alta qualità ma anche attraverso i dettagli tipicamente sartoriali del prodotto stesso, quali ad esempio, la costruzione delle giacche.

Le Collezioni sono destinate ad una cliente con potere d'acquisto alto, collocata nella fascia d'età compresa tra i 30 e i 45 anni, e che trova nel *tailleur* e nell'abito, in particolare quello da sera, i punti focali attraverso i quali esprime la propria personalità. Colore, varietà di tessuti ed accessori preziosi accrescono l'aspetto *sexy* ed aggressivo di una collezione dall'impatto decisamente forte.

I principali concorrenti della linea Gai Mattiolo Couture sono *Gianni Versace Couture, Moschino Couture, Christian Lacroix* e *Jean-Paul Gaultier*.

Gai Mattiolo Prêt-à-porter

La linea *Gai Mattiolo Prêt-à-porter* appartiene al segmento *prêt-à-porter*.

La linea *Gai Mattiolo Prêt-à-porter* conserva lo stesso spirito della collezione *Couture* nella versione giorno con una personalità sempre forte ed affermata, a prezzi più contenuti, per fornire alla stessa donna un complemento al capo elegante per occasioni importanti. Questa linea si indirizza prevalentemente a un pubblico femminile di età compresa tra i 30 e i 50 anni con un potere di acquisto medio-alto.

I principali concorrenti sono *Versus di Gianni Versace, Cheap & Chic by Moschino* e *Escada*.

Shockingai by Mattiolo

La linea *Shockingai by Mattiolo* appartiene al segmento *prêt-à-porter*.

La linea *Shockingai by Mattiolo* esprime il concetto che lo stilista Gai Mattiolo ha delle taglie comode ed è rivolta ad una donna dal potere d'acquisto alto e compresa nella fascia di età tra i 40 e i 50 anni che cerca un prodotto impreziosito di dettagli e di rifiniture adatto a cerimonie ed eventi particolari, con attenzione al tailleur e all'abito da sera.

I principali concorrenti sono *Forma Zero di Gianfranco Ferrè* e *Poi by Krizia*.

Gai Mattiolo Fashion Jeans

La linea *Gai Mattiolo Fashion Jeans* appartiene al segmento *Designer/Bridge*.

La linea *Gai Mattiolo Fashion Jeans* è la più giovane e frizzante tra le Collezioni dello stilista Gai Mattiolo ed è rivolta ad una donna tra i 20 e i 35 anni di età alla ricerca di un prodotto accattivante e moderno che trae spunto da un'ambientazione *couture*, ma portabile tutti i giorni, nel tempo libero e in discoteca.

I principali concorrenti sono *Versace Jeans Couture*, *Moschino Jeans*, *Cavalli Jeans* e *Lacroix Jeans*.

Di seguito sono riportati i prezzi medi di vendita al pubblico (calcolati in base a una media ponderata dei prezzi dei capi venduti) dei principali prodotti delle linee Gai Mattiolo applicati nel corso della stagione autunno-inverno 1997, 1998 e 1999:

1997

Linea	**abiti**	**giacche**	***tailleur***	**gonne e pantaloni**	**camiceria e maglieria**
	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia
Gai Mattiolo Couture	1.350	1.150	1.750	570	660
Gai Mattiolo Prêt-à-porter	750	750	1.150	370	350
Shockingai by Mattiolo	700	700	1.150	380	380
Gai Mattiolo Fashion Jeans	350	350	570	180	175

1998

Linea	**abiti**	**giacche**	***tailleur***	**gonne e pantaloni**	**camiceria e maglieria**
	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia
Gai Mattiolo Couture	1.370	1.200	1.770	580	650
Gai Mattiolo Prêt-à-porter	750	750	1.140	330	330
Shockingai by Mattiolo	700	700	1.180	390	390
Gai Mattiolo Fashion Jeans	350	350	565	175	175

1999

Linea	**abiti**	**giacche**	***tailleur***	**gonne e pantaloni**	**camiceria e maglieria**
	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia
Gai Mattiolo Couture	1.500	1.200	1.800	600	700
Gai Mattiolo Prêt-à-porter	800	800	1.200	400	400
Shockingai by Mattiolo	800	800	1.200	400	400
Gai Mattiolo Fashion Jeans	400	400	600	200	200

Calvin Klein Collection

La linea *Calvin Klein Collection* appartiene al segmento *Collection/Couture* e rappresenta, pertanto, nell'ambito delle linee donna disegnate dallo stilista Calvin Klein, quella più alta.

È una linea che si inquadra nella corrente dello stile minimalista e si rivolge ad una consumatrice ad alto potere d'acquisto tra i 30 e i 45 anni di età, moderna che non ama apparire ma che veste l'eleganza ed il lusso in maniera discreta come forma d'essere della propria personalità e non come forma di esibizione. Particolare importanza rivestono i *tailleurs* giacca e pantalone indirizzati alla c.d. *business woman*, la parte sera elegante e lo *sportswear* di lusso nelle pre-collezioni estate ed inverno.

La Collezione è caratterizzata dalla grandissima cura nei materiali, che sono molto lavorati e ricercati e dallo stile essenziale, che si fonda sulla discrezione e sul non apparire e che non indulge in accessori vistosi.

I principali concorrenti della linea *Calvin Klein Collection* sono *Donna Karan, Jil Sander* e *Prada*.

Di seguito sono riportati i prezzi medi di vendita al pubblico (calcolati in base a una media ponderata dei prezzi dei capi venduti) dei principali prodotti della linea *Calvin Klein Collection* applicati nel corso della stagione autunno-inverno 1997, 1998 e 1999:

1997

Linea	**abiti**	**giacche**	***tailleur***	**gonne e pantaloni**	**camicie e maglieria**
	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia
Calvin Klein Collection	1.400	1.150	1.600	470	670

1998

Linea	**abiti**	**giacche**	***tailleur***	**gonne e pantaloni**	**camicie e maglieria**
	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia
Calvin Klein Collection	1.450	1.170	1.650	450	690

1999

Linea	**abiti**	**giacche**	***tailleur***	**gonne e pantaloni**	**camicie e maglieria**
	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia
Calvin Klein Collection	1.500	1.200	1.700	500	800

Le linee Valentino

La Società produce e commercializza attualmente una linea donna di Valentino: *Carisma Made in Valentino* (che nel 1993 fu il primo degli attuali marchi a entrare nel portafoglio licenze di Mariella Burani). La produzione e la commercializzazione da parte della Società della linea di abbigliamento femminile *Carisma Rouge* è recentemente cessata con la stagione Primavera/Estate 2000 (cfr. Paragrafo 1.15.2.4, Capitolo I).

Carisma Made in Valentino

La linea *Carisma Made in Valentino* appartiene al segmento *prêt-à-porter* e rappresenta la linea per taglie comode dei prodotti Valentino.

La Collezione si caratterizza per un *design* formale ed elegante; a contenuto stilistico elevato, con grande attenzione per i dettagli *couture* e per l'applicazione di materiali pregiati. I prodotti sono indirizzati a un pubblico femminile prevalentemente di età compresa tra i 35 e i 50 anni con un alto potere di acquisto.

I principali concorrenti sono *Forma Zero di Gianfranco Ferrè* e *Poi by Krizia*.

Di seguito sono riportati i prezzi medi di vendita al pubblico (calcolati in base a una media ponderata dei prezzi dei capi venduti) dei principali prodotti della linea *Carisma* applicati nel corso della stagione autunno-inverno 1997, 1998 e 1999.

1997

Linea	**abiti**	**giacche**	***tailleur***	**gonne e pantaloni**	**camicie e maglieria**
	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia
Carisma Made in Valentino	750	750	1.350	530	800

1998

Linea	**abiti**	**giacche**	***tailleur***	**gonne e pantaloni**	**camicie e maglieria**
	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia
Carisma Made in Valentino	770	770	1.340	520	800

1999

Linea	**abiti**	**giacche**	***tailleur***	**gonne e pantaloni**	**camicie e maglieria**
	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia	Lire/migliaia
Carisma Made in Valentino	800	800	1.400	600	800

1.4.4 Descrizione delle minacce/opportunità che derivano dall'attività del Gruppo

Avuto riguardo al settore di attività in cui opera il Gruppo, il *management* ritiene che l'evoluzione dei prodotti venduti e delle tecnologie utilizzate dal Gruppo non costituisca fonte di minacce ovvero di significative opportunità per lo stesso.

Il mercato dell'abbigliamento di lusso in cui opera il Gruppo è notevolmente influenzato dalla volubilità del gusto e dell'apprezzamento estetico dei consumatori. In tale mercato, il prezzo di vendita dei prodotti incide in misura meno rilevante rispetto, invece, a quanto incidano lo stile, le peculiarità della linea, i materiali esclusivi e la riconoscibilità dei marchi commercializzati (cfr. Paragrafo 1.3, Capitolo I).

Il Gruppo si è pertanto dotato della struttura e degli strumenti necessari per recepire l'evoluzione del gusto dei consumatori ed eventuali inversioni nelle tendenze e nel gusto degli stessi. La capacità di operare in sintonia con tali evoluzioni costituisce pertanto allo stesso tempo opportunità e minaccia tipica del mercato in cui opera il Gruppo, come tale suscettibile di riflettersi positivamente o negativamente sui risultati economici dello stesso.

1.5 Il ciclo produttivo

1.5.1 Introduzione

L'intero ciclo produttivo degli articoli del Gruppo dura, approssimativamente, 12 mesi dal momento in cui inizia la fase di *design* delle Collezioni alla vendita al pubblico dei prodotti finiti.

Lo schema seguente illustra le principali fasi del ciclo produttivo per la stagione Primavera/Estate (di seguito "**P/E**") 2001 e per la stagione Autunno/Inverno (di seguito "**A/I**") 2001/2002.

Primavera/Estate

Inizio attività di *design* febbraio 2000	Approvazione dei prototipi aprile-maggio 2000	Presentazione del campionario giugno-luglio 2000
Campagna vendita, acquisto di materie prime e produzione delle Collezioni giugno 2000-novembre 2000	Vendita dei prodotti a distributori e dettaglianti dicembre 2000-marzo 2001	

Autunno/Inverno

Inizio attività di *design* settembre 2000	Approvazione dei prototipi dicembre 2000	Presentazione del campionario gennaio-febbraio 2001
Campagna vendita, acquisto di materie prime e produzione delle Collezioni gennaio-maggio 2001	Vendita dei prodotti a distributori e dettaglianti giugno-settembre 2001	

Il Gruppo realizza due intere Collezioni all'anno (Primavera/Estate ed Autunno/Inverno) per ognuna delle linee che attualmente immette sul mercato, fatta eccezione per la linea *Calvin Klein Collection*, in relazione alla quale sono previste quattro uscite all'anno ("*Pre-Spring*", "*Spring*", "*Pre-Fall*" e "*Fall*"). Oltre alle Collezioni stagionali, il Gruppo presenta altre Collezioni intermedie, atte a rendere più continua la presenza sul mercato e a rispondere a particolari esigenze che emergono nel periodo tra la chiusura delle campagne vendite e l'inizio della vendita al pubblico delle Collezioni (c.d. "*flash*", che hanno avuto, nel 1999, un'incidenza pari a circa il 5% sul fatturato totale del Gruppo).

Di seguito verranno illustrate analiticamente le varie fasi del ciclo produttivo del Gruppo.

1.5.2 Design

Mentre il *design* delle linee contraddistinte da marchi propri è curato direttamente dall'ufficio stile interno della Società, coordinato dalla Direttrice Creativa, Signora Mariella Arduini in Burani, il *design* delle varie Collezioni di prodotti di cui il Gruppo è licenziatario è curato dagli stilisti delle *maisons* Calvin Klein, Gai Mattiolo e Valentino. Il *design* delle Collezioni Mila Schön è, invece, curato dall'ufficio stile interno della Mila Schön Group S.p.A.

L'ufficio stile della Società e il Reparto Modelli e Prototipi si avvalgono della collaborazione di circa 60 persone fra creativi e modellisti (dato riferito al 31 dicembre 1999), che si occupano gli uni del *design* delle Collezioni (realizzando schizzi e abbinamenti tessuti) e gli altri dello studio per la realizzazione pratica dei cartamodelli e dei relativi prototipi. Al fine di individuare i *trends* del mercato e soprattutto di interpretare le aspettative del consumatore finale, gli addetti all'ufficio stile mettono a disposizione degli stilisti accurate ricerche di mercato e analisi sul *sell-out* ([10]) dei prodotti.

1.5.3 Realizzazione dei prototipi e del campionario

Dopo l'approvazione e la selezione dei disegni che viene effettuata per le Collezioni Mariella Burani e Mila Schön dagli uffici stile rispettivamente della Società e della Mila Schön Group S.p.A., nei laboratori interni del Gruppo a Cavriago (Reggio Emilia) e Milano, vengono prodotti i prototipi dei capi di abbigliamento in base ai quali verranno scelti i modelli da realizzare per le Collezioni. I prototipi relativi alle Collezioni realizzate su licenza vengono successivamente sottoposti all'esame e all'approvazione degli uffici stile delle rispettive *maisons*.

Ogni stagione, dai prototipi messi a punto dagli uffici stile vengono selezionati e prodotti circa 1.200 campioni che vengono distribuiti agli operatori in occasione delle campagne vendita. Normalmente il Gruppo produce dalle 7 alle 9 ripetizioni per ogni prototipo, le quali vengono, poi, distribuite negli *show rooms* per la vendita ai clienti e utilizzate per le sfilate ([11]). I costi per la produzione del campionario rappresentano circa l'8% del fatturato realizzato dal Gruppo annualmente.

(10) Per "sell-out" devono intendersi le vendite dei prodotti al consumatore finale.
(11) Per la linea Calvin Klein Collection, le campagne vendita sono effettuate utilizzando un solo prototipo a rotazione negli show-room Calvin Klein di Milano e New York.

1.5.4 Campagne vendita

Le campagne vendita vengono effettuate utilizzando il campionario che viene esposto negli *show room* appartenenti al Gruppo, mediante l'utilizzo di agenti commerciali, ovvero negli *show room* degli agenti o degli importatori, cui possono accedere solo clienti preselezionati dall'ufficio vendite del Gruppo. Le campagne vendita durano normalmente 5/6 mesi, e si tengono nei mesi giugno-novembre (per la collezione Primavera/Estate dell'anno successivo) e nei mesi gennaio-maggio (per la collezione Autunno/Inverno dell'anno successivo).

Non esistono differenze significative in relazione al funzionamento delle campagne vendita in Italia, Europa, Asia e Stati Uniti.

1.5.5 Acquisto di materie prime

Sia gli ordini di materie prime relativi alla produzione del campionario sia quelli relativi alla realizzazione delle Collezioni sono effettuati direttamente dal Gruppo.

Gli acquisti vengono effettuati sulla base di proiezioni elaborate dall'area commerciale, tenendo conto dei dati delle campagne vendite che vengono aggiornati settimanalmente, assumendo nei confronti dei fornitori impegni sui tessuti (senza indicazione dei colori) e aggiustando i conseguenti volumi sulla base degli ordini effettivamente raccolti dalla rete vendita.

La quasi totalità delle materie prime viene acquistata direttamente dal Gruppo ([12]) ed è, preliminarmente, sottoposta ad un controllo di qualità da parte di una società esterna, specializzata nel fornire a terzi servizi di controllo di qualità, successivamente, approvata dagli stilisti, ed infine inviata ai *façonisti* per la lavorazione (taglio, cucitura e confezionamento). La consegna dei materiali avviene dopo circa 90 giorni dall'ordine.

Per il rifornimento delle materie prime, il Gruppo è in contatto con circa 80 fornitori di cui circa il 95% è italiano (i restanti sono principalmente localizzati in Svizzera e Francia). In relazione ai rapporti contrattuali per l'acquisto di materie prime, l'attività del Gruppo non è, quindi, condizionata dal rischio di cambio.

Nel 1999, gli acquisti effettuati dai 10 principali fornitori hanno rappresentato circa il 25% del volume totale degli acquisti. L'attività del Gruppo non è, quindi, condizionata dal rapporto con alcuno dei fornitori.

Grazie ai continui controlli, il Gruppo è giunto a selezionare un gruppo di fornitori, dei quali costantemente si avvale per l'acquisto delle materie prime, limitando il *turn-over* a meno del 10% all'anno.

I principali tessuti utilizzati dal Gruppo per la produzione delle Collezioni sono cotone, seta, viscosa, lino, lana e *cachemire*. Secondo il *management*, la disponibilità di materie prime non rappresenta un fattore critico.

Fermo restando quanto sopra indicato circa l'inesistenza di un rischio cambio direttamente connesso al pagamento dei corrispettivi pattuiti per l'acquisto delle materie prime utilizzate dal Gruppo, il prezzo delle stesse dipende, tra l'altro, dall'andamento del Dollaro statunitense, valuta con la quale vengono acquistati tutti i filati, e dalla disponibilità degli stessi sul mercato. In relazione all'andamento medio annuo degli ultimi cinque anni del prezzo di tali materie prime, si osserva quanto segue:

– il prezzo del cotone si à mantenuto relativamente stabile;
– il prezzo della seta ha subito un forte calo dal 1° gennaio 1995 al luglio 1999; nel secondo semestre del 1999, si è, invece, registrata una significativa crescita;
– il prezzo del lino ha subito un forte calo dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 1996; successivamente, invece, si è registrata una crescita che ha annullato il precedente calo;

(12) Gli acquisti dei filati e relativi accessori necessari per la maglieria sono, invece, effettuati direttamente dai façonisti, per quanto sempre su indicazione del Gruppo.

– il prezzo delle lane cardate ha registrato una diminuzione tra il 1° gennaio 1995 ed il 31 dicembre 1996, rimanendo, invece, stabile fino al 31 dicembre 1998; nel corso del 1999, il prezzo delle lane cardate ha subito un'ulteriore calo;
– il prezzo delle lane pettinate ha registrato una diminuzione tra il 1° gennaio 1995 ed il 31 dicembre 1996; successivamente, si è, invece, registrata una forte crescita.

1.5.6 Produzione delle Collezioni

L'intera produzione delle Collezioni è affidata a circa 50/60 laboratori esterni situati per la quasi totalità in Italia (ognuno dei quali ha alle proprie dipendenze normalmente da 10 a 50 dipendenti), di cui, circa il 60% lavora in esclusiva per il Gruppo. Complessivamente i dieci maggiori *façonisti* a cui si è rivolto il Gruppo nel 1999 hanno inciso in una misura pari a circa il 25/30% del costo della produzione totale del Gruppo. Anche in relazione ai *façonisti*, il Gruppo ha registrato un *turn-over* molto basso.

Durante gli ultimi tre esercizi, il Gruppo ha mantenuto un regime di produzione di circa 600.000 pezzi l'anno ([13]), limitando gli ordini inevasi a percentuali oscillanti tra il 2% e il 5% ogni stagione.

Il Gruppo mantiene uno stretto rapporto di supervisione nei confronti dei propri *façonisti*, effettuando visite settimanali di controllo presso i laboratori, con controlli a campione dei singoli capi. Tale attività rappresenta un'operazione di pre-verifica. Successivamente al ricevimento dei capi, il Gruppo procede, poi, ad un controllo sulla totalità degli stessi, che viene effettuato presso il reparto collaudo prodotti finiti. Grazie a questo rigoroso sistema di verifiche e, grazie all'ausilio di particolari sistemi computerizzati, la percentuale di scarto di tessuti tagliati è limitata a circa l'1% del totale.

I resi e i capi non consegnati, tra l'altro, per difetti di qualità, a detta del *management* rappresentano complessivamente circa il 3% della produzione totale del Gruppo. Essi vengono smaltiti attraverso l'uso di stockisti e dei *factory outlets* del Gruppo.

L'ultima fase della produzione si svolge presso il magazzino del Gruppo, ove il personale addetto provvede all'eliminazione degli eventuali piccoli difetti degli articoli (c.d. "sdifettamento") nonché al loro condizionamento e successiva allocazione nei box di magazzino, divisi per area geografica e per cliente finale.

I capi vengono, poi, inviati ai clienti attraverso l'uso di corrieri e spedizionieri italiani ed esteri. Il costo relativo al trasporto viene sostenuto dal Gruppo, per quanto riguarda le consegne in Europa, mentre è sostenuto dal cliente finale per quanto riguarda le consegne in Asia e negli Stati Uniti.

1.6 Clienti

1.6.1 Introduzione

I principali clienti del Gruppo sono rappresentati dalle *boutiques* monomarca in *franchising*, le *boutiques* plurimarca, i *department stores* e gli importatori. Al 31 dicembre 1999, il Gruppo contava su un portafoglio di 2075 clienti, che complessivamente gestiscono oltre 2236 punti vendita in tutto il mondo. Nel 1999 nessuno dei clienti del Gruppo ha rappresentato singolarmente più del 5% del fatturato complessivo, mentre i dieci maggiori clienti hanno costituito complessivamente circa il 15% del fatturato del Gruppo. L'attività del Gruppo non è, quindi, condizionata dal rapporto con alcun cliente.

Inoltre, il Gruppo vende direttamente i propri prodotti ai consumatori finali, attraverso 21 *boutiques* monomarca di proprietà ([14]), che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, hanno rappresentato circa l'8% del fatturato totale del Gruppo.

---

(13) Tale dato non tiene conto del numero di pezzi prodotti da Mila Schön Group S.p.A. e da Dimensione Moda S.r.l., dal momento che tali società sono state acquisite rispettivamente nell'ottobre e nel dicembre 1999.
(14) Gli immobili in cui sono site tali *boutiques* monomarca sono condotti in locazione dal Gruppo.

La tabella che segue indica il numero ed il tipo di clienti (diversi dai consumatori finali che acquistano gli articoli offerti dai negozi monomarca di proprietà del Gruppo) che acquistano i prodotti del Gruppo per aree geografiche al 31 dicembre 1999 nonché il numero di negozi monomarca di proprietà del Gruppo.

	Boutiques monomarca (esclusi i negozi di proprietà del Gruppo)	*Boutiques* monomarca di proprietà del Gruppo	*Boutiques* plurimarca	*Department stores*	Importatori/ distributori	Totale per territorio
Italia	9	21	1.071	–	–	1.101
Stati Uniti	3	–	–	6	2	11
Regno Unito	–	–	40	1	–	41
Germania, Austria, Svizzera	–	–	624	–	–	624
Francia	3	–	10	–	–	13
Resto Europa	6	–	202	1	1	210
Giappone	16	–	–	8	3	27
Estremo Oriente (escluso Giappone)	10	–	40	–	2	52
Resto del mondo	7	–	10	–	–	17
Totale	**54**	**21**	**1.997**	**16**	**8**	**2.096**

Di seguito è riportata una tabella in cui si indica il fatturato, risultante dai bilanci consolidati pro-forma al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999, generato da ogni tipo di cliente.

	1997		1998		1999	
	Lire/mln.	%	Lire/mln.	%	Lire/mln.	%
Boutiques monomarca	15.688	12,65	22.283	14,25	26.244	14,52
Boutiques monomarca in *franchising*	2.800		7.300		9.693	
Boutiques monomarca di proprietà	12.888		14.983		16.551	
Boutiques plurimarca	74.277	59,88	104.079	66,60	110.744	61,30
Department stores	3.248	2,62	5.365	3,43	9.388	5,20
Importatori/distributori	30.822	24,85	24.566	15,72	34.273	18,98
Totale (*)	**124.035**	**100**	**156.293**	**100**	**180.649**	**100**

(*) La tabella non tiene conto del fatturato generato (i) dalle *royalties* pagate al Gruppo per la concessione delle licenze a terzi relativamente alle linee contraddistinte da marchi propri e alla linea Mila Schön, (ii) dai settori di attività diversi da quello dell'abbigliamento, (iii) dall'attività di prestazione di consulenza stilistica e di progettazione e (iv) dalle vendite effettuate da Dimensione Moda S.r.l. ad aziende.

1.6.2 Descrizione dei canali di vendita

Come già anticipato, il Gruppo, a seconda del mercato geografico in cui opera, si avvale di distinti canali di vendita. Il Gruppo, infatti, vende i propri prodotti, da un lato, direttamente ai clienti finali, attraverso le *boutiques* monomarca di proprietà, dall'altro, alle *boutiques* monomarca in *franchising*, alle *boutiques* plurimarca, ai *department stores* e ad alcuni importatori.

Boutiques monomarca. Il fatturato generato dalle vendite alle *boutiques* monomarca in *franchising* e ai clienti finali, attraverso le *boutiques* monomarca di proprietà del Gruppo, ha avuto un'incidenza pari al 13% (per Lire 26.200 milioni) sul fatturato totale del 1999 (pari a Lire 206,8 miliardi). Alla data del 31 dicembre 1999, il Gruppo era titolare di 21 *boutiques* monomarca ([15]) (18 appartenenti a Mariella Burani Retail S.r.l. e 3 appartenenti a Mila Schön Group S.p.A.) e aveva rapporti commerciali con 54 *boutiques* monomarca in *franchising* (di cui 23 Mariella Burani, 8 Gai Mattiolo, 15 Mila Schön e 8 Calvin Klein). Tali contratti di *franchising* prevedono generalmente che il Gruppo venda a prezzo scontato gli articoli appartenenti alle diverse collezioni. In taluno dei predetti contratti i *franchisee* hanno assunto l'obbligo di acquistare dal Gruppo quantitativi minimi garantiti di capi di abbigliamento. Il Gruppo, oltre a fornire le merci, fornisce al *franchisee* servizi di assistenza e consulenza, nonché la licenza d'uso, per tutta la durata del contratto, dei propri segni distintivi nell'ambito del territorio con-

(15) Gli immobili in cui sono site tali boutiques monomarca sono condotti in locazione dal Gruppo.

trattuale convenuto. La maggior parte dei suddetti rapporti non è peraltro disciplinata da contratti scritti.

Boutiques plurimarca. Questi clienti, hanno avuto un'incidenza pari al 54% (per Lire 110.744 milioni) sul fatturato totale del 1999 (pari a Lire 206,8 miliardi). Alla data del 31 dicembre 1999, il Gruppo aveva rapporti commerciali (basati su un sistema di ordinativi e consegne) con circa 2.000 *boutiques* plurimarca localizzate in tutto il mondo. Tra le *boutiques* plurimarca più importanti in termini di vendita che commercializzano prodotti del Gruppo possono essere menzionati in Italia, Giò Moretti (Milano), Leam (Roma), Michele Giglio (Palermo) e Anna Tammaro (Napoli) e all'estero, Eickhoff (Düsseldorf), Trois Pommes (Zurigo), Danielle G (Anversa), Maendler (Monaco), Club 21 (Singapore), Shinsegae (Seoul) e David Jones (Sidney).

Department stores. Questi clienti, hanno avuto un'incidenza pari al 4,5% (per Lire 9.388 milioni) sul fatturato totale del 1999 (pari a Lire 206,8 miliardi). Alla data del 31 dicembre 1999, il Gruppo vendeva i propri prodotti (sulla base di un sistema di ordinativi e consegne) a 16 *department stores* situati, principalmente in Inghilterra e negli Stati Uniti. Tra i più rinomati *department stores* che vendono prodotti del Gruppo possono essere ricordati Harrods, Harvey Nichols, Takashimaya, Seibu, Bergdorf Goodman, Saks e Neiman Markus.

Importatori-distributori. In alcuni paesi, data la configurazione del mercato, il Gruppo non effettua vendite direttamente ai dettaglianti, ma si avvale della collaborazione di importatori locali. Tra questi ultimi vi sono sia importatori che rivendono gli articoli del Gruppo ai distributori, sia importatori che li rivendono direttamente ai dettaglianti. Gli importatori hanno avuto un'incidenza pari al 17% (per Lire 34.273 milioni) sul fatturato totale del 1999 (pari a Lire 206,8 miliardi). Alla data del 31 dicembre 1999, il Gruppo aveva rapporti commerciali con i seguenti 8 importatori: Itochou Corporation, Marubeni Co. Ltd. e OBT Co. Ltd., in Giappone, Calvin Klein Inc. e Ellegi Inc., negli Stati Uniti, Window Fashion e Sincere Co. Ltd, a Taiwan, e Oggi Italia S.r.l., nei Paesi del Medio Oriente, di cui 2 rivendono i prodotti del Gruppo ai distributori e 6 rivendono tali prodotti direttamente ai dettaglianti.

Dal momento che il 98% del fatturato generato dalle vendite ai clienti sopra menzionati è effettuato in Lire, il *management* ritiene che il rischio di cambio non rappresenti un fattore critico per il Gruppo.

1.6.3 Andamento del portafoglio ordini

Le campagne vendita, nel corso delle quali vengono raccolti gli ordini dei clienti titolari dei singoli punti vendita, durano normalmente 5/6 mesi, e si tengono nei mesi giugno-novembre (per la collezione Primavera/Estate dell'anno successivo) e nei mesi gennaio-maggio (per la collezione Autunno/Inverno dell'anno successivo) ([16]).

Negli ultimi tre anni, la proporzione tra portafoglio ordini, fatturato e spedito è rimasta costante. In particolare, circa il 97% dell'ordinato è stato confermato dai clienti. Lo spedito ha rappresentato, invece, circa il 94% dell'ordinato.

Al 31 marzo 2000, la Società ha ricevuto ordini commerciali per complessive Lire 80.100 milioni a fronte di un portafoglio ordini al 31 marzo 1999 pari a complessive Lire 50.300 milioni.

1.7 Autonomia gestionale della Società e grado di dipendenza da clienti, fornitori e finanziatori

Alla data del presente Prospetto Informativo non esiste un gruppo di appartenenza. Tuttavia, il Gruppo intrattiene diversi rapporti economici con società facenti capo a componenti della famiglia Burani, operanti nei diversi settori indicati nel successivo Paragrafo 1.16, presente Capitolo. Tali rapporti, peraltro, non incidono sull'autonomia gestionale del Gruppo.

(16) Fatta eccezione per la linea *Calvin Klein Collection*, in relazione alla quale sono previste quattro uscite all'anno ("Pre-Spring", "Spring", Pre-Fall" e "Fall").

Dal momento che nel 1999 nessuno dei clienti del Gruppo ha rappresentato singolarmente più del 5% del fatturato complessivo, mentre i dieci maggiori clienti hanno costituito complessivamente circa il 15% del fatturato del Gruppo, l'attività del Gruppo non è condizionata dal rapporto con alcun cliente (cfr. Paragrafo 1.6.1, presente Capitolo).

Nel 1999, gli acquisti effettuati dai 10 principali fornitori hanno rappresentato circa il 25% del volume totale degli acquisti. L'attività del Gruppo non è, quindi, condizionata dal rapporto con alcuno dei fornitori (cfr. Paragrafo 1.5.5, presente Capitolo).

Il Gruppo non dipende in misura significativa da alcun finanziatore.

1.8 Marketing

Il Gruppo si occupa delle attività di comunicazione e marketing relativamente alle Collezioni Mariella Burani e Mila Schön. L'attività di comunicazione relativa alle Collezioni Mariella Burani è gestita direttamente da un ufficio interno sito in Milano, composto da tre persone oltre al Responsabile Pubbliche Relazioni e Advertising. L'attività di comunicazione relativa alle Collezioni Mila Schön è gestita dall'ufficio stampa della Mila Schön Group S.p.A., di cui fanno parte due persone oltre al Coordinatore Responsabile. I predetti uffici si occupano dei rapporti con i principali media italiani ed esteri, gestendo la pianificazione delle campagne stampa e monitorando il ritorno in redazionali e ulteriore comunicazione.

In termini di marketing, l'attività di monitoraggio dei dati di vendita ai clienti e del relativo *sell-out* è svolta dall'area commerciale, la quale trasmette le informazioni raccolte all'ufficio stile e *licensing* del Gruppo che ne fa uso per la progettazione delle Collezioni per le stagioni successive.

Il Gruppo ha investito in pubblicità e comunicazione rispettivamente il 3,6%, il 3,9% e il 4,3% del fatturato risultante dai bilanci consolidati pro-forma relativi agli esercizi 1997, 1998 e 1999. Agli investimenti effettuati dal Gruppo vanno aggiunti quelli sostenuti dai licenziatari delle società del Gruppo nonché dagli importatori giapponesi e di Hong Kong, sulla base di specifici accordi contrattuali i quali, ferma restando la pianificazione e l'impostazione esclusivamente riservata al Gruppo, stabiliscono generalmente la corresponsione di contributi pubblicitari da calcolarsi in misura percentuale sul fatturato realizzato. Tali investimenti contribuiscono ad aumentare la riconoscibilità dei marchi in Italia e all'estero.

Il Gruppo, inoltre, è contrattualmente tenuto a corrispondere un contributo pubblicitario ai titolari dei marchi delle Collezioni prodotte e distribuite su licenza. Tale contributo deve essere calcolato in misura percentuale sul fatturato realizzato. Il Gruppo ha investito per tali contributi rispettivamente lo 0,05%, l'1% e l'1% del fatturato risultante dai bilanci consolidati pro-forma relativi agli esercizi 1997, 1998 e 1999.

1.9 Sistema informativo gestionale

La Società si avvale di un sistema informatico per gestire i processi della propria attività e per sottoporli a controllo sia economico-finanziario sia commerciale. Grazie a tale sistema gestionale, la Società è aggiornata in tempo reale sullo stato del ciclo produttivo, sullo stato del magazzino nonché sull'andamento delle vendite nei vari negozi monomarca di proprietà del Gruppo.

Il sistema informatico di cui la Società si avvale è già in grado di processare transazioni in Euro.

Successivamente alle ultime acquisizioni effettuate nel corso del 1999, la Direzione responsabile per il sistema informativo gestionale (c.d. Direzione IT), con il supporto della controllata Trading S.r.l., sta elaborando un progetto di integrazione totale dei sistemi informativi delle singole società del Gruppo, al fine di ottimizzare i processi di controllo di gestione.

1.10 Le recenti acquisizioni

1.10.1 L'acquisizione di Mila Schön

I contratti

In data 18 ottobre 1999, la Società e la sua controllata Mariella Burani Retail S.r.l., hanno acquistato da Itochu Corporation Ltd., con la quale da lunga data intrattenevano rapporti commerciali ([17]), e Coronet Co. Ltd. (di seguito congiuntamente i "**Venditori**", società terze rispetto agli azionisti della Società), rispettivamente il 95% e il 5% del capitale sociale di MS Investment S.r.l. (di seguito "**MSI**"), che possiede a sua volta il 100% di Mila Schön Group S.p.A. (di seguito "**MSG**"), per un corrispettivo complessivo pari a Lire 461 milioni, a fronte di un patrimonio netto al 31 dicembre 1999 di MSI e MSG pari rispettivamente a Lire 22.042.244.193 e Lire 21.453.974.446. Il predetto corrispettivo è stato determinato senza fare ricorso ad apposita perizia.

L'ammontare di tale importo è stato pattuito avuto riguardo al fatto che MSI e MSG avevano registrato nei precedenti esercizi consistenti perdite, da attribuire prevalentemente ad una struttura di costo inefficiente rispetto alla dimensione ed evoluzione dei ricavi, e segnatamente agli elevati costi di struttura inerenti all'attività di sviluppo delle collezioni.

Ai sensi del contratto, preliminarmente al trasferimento delle quote di MSI in capo alla Società e a Mariella Burani Retail S.r.l.:

- in data 30 settembre 1999 le assemblee straordinarie di MSI e MSG hanno deliberato la copertura delle perdite e la successiva ricostituzione dei rispettivi capitali sociali, tramite utilizzo di versamenti effettuati dai soci per un ammontare complessivo pari a Lire 6.064.000.000;
- in data 6 ottobre 1999 i Venditori hanno effettuato a favore di MSI un finanziamento soci infruttifero, per Lire 25.436.000.000. Tramite detto importo, MSI ha, a sua volta, effettuato un finanziamento soci infruttifero a favore di MSG, grazie al quale quest'ultima ha azzerato il proprio indebitamento bancario; in data 18 ottobre 1999 i Venditori e MSI hanno rinunciato ad ottenere il rimborso di tali finanziamenti;
- MSG e MSI hanno ceduto a Itochou Italiana S.p.A. (società appartenente al Gruppo Itochu), per un importo pari a Lire 2,8 miliardi (pari al valore di libro degli stessi) più un dollaro statunitense, la proprietà dei marchi di cui erano rispettivamente titolari (tra cui, *Mila Schön*, *Schön*, ecc.: di seguito i "Marchi");
- Itochou Italiana S.p.A., a sua volta, ha concesso a Itochu Corporation Ltd. una licenza relativa ai Marchi, incluso il diritto di usare le parole che compongono i marchi, nella denominazione sociale;
- Itochu Corporation Ltd. ha concesso a MSG una sub-licenza decennale mondiale per produrre e distribuire, in via esclusiva, i prodotti contraddistinti dai Marchi (con l'esclusione del territorio del Giappone). Per i primi cinque anni, l'utilizzo dei marchi licenziati è gratuito, mentre durante il secondo quinquennio di vigenza del contratto, MSG è tenuta a corrispondere *royalties*, il cui ammontare è pari al 3% del fatturato generato dalle vendite dei prodotti contraddistinti dai Marchi ed è significativamente inferiore alle *royalties* che il Gruppo è tenuto a corrispondere in forza degli altri contratti di licenza di cui è parte. Per un'analitica descrizione di tale sub-licenza si rinvia al Paragrafo 1.15, presente Capitolo.

Sempre nel contesto dell'operazione, MSG ha concluso un contratto in forza del quale si è obbligata, fino al 30 giugno 2005, a fornire a Mila Schön Japan, società appartenente ai Venditori, un servizio di consulenza stilistica in relazione ad una serie di prodotti, contro un corrispettivo pari a 190 milioni di yen all'anno (pari a circa Lire 3,7 miliardi alla data del 31 maggio 2000) ([18]).

---

(17) Itochu Corporation Ltd. a partire dal 1989 ha iniziato ad operare come distributore esclusivo delle collezioni Mariella Burani in Giappone. Nel 1990, la Società e Itochu Corporation Ltd. hanno costituito Selene Japan, sottoscrivendo rispettivamente il 30% e il 70% del capitale sociale della stessa. In data 8 novembre 1999, la società ha incrementato la predetta partecipazione passando al 49% del capitale sociale di Selene Japan.

(18) Fonte: Il Sole 24 Ore del 1° giugno 2000.

MSI e MSG hanno assunto l'obbligo di modificare le attuali denominazioni sociali "Mila Schön Investment S.r.l." e "Mila Schön Group S.p.A." (eliminando qualsiasi riferimento alle parole "Mila" e "Schön") entro il 31 dicembre 2000. L'eventuale violazione di detto obbligo contrattuale comporta (i) il diritto da parte dei Venditori al riacquisto della MSI e della MSG per un corrispettivo di Lire 2 e (ii) la risoluzione dei contratti di sub licenza decennale da Itochu Corporation Ltd. a MSG e di consulenza stilistica tra MSG e Mila Schön Japan, sopra descritti. La Società e Mariella Burani Retail S.r.l. hanno, inoltre, assunto l'obbligo di non cedere la loro partecipazione in MSI e, indirettamente, in MSG sino a quando non sia stata adempiuta l'obbligazione di modificare le denominazioni sociali, come sopra descritta, e di non cedere le stesse partecipazioni a una società giapponese per un periodo di 5 anni.

In base al contratto di acquisizione, i Venditori si sono obbligati a tenere indenni MSI e MSG per qualsiasi danno, somma, perdita, passività, obbligo, minusvalenza e/o spesa derivante dalla non veridicità, non correttezza o non completezza delle dichiarazioni e garanzie previste nel contratto medesimo, per un periodo di due anni, fatta eccezione per le dichiarazioni di natura fiscale, contributiva, lavoristica, per le quali l'indennizzo è garantito per il termine di prescrizione applicabile per legge ad ogni pretesa di detta natura. Tuttavia, con scrittura privata del 27 settembre 1999, le parti – anche in considerazione del fatto che l'importo corrisposto dai Venditori a titolo di finanziamento soci infruttifero e di versamento per copertura perdite sarebbe stato superiore a quanto originariamente convenuto – hanno concordato specifiche eccezioni e limitazioni al diritto di MSG e MSI di essere manlevati in relazione al rimborso degli oneri finanziari che dovessero essere sostenuti da MSG per il ritardato rimborso relativo a crediti IVA, al rimborso delle sanzioni che dovessero essere applicate a MSG qualora fosse ritenuta indebita la richiesta di rimborso dalla stessa effettuata per crediti IRPEG per complessive Lire 280 milioni circa e al rimborso degli eventuali oneri o costi in cui MSG dovesse incorrere in relazione alla cessione gratuita per uso rappresentanza di capi di abbigliamento ovvero a prestazioni di consulenza dalla stessa effettuate a favore di MSI. Il *management* ritiene che il rischio derivante dalle predette esclusioni dall'obbligo di manleva dei Venditori non sia significativo e non possa in alcun modo condizionare i risultati economici del Gruppo.

La tabella che segue indica la situazione patrimoniale di trasferimento delle quote di MSI alla data del 30 settembre 1999.

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Attività liquide	166.146.006	Debiti c/o fornitori	4.042.277.141
Titoli di credito	554.225.342	Debiti finanziari a breve termine	20.601.914.788
Crediti commerciali c/o clienti netti	1.911.006.967	Altri debiti	302.547.072
TOTALE CREDITI E ATT. LIQUIDE	2.631.378.315		
		Anticipi da clienti	467.230.000
Prodotti finiti	11.042.000.000	Ratei passivi	1.029.677.691
Merce in corso di lavorazione	133.000.000	Risconti passivi	2.131.200
Materie prime	2.655.000.000	TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	26.445.777.892
Altre	–		
TOTALE INVENTARI	13.830.000.000		
		Debiti finanziari a lungo termine	2.114.000.000
Altri crediti	5.327.976.600	Riserva trattamento di fine rapporto	3.255.994.478
Spese anticipate	133.610.688	TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	5.369.994.478
Ratei attivi	701.570.354	TOTALE PASSIVITÀ	31.815.772.370
Crediti finanziari a breve - netti	13.931.430		–
Anticipi a fornitori e altri	503.936.505	Capitale sociale	2.000.000.000
Altri	100.000	Riserva ordinaria	–
TOTALE ALTRI CREDITI	6.681.125.577		
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	23.142.503.892	Conferimento Soci	8.357.349.435
		Altre riserve	897.835
Terreni e fabbricati (19)	7.661.325.998	PERDITE ANNO CORRENTE	(8.279.852.635)
Macchinari e impianti	3.106.363.356	PATRIMONIO NETTO	2.078.394.635
Automezzi	371.714.239		
Mobili e arredi	1.962.837.716		
F di ammortamento	(7.020.242.546)		
TOTALE IMMOBILIZZI MATERIALI	6.081.998.763		
TOTALE IMMOBILIZZI IMMATERIALI	4.669.664.350		
TOTALE ATTIVITÀ FISSE	10.751.663.113		
Totale Attività	**33.894.167.005**	**Totale Passività e P.N.**	**33.894.167.005**

MSG è, inoltre, titolare dell'avviamento relativo ai rami di azienda inerenti ad alcune *boutique* in locazione, situate nelle vie e nelle *locations* dove sono collocati i punti vendita delle più note *brands* del lusso mondiale (tra cui Via Montenapoleone a Milano e Via Condotti a Roma).

Sempre nel contesto dell'operazione in oggetto, in data 8 novembre 1999, la Società ha incrementato la propria partecipazione in Selene Japan passando, per un corrispettivo pari a Lire 9,5 milioni di yen (pari a circa Lire 184 milioni alla data del 31 maggio 2000) (20), dal 30% al 49% del capitale sociale; il restante 51%, alla data del presente Prospetto Informativo, appartiene alla Itochu Corporation Ltd..

L'attività

Per una descrizione dell'attività di MSI e MSG si rinvia al Paragrafo 1.4, presente Capitolo.

(19) Nella tabella, l'importo relativo agli immobili corrisponde al valore contabile degli stessi. Successivamente, la Società ha commissionato al Geom. Salvatore Campo, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Milano n. 3539, un'apposita perizia, redatta in data 11 novembre 1999, dalla quale risulta che il valore di tali immobili è pari a Lire 10.159.000.000.

(20) Fonte: Il Sole 24 Ore del 1° giugno 2000.

1.10.2 L'acquisizione di Griffes Diffusion S.r.l.

Il contratto

In data 27 ottobre 1999, la Società ha acquistato dalla International Apparel S.r.l. (all'epoca Mariella Burani Fashion Group S.r.l., il cui capitale sociale era interamente posseduto dai Signori Walter Burani, Giovanni Burani e Andrea Burani), per un corrispettivo pari a Lire 1,5 miliardi, una quota da nominali Lire 20 milioni, rappresentativa dell'intero capitale sociale della Griffes Diffusion S.r.l. (21).

La determinazione del sopraindicato corrispettivo è avvenuta sulla base di una valutazione che ha tenuto conto dei parametri tipici del mercato, pur senza fare ricorso a perizie da parte di professionisti indipendenti (22).

Il patrimonio netto della Griffes Diffusion S.r.l. al 31 dicembre 1999 è pari a Lire 82.119.818.

L'attività

Griffes Diffusion S.r.l. gestisce tre *outlets* siti in Guastalla (RE), Sassuolo (MO) e Cremona, attraverso i quali smaltisce i prodotti invenduti dalla Società (23).

Griffes Diffusion S.r.l., inoltre, svolge attività di produzione di prototipi e campionari.

Il fatturato generato da Griffes Diffusion S.r.l. negli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 è stato pari rispettivamente a Lire 2 miliardi, Lire 6,5 miliardi e Lire 3,1 miliardi.

1.10.3 L'acquisizione di Mariella Burani Retail S.r.l.

Il contratto

In data 27 ottobre 1999, la Società ha acquistato dalla International Apparel S.r.l. (all'epoca Mariella Burani Fashion Group S.r.l., il cui capitale sociale era interamente posseduto dai Signori Walter Burani, Giovanni Burani e Andrea Burani), tramite la Banknord Fiduciaria S.p.A., e dai Signori Walter Burani, Giovanni Burani, Andrea Burani e Mariella Arduini in Burani, una partecipazione nella Mariella Burani Retail S.r.l. corrispondente all'80% del capitale sociale della stessa, a fronte di un corrispettivo complessivo pari a Lire 8 miliardi. La determinazione di tale corrispettivo è avvenuta sulla base di una valutazione che ha tenuto conto dei parametri tipici del mercato, pur senza fare ricorso perizie da parte di professionisti indipendenti (24).

Il patrimonio netto della Mariella Burani Retail S.r.l. al 31 dicembre 1999 era pari a Lire 380.956.774.

(21) Tale quota era stata venduta nel dicembre 1998 per un prezzo pari a Lire 2,3 miliardi dalla Società alla International Apparel S.r.l. La determinazione di tale prezzo è avvenuta avuto riguardo ai valori di mercato, senza fare ricorso a perizie da parte di professionisti indipendenti.

(22) Tale corrispettivo è stato convenuto tenendo conto del patrimonio netto rettificato della società, nonché del valore del cespite costituito dall'immobile sito in Castelnuovo Sotto (RE) (cfr. Paragrafo 1.18, presente Capitolo).

(23) Con l'espressione "outlets" devono intendersi i punti vendita presso i quali vengono commercializzati al dettaglio ed a prezzo scontato i prodotti rimasti invenduti al termine di ciascuna stagione.

(24) Tale corrispettivo è stato convenuto tenendo conto del patrimonio netto della società, nonché del valore dei rami d'azienda inerenti i punti vendita monomarca nel portafoglio della società acquisita al 30 settembre 1999.

L'attività

Mariella Burani Retail S.r.l. si è resa licenziataria della Società per l'uso esclusivo nel territorio di tutto il mondo dei marchi *Mariella Burani*, *Mariella Burani per Amuleti*, e *Mariella de Mariella Burani*. In virtù di espressa facoltà riconosciutale in tal senso, Mariella Burani Retail S.r.l. ha, a propria volta, concesso sub-licenza per la realizzazione e commercializzazione di prodotti contraddistinti dai suddetti marchi a soggetti estranei al Gruppo.

Mariella Burani Retail S.r.l. è, inoltre, la concessionaria esclusiva per la vendita di articoli di abbigliamento e relativi accessori costituenti le collezioni della Società contraddistinte dai marchi *Mariella Burani*, *Amuleti*, *Mariella de Mariella Burani*. *Piudonna* e *Selene*, presso i punti vendita monomarca contraddistinti da insegna "Mariella Burani" di Milano, Roma, Parigi, Parma, Reggio Emilia, Pescara, Modena, Mestre, Bologna, Rimini, Treviso, Piacenza, Brescia, Verona, Genova, Ferrara, Mantova ed Ancona.

Il fatturato generato da Mariella Burani Retail S.r.l. negli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 è stato pari rispettivamente a Lire 6,9 miliardi, Lire 8,6 miliardi e Lire 11,5 miliardi.

1.10.4 L'acquisizione di Global Retail S.r.l. (già Sedoc S.r.l.)

Il contratto

In data 29 novembre 1999, la Società ha acquisito da vari soggetti terzi rispetto agli azionisti della Società e dalla Signora Mariella Arduini in Burani (la quale deteneva una partecipazione del 15%), per un corrispettivo pari a circa Lire 2,5 miliardi, l'82,17% del capitale sociale di Global Retail S.r.l. (già Sedoc S.r.l.), la quale, a sua volta, detiene il 50% di Trading S.r.l. (cfr. Paragrafo 15, presente Capitolo). La determinazione di tale corrispettivo è avvenuta sulla base di una valutazione che ha tenuto conto dei parametri tipici del mercato, pur senza fare ricorso perizie da parte di professionisti indipendenti ([25]).

Il patrimonio netto della Global Retail S.r.l. (già Sedoc S.r.l.) e della Trading S.r.l. al 31 dicembre 1999 era pari rispettivamente a Lire 657.092.394 e Lire 886.192.957.

L'attività

Global Retail S.r.l. (già Sedoc S.r.l.), società fondata nel 1972 dall'attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, Dott. Walter Burani, non svolge attività operativa.

Trading S.r.l. opera, invece, come società di software, ad alto contenuto, per applicazioni nel settore abbigliamento e ceramico nonché come Internet Service Provider, da oltre tre anni.

La società ha raggiunto accordi con partner di rilievo internazionale, tra cui Microsoft, di cui è "Certified Solution Provider", ed ESA Software di cui è partner nella produzione di soluzioni per la gestione aziendale. Trading S.r.l. è, inoltre, concessionaria IBM per la vendita di hardware ed ha realizzato, autonomamente, un progetto applicativo di "Global Finance System" ("DocFinance"), applicazione per la gestione anticipata di tesoreria in architettura Client Server.

Il fatturato generato da Trading S.r.l. negli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 è stato pari rispettivamente a Lire 8,922 miliardi, Lire 10,967 miliardi e Lire 13,062 miliardi.

(25) Tale corrispettivo è stato convenuto tenendo conto del patrimonio netto della società, dell'avviamento della Trading S.r.l., nonché del valore dell'immobile di proprietà della Global Retail S.r.l. (già Sedoc S.r.l.), sito in Reggio Emilia (cfr. Paragrafo 1.18, presente Capitolo).

1.10.5 L'acquisizione di Dimensione Moda S.r.l.

Il contratto

In data 13 dicembre 1999, la Società ha acquisito da Cabrofin S.r.l., S.M.T. S.r.l. e dalla Signora Antonietta Bigi (tutti soggetti terzi rispetto agli azionisti della Società), complessivamente il 60% del capitale sociale di Dimensione Moda S.r.l., per un corrispettivo pari a circa Lire 3,7 miliardi, da corrispondersi in più rate, l'ultima delle quali dovrà essere versata entro il 13 dicembre 2000. Ai sensi del contratto, la Società ha un diritto di opzione, da esercitare nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2005, per acquistare il restante 40% di Dimensione Moda S.r.l.. Cabrofin S.r.l., a sua volta, ha un diritto di opzione, da esercitare sempre nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2005, per vendere la medesima partecipazione alla Società. Il corrispettivo per l'esercizio dei predetti diritti di opzione sarà pari al maggior importo tra quelli risultanti dall'applicazione dei seguenti criteri:

(i) la somma tra una percentuale predeterminata del fatturato risultante dall'ultimo bilancio approvato all'epoca dell'esercizio dell'opzione e l'ammontare di una percentuale predeterminata del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato all'epoca dell'esercizio dell'opzione moltiplicata per un coefficiente pari a 3; o

(ii) due terzi del prezzo convenuto per l'acquisto del 60% del capitale sociale, maggiorato di un interesse annuo pari al 3,5% oltre al tasso di inflazione.

Le parti hanno, inoltre, stipulato dei patti parasociali con cui hanno, tra l'altro, previsto il diritto di Cabrofin S.r.l. di avere una rappresentanza minoritaria nel Consiglio di Amministrazione e nel Collegio Sindacale di Dimensione Moda S.r.l.

Il patrimonio netto della Dimensione Moda S.r.l. al 31 dicembre 1999 era pari a Lire 1.751.583.576.

L'attività

Dimensione Moda S.r.l. opera nel settore della maglieria di fascia medio alta da oltre vent'anni.

La società svolge la propria attività attraverso due stabilimenti siti in provincia di Reggio Emilia, in grado di fornire servizi di progettazione e di creare prodotti in *Jersey* e maglia, creativi e sofisticati.

Il fatturato generato negli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 è stato pari rispettivamente a Lire 15.282 milioni, Lire 18.639 milioni e Lire 20.820 milioni.

Il 90% del fatturato è stato generato all'estero, principalmente nel mercato tedesco, dove la società gestisce, con la propria rete distributiva, oltre 300 clienti.

Dimensione Moda S.r.l. è titolare di una partecipazione pari al 29% del capitale sociale di una società con sede nella Repubblica di Moldavia, "Laboratorio Tessile Mol", la quale svolge attività di produzione di articoli di maglieria in qualità di *façonista* a favore di Dimensione Moda S.r.l.

1.10.6 L'acquisizione di Gabriella Frattini S.p.A.

Il contratto

In data 18 aprile 2000, la Società ha acquisito da So.ge.fam. S.p.A. (società terza rispetto a Mariella Burani) il 60% del capitale sociale di Gabriella Frattini S.p.A. per un corrispettivo pari a complessive Lire 5,5 miliardi, da corrispondersi in due rate, l'ultima delle quali dovrà essere versata entro il 17 set-

tembre 2000. Per effetto di tale contratto, la Società ha altresì ottenuto da So.ge.fam. S.p.A. un'opzione per l'acquisto di tutte le azioni delle quali So.ge.fam S.p.A. sarà titolare alla data di esercizio dell'opzione stessa. A fronte di tale opzione di acquisto la Società ha altresì concesso alla So.ge.fam. S.p.A. una opzione di vendita di tutte le azioni di cui la stessa sarà titolare alla data di esercizio dell'opzione stessa. Tali diritti di opzione potranno essere esercitati in una data compresa tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2005. Il corrispettivo per l'esercizio dei predetti diritti di opzione sarà pari al maggior importo tra quelli risultanti dall'applicazione dei seguenti criteri:

(i) la somma tra una percentuale predeterminata del fatturato risultante dall'ultimo bilancio approvato all'epoca dell'esercizio dell'opzione e l'ammontare di una percentuale predeterminata del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato all'epoca dell'esercizio dell'opzione moltiplicata per un coefficiente pari a 3; o

(ii) due terzi del corrispettivo convenuto per l'acquisto del 60% del capitale sociale, maggiorato dell'interesse annuo pari al 3,5% oltre al tasso di inflazione.

Le parti hanno, inoltre, stipulato dei patti parasociali con cui hanno, tra l'altro, previsto il diritto di So.ge.fam. S.p.A. di avere una rappresentanza minoritaria nel Consiglio di Amministrazione e nel Collegio Sindacale di Gabriella Frattini S.p.A.

Il patrimonio netto della Gabriella Frattini S.p.A. al 31 dicembre 1999 era pari a Lire 2.992.986.049.

L'attività

Gabriella Frattini S.p.A. opera nel settore della maglieria di fascia alta da oltre trent'anni ed è titolare dei marchi, "Gabriella Frattini", "Setball" e "Sport Project".

La società svolge la propria attività attraverso lo stabilimento sito in Fano (PS), progettando, producendo e distribuendo capi in maglia con filati pregiati (*cachemire*, lana).

In particolare la società progetta, produce e distribuisce le seguenti Collezioni:

Gabriella Frattini

La linea Gabriella Frattini appartiene al segmento *Prêt-à-porter*. Si tratta di Collezioni di coordinati maglieria di qualità e a contenuti stilistici elevati, che mira a soddisfare le esigenze di una donna di età compresa tra i 35 e i 50 anni con potere d'acquisto alto.

I principali concorrenti della linea Gabriella Frattini sono: Malo, Gentry Portofino e Annapurna.

Setball

La linea Setball appartiene al segmento *Prêt-à-porter*. Si tratta di Collezioni di maglieria indirizzate ad uomini di età compresa tra i 30 e i 50 anni con potere d'acquisto elevato e la propensione ad un prodotto tradizionale contraddistinto da filati di alta qualità.

I principali concorrenti della linea Setball sono: Malo, Gentry Portofino e Fuzzi.

Project

La linea Project appartiene al segmento *Designer Bridge*. Si tratta di Collezioni di maglieria indirizzate ad uomini di età compresa tra i 25 e i 40 anni con potere d'acquisto medio alto e contraddistinti dalla propensione verso un prodotto con un rapporto prezzo/qualità interessante, informale per tutti i giorni e per il week-end.

Il fatturato generato dalla società negli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 è stato pari rispettivamente a Lire 17.853 milioni, Lire 18.450 milioni e Lire 18.069 milioni.

Il 45% del fatturato è stato generato all'estero.

1.11 Strategia

Gli obiettivi principali che il Gruppo intende perseguire nel prossimo triennio sono i seguenti:

- **consolidamento dei marchi, sia di proprietà che in licenza:** rafforzamento sia sui mercati nazionali che su quelli internazionali delle già importanti posizioni acquisite – grazie alla qualità dei capi e all'immagine consolidata sul mercato – dai marchi Mariella Burani, Mariella Burani per Amuleti, Mariella de Mariella Burani, Più Donna di Mariella Burani, Selene, Calvin Klein Collection, Mila Schön, Gai Mattiolo Couture, Gai Mattiolo Prêt-à-Porter, Shockingai by Gai Mattiolo e Gai Mattiolo Fashion Jeans, Gabriella Frattini, Project e Setball; il Gruppo intende raggiungere tale obiettivo, tra l'altro, attraverso il rafforzamento dell'attività di ricerca e selezione di nuovi clienti direzionali ([26]) ed una intensificazione dell'attività di coordinamento con quelli già esistenti;
- **ampliamento della rete distributiva,** sia in termini di valorizzazione degli attuali punti vendita monomarca, che attraverso l'apertura di nuove *boutique* monomarca di proprietà ed in *franchising* nelle principali vie del lusso delle più importanti città italiane ed estere, oltre a *shop in shop* e *corners* nei principali punti vendita plurimarca e *department stores* a livello mondiale;
- **politica di acquisizioni,** il Gruppo intende ulteriormente sviluppare la politica di acquisizioni già avviata (Mila Schön Investment S.r.l., Dimensione Moda S.r.l., Global Retail S.r.l. (già Sedoc S.r.l.) e Gabriella Frattini S.p.A.), al fine di aumentare ulteriormente la presenza sui mercati nazionali ed internazionali e di sfruttare al meglio le sinergie di carattere logistico-produttivo e di integrazione tra i diversi *brands*, ampliando ulteriormente la gamma di prodotti delle singole Collezioni;
- **allineamento dei risultati economici di Mila Schön Investment S.r.l. e di Mila Schön Group S.p.A. a quelli della Società,** sia in termini di risultato operativo lordo sia, più in generale, in termini di efficienza e di controllo di gestione; il *management* intende perseguire tale obiettivo attraverso una significativa riduzione delle spese operative relative alle consulenze stilistiche commerciali e alla gestione dei negozi di proprietà, degli oneri finanziari e dei costi di progettazione e del personale, eventualmente anche mediante riduzione dello stesso previa verifica della possibilità di ricorrere agli ammortizzatori sociali, nonché attraverso l'aumento dei margini di contribuzione lordi grazie ad una più accurata gestione del ciclo logistico e produttivo; il *management* ritiene che il gruppo Mila Schön potrà registrare un risultato operativo lordo positivo già a partire dall'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2001, con un fatturato compreso tra Lire 25 miliardi e Lire 30 miliardi; tuttavia, non si può escludere che il Gruppo non riesca a completare il programma di ristrutturazione di cui sopra nei tempi previsti;
- **consolidamento della presenza sul mercato internazionale,** attraverso investimenti pubblicitari volti a far leva sia sull'immagine del Gruppo a livello internazionale che sulla notorietà dei marchi; a tal riguardo deve osservarsi che negli ultimi tre anni le vendite all'estero sono cresciute in modo

(26) Con l'espressione "clienti direzionali" devono intendersi quei clienti che, per la loro importanza, intrattengono direttamente rapporti con la direzione commerciale del Gruppo e non invece con gli agenti dello stesso.

costante fino a rappresentare circa il 48% del fatturato del Gruppo; nel 2000 è prevista una significativa crescita sul mercato nordamericano, destinato a diventare il terzo mercato dopo Italia e Giappone in termini di vendite consolidate, come risulta dal portafoglio ordini della Società;

- **consolidamento della strategia del *total look*,** attraverso un ulteriore sviluppo per tutte le linee del Gruppo di una gamma diversificata di articoli di abbigliamento, da quello più classico e formale a quello più informale e trasgressivo, e degli accessori, prodotti in partnership con le aziende licenziatarie al fine di integrare l'offerta delle collezioni di abbigliamento con prodotti complementari e caratterizzare maggiormente l'immagine ed il prestigio del marchio in Italia e all'estero;
- **segmentazione e copertura integrale del mercato,** attraverso l'ampliamento della gamma di linee di prodotti verso tipologie di consumatori finali diverse, al fine di ottimizzare il posizionamento competitivo del Gruppo, coprendo pressoché la totalità delle fasce di clientela di cui si compone il mercato di riferimento grazie alle diverse caratteristiche dei marchi del Gruppo;
- **rafforzamento della collaborazione tra il Gruppo e le *maisons*;** il *management* ritiene che i risultati derivanti dalle linee in licenza potranno essere incrementati grazie anche ad una maggiore integrazione e collaborazione tra i *product market managers* dell'area *licensing* del Gruppo e gli stilisti delle *maisons* licenzianti; tale collaborazione dovrebbe contribuire ad un'offerta di prodotti più ampia e maggiormente in linea con le aspettative del mercato;
- **centralizzazione del sistema distributivo,** attraverso l'affidamento delle politiche di vendita ad agenti monomandatari e ad importatori e distributori esclusivi, quali Itochou Corporation, in grado di concentrare gli sforzi di vendita esclusivamente sulle linee gestite dal Gruppo;

- **portale della moda:** in data 26 aprile 2000, la Società ha costituito una nuova società, Fashion Web.net S.p.A.. Il Gruppo, avvalendosi anche del know-how sviluppato dalla controllata Trading S.r.l., intende utilizzare la neo-costituita società per gestire, in *partnership* con altri operatori del settore e con un importante gruppo europeo operante nel settore della fornitura di servizi Internet, con cui sono attualmente in corso delle trattative, il primo Portale della Moda Italiana, riconosciuto dalla Camera Nazionale della Moda Italiana. Infatti, Fashion Web.net S.p.A. ha già ottenuto il patrocinio e riconoscimento da parte della Camera Nazionale della Moda Italiana (cfr. Paragrafo 5.1, Capitolo V). Il Portale della Moda, nel quale dovrebbero essere rappresentati, oltre ai marchi del Gruppo, alcuni importanti *brands* della moda e del lusso, alcuni dei quali in esclusiva, verrà arricchito di contenuti di *entertainment*, come ad esempio sfilate e notizie sul sistema moda, messi a disposizione in esclusiva dalla Camera Nazionale della Moda, in grado di attirare l'attenzione degli utenti potenziali e potrà diventare un importante strumento di *business* per il Gruppo.

1.12 Fattori macro e micro-economici che possono condizionare l'attività della Società

Il mercato dell'abbigliamento di lusso si presenta come un mercato in cui la domanda è poco influenzata dal prezzo dei prodotti. Conseguentemente, l'attività e i risultati della Società non sono significativamente condizionati dall'andamento dei consumi e dallo scenario macroeconomico in generale.

La domanda relativa ai prodotti offerti dal Gruppo è, invece, sensibilmente condizionata dallo stile, dalla peculiarità del prodotto, dalla riconoscibilità dei marchi stessi e dall'efficienza della distribuzione. L'attività del Gruppo è, quindi, condizionata dalla concorrenza interna e internazionale degli altri operatori del mercato di riferimento, in alcuni casi dotati di risorse finanziarie superiori a quelle del Gruppo e titolari o licenziatari di marchi che godono, in alcuni Stati, di una rinomanza maggiore rispetto ad alcuni tra i marchi di cui il Gruppo è titolare o licenziatario.

1.13 Fenomeni di stagionalità

Secondo il *management*, il mercato dell'abbigliamento di lusso non è caratterizzato da fenomeni di stagionalità, per quanto la produzione sia, comunque, caratterizzata da una ciclicità derivante dal collegamento tra le vendite, da un lato, e le stagioni classiche di riferimento di tale mercato, autunno-inverno e primavera-estate, dall'altro.

1.14 Rischi di mercato

Dal momento che per il rifornimento delle materie prime il Gruppo si avvale di circa 80 fornitori di cui approssimativamente il 95% è italiano e che il 98% del fatturato generato dalle vendite ai propri clienti è effettuato in Lire, il *management* ritiene che il rischio di cambio non rappresenti un fattore critico per il Gruppo.

Il Gruppo, acquistando le materie prime presso un significativo numero di fornitori, riduce il rischio di dipendenza negli acquisti da singoli fornitori. Occorre considerare, tuttavia, che un aumento significativo dei prezzi delle principali materie prime utilizzate potrebbe influenzare negativamente i risultati del Gruppo.

L'esposizione finanziaria netta consolidata del Gruppo al 30 aprile 2000 era pari a circa Lire 136,1 miliardi a debito. Il *management* ritiene pertanto che non sia possibile escludere che un eventuale incremento dei tassi di interesse possa incidere negativamente sui risultati economici del Gruppo.

1.15 Marchi, brevetti e licenze

1.15.1 Principali marchi di proprietà del Gruppo

I principali marchi di cui è titolare il Gruppo sono *Mariella Burani* (in diversi colori e grafie), il marchio figurativo *Mariella Burani e donna con bicicletta*, *Mariella Burani per Amuleti*, *Più donna di Mariella Burani*, *Selene*, *Mariella de Mariella Burani*, *Gabriella Frattini*, *Setball* e *Project*. Il Gruppo ha provveduto alla registrazione dei marchi di cui è titolare in diverse grafie e (quanto ai marchi figurativi) configurazioni; la tutela di gran parte dei suddetti marchi è stata inoltre estesa in svariati Paesi mediante depositi e registrazioni di marchi nazionali esteri, ovvero mediante estensione all'estero di corrispondenti marchi italiani.

1.15.2 Le linee prodotte dal Gruppo su licenza di terzi

Il Gruppo ha concluso contratti di licenza per l'utilizzo di alcuni marchi facenti capo ad alcune importanti *maisons* quali Gai Mattiolo, Calvin Klein e Valentino, nonché con i titolari del marchio *Mila Schön*. In virtù di tali contratti il Gruppo produce e distribuisce una vasta gamma di capi di abbigliamento (tra cui, ad esempio, cappotti, *tailleur*, giacche, abiti, coordinati, pantaloni, gonne, camicie, maglie, T-shirts) contraddistinti dai marchi *Gai Mattiolo*, *Gai Mattiolo Fashion Jeans*, *Shocking Gai by Mattiolo*, *Calvin Klein*, *Valentino*, *Valentino Garavani*, *V*, *Carisma*, *Mila Schön*, *Milano by Mila Schön* e *M* di Mila Schön. Negli ultimi tre esercizi le *royalties* pagate dal Gruppo alle licenzianti sono ammontate a Lire 3,1 miliardi nel 1997, a Lire 5 miliardi nel 1998 e Lire 6,2 miliardi nel 1999. I contratti pongono a carico del Gruppo l'effettuazione (direttamente ovvero, in taluni casi, mediante la corresponsione di importi calcolati in percentuale sul volume delle vendite realizzate) di investimenti finalizzati alla realizzazione di attività promozionali e pubblicitarie. Negli ultimi tre esercizi i costi sostenuti per tali attività sono ammontati a Lire 550 milioni nel 1997, a Lire 1,6 miliardi nel 1998 e Lire 2,3 miliardi nel 1999.
Nel 1999, il fatturato realizzato dal Gruppo in relazione alla produzione e commercializzazione di prodotti su licenza di terzi è derivato per oltre il 60% dalle vendite delle linee contraddistinte dai marchi della *maison* Gai Mattiolo, cui seguono immediatamente le vendite delle linee contraddistinti dai marchi Mila Schön con una percentuale del 23%.

1.15.2.1 Contratto di licenza esclusiva con Itochu Corporation Ltd.

MSG ha stipulato con Itochu Corporation Ltd. (cfr. a questo riguardo Paragrafo 1.10, presente Capitolo) un contratto di sub-licenza avente ad oggetto la produzione e commercializzazione delle linee Mila Schön Donna, Mila Schön Uomo, Schön Donna, Schön Uomo, Mila Schön Fashion Jeans, Mila Schön Sports ed altre linee di prodotto che dovessero successivamente essere concordate. In virtù di tale contratto, MSG ha il diritto di produrre, commercializzare e distribuire le suddette linee in via esclusiva in tutti i Paesi del mondo, fatta eccezione per il Giappone e per alcuni clienti della licenziante residenti in alcuni Paesi dell'Estremo Oriente. Il suddetto contratto assegna anche a MSG il diritto di provvedere direttamente alla gestione e conduzione in via esclusiva dei negozi monomarca Mila Schön di Milano, Roma e Firenze.

I principali termini del contratto sono i seguenti:

(i) la durata del contratto è stabilita in dieci anni con scadenza il 30 settembre 2009 ([27]). Sino al 30 settembre 2004, l'utilizzo dei marchi licenziati è gratuito; a partire dal 1° ottobre 2004, MSG è tenuta a corrispondere *royalties* pari al 3% del fatturato realizzato attraverso le vendite dei prodotti licenziati ed è significativamente inferiore rispetto a quanto previsto negli altri contratti di licenza di cui è titolare il Gruppo.

(ii) a MSG, fermi restando gli impegni dalla stessa assunti in termini di mantenimento di un livello qualitativo conforme al prestigio internazionale dei marchi licenziati ed i relativi controlli esercitabili a tale riguardo dalla licenziante, è attribuita la competenza esclusiva in ordine al coordinamento creativo e stilistico del prodotto;

(iii) fermo restando il preventivo invio alla licenziante di ogni materiale incorporante i marchi licenziati, le iniziative promozionali e pubblicitarie sono affidate alla competenza esclusiva di MSG, la quale è obbligata ad effettuare investimenti in tali attività in misura percentuale rispetto al fatturato realizzato;

(iv) il contratto prevede espressamente la facoltà per MSG di concedere sub-licenza a terzi previo consenso scritto di Itochu Corporation Ltd.;

(v) sono previste clausole risolutive espresse a favore della licenziante per inadempimento di MSG alle proprie obbligazioni, nonché la facoltà della stessa licenziante di recedere dal contratto dando a MSG un preavviso scritto di 30 giorni (a) qualora MSI e la Società dovessero per qualsiasi causa cessare di detenere almeno il 50% del capitale sociale dalle stesse rispettivamente detenuto in MSG e MSI, (b) in caso di concessione di sub-licenze a terzi non previamente autorizzate dalla licenziante ovvero, (c) in caso di violazione di taluno degli accordi conclusi nell'ambito dell'operazione descritta nel Paragrafo 1.10, presente Capitolo.

1.15.2.2 Contratti di licenza esclusiva con Gai Mattiolo S.r.l.

La produzione e commercializzazione in tutto il mondo da parte della Società delle linee Couture donna contraddistinte dal marchio *Gai Mattiolo Couture* con scritta in rosso su etichetta nera; *prêt-à-porter* donna contraddistinte dal marchio *Gai Mattiolo* con scritta in nero su etichetta bianca; *prêt-à-porter* donna contraddistinte dal marchio *Schockingai by Mattiolo*; jeans, bridge-diffusion e abbigliamento

(27) In difetto della conclusione, almeno un anno prima della originaria scadenza decennale, di un accordo per il rinnovo del contratto per un ulteriore periodo di cinque anni, la licenziante, per il decimo anno di vigenza contrattuale, non sarà più vincolata dall'esclusiva contrattualmente prevista a favore di MSG.

informale uomo e donna contraddistinte dal marchio *Gai Mattiolo Fashion Jeans* è attualmente assicurata da quattro distinti contratti di licenza esclusiva indicati nella seguente tabella.

Linea	Marchio	Territorio	Scadenza
Couture donna	*Gai Mattiolo Couture* su etichetta nera	Mondo	Autunno/Inverno ("A/I") 2008 (*)
Prêt-à-porter donna	*Gai Mattiolo* su etichetta bianca	Mondo	A/I 2008 (**)
Prêt-à-porter donna	*Schockingai by Mattiolo*	Mondo	A/I 2008 (***)
Jeans, bridge-diffusion e abbigliamento informale uomo e donna	*Gai Mattiolo Fashion Jeans*	Mondo	A/I 2002 (****)

(*) Il contratto non contiene alcuna specifica previsione in ordine a condizioni e termini per l'eventuale rinnovo.

(**) La scadenza era stata originariamente fissata al 31 dicembre 2001 ed è stata prorogata come indicato in tabella con successivo accordo del 15 febbraio 2000. In tale occasione, le parti hanno espressamente escluso la vigenza di qualsiasi termine di decadenza entro il quale avviare le trattative per un eventuale rinnovo.

(***) La scadenza era stata originariamente fissata al 31 dicembre 2002 ed è stata prorogata come indicato in tabella con successivo accordo del 15 febbraio 2000. In tale occasione, le parti hanno espressamente escluso la vigenza di qualsiasi termine di decadenza entro il quale avviare le trattative per un eventuale rinnovo.

(****) Le parti hanno convenuto che entro il 31 dicembre 2001 verrà verificata la possibilità di rinnovo della licenza per un periodo di ulteriori 5 anni.

La disciplina è sostanzialmente identica per tutte le linee di prodotti che costituiscono oggetto dei quattro diversi contratti di licenza attualmente in vigore:

(i) i contratti prevedono un diritto della licenziante di preventiva approvazione di campionari, prototipi dei prodotti e canali distributivi. A questo ultimo riguardo, Gai Mattiolo S.r.l. ha il diritto di esprimere il proprio dissenso con conseguente obbligo della Società di cessare la distribuzione tramite quei canali o quei punti di vendita rispetto ai quali la licenziante abbia comunicato il proprio mancato gradimento;

(ii) è previsto l'impegno da parte della Società di evadere almeno l'85% degli ordini effettivamente acquisiti;

(iii) a norma dei contratti, la Società è tenuta a corrispondere *royalties* calcolate in misura percentuale sul fatturato realizzato attraverso le vendite dei prodotti licenziati;

(iv) con la sola eccezione del contratto di licenza relativo alla linea contraddistinta dal marchio *Schockingai by Mattiolo*, i contratti prevedono minimi di fatturato annuo, con conseguente obbligo della Società di provvedere al pagamento delle *royalties* calcolate mediante applicazione delle percentuali convenute, indipendentemente dall'effettivo raggiungimento di tali minimi;

(v) l'impostazione dell'attività promozionale e pubblicitaria avviene ad opera della licenziante, anche mediante l'impiego di un contributo promozionale e pubblicitario calcolato in percentuale sul fatturato netto delle vendite realizzate, che la Società è tenuta a corrispondere annualmente alla licenziante e che quest'ultima è a propria volta tenuta a reinvestire in attività pubblicitarie e promozionali. Il contratto di licenza relativo al marchio *Gai Mattiolo Fashion Jeans* prevede altresì l'obbligo della Società di corrispondere alla licenziante un importo a titolo di contributo-sfilata per l'organizzazione e realizzazione di massimo due sfilate all'anno, da tenersi a Londra;

(vi) è fatto espresso divieto alla Società di sub-licenziare o altrimenti cedere i diritti concessi dalla licenziante;

(vii) la licenziante garantisce alla Società la titolarità dei marchi e la libera e pacifica disponibilità dei diritti concessi. Nessuna garanzia è invece fornita con specifico riguardo alla validità dei marchi licenziati.

1.15.2.3 Contratto di licenza con Calvin Klein Inc.

Nel mese di aprile 1999, la Società ha concluso con Calvin Klein Inc. ("Calvin Klein") una serie di contratti, aventi un periodo di validità di 10 anni e 9 mesi decorrenti dal 1° aprile 1999, in virtù dei quali ha il diritto esclusivo di produrre, commercializzare e distribuire articoli di abbigliamento femminile contraddistinti dal marchio *Calvin Klein* in tutti i paesi del mondo ([28]). Calvin Klein si è tutta-

(28) Negli Stati Uniti d'America, la distribuzione è curata direttamente da Calvin Klein, alla quale la Società fornisce su base esclusiva i prodotti. Il contratto a tale riguardo stipulato con Calvin Klein stabilisce a carico di quest'ultima obblighi di acquisto minimi, che, se non rispettati per due anni consecutivi, danno diritto alla Società di risolvere l'accordo. In Giappone, la distribuzione sarà curata da un distributore esclusivo designato da Calvin Klein, con il quale la Società si è impegnata a stipulare un contratto di distribuzione esclusiva.

via riservata di procedere direttamente o indirettamente alla vendita al dettaglio e alla realizzazione dei prodotti alla stessa destinati, attribuendo alla Società il diritto di fare una prima offerta per aggiudicarsi il diritto di procedere alla realizzazione dei prodotti che Calvin Klein intenda vendere direttamente o per il tramite di terzi.

Il contratto dovrà intendersi tacitamente rinnovato per un ulteriore periodo di 10 anni (scadenti dunque il 31 dicembre 2019) in mancanza di disdetta comunicata per iscritto da una parte all'altra entro e non oltre il 31 dicembre 2007.

Secondo le previsioni contrattuali, la Società aprirà, sulla base di appositi accordi da stipularsi a tal fine, una *boutique* monomarca Calvin Klein a Milano (in tempo per le sfilate relative alla collezione *prêt-à-porter* primavera 2001), nonché ulteriori 10 *boutique* monomarca Calvin Klein in diversi Paesi del mondo (entro la data indicativamente sin d'ora stabilita nel 31 dicembre 2004). Due delle *boutique* previste nel piano sono già state aperte in Dubai e in Taipei.

Il contratto di licenza tra l'altro prevede:

(i) la corresponsione di *royalties* commisurate al fatturato generato, fermo restando l'obbligo di corrispondere *royalties* minime da calcolarsi su fatturati minimi garantiti annui, indipendentemente dall'effettivo raggiungimento degli stessi;

(ii) il pagamento di un ulteriore contributo da calcolarsi in percentuale sul fatturato derivante dalle vendite, che Calvin Klein si è impegnata ad utilizzare per attività promozionali e pubblicitarie (elaborate d'accordo tra le parti);

(iii) il diritto di Calvin Klein di procedere al recesso anticipato qualora, in difetto di preventivo consenso da parte della licenziante: (a) muti la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo della Burani Designer Holding B.V.; (b) i diritti di voto esercitabili dagli attuali azionisti della Società scendano al di sotto del 55% della totalità dei voti esercitabili nelle assemblee della stessa, ovvero, (c) Calvin Klein abbia ragionevole motivo di ritenere in buona fede che la famiglia Burani abbia cessato di detenere il controllo della Società.

1.15.2.4 Contratti di licenza con Valentino

La produzione e commercializzazione da parte della Società della linea di abbigliamento femminile Carisma, contraddistinta dai marchi *Valentino*, *V* e *Carisma* in tutti i Paesi del mondo, con la sola eccezione degli Stati Uniti d'America e del Canada, avviene attualmente sulla base di due distinti contratti di licenza esclusiva indicati nella seguente tabella.

Licenziante	Linea	Marchio	Territorio	Scadenza
Valentino S.p.A.	Carisma	Valentino, V e Carisma	Italia, San Marino e Città del Vaticano	A/I 2000
Valentino Globe B.V. (già Globelegance B.V.)	Carisma	Valentino, V e Carisma	Mondo, ad esclusione di Stati Uniti d'America, Canada ed Italia	A/I 2000

La disciplina dei suddetti contratti è sostanzialmente identica:

(i) i contratti riservano alle licenzianti il diritto di realizzare e vendere i prodotti da fornire alle *boutique* direttamente gestite dalle licenzianti stesse o da società ad esse collegate, stabilendo altresì l'obbligo della Società di astenersi dal vendere direttamente o indirettamente a punti vendita ubicati in zone limitrofe rispetto alle suddette *boutique*;

(ii) sono altresì escluse dalle licenze concesse le vendite di prodotti a compagnie aeree o di navigazione e ad altri punti vendita comunque ubicati nell'ambito di aree di porto franco (quali *duty-free* ed installazioni diplomatiche);

(iii) è previsto l'impegno della Società di provvedere al pagamento di *royalties* commisurate al fatturato generato, fermo restando l'obbligo di corrispondere *royalties* minime da calcolarsi su fatturati minimi garantiti annui, indipendentemente dall'effettivo raggiungimento degli stessi;

(iv) è previsto l'obbligo della Società di non realizzare direttamente o indirettamente collezioni che, per le loro caratteristiche di disegno, risultino confondibili con le collezioni oggetto del rispettivo contratto. La violazione di tale obbligo da diritto alla licenziante di risolvere il contratto e di ottenere il pagamento, a titolo di penale, di un importo pari ad una intera annualità di *royalties* minime garantite.

Nel mese di luglio 1999, la Società ha raggiunto un accordo con entrambe le licenzianti in virtù del quale, tra l'altro:

(i) gli effetti dei contratti attualmente in essere avranno anticipata cessazione alla data indicata per ciascuno di essi nella tabella che precede senza che alcuna delle parti sia tenuta alla corresponsione di penali;

(ii) le parti non hanno più alcun obbligo di natura promozionale e pubblicitaria.

Per effetto dell'accordo di cui sopra, ha inoltre avuto cessazione, a partire dalla stagione Primavera/Estate 2000, la produzione e la commercializzazione da parte della Società della linea di abbigliamento femminile *Carisma Rouge*, senza che alcuna delle parti sia tenuta alla corresponsione di penali.

1.15.3 Licenze di produzione e distribuzione concesse dal Gruppo a terzi rispetto agli azionisti della Società

Anche in relazione all'obiettivo di realizzare e dare attuazione al concetto ispiratore costituito dal cd. *total look*, il Gruppo ha concesso in licenza a terzi la produzione e commercializzazione di particolari prodotti ed accessori d'abbigliamento che permettono di incrementare la consapevolezza dei marchi.

Sin dal 1992, pertanto, la fabbricazione e la commercializzazione in diversi Paesi del mondo di prodotti contraddistinti dai marchi di proprietà del Gruppo, quali felpe e jeans, calzature per donna, capi di abbigliamento femminile in maglieria ed in pelle, borse, piccola pelletteria e valigeria, occhiali da sole e da vista, accessori per donna e per uomo (quali *foulards*, scialli, sciarpe, cravatte, guanti e cinture), maglieria intima, *lingerie*, costumi da bagno, abbigliamento da barca, profumi, cosmetici ed articoli per la cura del corpo, avviene, sulla base di altrettanti contratti di licenza, per il tramite di svariati operatori specializzati nello specifico relativo segmento di mercato.

1.15.3.1 Le sub-licenze esclusive concesse da Mariella Burani Retail S.r.l. a terzi

Sin dal 1992 la Mariella Burani Retail S.r.l. si è resa licenziataria della Società per l'utilizzo esclusivo dei marchi *Mariella Burani*, *Mariella Burani per Amuleti* e *Mariella de Mariella Burani*. Il relativo contratto è stato rinnovato in data 3 gennaio 2000 ed avrà scadenza il 31 dicembre 2009 senza che le parti abbiano pattuito alcuna specifica condizione o termine per un eventuale rinnovo. Per il periodo compreso tra la data di conclusione del contratto ed il 31 dicembre 2001, la licenza avrà carattere gratuito. A partire dal 1° gennaio 2002 e sino alla scadenza, Mariella Burani Retail S.r.l. si è obbligata a pagare alla Società *royalties* nella misura del 10% dei ricavi netti realizzati sia attraverso sub-licenze a terzi sia attraverso la vendita diretta di articoli di abbigliamento prodotti dalla Società e commercializzati dalla

Mariella Burani Retail S.r.l. Il contratto non prevede alcun obbligo di quest'ultima di realizzare predeterminate soglie minime garantite di fatturato né di corrispondere *royalties* minime garantite.

In virtù dell'espressa facoltà riconosciutale in tal senso, Mariella Burani Retail S.r.l. ha concesso a propria volta sub-licenza di produzione e commercializzazione ad alcuni soggetti estranei al Gruppo.

Tutti i suddetti contratti prevedono l'obbligo di pagamento di *royalties* commisurate al fatturato generato, fermo restando l'obbligo di corrispondere *royalties* minime da calcolarsi, generalmente, su fatturati minimi garantiti annui, indipendentemente dall'effettivo raggiungimento degli stessi.

Il prospetto riepilogativo che segue riporta la denominazione dei sub-licenziatari, i prodotti, il territorio e le scadenze contrattualmente pattuiti in relazione a ciascun contratto. Tutte le licenze di seguito indicate sono state concesse su base esclusiva.

Titolare Marchio	Licenziataria	Sub-licenziataria	Prodotti	Territorio	Scadenza	Condizioni rinnovo
Mariella Burani	Mariella Burani Retail S.r.l.	Calzaturificio Pompili S.p.A.	Calzature donna	Tutti i paesi del mondo (*)	A/I 2001	Possibile rinnovo espresso entro il 31.12.2000
Mariella Burani	Mariella Burani Retail S.r.l.	Cinelli S.r.l.	Capi maglieria donna	Tutti i paesi del mondo (*)	P/E 2002	Possibile rinnovo espresso entro il 31.12.2000
Mariella Burani	Mariella Burani Retail S.r.l.	Gruppo Gari's S.r.l.	Pelletteria e valigeria	Tutti i paesi del mondo (*)	P/E 2002	Possibile rinnovo espresso entro il 31.12.2000
Mariella Burani	Mariella Burani Retail S.r.l.	Trevi Coliseum S.r.l.	Occhiali da vista e da sole	Tutti i paesi del mondo (*)	31.12.2002	Possibile rinnovo espresso entro il 31.12.2001
Mariella Burani	Mariella Burani Retail S.r.l.	Collezioni Grandi Firme S.p.A.	Accessori donna	Tutti i paesi del mondo (*)	A/I 2000	Il contratto non è stato rinnovato
Mariella Burani	Mariella Burani Retail S.r.l.	Manifatture di Fara S.p.A.	Intimi, costumi bagno, barca	Tutti i paesi del mondo (*)	A/I 2005	Possibile rinnovo espresso entro il 31.12.2004
Mariella Burani	Mariella Burani Retail S.r.l.	Denim S.r.l.	Capi donna in pelle	Tutti i paesi del mondo (*)	A/I 2001	Possibile rinnovo espresso entro il 31.12.2001
Mariella Burani	Mariella Burani Retail S.r.l.	Eurocosmesi S.p.A.	Profumeria, bagno	Tutti i paesi del mondo (*)	31.12.2004	Nessuna specifica previsione
Mariella Burani	Mariella Burani Retail S.r.l.	Workshop 1954 S.r.l.	Cravatte e sciarpe uomo	Tutti i paesi del mondo (*)	P/E 2001	Nessuna specifica previsione
Mariella Burani	Mariella Burani Retail S.r.l.	Moda Trading S.r.l.	Felpe e jeans	Tutti i paesi del mondo (*)	A/I 2001	Prelazione per rinnovo se conseguiti i fatturati minimi pattuiti
Mariella Burani	Mariella Burani Retail S.r.l.	Maglificio Raffaella S.p.A.	Capi donna	Tutti i paesi del mondo (*)	P/E 2002	Rinnovo per ulteriori 3 anni se conseguiti i fatturati minimi pattuiti
Mariella Burani	Mariella Burani Retail S.r.l.	Ceramica Lord S.r.l.	Piastrelle in ceramica	Tutti i paesi del mondo ad esclusione del Giappone e della Corea del Sud	31.12.2000	Nessuna specifica previsione

(*) In virtù di intese successivamente raggiunte, la distribuzione dei prodotti licenziati viene effettuata in Giappone per il tramite della Itochu Corporation Ltd., alla quale le singole società sub-licenziatarie forniscono in esclusiva i prodotti.

Alla cessazione del relativo contratto, le sub-licenziatarie sono tenute a cessare l'uso sotto qualsiasi forma dei marchi sub-licenziati, salvo solo l'uso richiesto per lo smaltimento delle giacenze e l'evasione degli ordini già acquisiti, che ciascuna sub-licenziataria potrà effettuare entro e non oltre un termine prefissato dalla cessazione del contratto sempreché Mariella Burani Retail S.r.l. non si avvalga della facoltà di rilevare l'intero stock residuo.

1.15.3.2 Le sub-licenze esclusive concesse da Mariella Burani Retail S.r.l. a Selene Japan Ltd.

Nel corso del 1999, sempre in virtù dell'espressa facoltà riconosciutale in tal senso con il contratto di licenza stipulato con la Società, Mariella Burani Retail S.r.l. ha concesso a propria volta in sub-licenza alla Selene Japan Ltd. di Osaka quattro diverse sub-licenze esclusive d'uso dei marchi "Mariella Burani" (inclusi i relativi marchi figurativi) per la produzione in Giappone e Cina e la distribuzione e promozione in Giappone, rispettivamente: (i) di una linea di guanti, (ii) di linee di sciarpe, scialli ed ombrelli, (iii) di linee di occhiali da sole e da vista e relative montature e, infine, (iv) di fazzoletti.

Per l'esecuzione dei suddetti contratti, Selene Japan Ltd. si avvale di produttori giapponesi specializzati nella realizzazione di accesori di alta qualità e prestigio.

Tutti i suddetti contratti prevedono l'obbligo di corresponsione di *royalties* commisurate al fatturato generato, fermo restando l'obbligo di corrispondere *royalties* minime da calcolarsi su fatturati minimi garantiti annui, indipendentemente dall'effettivo raggiungimento degli stessi.

La tabella che segue riporta la denominazione dei terzi sub-licenziatari dei quali Selene Japan Ltd. si avvale, nonché i prodotti, il territorio e le scadenze contrattualmente pattuite in relazione a ciascun contratto.

Titolare Marchio	Licenziataria	Sub-licenziataria	Sub-licenziataria di secondo grado	Prodotti	Territorio	Scadenza	Condizioni rinnovo
Mariella Burani	Mariella Burani Retail S.r.l.	Selene Japan Ltd.	York Co. Ltd.	Guanti	Giappone (*)	30.06.2002	Nessuna specifica previsione
Mariella Burani	Mariella Burani Retail S.r.l.	Selene Japan Ltd.	Hayashimichi Co. Ltd.	Sciarpe, scialli, ombrelli	Giappone (*)	31.08.2003	Nessuna specifica previsione
Mariella Burani	Mariella Burani Retail S.r.l.	Selene Japan Ltd.	Charmant Inc.	Occhiali sole e vista	Giappone (*)	31.12.2001	Nessuna specifica previsione
Mariella Burani	Mariella Burani Retail S.r.l.	Selene Japan Ltd.	Nakanishi Co. Ltd.	Fazzoletti	Giappone (*)	31.01.2003	Nessuna specifica previsione

(*) La fabbricazione dei prodotti licenziati può avvenire anche in Cina, ferma restando la commercializzazione all'interno del solo territorio giapponese.

1.15.3.3 Le sub-licenze esclusive concesse a terzi da Mila Schön Group S.p.A.

Al fine di assicurare che il posizionamento dei prodotti realizzati e commercializzati in esecuzione dei contratti di cui al presente Paragrafo sia conforme al prestigio ed all'immagine internazionale del marchio o dei marchi con i quali gli stessi sono contraddistinti, tali contratti contengono specifiche disposizioni che, pur variamente formulate in relazione a ciascuna fattispecie, sono volte a garantire a MSG il diritto di effettuare controlli in ordine alla qualità dei modelli e dei canali distributivi utilizzati (anche mediante la specifica approvazione dei modelli da produrre e commercializzare), circa le modalità di utilizzazione dei marchi concessi in licenza, nonché relativamente allo svolgimento di iniziative promozionali e pubblicitarie.

La tabella che segue riporta le denominazioni del titolare del marchio licenziato, del sub-licenziante, l'uso dello stesso e del relativo sub-licenziatario, nonché l'indicazione dei prodotti, del territorio e delle scadenze contrattualmente pattuite in relazione a ciascun contratto ([29]). Tutte le licenze di seguito indicate sono state concesse su base esclusiva.

Titolare Marchio	Licenziataria	Sub-licenziataria	Sub-licenziataria di secondo grado	Prodotto	Territorio	Scadenza
Itochu Italiana S.p.A.	Itochu Corporation Ltd.	MSG	Staff International S.p.A.	Linee total-look prêt-à-porter donna	Tutti i paesi del mondo escluso il Giappone	P/E 2010 (*)
Itochu Italiana S.p.A.	Itochu Corporation Ltd.	MSG	Schontess S.r.l.	Tessuti	Tutti i paesi del mondo	31.12.2004 (**)
Itochu Italiana S.p.A.	Itochu Corporation Ltd.	MSG	Schontess S.r.l.	Cravatte e pochettes	Tutti i paesi del mondo	31.12.2004 (**)
Itochu Italiana S.p.A.	Itochu Corporation Ltd.	MSG	Schontess S.r.l.	Foulards, sciarpe e scialli donna	Tutti i paesi del mondo	31.12.2004 (**)
Itochu Italiana S.p.A.	Itochu Corporation Ltd.	MSG	Braccialini S.r.l.	Pelletteria (borse, cinture, portafogli e valigeria uomo e donna)	Tutti i paesi del mondo escluso il Giappone	A/I 2002-2003 (**)
Itochu Italiana S.p.A.	Itochu Corporation Ltd.	MSG	Braccialini S.r.l.	Pelletteria (borse, cinture, portafogli e valigeria uomo e donna)	Tutti i paesi del mondo escluso il Giappone	A/I 2002-2003 (***)
Itochu Italiana S.p.A.	Itochu Corporation Ltd.	MSG	Henkel S.p.A.	Profumeria e toeletta uomo e donna	Europa e Medio Oriente	31.12.2001 (****)
Itochu Italiana S.p.A.	Itochu Corporation Ltd.	MSG	Manifatture di Fara S.p.A.	Intimo, corsetteria, costumi, coordinati mare e abbigliamento barca donna	Tutti i paesi del mondo escluso il Giappone	A/I 2005-2006 (*****)
Itochu Italiana S.p.A.	Itochu Corporation Ltd.	MSG	New Orwell S.r.l.	Maglieria uomo	Tutti i paesi del mondo escluso il Giappone	A/I 2004-2005 (*****)
Itochu Italiana S.p.A.	Itochu Corporation Ltd.	MSG	Nervesa Moda Uomo S.p.A.	Abbigliamento uomo	Tutti i paesi del mondo escluso il Giappone	A/I 2004-2005 (*****)

(*) A Staff International S.p.A. è attribuita un'opzione, esercitabile entro il 31 marzo 2003, per il rinnovo del contratto per un ulteriore periodo di 10 anni.

(**) MSG ha il diritto di determinare l'anticipata cessazione degli effetti del contratto al 31 dicembre di ogni anno, mediante comunicazione scritta inviata alla licenziataria entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno precedente. Non è stata pattuita alcuna previsione particolare in ordine a termini e condizioni per l'eventuale rinnovo.

(***) I contratti, identici nei contenuti, hanno rispettivamente ad oggetto licenza d'uso dei marchi *Schön* e *Mila Schön*. Entrambi sono suscettibili di essere rinnovati per un ulteriore periodo di 5 anni in caso di esercizio di opzione in tal senso da una delle parti non più tardi di 6 mesi prima della scadenza originaria.

(****) In caso di raggiungimento dei fatturati minimi garantiti, il contratto si intenderà automaticamente rinnovato sino al 31 dicembre 2006. Successivamente a tale eventuale primo rinnovo, Henkel S.p.A. avrà il diritto, da esercitarsi rispettivamente entro il 31 gennaio 2007 ed il 31 gennaio 2012, di rendersi licenziataria di MSG ai medesimi termini ed alle medesime condizioni per due periodi di ulteriori cinque anni ciascuno.

(*****) L'eventuale rinnovo del contratto stipulato con Manifatture di Fara S.p.A. potrà essere concordato entro e non oltre il 31 dicembre 2004. L'eventuale rinnovo dei contratti stipulati con New Orwell S.r.l. e Nervesa Moda Uomo S.p.A. potrà essere concordato entro e non oltre il 31 dicembre 2003.

Le licenze di marchio che costituiscono oggetto dei contratti indicati nella precedente tabella sono concesse su base esclusiva e prevedono l'obbligo delle società licenziatarie di corrispondere *royalties* calcolate in misura percentuale sul fatturato realizzato attraverso le vendite dei prodotti licenziati.

I contratti stipulati con Manifatture di Fara S.p.A., Henkel S.p.A. e Braccialini S.r.l. prevedono l'obbligo di pagamento, da parte della sub-licenziataria, di corrispettivi minimi garantiti. Tali minimi garantiti,

(29) Si confronti quanto più analiticamente indicato nel Paragrafo 1.10, presente Capitolo, con riguardo alle operazioni relative alla titolarità dei Marchi, effettuate preliminarmente al trasferimento alla Società ed a Mariella Burani Retail S.r.l. delle quote di MSI.

ad eccezione del contratto stipulato con Manifatture di Fara S.p.A. nel quale è stabilito un importo minimo fisso di Lire 80 milioni per ciascun anno contrattuale a partire dal 31 gennaio 2001 – sono calcolati in percentuale su fatturati minimi garantiti annui, indipendentemente dall'effettivo raggiungimento degli stessi. Nei contratti con Braccialini S.r.l., Manifatture di Fara S.p.A., New Orwell S.r.l. e Nervesa Moda Uomo S.p.A. è riconosciuto alle parti il diritto di recedere dai relativi contratti, con preavvisi e termini predeterminati, nel caso di mancato raggiungimento di determinate soglie di fatturato.

Il contratto stipulato con Henkel S.p.A. stabilisce a favore della stessa un diritto di prelazione per la concessione fuori del territorio di licenze relative ai marchi ed ai prodotti già alla stessa Henkel S.p.A. licenziati.

Il contratto stipulato con Manifatture di Fara S.p.A. stabilisce a favore di quest'ultima un diritto di opzione per la concessione di analoga sub-licenza per la produzione e commercializzazione, in tutti i paesi del mondo ad eccezione del Giappone, di costumi, capi di abbigliamento mare e barca per uomo.

I contratti stipulati con Schontess S.r.l. e relativi alle linee di cravatte e *pochettes* ed alle linee di *foulards*, *micro-foulards*, sciarpe e scialli donna stabiliscono a favore della sub-licenziataria un diritto di prelazione per la concessione di licenze d'uso di marchi diversi da quelli già concessi per la produzione e commercializzazione delle linee suddette.

I contratti stipulati con Manifatture di Fara S.p.A., New Orwell S.r.l., Nervesa Moda Uomo S.p.A. e Staff International S.p.A., nonché tutti i contratti stipulati con Schontess S.r.l., prevedono l'obbligo di MSG di astenersi dal produrre e commercializzare (direttamente o tramite terzi) sotto marchi diversi da quelli licenziati e nell'ambito dei rispettivi territori, i medesimi prodotti che costituiscono oggetto delle rispettive licenze.

Il contratto stipulato con Staff International S.p.A. prevede il diritto di quest'ultima di pretendere la registrazione del marchio licenziato nei paesi ove la stessa ritenga sussistere ragionevoli prospettive di mercato.

MSG sta attualmente negoziando la conclusione di alcune nuove sub licenze.

1.16 Operazioni con parti correlate

Tra le società del Gruppo (cfr. diagramma di cui al Paragrafo 1.2, presente Capitolo) intercorrono diversi rapporti economici che sono di seguito descritti.

1.16.1 Rapporti tra società del Gruppo

1.16.1.1 Compravendite di beni ed operazioni connesse

Mariella Burani acquista tessuti da MSG, prodotti finiti di campionario da Dimensione Moda S.r.l., nonché macchine per ufficio e prodotti *software* dalla Trading S.r.l. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, gli acquisti della Società da società del Gruppo sono stati effettuati a prezzi di mercato e sono ammontati a circa Lire 285 milioni.

Mariella Burani Retail S.r.l., Dimensione Moda S.r.l. e Griffes Diffusion S.r.l. acquistano articoli di abbigliamento dalla Società. Inoltre, nel 1999, Mariella Burani Retail S.r.l. ha acquistato dalla Società filati in lana. I suddetti acquisti sono e sono stati effettuati a prezzi di mercato. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, gli acquisti da parte delle suddette società da Mariella Burani sono ammontati a complessive Lire 10.287.000.000 circa.

In data 21 gennaio 2000, la Società ha venduto alla San Gimignano e San Prospero Leasing S.p.A. attrezzature, impianti ed insegne luminose a fronte della corresponsione di un prezzo di Lire 60.000.000. La San Gimignano e San Prospero Leasing S.p.A. ha quindi concesso i suddetti beni in locazione finanziaria (*leasing*) alla Griffes Diffusion S.r.l. Tale contratto di *leasing* prevede la corresponsione da parte

di Griffes Diffusion S.r.l. di n. 60 canoni mensili, nonché la possibilità per Griffes Diffusion S.r.l. di procedere all'acquisto dei beni, alla scadenza del leasing, a fronte di un corrispettivo ammontante a Lire 500.000.

Mariella Burani Retail S.r.l. utilizza beni costituiti da arredi vari in base a quattro contratti di locazione finanziaria (*leasing*) stipulati con la San Gimignano e San Prospero Leasing S.p.A., alla quale i suddetti beni sono stati in precedenza venduti dalla Società. Tali contratti sono più analiticamente descritti nella seguente tabella:

Fornitore	Prezzo acquisto	Beni	Locatore	Conduttore	Data	Durata leasing
Mariella Burani	Lire 215.100.000 + IVA	Arredi vari	San Gimignano e San Prospero Leasing S.p.A.	Mariella Burani Retail S.r.l.	25.09.1998	60 mesi
Mariella Burani	Lire 350.000.000 + IVA	Arredi vari	San Gimignano e San Prospero Leasing S.p.A.	Mariella Burani Retail S.r.l.	17.12.1998	60 mesi
Mariella Burani	Lire 453.000.000 + IVA	Arredi vari	San Gimignano e San Prospero Leasing S.p.A.	Mariella Burani Retail S.r.l.	16.03.1999	60 mesi
Mariella Burani	Lire 391.000.000 + IVA	Arredi vari	San Gimignano e San Prospero Leasing S.p.A.	Mariella Burani Retail S.r.l.	16.03.1999	60 mesi

1.16.1.2 Contratti di servizio

Per la realizzazione delle Collezioni, la Società si avvale anche dei servizi resi dalla Griffes Diffusion S.r.l. in qualità di *façonista*. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, Mariella Burani, a fronte di tali servizi, ha corrisposto alla suddetta società corrispettivi, corrispondenti ai valori di mercato, per circa Lire 1.810.000.000. Il fatturato della Griffes Diffusion S.r.l. generato dai predetti servizi nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, corrisponde a circa il 7% degli importi complessivamente erogati dal Gruppo ai *façonisti* nel medesimo periodo di riferimento.

1.16.1.3 Contratti di licenza e concessione di vendita

Sin dal 1992 Mariella Burani Retail S.r.l. si è resa licenziataria della Società per l'uso esclusivo nel territorio di tutto il mondo dei marchi *Mariella Burani*, *Mariella Burani per Amuleti*, e *Mariella de Mariella Burani*. Tale contratto è stato rinnovato il 3 gennaio 2000 con scadenza al 31 dicembre 2009 (cfr. a questo proposito Paragrafo 1.15, presente Capitolo). In virtù di espressa facoltà riconosciutale in tal senso, Mariella Burani Retail S.r.l. ha, a propria volta, concesso sub-licenza per la realizzazione e commercializzazione di prodotti contraddistinti dai suddetti marchi a soggetti estranei al Gruppo, nonché alla Selene Japan Ltd. (cfr. a quest'ultimo riguardo, Paragrafo 1.15, presente Capitolo).

In virtù di contratto stipulato in data 22 novembre 1999, Mariella Burani Retail S.r.l. è la concessionaria esclusiva per la vendita di articoli di abbigliamento e relativi accessori costituenti le collezioni della Società contraddistinte dai marchi *Mariella Burani*, *Amuleti*, *Mariella de Mariella Burani*, *Piudonna* e *Selene*, presso i punti vendita di seguito indicati, detenuti in locazione dalla stessa Mariella Burani Retail S.r.l. Il contratto prevede l'obbligo di Mariella Burani Retail S.r.l. di procedere all'acquisto dalla Società di quantitativi minimi di articoli per un controvalore di almeno Lire 4.240 milioni per ciascuna delle stagioni P/E e A/I di ogni anno, sino alla naturale cessazione del rapporto. Mariella Burani Retail S.r.l. ha l'obbligo ed il diritto di procedere alla vendita dei suddetti articoli presso i punti vendita monomarca contraddistinti da insegna "Mariella Burani" di Milano, Roma, Parigi, Parma, Reggio Emilia, Pescara, Modena, Mestre, Bologna, Rimini, Treviso, Piacenza, Brescia, Verona, Genova, Ferrara, Mantova ed Ancona. La durata del contratto è prevista in 5 anni, con scadenza il 30 novembre 2004, ma si intenderà automaticamente rinnovato per ulteriori periodi di 3 anni in assenza di disdetta comunicata per iscritto da una delle parti all'altra almeno 6 mesi prima della scadenza originaria o prorogata.

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio in corso, gli acquisti effettuati da Mariella Burani Retail S.r.l. sono ammontati a complessive Lire 1.936 milioni.

1.16.1.4 Finanziamenti e garanzie

La Società ha concesso a Dimensione Moda S.r.l. i due finanziamenti più analiticamente descritti nella seguente tabella:

Mutuante	Mutuatario	Importo capitale	Tasso annuo	Scadenza	Rinnovo
Mariella Burani	Dimensione Moda S.r.l.	1.500 milioni	4,320%	31.12.2000	Possibile su richiesta del beneficiario con 3 giorni di preavviso rispetto alla scadenza
Mariella Burani	Dimensione Moda S.r.l.	2.000 milioni	5,50%	31.03.2000	Effettuato sino al 31.12.2000

In data 4 novembre 1999, MSG ha concesso alla Società un finanziamento per un importo capitale pari ad Euro 2.582.284,5 con applicazione di un tasso di interesse annuo del 3,750%. L'importo, comprensivo di capitale interessi, dovrà essere rimborsato integralmente entro e non oltre il 31 dicembre 2000.

In data 3 dicembre 1999, MSI ha concesso a MSG un finanziamento per un importo capitale di Lire 450 milioni con applicazione di un tasso di interesse annuo del 3,750%. L'importo, comprensivo di capitale ed interessi, dovrà essere rimborsato integralmente entro e non oltre il 31 dicembre 2000.

Rispettivamente in data 21 dicembre 1999 e 27 gennaio 2000, Mariella Burani ha rilasciato due distinte lettere di *patronage* alla Cooperbanca S.p.A ed alla Banca Popolare di Cremona S.p.A., recanti l'impegno di mettere a disposizione di Dimensione Moda S.r.l. somme tali da assicurare il suo equilibrio finanziario e di provvedere, in caso di mutamento della partecipazione dalla Società detenuta nel capitale sociale di Dimensione Moda S.r.l. a far fronte al rimborso dell'esposizione debitoria alla stessa derivante da affidamenti bancari concessi dai suddetti istituti di credito per complessive Lire 2.000 milioni. Alla data del 31 maggio 2000, l'esposizione debitoria di Dimensione Moda S.r.l. in relazione ai suddetti affidamenti bancari ammontava a Lire 1.611 milioni.

1.16.1.5 Contratti di locazione

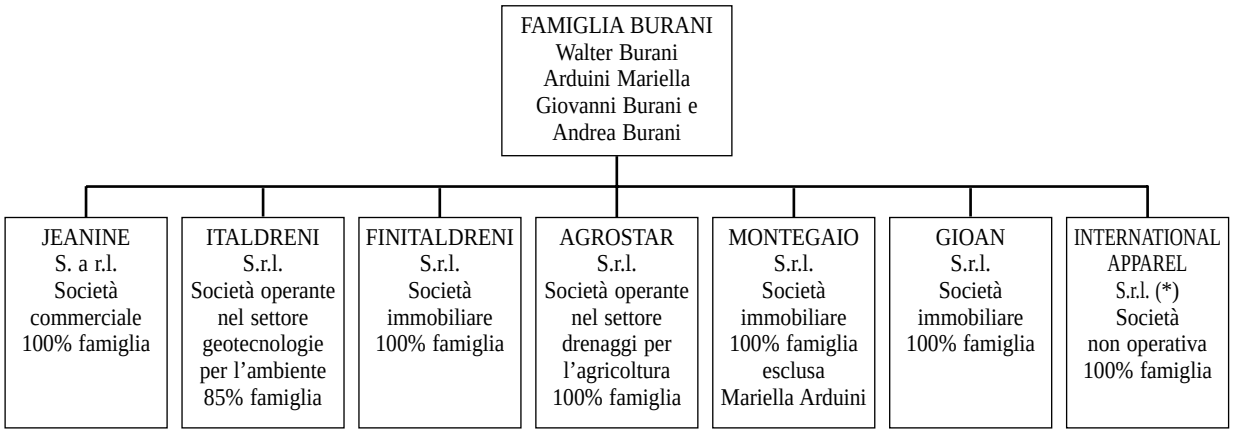
In data 31 maggio 2000, l'immobile ad uso industriale sito in Arluno (Milano) è stato concesso in locazione dalla Società a MSG a fronte della corresponsione di un canone annuo pari a Lire 500 milioni. Tale contratto avrà scadenza il 30 maggio 2006 e sarà tacitamente rinnovabile per un ulteriore periodo di 6 anni. Il suddetto immobile apparteneva alla stessa MSG, che, in data 31 maggio 2000, lo ha ceduto per un corrispettivo pari a Lire 10 miliardi + IVA alla Locat S.p.A. Quest'ultima, a sua volta, ha concesso tale immobile in locazione finanziaria (*leasing*) alla Società. Il predetto *leasing* ha una durata di 96 mesi e prevede la corresponsione di n. 31 canoni trimestrali posticipati, nonché un prezzo di riscatto finale pari a Lire 1 miliardo circa. Tale operazione è finalizzata al reperimento di risorse finanziarie a medio e lungo termine per sostenere i programmi di sviluppo del Gruppo.

I locali presso i quali si trova la sede legale ed amministrativa di Global Retail S.r.l. (già Sedoc S.r.l.) sono dalla stessa condotti in locazione in virtù di contratto stipulato con Trading S.r.l. in data 1° gennaio 1995, proprietaria dei relativi immobili, a fronte della corresponsione di un canone annuo di Lire 100 milioni + IVA, aggiornato annualmente con riferimento alle variazioni ISTAT. In virtù di tacito rinnovo, il contratto avrà scadenza il 31 dicembre 2006.

1.16.2 Rapporti con gli azionisti, gli amministratori nonché con i familiari e le società facenti capo a questi ultimi

La famiglia Burani detiene partecipazioni anche in società diverse da quelle appartenenti al Gruppo, operanti nei diversi settori di seguito indicati, con le quali il Gruppo intrattiene diversi rapporti economici illustrati nei seguenti paragrafi.

Il diagramma che segue illustra le partecipazioni facenti capo a componenti della famiglia Burani in società estranee al Gruppo:



(*) Già Mariella Burani Fashion Group S.r.l.

1.16.2.1 Compravendite di quote o azioni

Nel dicembre 1998, la Società ha venduto alla International Apparel S.r.l. (all'epoca Mariella Burani Fashion Group S.r.l., il cui capitale sociale era interamente posseduto dai Signori Walter Burani, Giovanni Burani e Andrea Burani) una quota da nominali Lire 20 milioni, rappresentativa dell'intero capitale sociale della Griffes Diffusion S.r.l., per un corrispettivo pari a Lire 2,3 miliardi. Nel corso del successivo ottobre 1999, la Società ha provveduto a riacquistare dalla International Apparel S.r.l. la suddetta quota, a fronte del pagamento del prezzo di Lire 1,5 miliardi. La determinazione dei sopraindicati corrispettivi è avvenuta sulla base di una valutazione che ha tenuto conto dei parametri tipici del mercato, pur senza fare ricorso a perizie da parte di professionisti indipendenti (cfr. Paragrafo 1.10, presente Capitolo).

Nel corso dell'ottobre 1999, la Società ha acquistato dalla International Apparel S.r.l., tramite la Banknord Fiduciaria S.p.A., e dai Signori Walter Burani, Giovanni Burani, Andrea Burani e Mariella Arduini in Burani, una partecipazione nella Mariella Burani Retail S.r.l. corrispondente all'80% del capitale sociale della stessa, a fronte di un corrispettivo complessivo pari a Lire 8 miliardi. La determinazione di tale corrispettivo è avvenuta sulla base di una valutazione che ha tenuto conto dei parametri tipici del mercato, pur senza fare ricorso a perizie da parte di professionisti indipendenti (cfr. Paragrafo 1.10, presente Capitolo).

Nel novembre 1999, la Società ha acquisito da vari soggetti, tra i quali anche la Signora Mariella Arduini in Burani, una quota complessiva da nominali Lire 22.185.000 rappresentativa dell'82,17% del capitale sociale della Global Retail S.r.l. (già Sedoc S.r.l.), la quale a sua volta detiene una quota rappresentativa del 50% del capitale sociale della Trading S.r.l. Il prezzo di cessione è ammontato a complessive Lire 2,5 miliardi circa (cfr. Paragrafo 1.10, presente Capitolo). La determinazione di tale corrispettivo è avvenuta sulla base di una valutazione che ha tenuto conto dei parametri tipici del mercato, pur senza fare ricorso a perizie da parte di professionisti indipendenti. Il corrispettivo pattuito a favore della Signora Mariella Arduini in Burani, corrisponde a quello pattuito a favore degli altri venditori, riproporzionato alla quota, rappresentativa del 15% del capitale sociale, effettivamente ceduta dalla stessa.

Le predette acquisizioni sono state effettuate al fine di pervenire all'attuale struttura societaria del Gruppo, anche in vista della quotazione di borsa delle azioni ordinarie della Società.

1.16.2.2 Operazioni immobiliari e su marchi

Il 22 aprile 1997 la Società ha acquistato dalla Agrostar S.r.l., società il cui capitale sociale è interamente detenuto dai Signori Walter Burani, Mariella Arduini in Burani, Giovanni Burani ed Andrea Burani, un immobile costituito da un terreno con sovrastante capannone industriale in corso di fabbricazione sito in Reggio Emilia – *frazione* Roncocesi, a fronte del pagamento di un prezzo ammontante a complessive Lire 900 milioni, pattuito in linea con i valori di mercato, ma senza fare ricorso a perizie da parte di professionisti indipendenti. Alla data del 31 marzo 2000, la Società era ancora debitrice nei confronti della Agrostar S.r.l. di una quota parte del prezzo di cessione, pari a complessive Lire 189.650.000.

Anche in vista della quotazione di borsa delle azioni della Società, quest'ultima ha quindi provveduto a dismettere i suddetti immobili in quanto non inerenti all'attività del Gruppo. A tale fine, il 29 novembre 1999, la Società ha venduto una porzione del suddetto terreno, inclusivo del capannone industriale nel frattempo ultimato, alla Privata Leasing S.p.A., a fronte del pagamento di un prezzo pari a Lire 2.100.000.000, oltre ad IVA. Contestualmente alla suddetta vendita, Privata Leasing S.p.A. ha stipulato un contratto con il quale ha concesso in *leasing* l'immobile di cui sopra alla Finitaldreni S.r.l., società il cui capitale sociale è interamente detenuto dai Signori Walter Burani, Andrea Burani, Giovanni Burani e Mariella Arduini in Burani nel loro complesso.
Il successivo 13 dicembre 1999, la Società ha provveduto a vendere alla Finitaldreni S.r.l. i terreni non ceduti alla Privata Leasing S.p.A., al prezzo di Lire 2.400.000.000 (oltre ad IVA), quale determinato con perizia giurata del precedente 1° dicembre 1999 dall'ing. Carlo Benevelli dell'Ordine degli Ingegneri di Reggio Emilia. Tale corrispettivo deve essere corrisposto alla Società entro il 31 dicembre 2004, con la maggiorazione di interessi da calcolarsi, a partire dal 1° gennaio 2000, al tasso annuo del 2%. Al 31 dicembre 1999, la Società vantava pertanto nei confronti della Finitaldreni S.r.l. un credito pari a complessive Lire 2.853.800.000.

Il 15 dicembre 1998, in vista del possibile ingresso di un gruppo internazionale in qualità di *partner* nel settore della vendita dei profumi contraddistinti dal marchio Mariella Burani, la Società ha ceduto ad una neo-costituita società di diritto francese, la Mariella Burani Parfums S.a r.l. (l'intero capitale sociale della quale era indirettamente detenuto da componenti della famiglia Burani), la titolarità delle registrazioni di tale marchio per la classe di prodotti profumi e cosmetici. Tale cessione è avvenuta per il prezzo complessivo Lire 7 miliardi, da corrispondersi in rate annuali decorrenti dal 31 dicembre 2000. Nel corso del 1999 è stata lanciata sul mercato la linea di prodotti cosmetici e per trucco.
Il successivo 22 dicembre 1999 – a seguito del mancato ingresso del suddetto *partner* nel capitale della Mariella Burani Parfums S.a r.l. – la Società ha quindi provveduto a riacquistare per il prezzo complessivo di Lire 9,1 miliardi la titolarità delle registrazioni di tale marchio per la classe di prodotti profumi e cosmetici dalla Jeanine S.a r.l. (divenuta, il 9 novembre 1999, unico socio della Mariella Burani Parfums S.a.r.l e, come tale, nuovo titolare delle registrazioni di marchio a suo tempo cedute alla Mariella Burani Parfums S.a r.l. nel frattempo dissolta). Il capitale sociale della Jeanine S.a r.l. è interamente detenuto dai Signori Walter Burani, Giovanni Burani ed Andrea Burani nel loro complesso. L'importo di 9,1 miliardi è quindi stato portato a parziale compensazione del debito della Jeanine S.a r.l. per il pagamento del prezzo dell'acquisto del precedente dicembre 1998 e di altri crediti vantati dalla Società nei confronti della suddetta società francese in relazione a forniture effettuate in esecuzione del contratto di *franchising* relativo alla *boutique* di Parigi descritto nel successivo punto 1.16.2.5. Secondo una perizia predisposta in data 5 aprile 2000 dalla Task S.r.l. – Technological Advisory Group (*American Appraisal*), il valore delle registrazioni di marchio oggetto delle transazioni sopra descritte ammontava, al 31 dicembre 1999, a Lire 12,5 miliardi.

1.16.2.3 Contratti di locazione

Il 2 gennaio 2000, la Società ha stipulato un contratto in virtù del quale detiene attualmente in locazione un immobile ubicato in Quattro Castella (RE), di proprietà della Montegaio S.r.l., società il

cui capitale sociale è interamente posseduto dai Signori Walter Burani, Giovanni Burani ed Andrea Burani nel loro complesso. Tale immobile è costituito da un castello di circa 1.500 mq., edificato nel XIII secolo e ristrutturato nel corso del XIX secolo, nonché di un parco adiacente di complessivi 3.000 mq circa che verrà utilizzato da Mariella Burani per l'organizzazione di manifestazioni di moda e *convention* commerciali, nonché per la realizzazione di servizi fotografici. Il contratto, che, salvo rinnovo di legge, avrà scadenza nel 2006, prevede la corresponsione di un canone annuo pari a Lire 40 milioni. In vista della stipulazione del suddetto contratto, nel corso del 1999, la Società ha provveduto a sostenere costi ed oneri connessi all'effettuazione di lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile per complessive Lire 72.400.000. Tali costi sono stati contabilizzati nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 sotto la voce "*Migliorie beni di terzi*" ed ammortizzati per Lire 14.480.000 con un'aliquota pari a circa il 20% dell'ammontare complessivo, ammortizzabile quindi in 5 esercizi.

Con due distinti contratti stipulati in data 1° settembre 1988, la Società ha concesso in locazione ad uso ufficio due porzioni di mq. 54 e mq. 50 dell'immobile sito in Reggio Emilia, Via Teggi n. 83, rispettivamente alla Agrostar S.r.l. ed alla Italdreni S.r.l. a fronte della corresponsione di un canone annuo, in entrambi i casi pattuito in Lire 2.400.000 e soggetto ad aggiornamento annuale nel limite del 75% delle variazioni accertate dall'ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Entrambi i relativi contratti sono cessati il 31 dicembre 1999. L'ultimo canone annuo effettivamente corrisposto dalle suddette società alla Mariella Burani per l'anno 1999 è ammontato a Lire 2.400.000. Il capitale sociale della Agrostar S.r.l. è interamente posseduto dai Signori Walter Burani, Mariella Arduini in Burani, Giovanni Burani ed Andrea Burani. L'85% del capitale sociale della Italdreni S.r.l è posseduto dai Signori Walter Burani, Giovanni Burani, Andrea Burani e Mariella Arduini in Burani nel loro complesso, mentre il restante 15% è posseduto dal Signor Andrea Siniscalco, non legato alla famiglia Burani da alcun vincolo di parentela o affinità.

In conformità alla politica di contenimento del numero degli immobili detenuti in proprietà, la maggior parte degli immobili inerenti l'attività del Gruppo è condotta, per lo più, in locazione (cfr. Paragrafo 1.19, presente Capitolo). Nel corso dell'ultimo triennio, pertanto, le società del Gruppo hanno stipulato diversi contratti di locazione, tra i quali, quelli di seguito indicati sono stati conclusi con società facenti capo a componenti della famiglia Burani:

– I locali presso i quali è ubicata la *boutique* monomarca di Reggio Emilia – frazione di Codemondo – sono attualmente detenuti in locazione dalla Mariella Burani Retail S.r.l. in virtù di contratto di locazione stipulato il 24 giugno 1991, con decorrenza dal successivo 1° luglio, con la Gioan S.r.l., il cui capitale sociale è interamente posseduto dai Signori Walter Burani, Mariella Arduini in Burani, Giovanni Burani ed Andrea Burani nel loro complesso. Tale contratto, in virtù di rinnovo tacito, avrà scadenza il 30 giugno 2003 e prevede la corresponsione alla Gioan S.r.l. di un canone mensile, determinato ai valori di mercato, pari a Lire 12.770.000 + IVA. Gioan S.r.l. è debitrice nei confronti della Mariella Burani Retail S.r.l. del complessivo importo di Lire 84 milioni a fronte di spese di manutenzione da quest'ultima anticipate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999.

– Gioan S.r.l. è altresì proprietaria dell'immobile per complessivi mq. 2928, adibito ad uso magazzino ed ubicato in Reggio Emilia – frazione di Codemondo – attualmente detenuto in locazione dalla Società in virtù di contratto stipulato in data 1° gennaio 1999. Tale contratto prevede la corresponsione di un canone annuo, determinato ai valori di mercato, pari a Lire 90 milioni ed ha una durata di 6 anni decorrenti dal 1° gennaio 1999, rinnovabile automaticamente per un periodo di ulteriori 6 anni.

– La Società detiene altresì in locazione un'ulteriore superficie di complessivi mq. 1250, adibita ad uso magazzino ed ubicata in San Paolo d'Enza (RE) in virtù di contratto stipulato il 1° dicembre 1999 con la Finitaldreni S.r.l., proprietaria del relativo immobile. Tale contratto prevede la corresponsione di un canone annuo, determinato ai valori di mercato, pari a Lire 200 milioni ed ha una durata di 6 anni decorrenti dal 1° dicembre 1999, rinnovabile automaticamente per un periodo di ulteriori 6 anni. Il capitale sociale di Finitaldreni S.r.l. è interamente posseduto dai Signori, Walter Burani, Mariella Arduini in Burani, Giovanni Burani ed Andrea Burani nel loro complesso.

1.16.2.4 Finanziamenti e garanzie

La Gioan S.r.l. ha garantito gli obblighi di rimborso di capitale ed interessi derivanti in capo alla Società per effetto dei tre distinti finanziamenti indicati nella seguente tabella, mediante la costituzione di tre diverse ipoteche su immobili, di proprietà della medesima, ubicati nel Comune di Reggio Emilia ed aventi accesso al civico n. 85 di Via Teggi:

Mutuante	Mutuatario	Capitale	Scadenza finale	Garante ipotecario	Importo garantito
Banca Mediocredito S.p.A.	Mariella Burani	Lire 5.000 milioni	15.03.2004	Gioan S.r.l.	Lire 10.000 milioni
Bimer Banca S.p.A.	Mariella Burani	Lire 2.500 milioni	31.12.2000	Gioan S.r.l.	Lire 4.250 milioni
Carisbo S.p.A.	Mariella Burani	Lire 3.000 milioni	31.03.2005	Gioan S.r.l.	Lire 6.000 milioni

Il capitale sociale della Gioan S.r.l. è posseduto dai Signori Walter Burani, Mariella Arduini in Burani, Giovanni Burani ed Andrea Burani nel loro complesso.

In data 22 dicembre 1999, la Società ha concesso un finanziamento per un importo capitale pari a Lire 50 milioni alla International Apparel S.r.l. (già Mariella Burani Fashion Group S.r.l.). Il suddetto finanziamento è stato concesso con applicazione di un tasso di interesse annuo pari al 3,50% ed avrà scadenza il 30 giugno 2000 allorché verrà integralmente rimborsato.

1.16.2.5 Franchising

La *Boutique* monomarca ad insegna "Mariella Burani" di Parigi, Rue Saint Honoré – 414, è direttamente condotta e gestita dalla Jeanine S.a r.l. sulla base di un contratto di *franchising*, a norma del quale, tra l'altro, la Società è obbligata a sostenere i costi connessi alla progettazione della *Boutique* ed alla realizzazione di materiale promozionale e di cd. *visual merchandising*, nonché a fornire alla Jeanine S.a r.l. i propri prodotti di abbigliamento femminile e relativi accessori per la vendita in esclusiva, presso la suddetta *Boutique*, nell'intera zona di Parigi – Rive Droite, sulla base di ordini effettuati a condizioni e termini di mercato. Il suddetto contratto avrà scadenza il 29 marzo 2005, salvo rinnovo tacito per un ulteriore periodo di 1 anno in assenza di disdetta scritta di una parte con un preavviso di almeno 6 mesi rispetto alla scadenza originaria. Le forniture di prodotti di abbigliamento e relativi accessori effettuate dalla Società alla Jeanine S.a r.l. in esecuzione del contratto nel corso dell'esercizio 1999 sono complessivamente ammontate a Lire 2.397.000.000. Alla data del 31 marzo 2000 Jeanine S.a r.l. risultava debitrice nei confronti della Società del complessivo importo di Lire 984.000.000.

* * *

I rapporti intercorrenti tra le società del Gruppo e gli azionisti della Società ed i familiari o le società agli stessi facenti capo, quali più analiticamente descritti in questo Paragrafo 1.16.2, sono sinteticamente indicati nella seguente tabella.

		Compravendita di quote	
Società del Gruppo	Parte Correlata	Rapporto	Importo
Mariella Burani	International Apparel S.r.l.	Cessione e riacquisto del 100% di Griffes Diffusion S.r.l.	Cessione: Lire 2,3 miliardi Riacquisto: Lire 1,5 miliardi
Mariella Burani	International Apparel S.r.l., Walter Burani, Giovanni Burani, Andrea Burani e Mariella Arduini in Burani	Acquisto dell'80% di Mariella Burani Retail S.r.l.	Lire 8 miliardi
Mariella Burani	Mariella Arduini in Burani	Acquisto del 15% di Global Retail S.r.l.	Lire 450 milioni circa

Operazioni Immobiliari e su marchi

Società del Gruppo	Parte Correlata	Rapporto	Importo
Mariella Burani	Agrostar S.r.l.	Acquisto di terreno con capannone in costruzione	Lire 900 milioni
Mariella Burani	Finitaldreni S.r.l.	Cessione di porzione di terreno con capannone a Privata Leasing e concessione in *leasing* da questa a Finitaldreni S.r.l.	Lire 2,1 miliardi
Mariella Burani	Finitaldreni S.r.l.	Cessione della restante porzione di terreno	Lire 2,4 miliardi Credito al 31.12.99 verso Finitaldreni S.r.l. per pagamento prezzo: Lire 2,8 miliardi circa
Mariella Burani	Mariella Burani Parfums S.a r.l. cui è succeduta in sede di liquidazione la Jeanine S.a r.l.	Cessione di registrazioni di marchio e riacquisto dalla Jeanine S.a r.l.	Cessione: Lire 7 miliardi Riacquisto: Lire 9,1 miliardi

Contratti di locazione

Società del Gruppo	Parte Correlata	Rapporto	Importo	Durata
Mariella Burani	Finitaldreni S.r.l.	Conduzione in locazione di magazzino di Finitaldreni S.r.l.	Lire 200 milioni/anno	30.11.2004
Mariella Burani	Montegaio S.r.l.	Conduzione in locazione di castello d'epoca di Montegaio S.r.l.	Lire 40 milioni/anno (*)	31.01.2006
Mariella Burani	Gioan S.r.l.	Conduzione in locazione di magazzino di Gioan S.r.l.	Lire 90 milioni/anno	31.12.2004
Mariella Burani	Gioan S.r.l.	Conduzione in locazione dei locali di *boutique* monomarca della Gioan S.r.l.	Lire 12,770 milioni/mese	30.12.2003
Mariella Burani	Italdreni S.r.l.	Concessione in locazione a Italdreni S.r.l. di uffici.	Lire 2,4 milioni/anno	cessata il 31.12.1999
Mariella Burani Retail S.r.l.	Agrostar S.r.l.	Concessione in locazione ad Agrostar S.r.l. di uffici.	Lire 2,4 milioni/anno	cessata il 31.12.1999

(*) In vista della stipulazione di tale contratto, nel corso del 1999, la Società ha provveduto a sostenere costi ed oneri connessi all'effettuazione di lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile per complessive Lire 72.400.000.

Finanziamenti e garanzie

Società del Gruppo	Parte Correlata	Rapporto	Importo	Scadenza
Mariella Burani	International Apparel S.r.l.	Finanziamento a International Apparel S.r.l.	Lire 50 milioni	30.06.2000
Mariella Burani	Gioan S.r.l.	Costituzione di ipoteche da parte di Gioan S.r.l. a garanzia di finanziamenti assunti dalla Società per importo capitale complessivo di Lire 10,5 miliardi	Importo complessivo garantito: Lire 20,250 miliardi	31.12.2000 15.03.2004 31.03.2005

Franchising

Società del Gruppo	Parte Correlata	Rapporto	Importo	Scadenza
Mariella Burani	Jeanine S.a r.l.	Concessione della conduzione della *boutique* monomarca di Parigi alla Jeanine S.a r.l.	Forniture di prodotti 1999: Lire 2,4 miliardi circa (credito residuo della Società al 31.3.2000: Lire 984.000.000)	29.03.2005

1.17 Beni gratuitamente devolvibili

La Società non possiede beni gratuitamente devolvibili.

1.18 Patrimonio immobiliare, impianti e attrezzature

La seguente tabella mostra le proprietà immobiliari del Gruppo:

Destinazione	Ubicazione	Mq. di Superficie
Uffici, magazzini, stabilimento produttivo (*)	Via della Repubblica 86 - Cavriago (RE) Via Teggi - Reggio Emilia	22.000
Uffici, stabilimento produttivo (*)	Via Spallanzani 13 - Castelnuovo sotto (RE)	960
Uffici	Via Piccard 16/g - Reggio Emilia	525
Autorimessa	Via Brigata Reggio 32 - Reggio Emilia	50

(*) Dal momento che il Gruppo affida la propria produzione quasi esclusivamente a laboratori esterni, i dati concernenti la capacità produttiva degli stabilimenti del Gruppo non sono significativi.

Il Gruppo utilizza i seguenti immobili in *leasing*:

Destinazione	Ubicazione	Mq. di superficie	Scadenza contratto
Uffici	Via Picard 16/g - Reggio Emilia	160	2001
Uffici	Via Brigata Reggio 32 - Reggio Emilia	300	2004
Uffici, magazzini, stabilimento produttivo (*)	Via Guido Rossa - Arluno (MI)	10.000	2008

(*) Per maggiori dettagli, cfr. Paragrafo 1.16.1.5, presente Capitolo

Il Gruppo utilizza inoltre alcune attrezzature, impianti ed arredi in virtù di appositi contratti di locazione finanziaria (*leasing*) come analiticamente descritti *sub* Paragrafo 1.16.1.1, presente Capitolo.

Il Gruppo utilizza i seguenti stabilimenti produttivi in locazione:

Destinazione	Ubicazione	Mq. di superficie	Scadenza contratto
Stabilimento produttivo	Via Martin Lutero 14 - Reggio Emilia	2000	2004
Stabilimento produttivo	Via Bocconi 21/23 - Reggio Emilia	1500	2004
Stabilimento produttivo	Via Flaminia 128 - Fano (PS)	5000	2006

Inoltre, 21 immobili sono utilizzati in locazione dal Gruppo come punti vendita monomarca, per complessivi Mq. 3.772 di superficie di vendita e 3 immobili sono utilizzati in locazione dal Gruppo come *show room* per complessivi Mq. 1.280

1.19 Eventi eccezionali

Non si sono verificati negli ultimi tre esercizi eventi eccezionali che abbiano influito sull'attività della Società.

1.20 Descrizione della struttura organizzativa del gruppo di cui la Società fa parte

Alla data del Prospetto Informativo non esiste un gruppo di appartenenza. Tuttavia, come indicato sub Paragrafo 1.16, Presente Capitolo, i componenti della famiglia Burani detengono partecipazioni anche in società diverse da quelle appartenenti al Gruppo, operanti nei diversi settori indicati sub Paragrafo 1.16, presente Capitolo, con le quali il Gruppo intrattiene diversi rapporti economici relativamente ai quali si rinvia sempre al Paragrafo 1.16, presente Capitolo.

1.21 Responsabili chiave e personale

I responsabili chiave della Società sono:

Walter Burani, nato a Cavriago (RE), il 24 gennaio 1933, ha ricoperto cariche di vertice della Società sin dalla sua costituzione, assumendo quindi la carica di Amministratore Unico a partire dalla trasformazione della stessa in società di capitali. Alla data del Prospetto Informativo, per effetto di delibera dell'Assemblea Straordinaria in data 27 marzo 2000, ricopre la carica di Presidente ed Amministratore Delegato.

Mariella Arduini Burani, nata a Cavriago (RE), l'8 marzo 1941, riveste sin dal 1961 la qualifica di dirigente in qualità di direttrice creativa della Società.

Giovanni Burani, nato a Parma, il 20 ottobre 1964. È stato assunto dalla società con qualifica dirigenziale nel 1989 coadiuvando, in qualità di responsabile strategie e sviluppo, il Signor Walter Burani nelle scelte strategiche della Società e del Gruppo. Riveste attualmente anche la carica di Amministratore Delegato della Società, consigliere di Dimensione Moda S.r.l. e Presidente del consiglio di amministrazione di Gabriella Frattini S.p.A. Ha conseguito la laurea in economia e commercio.

Andrea Burani, nato a Reggio Emilia, il 18 settembre 1966. È stato assunto dalla società con qualifica dirigenziale nel 1991 con funzioni di responsabile della gestione e sviluppo della produzione, dell'area acquisti e marketing. Riveste attualmente anche la carica di Amministratore Delegato della Società e consigliere di Dimensione Moda S.r.l. e Gabriella Frattini S.p.A. Ha conseguito la laurea in economia e commercio.

Giovanni Natali, nato a Gazzaniga (BG), il 21 agosto 1966. Assunto dalla società con qualifica dirigenziale nel 1999 con funzioni di responsabile pianificazione e sviluppo, ha precedentemente lavorato in qualità di direttore finanziario per un importante gruppo operante nel settore chimico. Riveste attualmente le funzioni di Chief Financial Officer del Gruppo nonché la carica di Presidente di Dimensione Moda S.r.l. e di Amministratore Delegato di MSG e di Gabriella Frattini S.p.A. Ha conseguito la laurea in economia e commercio. È iscritto nel registro dei Revisori Contabili.

Valter Caleffi, nato a Parma, il 12 luglio 1946. Sin dal 1976 ha lavorato alle dipendenze della Società in qualità di impiegato nell'ambito dell'area acquisti, divenendone responsabile con qualifica dirigenziale, nel 1984.

Augusto Dall'Asta, nato a Fontanellato (PR), il 10 febbraio 1944. Lavora alle dipendenze della Società in qualità di responsabile finanza e controllo sin dal 1989. Ha conseguito il diploma in ragioneria.

Angiolino Cigarini, nato a Montecchio (RE), il 1° aprile 1944. È stato assunto dalla Società nel 1989, con qualifica di impiegato nell'ambito dell'area EDP (sistemi informativi) divenendone il responsabile con qualifica dirigenziale nel 1994. Ha conseguito il titolo di geometra.

Daniela Zari, nata a Milano, il 21 aprile 1951. Lavora alle dipendenze della Società dal 1991. Dal 1996 svolge funzioni di responsabile dell'area comunicazione e pubbliche relazioni con qualifica dirigenziale.

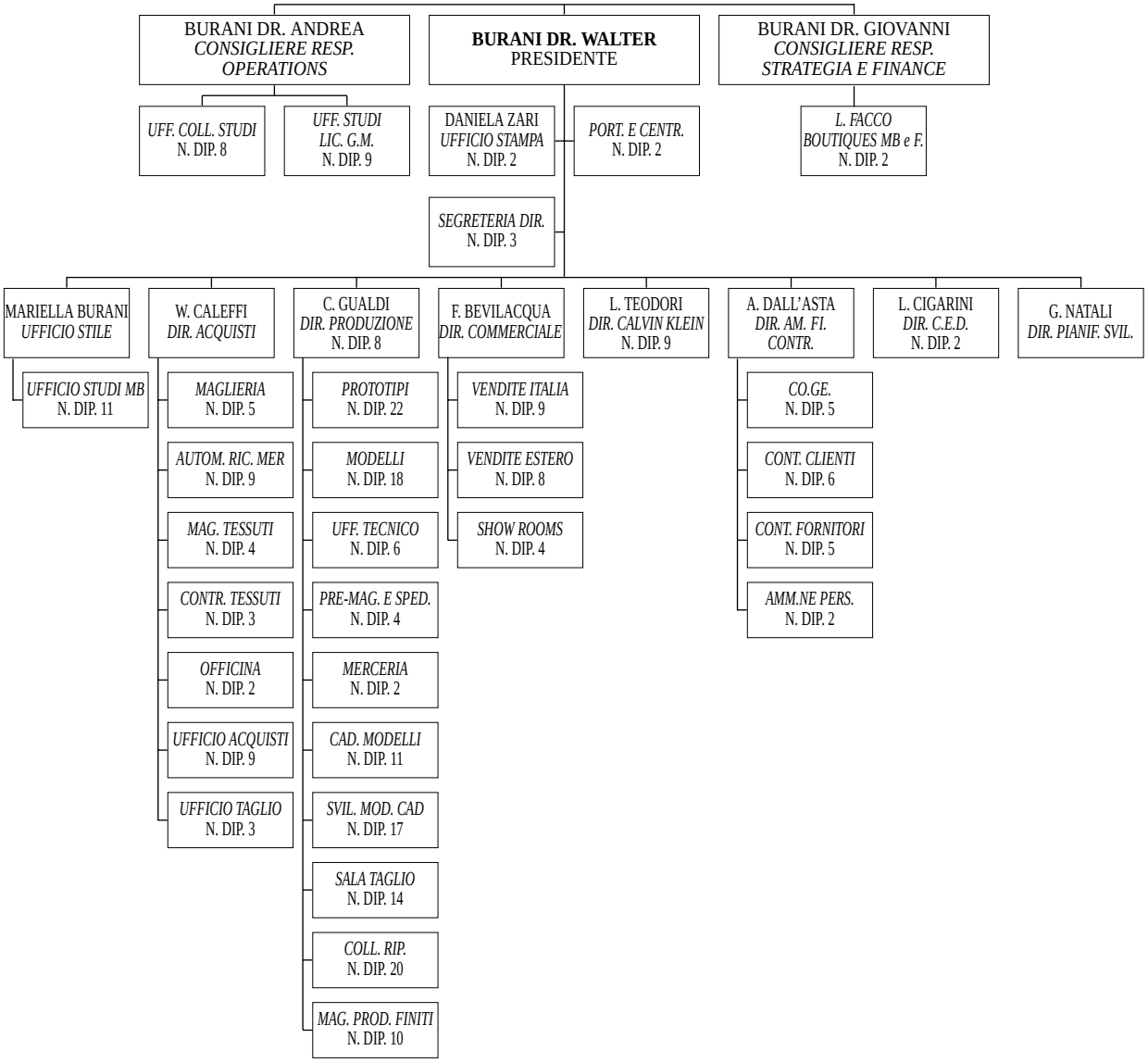
Linda Facco, nata a Campo San Martino (PD), il 30 gennaio 1958. Ha maturato esperienza presso un importante gruppo operante nello stesso settore della Società, dalla quale è stata assunta nel 1995. Dal 1997 svolge funzioni di responsabile dei negozi in proprietà ed in *franchising*. Ha conseguito la laurea in economia e commercio.

Francesco Bevilacqua, nato a Forlì, il 13 aprile 1962. È stato assunto nel 1998 dalla Società con qualifica dirigenziale e funzioni di Direttore commerciale. Precedentemente alla sua assunzione ha svolto le medesime funzioni per un importante gruppo operante nel medesimo settore di attività della Società. Ha conseguito la laurea in giurisprudenza.

Lorenzo Teodori, nato a Sarnano (Macerata), l'11 febbraio 1961. È stato assunto nel 1999 con qualifica dirigenziale con funzioni di responsabile della produzione delle collezioni Calvin Klein. Precedentemente alla sua assunzione ha operato con le medesime funzioni alle dipendenze della Calvin Klein Europe S.r.l. Ha conseguito il diploma di Perito Industriale.

Il seguente organigramma evidenzia il posizionamento funzionale dei responsabili chiave all'interno della Società:

ORGANIGRAMMA M.B.F.G.



La seguente tabella mostra il numero dei dipendenti – quale risultante dai bilanci consolidati *pro forma* al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 – complessivamente impiegati dalle società del Gruppo al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999, ripartiti secondo le principali categorie:

	31 dicembre 1997	31 dicembre 1998	31 dicembre 1999
Dirigenti	18	17	19
Impiegati	267	277	316
Operai	179	172	183
Totale	**464**	**466**	**518**

La seguente tabella mostra la media dei dipendenti complessivamente impiegati dalle società del Gruppo negli ultimi tre esercizi, ripartiti secondo le principali categorie:

	1997	1998	1999
Dirigenti	17,33	17,92	19,42
Impiegati	260,67	262,33	307,01
Operai	189,58	181,91	183,16
Totale	**467,58**	**462,16**	**509,59**

Al 31 marzo 2000, i dipendenti delle società del Gruppo erano 539, di cui 18 dirigenti, 12 quadri, 290 impiegati, 27 intermedi e 192 operai.

Nel corso dell'ultimo triennio nessuna società del Gruppo ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni.

1.22 Investimenti

La seguente tabella indica i principali investimenti lordi (risultanti dai bilanci consolidati pro forma per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999, ante scritture di consolidamento) effettuati dal Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999:

	1997 Lire/mln.	1998 Lire/mln.	1999 Lire/mln.
Immobilizzazioni materiali	2.601	2.284	3.673
Immobilizzazioni immateriali	2.414	4.425	15.553
Totale	**5.015**	**6.709**	**19.226**

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 sono prevalentemente dovuti:

– nel 1997, all'acquisto di un terreno, ad ampliamento fabbricati e all'acquisto di macchinari, mobili e macchine ufficio;
– nel 1998, ad ampliamento fabbricati ed all'acquisto di attrezzature industriali;
– nel 1999, all'ampliamento del magazzino capi finiti della Società e all'acquisto di macchinari, mobili e macchine ufficio.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali effettuati negli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997 e 1998 hanno rappresentato principalmente migliorie su beni di terzi, mentre l'incremento di tali investimenti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, è stato soprattutto dovuto all'acquisto da parte della Società del marchio "Mariella Burani Parfum", appartenente alla Jeanine S.a r.l., società le cui quote sono detenute dai Signori Walter Burani, Giovanni Burani e Andrea Burani.

Gli investimenti del primo trimestre 2000, effettuati e in corso, sono pari a circa Lire 2 miliardi. Tali investimenti sono soprattutto dovuti all'acquisto di un ramo di azienda (relativo ad una *boutique* in

via Manzoni a Milano) da parte di MSG, per un importo pari a Lire 1,3 miliardi. Gli altri investimenti in immobilizzazioni immateriali si riferiscono a migliorie apportate su beni di terzi per circa Lire 150 milioni. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano a circa Lire 500 milioni, di cui Lire 60 milioni per completamento lavori su immobili di proprietà e Lire 440 milioni per l'acquisto di attrezzature, mobili e arredi. Tali investimenti vengono coperti mediante l'autofinanziamento.

Alla data del presente Prospetto Informativo non esistono impegni definitivi degli organi direttivi della Società in relazione ad investimenti futuri.

1.23 Politica di ricerca e sviluppo

La Società, nell'ambito dell'attività dell'ufficio stile, è impegnata nella ricerca e nello sviluppo di nuovi tessuti e accessori, in stretta collaborazione con i fornitori, per la creazione di articoli esclusivi nella loro composizione e nelle stampe che li caratterizzano. Contemporaneamente, la Società, nell'ambito dell'attività del Reparto Modelli e Prototipi, è impegnata nello sviluppo di nuovi modelli e "*looks*" desunti dagli schizzi proposti dall'ufficio stile, che ne vaglia, poi, il successivo inserimento nelle Collezioni.

1.24 Procedimenti giudiziari e arbitrali

Alla data del presente Prospetto Informativo, risulta pendente un procedimento amministrativo instaurato dalla controllata MSG, con ricorso, presentato alle competenti autorità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ("INPS"), avverso un verbale di accertamento in data 13 luglio 1999 degli organi ispettivi di Legnano dell'INPS stesso. Con il suddetto verbale, sono state contestate ed accertate, nei confronti di MSG, omissioni contributive per complessive Lire 1.697.708.000, con conseguente intimazione alla società di effettuare, entro i 30 giorni successivi, il pagamento della somma suddetta, nonché dell'ulteriore importo di Lire 2.222.919.000, a titolo di sanzioni aggiuntive. Il contenzioso trae origine, da un lato, dalla contestazione della natura di incentivo all'esodo (in quanto tale esente dal pagamento di contributi sociali) di somme corrisposte da MSG ad un totale di 46 dipendenti, in occasione ed all'esito di procedure di mobilità iniziate e realizzate in diverse fasi nel corso degli anni 1993, 1994 e 1996; dall'altro lato, dall'accertamento della natura subordinata del rapporto di lavoro intercorso tra MSG ed un numero complessivo di 27 consulenti e collaboratori autonomi e della conseguente evasione contributiva. Con ricorso tempestivamente proposto il 30 luglio 1999, MSG ha contestato la fondatezza degli addebiti contributivi, domandando il conseguente annullamento degli stessi. In particolare MSG ha ribadito la natura di incentivo all'esodo delle somme corrisposte ai dipendenti all'esito delle procedure di mobilità di cui sopra, nonché la natura autonoma dei rapporti intercorsi con i 27 collaboratori sopra citati. Non è possibile escludere che, pendente il procedimento amministrativo di cui sopra, l'INPS si avvalga della facoltà di notificare una ordinanza ingiunzione ai sensi dell'art. 18 della legge 24 novembre 1981, n. 689, o alternativamente domandare ed ottenere un decreto ingiuntivo, in entrambi i casi per il pagamento del complessivo importo di Lire 3.920.627.000; entrambi i suddetti provvedimenti sono immediatamente esecutivi. Tale efficacia immediatamente esecutiva potrebbe essere confermata dal Tribunale del Lavoro, avanti al quale MSG avrebbe in tal caso il diritto di proporre ricorso in opposizione entro i brevi termini stabiliti a tal fine dalla legge. Va rilevato, comunque, che all'atto dell'acquisto del 100% del capitale sociale di MSI, la Società e Mariella Burani Retail S.r.l. hanno ottenuto l'impegno dei venditori Itochu Corporation Ltd. e Coronet Ltd. di tenere manlevata ed indenne MSG da qualsiasi onere, costo, spesa o danno che la stessa dovesse sostenere o soffrire in relazione alle circostanze che costituiscono oggetto del contenzioso in parola (cfr. Paragrafo 1.10, presente Capitolo).

Salvo quanto descritto nel precedente capoverso, né le società del Gruppo, né i relativi amministratori sono parti in procedimenti giudiziali o arbitrali che, secondo il *management*, possano avere un effetto negativo rilevante sull'attività, sulla situazione finanziaria o sui risultati della Società. Conseguentemente, le società del Gruppo non hanno provveduto ad appostare nei relativi bilanci al 31 dicembre 1999 fondi rischi in relazione agli eventuali oneri che possano derivare da controversie pendenti a tale data.

Dimensione Moda S.r.l. aveva acquistato in data 5 agosto 1999 da SMT S.r.l., il marchio "Laura Casini", di cui era già in precedenza licenziataria. In relazione a tale marchio, è pendente un procedimento giudiziario instaurato nei confronti di SMT S.r.l. da un terzo, il quale ha affermato che il marchio "Laura Casini" era confondibile con il proprio ed è risultato vittorioso sia in primo che in secondo grado. Va rilevato che, all'atto dell'acquisto del marchio "Laura Casini", SMT S.r.l. si è impegnata a tenere manlevata ed indenne Dimensione Moda S.r.l. da qualsiasi onere, costo, spesa o danno che quest'ultima dovesse sostenere o subire in relazione alle circostanze che costituiscono oggetto del contenzioso in oggetto. Dimensione Moda S.r.l., comunque, a partire dalla Collezione P/E 2001, non utilizzerà più il marchio "Laura Casini" e distribuirà le proprie Collezioni con il marchio "Laura by Dimensione Moda".

1.25 Posizione fiscale

Informazioni concernenti la Società:

a) l'ultimo esercizio definito ai fini delle imposte dirette è il 1993, ai fini Iva il 1994;

b) la società non ha in essere alcun contenzioso con l'amministrazione finanziaria;

c) la società non ha goduto di esenzioni o riduzioni di imposta nell'ultimo triennio ad eccezione della *dual income tax* (c.d "*Dit*" di cui al D.lgs. n. 466/1997), di cui ha beneficiato per gli esercizi 1997 e 1998, nonché della "*Dit*" e "*Visco*" (di cui alla Legge n. 133/1999, art. 2, commi da 8 a 10) per l'esercizio 1999.

Informazioni concernenti le altre società del Gruppo:

a) per tutte le società del Gruppo l'ultimo esercizio definito ai fini delle imposte dirette è il 1993, ai fini Iva il 1994;

b) le società del Gruppo non hanno in essere alcun contenzioso con l'amministrazione finanziaria, con esclusione di Gabriella Frattini S.p.A., MSI e MSG.

c) relativamente a Gabriella Frattini S.p.A. è in essere esclusivamente un contenzioso per II.DD. relativo agli anni 1993 e 1994 che non è ancora stato discusso avanti la competente commissione tributaria. In ogni caso, gli importi in discussione non sono tali da incidere significativamente sull'attività, sui valori patrimoniali e sulla situazione economico-finanziaria.

d) relativamente a MSI e MSG esiste un contenzioso per imposta di registro, che si sta risolvendo a favore delle società anche per abbandono del giudizio da parte del competente Ufficio;

e) le perdite fiscali riportabili a nuovo, che potranno essere computate in diminuzione del reddito ai fini Irpeg negli esercizi successivi, ammontano complessivamente a L. 73.184 milioni, riferibili alle società del gruppo sottoindicate e ripartite per anno di formazione:

Società	Anno formazione	Ammontare (L./mil.)	Riportabili fino al
Mila Schön Investment S.r.l.	1998	6.933	2003
	1997	6.979	2002
	1996	5.146	2001
Mila Schön Group S.p.A.	1999	11.779	2004
	1998	10.772	2003
	1997	8.844	2002
	1996	13.342	2001
	1995	9.389	2000

d) le altre società del Gruppo non hanno goduto di esenzioni o riduzioni di imposta nell'ultimo triennio, ad eccezione della *dual income tax "Dit"*, di cui hanno beneficiato per gli esercizi 1997, 1998 e 1999 per importi trascurabili.

1.26 Informazioni sul Gruppo

Mariella Burani Fashion Group S.p.A., con sede legale in Cavriago (RE), capogruppo dell'omonimo gruppo, è direttamente controllata al 60% da Burani Designer Holding BV ed ha un capitale sociale sottoscritto e versato di Lire 20 miliardi (a seguito dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 27 marzo 2000, il capitale sociale deliberato è pari a Lire 28 miliardi). Mariella Burani Fashion Group S.p.A. opera nel mercato dell'abbigliamento di lusso. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, il fatturato e l'utile netto sono stati rispettivamente pari a Lire 123.274.509.805 e Lire 4.733.779.529.

Mariella Burani Retail S.r.l., con sede legale in Reggio Emilia, è direttamente partecipata all'80% dalla Società ed ha un capitale sociale sottoscritto e versato di Lire 90.000.000. Svolge attività di gestione dei negozi in proprietà e in *franchising*. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, il fatturato e l'utile netto sono stati rispettivamente pari a Lire 11.474.181.213 e Lire 18.136.332.

Griffes Diffusion S.r.l., con sede legale in Reggio Emilia, è direttamente partecipata al 100% dalla Società ed ha un capitale sociale sottoscritto e versato di Lire 20.000.000. Svolge attività di produzione di prototipi e campionari nonché di gestione di *outlets*. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, il fatturato e l'utile netto sono stati rispettivamente pari a Lire 3.142.767.331 e Lire 10.662.045.

Mila Schön Investment S.r.l., con sede legale in Milano, è direttamente partecipata al 95% dalla Società ed ha un capitale sociale sottoscritto e versato di Lire 2.600.000.000. Non svolge attività operativa. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, il fatturato e l'utile netto sono stati rispettivamente pari a Lire 50.000.000 e Lire 19.410.804.488.

Mila Schön Group S.p.A., con sede legale in Milano, è direttamente partecipata al 100% da Mila Schön Investment S.r.l. ed ha un capitale sociale sottoscritto e versato di Lire 2.000.000.000. Svolge attività di produzione, vendita e distribuzione di abbigliamento. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, il fatturato e l'utile netto sono stati rispettivamente pari a Lire 23.504.685.375 e Lire 11.095.727.176.

Selene USA, con sede legale in New York, è direttamente partecipata al 70% dalla Società ed ha un capitale sociale sottoscritto e versato di USA$ 10.000. La società non è attualmente operativa.

Selene Japan Co. Ltd., con sede legale in Osaka, è direttamente partecipata al 49% dalla Società ed ha un capitale sociale sottoscritto e versato di Yen 50.000.000 (corrispondenti a circa Lire 969.000.000 alla data del 31 maggio 2000) ([30]). Svolge attività di distribuzione di Collezioni nel mercato giapponese. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, il fatturato e l'utile netto sono stati rispettivamente pari a Yen 1.283.089.858 (corrispondenti a circa Lire 24, 9 miliardi alla data del 31 maggio 2000) ([31]) e Yen 6.944.384 (corrispondenti a circa Lire 135.000.000 alla data del 31 maggio 2000) ([32]).

Dimensione Moda S.r.l., con sede legale in Reggio Emilia, è direttamente partecipata al 60% dalla Società ed ha un capitale sociale sottoscritto e versato di Lire 2.100.000.000. Svolge attività di produzione e vendita di maglieria. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, il fatturato e le perdite sono stati rispettivamente pari a Lire 20.494.869.330 e Lire 251.500.884.

Gabriella Frattini S.p.A., con sede legale in Fano, è direttamente partecipata al 60% dalla Società ed ha un capitale sociale sottoscritto e versato di Lire 1,4 miliardi. Svolge attività di produzione e vendita di maglieria. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, il fatturato e l'utile netto sono stati rispettivamente pari a Lire 18.069.330.918 e Lire 208.519.874.

(30) Fonte: Il Sole 24 Ore del 1° giugno 2000.
(31) Fonte: Il Sole 24 Ore del 1° giugno 2000.
(32) Fonte: Il Sole 24 Ore del 1° giugno 2000.

Global Retail S.r.l., con sede legale in Reggio Emilia, è direttamente partecipata all'82,17 % dalla Società ed ha un capitale sociale sottoscritto e versato di Lire 27.000.000. Svolge attività di prestazione di servizi di applicazione ed implementazione di pacchetti informatici. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, il fatturato e l'utile netto sono stati rispettivamente pari a Lire 1.200.000 e Lire 38.529.554.

Trading S.r.l., con sede legale in Reggio Emilia, è direttamente partecipata al 50% da Global Retail S.r.l. ed ha un capitale sociale sottoscritto e versato di Lire 20.000.000. Svolge attività di prestazione di servizi di applicazione ed implementazione di pacchetti informatici. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, il fatturato e l'utile netto sono stati rispettivamente pari a Lire 13.054.744.387 e Lire 115.385.953.

Fashion Web.net S.p.A., con sede legale in Milano, è direttamente partecipata al 99% dalla Società ed ha un capitale sociale sottoscritto e versato di Euro 105.000. Svolge attività di prestazione, sviluppo e commercializzazione di servizi e prodotti Internet e di servizi e prodotti multimediali. Dal momento che la Società è stata costituita in data 26 aprile 2000, non è possibile fornire alcun dato relativo al fatturato e all'utile netto della stessa.

II. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ORGANI SOCIALI

2.1 Consiglio di Amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 a 7 membri, secondo quanto deliberato dall'assemblea che procede alla nomina. Gli amministratori restano in carica sino al termine stabilito dall'assemblea che procede alla loro nomina e, comunque, per non più di 3 esercizi.

Il Consiglio di Amministrazione, in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002 in conformità alle delibere dell'Assemblea Ordinaria del 27 marzo 2000 e del successivo 12 giugno 2000, è così composto:

Carica	Nome e cognome	Luogo e data di nascita
Presidente e Amministratore Delegato	Walter Burani	Cavriago (RE), 24 gennaio 1933
Amministratore Delegato	Giovanni Burani	Parma, 20 ottobre 1964
Amministratore Delegato	Andrea Burani	Reggio Emilia, 18 settembre 1966
Amministratore (*)	Reno Zoboli	Cavriago (RE), 28 marzo 1933
Amministratore (*)	Sandro Maria Cianni	Velletri (Roma), 1° settembre 1941

(*) Amministratori indipendenti ai sensi del Codice di autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la *corporate governance* delle società quotate promosso dalla Borsa Italiana S.p.A..

I membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società in Cavriago (RE), Via della Repubblica 86.

Ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione può nominare tra i suoi membri uno o più Amministratori Delegati ed un Comitato Esecutivo. Il Comitato Esecutivo non è stato sino ad ora costituito. Ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale, la rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi ed in giudizio, spetta al Presidente e, nell'ambito dei poteri loro conferiti, agli Amministratori Delegati. Con delibera in data 27 marzo 2000, il Consiglio di Amministrazione della Società ha conferito al Presidente, Signor Walter Burani, i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione per quelli riservati per legge e per statuto all'assemblea dei soci e per i poteri di comprare, vendere, permutare beni immobili ovvero diritti reali su beni immobili, nonché per quelli di stipulare, modificare ed estinguere contratti di locazione finanziaria immobiliare. Con la suddetta delibera, il Consiglio di Amministrazione della Società ha inoltre conferito a ciascuno degli amministratori Giovanni Burani ed Andrea Burani i poteri, da esercitarsi in via disgiunta tra loro, di concludere e sottoscrivere tutti i contratti d'uso bancario e finanziario, disporre e prelevare da conti correnti di corrispondenza e conti correnti postali, girare per l'incasso assegni, vaglia postali, cambiali e tratte rilasciate dalla clientela, riscuotere somme da chiunque dovute, rappresentare la Società presso gli uffici del debito pubblico, delle casse depositi e prestiti, le intendenze di finanza e gli uffici del registro, stipulare per conto della Società contratti di assicurazione, acquistare, vendere, permutare merci, prodotti e materia prime in genere, sottoscrivere corrispondenza di carattere commerciale e/o amministrativa, elaborare ed effettuare campagne pubblicitarie e promozionali della Società e stipulare i relativi contratti, rappresentare la Società in relazione ad operazioni commerciali con le Amministrazioni statali, regionali, provinciali, gli uffici locali nonché gli uffici dipendenti da pubbliche autorità.

2.2 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e da 2 sindaci supplenti. Ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, la nomina dei membri del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste composte di due sezioni (una per i candidati alla carica di sindaco effettivo ed una per i candidati alla carica di sindaco supplente) presentate dai soci che, da soli o congiuntamente ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 5% del capitale sociale.

Il Collegio Sindacale, in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, è così composto:

Carica	Nome e cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Danilo Morini	Villa Minozzo (RE), 21 aprile 1934
Sindaco effettivo	Ernesto Avanzini	Parma, 3 settembre 1914
Sindaco effettivo	Fabrizio Fontanesi	Carpi (MO), 26 agosto 1967
Sindaco supplente	Aronne Baldi	Reggio Emilia, 27 settembre 1931
Sindaco supplente	Claudio Ferrucci	Piombino, 13 giugno 1926

I componenti il Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Società in Cavriago (RE), via della Repubblica n. 86.

2.3 Principali dirigenti

La Società non si avvale della figura del Direttore Generale. La Società si avvale dei seguenti principali dirigenti, i quali rispondono direttamente agli organi di vertice della stessa:

Giovanni Burani, nato a Parma, il 20 ottobre 1964, consigliere e amministratore delegato della Società, è altresì amministratore unico di Mariella Burani Retail S.r.l. e consigliere di Dimensione Moda S.r.l. e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Gabriella Frattini S.p.A. Lavora alle dipendenze di Mariella Burani dal 1989.

Andrea Burani, nato a Reggio Emilia, il 18 settembre 1966, consigliere e amministratore delegato della Società, è altresì amministratore unico di Griffes Diffusion S.r.l., consigliere di Dimensione Moda S.r.l. e di Gabriella Frattini S.p.A. Lavora alle dipendenze di Mariella Burani dal 1991.

Mariella Arduini, nata a Cavriago (RE), l'8 marzo 1941. Lavora alle dipendenze di Mariella Burani dal 1961.

Giovanni Natali, nato a Gazzaniga (BG), il 21 agosto 1966, consigliere delegato di MSG e di Gabriella Frattini S.p.A. nonché Presidente di Dimensione Moda S.r.l.. Lavora alle dipendenze di Mariella Burani dal 1999.

Valter Caleffi, nato a Parma, il 12 luglio 1946. Lavora alle dipendenze di Mariella Burani dal 1976.

Augusto Dall'Asta, nato a Fontanellato (PR), il 10 febbraio 1944. Lavora alle dipendenze di Mariella Burani dal 1989.

Angiolino Cigarini, nato a Montecchio (RE), il 1° aprile 1954. Lavora alle dipendenze di Mariella Burani dal 1989.

Daniela Zari, nata a Milano, il 21 aprile 1951. Lavora alle dipendenze di Mariella Burani dal 1991.

Linda Facco, nata a Campo San Martino (PD), il 30 gennaio 1958. Lavora alle dipendenze di Mariella Burani dal 1995.

Francesco Bevilacqua, nato a Forlì, il 13 aprile 1962. Lavora alle dipendenze di Mariella Burani dal 1998.

Lorenzo Teodori, nato a Sarnano (Macerata), l'11 febbraio 1961. Lavora alle dipendenze di Mariella Burani dal 1999.

2.4 Principali attività svolte dai componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale al di fuori della Società aventi rilevanza per la Società stessa

a) Consiglio di Amministrazione

Amministratori	Attività
Walter Burani	Amministratore Unico Mila Schön Investment S.r.l. Consigliere delegato del Comitato Direttivo della Camera Nazionale della Moda Consigliere dell'associazione di categoria Moda Industria
Giovanni Burani	Amministratore Unico Mariella Burani Retail S.r.l. Consigliere Dimensione Moda S.r.l. Presidente del Consiglio di Amministrazione di Gabriella Frattini S.p.A.
Andrea Burani	Amministratore Unico Griffes Diffusion S.r.l. Consigliere Dimensione Moda S.r.l. Consigliere Gabriella Frattini S.p.A.

b) Collegio Sindacale

Sindaci	Attività
Fabrizio Fontanesi	Presidente del Collegio Sindacale di Dimensione Moda S.r.l.

2.5 Compensi destinati ai componenti gli organi sociali da parte di Mariella Burani e delle società da essa direttamente e indirettamente controllate per l'ultimo esercizio chiuso

Di seguito sono riportati i compensi destinati da Mariella Burani e dalle società da essa direttamente e indirettamente controllate ai propri amministratori e sindaci in carica al 31 dicembre 1999, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999:

Nome e cognome	Carica	MARIELLA BURANI (Lire milioni)	Controllate (Lire milioni)
Walter Burani	Amministratore Unico	60	–
Danilo Morini	Presidente del Collegio Sindacale	15	–
Ernesto Avanzini	Sindaco Effettivo	10	–
Fabrizio Fontanesi	Sindaco Effettivo	10	–
Aronne Baldi	Sindaco Supplente	–	–
Claudio Ferrucci	Sindaco Supplente	–	–

In data 27 marzo 2000, l'Assemblea Straordinaria della Società ha provveduto alla nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da tre consiglieri nelle persone di Walter Burani (Presidente), Giovanni Burani e Andrea Burani. L'Assemblea Ordinaria della Società, con delibera del successivo 12 giugno 2000 ha confermato nelle rispettive cariche i Signori Walter Burani, Giovanni Burani ed Andrea Burani ed ha proceduto altresì a portare il numero dei suoi componenti da 3 a 5 nominando i Signori Reno Zoboli e Sandro Maria Cianni. Alla data del presente Prospetto Informativo, i compensi destinati per l'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2000 ai componenti il neo nominato Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale rispettivamente da Mariella Burani e dalle società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate sono i seguenti:

Nome e cognome	Carica	MARIELLA BURANI (Lire milioni)	Controllate (Lire milioni)
Walter Burani	Presidente e Amministratore Delegato	360	–
Giovanni Burani	Amministratore Delegato	50 (*)	35
Andrea Burani	Amministratore Delegato	50 (*)	35
Reno Zoboli	Amministratore	20	–
Sandro Maria Cianni	Amministratore	20	–
Fabrizio Fontanesi	Sindaco Effettivo	10	9,18

(*) I Signori Giovanni Burani ed Andrea Burani percepiscono inoltre una retribuzione lorda mensile pari a Lire 18.023.000 ciascuno, quali dirigenti della Società (*cfr.* precedente Paragrafo 2.3, presente Capitolo).

2.6 Azioni di Mariella Burani o di società da essa controllate detenute dai componenti gli organi sociali (e dai loro coniugi non legalmente separati o figli minori)

Alla data del Prospetto Informativo i Signori Walter Burani, Giovanni Burani e Andrea Burani, amministratori della Società detengono direttamente ed indirettamente le partecipazioni nel capitale della Società più analiticamente descritte nei Paragrafi 3.1, Capitolo III e 9.2.4, Capitolo IX.

Alla stessa data, inoltre, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Walter Burani, detiene n. 18.000.000 azioni rappresentative del 20% del capitale sociale della Mariella Burani Retail S.r.l. Le rimanenti n. 72.000.000 azioni di Mariella Burani Retail S.r.l. sono direttamente detenute dalla Società. Alla data del Prospetto Informativo, inoltre, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Walter Burani detiene una partecipazione pari all'1% del capitale sociale della Fashion Web.net S.p.A. Il rimanente 99% è direttamente detenuto dalla Società.

Alla data del Prospetto Informativo non sono stati deliberati, né dalla Società né dalle società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate, piani di stock options ovvero altri tipi di opzione per l'assegnazione di azioni di Mariella Burani o delle società dalla stessa controllate a favore dei componenti gli organi sociali.

2.7 Interessi dei componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale in operazioni straordinarie effettuate dalla Società

I Signori Giovanni Burani, Andrea Burani e Mariella Arduini in Burani, dirigenti della Società (*cfr.* Paragrafo 2.3, Capitolo II), rivestono altresì la qualità di soci di alcune società con le quali la Società ha intrattenuto ovvero intrattiene rapporti nello svolgimento della propria attività.

Per una descrizione più analitica delle operazioni predette, si veda Paragrafo 1.16, Capitolo I.

Alla data del Prospetto Informativo non risultano sussistere altri interessi degli amministratori e sindaci in operazioni effettuate dalla Società durante l'ultimo esercizio o durante l'esercizio in corso ovvero, ancora, nel corso di precedenti esercizi ma non ancora concluse, che possano essere considerate straordinarie per il loro carattere o per le loro condizioni.

2.8 Interessi dei dirigenti rispetto a Mariella Burani ed al gruppo facente capo a Mariella Burani

Alla data del Prospetto Informativo, non risultano sussistere interessi dei dirigenti rispetto a Mariella Burani ed al gruppo facente capo a Mariella Burani, fatta eccezione per quanto indicato, con specifico riferimento alle partecipazioni detenute nel capitale della Società e della sua controllante, Burani Designer Holding B.V., da Giovanni Burani ed Andrea Burani ed alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Burani Designer Holding B. V. dalla Signora Mariella Arduini in Burani.

2.9 Prestiti e garanzie concessi da Mariella Burani o da società controllate ai componenti gli organi sociali

Alla data del Prospetto Informativo non sussistono prestiti o garanzie a favore di membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale, concessi dalla Società, dalla sua controllante o dalle sue controllate.

III. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ASSETTI PROPRIETARI

3.1 Azionisti che detengono partecipazioni superiori o uguali al 2% del capitale sociale

Alla data del presente Prospetto Informativo, i soci che, secondo le risultanze del libro soci, possiedono titoli rappresentativi del capitale con diritto di voto in misura superiore o uguale al 2% sono:

Azionisti	N. azioni ordinarie di piena proprietà	N. azioni ordinarie in usufrutto con diritto di voto	% Capitale Sociale (**)
Burani Designer Holding B.V.	12.000.000	–	60
Walter Burani	698.040		3,5
	–	6.603.920 (*)	33
Ettore Burani	698.040	–	3,5
Subtotale	**13.396.080**	**6.603.920**	
Totale		**20.000.000**	**100**

(*) Le n. 6.603.920 azioni ordinarie che il Signor Walter Burani possiede in usufrutto con diritto di voto si trovano nella nuda proprietà rispettivamente del Signor Giovanni Burani (quanto a n. 3.301.960 azioni ordinarie) e del Signor Andrea Burani (quanto a n. 3.301.960 azioni ordinarie).

(**) Le percentuali indicate si riferiscono al capitale della Società prima dell'aumento di capitale a servizio dell'Offerta Globale.

3.2 Variazioni del capitale sociale a seguito dell'Offerta Globale

La tabella che segue indica la composizione del capitale sociale di Mariella Burani quale risulterà in caso di totale collocamento delle n. 10.000.000 Azioni oggetto dell'Offerta Globale, nelle due ipotesi (i) di integrale esercizio dell'opzione di acquisto (*Over Allotment Option*, c.d. *greenshoe*) da parte del Consorzio per il Collocamento Privato (come definito nel Paragrafo 10.2, Capitolo X) e, (ii) di integrale mancato esercizio della suddetta opzione:

Azionisti	N. Azioni alla data del Prospetto Informativo	% Capitale Sociale	N. Azioni offerte in vendita	N. Azioni offerte in sottoscrizione	N. Azioni post Offerta Globale	% Capitale Sociale	Greenshoe	N. Azioni post Offerta Globale in caso di integrale esercizio Greenshoe	% Capitale Sociale in caso di integrale esercizio Greenshoe
Burani Designer Holding B.V.	12.000.000	60	1.600.000	–	10.400.000	37,14	1.480.000	8.920.000	31,85
Walter Burani	698.040	3,5	400.000	–	298.040	1,06	–	298.040	1,06
Andrea Burani	3.301.960	16,5	–	–	3.301.960	11,79	–	3.301.960	11,79
Giovanni Burani	3.301.960	16,5	–	–	3.301.960	11,79	–	3.301.960	11,79
Società	–	–	–	8.000.000	–	–	–	–	–
Ettore Burani	698.040	3,5	–	–	698.040	2,49	–	698.040	2,49
Mercato	–	–	–	–	10.000.000	35,71	–	11.480.000	41
Totale	**20.000.000**	**100**	**2.000.000**	**8.000.000**	**28.000.000**	**100**	**1.480.000**	**28.000.000**	**100**

3.3 Indicazione delle persone fisiche e giuridiche che esercitano il controllo della Società

Alla data del Prospetto Informativo, la Società è controllata, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, dal Signor Walter Burani che è titolare, direttamente e indirettamente, del diritto di voto relativamente al 96,5% del capitale sociale della Società.

In particolare, il Signor Walter Burani è titolare del 90% dei voti esercitabili nelle assemblee di Burani Designer B.V., con sede in Amsterdam (Olanda), Fred. Roeskerstraat 123 1HG (la quale è a propria volta titolare di n. 12.000.000 azioni della Società, corrispondenti al 60% del capitale sociale della stessa), della quale detiene una quota pari al 20% a titolo di piena proprietà ed una quota pari al 70% a

titolo di usufrutto con diritto di voto, di cui sono nudi proprietari i Signori Giovanni Burani ed Andrea Burani nel loro complesso. La Signora Mariella Arduini, coniuge del Signor Walter Burani, è titolare della residua quota rappresentativa del 10% della Burani Designer Holding B.V..

Inoltre, alla data del Prospetto Informativo, il Signor Walter Burani detiene direttamente n. 698.040 azioni (pari al 3,5% del capitale della Società) ed è titolare del diritto di usufrutto con diritto di voto su n. 6.603.920 azioni (pari al 33% del capitale della Società) che si trovano nella nuda proprietà, rispettivamente, del Signor Giovanni Burani e del Signor Andrea Burani.

In caso di totale collocamento delle n. 10.000.000 Azioni oggetto dell'Offerta Globale e di integrale esercizio dell'opzione di acquisto (*Over Allotment Option*, c.d. *greenshoe*) da parte del Consorzio per il Collocamento Privato, il Signor Walter Burani continuerà a detenere il controllo della Società, in virtù della titolarità, diretta o indiretta, del diritto di voto relativamente al 56,51% del capitale sociale della stessa, attraverso le n. 298.040 azioni di proprietà, le n. 6.603.920 azioni in usufrutto con diritto di voto nonché per il tramite della Burani Designer Holding B.V. la quale sarà a propria volta titolare di n. 8.920.000 azioni.

3.4 Indicazione dell'esistenza di pattuizioni tra soci in merito all'esercizio dei diritti inerenti agli strumenti finanziari rappresentativi del capitale, al trasferimento dei medesimi e all'esercizio del diritto di voto

Non esistono pattuizioni tra i soci in merito all'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o strumenti finanziari rappresentativi del capitale della Società, al trasferimento dei medesimi ed all'esercizio del diritto di voto.

IV. INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I RISULTATI ECONOMICI DI MARIELLA BURANI

4.0 Premessa

Nel presente capitolo vengono presentati i bilanci consolidati proforma del Gruppo Mariella Burani Fashion Group S.p.A. al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 corredati dalle relative note esplicative. La società ha preparato i bilanci consolidati proforma al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 in ottemperanza al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. e al regolamento n. 11971 approvato dalla CONSOB in data 14 maggio 1999 per riflettere in modo retroattivo (già dal 1° gennaio 1997) l'attuale area di consolidamento del Gruppo Mariella Burani. L'obiettivo della redazione dei bilanci proforma è quello di rappresentare gli effetti della nuova struttura del Gruppo come se essa fosse già stata presente nel primo esercizio del triennio.

Nel corso del 1999 il Gruppo Mariella Burani ha subito una profonda trasformazione imputabile alla volontà di concentrare nella capogruppo Mariella Burani Fashion Group S.p.A. le partecipazioni ed altri assets precedentemente detenuti direttamente o indirettamente dalla famiglia Burani. Nel corso dell'anno sono state effettuate, inoltre, due acquisizioni di società attive nello stesso settore, il gruppo Mila Schön (100%) (vedi Paragrafo 1.10.1, Capitolo I), la società Dimensione Moda S.r.l. (60%) (vedi Paragrafo 1.10.5, Capitolo I), nonché Sedoc S.r.l., ora Global Retail S.r.l., (82,17%) (vedi Paragrafo 1.10.4, Capitolo I).

Il Gruppo era al 31 dicembre 1999 costituito da:

- la Griffes Diffusion S.r.l. e la Mariella Burani Retail S.r.l., nonché la Selene USA;
- la società Sedoc S.r.l. e la sua controllata operativa Trading S.r.l.;
- le società MS Investment S.r.l., Mila Schön Group S.p.A. e la società Dimensione Moda S.r.l.;
- la società Selene Japan Ltd. nella quale la presenza della Mariella Burani Fashion Group S.p.A. si è rafforzata nel corso del 1999, aumentando la propria quota dal 30% al 49%.

Nel mese di aprile 2000 il Gruppo ha acquistato il 60% della società Gabriella Frattini S.p.A. (vedi paragrafo 1.10.6, Capitolo I) ed ha costituito la società Fashion WEB.Net S.p.A. (vedi Paragrafo 4.7.3 di questo capitolo).

Per una migliore informativa sul Gruppo e in considerazione del fatto che l'acquisizione del gruppo Mila Schön è stata effettuata in logica di ristrutturazione industriale, vengono anche forniti separatamente i dati relativi ai conti economici proforma consolidati riclassificati del triennio del Gruppo senza l'inserimento di Mila Schön, nonché i conti economici consolidati e riclassificati del triennio della sola Mila Schön (vedi Paragrafo 4.4.1 di questo Capitolo).

Tutte le acquisizioni prima indicate sono state attuate nell'ultimo trimestre del 1999.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 1999, se predisposto con il metodo dell'integrazione globale dalla data della presa del controllo della partecipata, presenta delle difficoltà oggettive nel rielaborare i risultati delle gestione passata non essendo stato redatto lo stato patrimoniale alla data dell'assunzione del controllo e non essendo possibile ricostruirli retroattivamente (in modo particolare per quanto attiene alle rilevazioni inventariali) in modo tale da redigere un conto economico consolidato che considerasse solo i costi ed i ricavi relativi al periodo d'appartenenza all'area di consolidamento delle società partecipate. Per questo motivo il bilancio consolidato è stato redatto applicando il metodo del patrimonio netto che, come indicato nel PCDCeR n. 21, " … deve produrre nell'azienda che lo applica lo stesso risultato di esercizio e lo stesso patrimonio netto che si otterrebbero con il bilancio consolidato o bilancio a consolidamento integrale; pertanto valutare con il metodo del patrimonio netto significa effettuare, da un punto di vista pratico, un consolidamento sintetico".

Il bilancio al 31 dicembre 1999 predisposto, come sopra indicato, valutando le partecipazioni in società controllate al valore del patrimonio netto, è stato assoggettato a revisione contabile dalla Mazars &

Guérard S.p.A. e la relativa relazione di revisione è stata emessa in data 6 giugno 2000. Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 1998 ed il bilancio di esercizio 1999 della Mariella Burani Fashion Group S.p.A. (ex Selene S.r.l.) sono stati assoggettati a revisione contabile e le relative relazioni di revisione sono state emesse dalla Mazars & Guérard S.p.A. rispettivamente in data 19 aprile 1999 e 6 giugno 2000. Tutti i bilanci delle società consolidate sono stati comunque oggetto di revisione contabile da parte della Mazars & Guérard S.p.A., salvo per la Selene Japan per la quale è stata svolta una revisione limitata dalla Mazars Japan.

I bilanci consolidati proforma (bilanci riclassificati del gruppo, bilanci riclassificati senza il consolidato Mila Schön, bilanci redatti secondo schemi civilistici e bilanci Mila Schön) al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 sono stati oggetto di esame da parte di Mazars & Guérard S.p.A. per verificare l'idoneità delle ipotesi di base assunte per la loro costruzione e descritte nelle note esplicative e l'applicazione delle stesse alle elaborazioni contabili. La relativa relazione è stata emessa in data 7 giugno 2000 dalla Mazars & Guérard S.p.A..

4.1 Stato patrimoniale e Conto economico consolidati proforma riclassificati del Gruppo al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999

I bilanci consolidati proforma del Gruppo al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999, presentati nei paragrafi successivi, sono stati compilati utilizzando i criteri di redazione e di valutazione previsti dal D.Lgs. 127/91.

In merito agli assetti societari nel triennio 1997-1999 sono intervenute le seguenti modifiche:

Anno 1997

A questa data il gruppo non aveva l'attuale configurazione: la società capogruppo era la Selene S.r.l. (oggi Mariella Burani Fashion Group S.p.A.) che possedeva il 100% della Griffes Diffusion S.r.l., il 70% della Selene USA ed il 30% della collegata Selene Japan.

Anno 1998

La Selene S.r.l. ha ceduto la partecipazione in Griffes Diffusion S.r.l. alla società Mariella Burani Fashion Group s.r.l., ora International Apparel s.r.l., interamente controllata dalla famiglia Burani.

Anno 1999

- nel mese di settembre la Selene S.r.l. si trasforma in società per azioni e modifica la propria denominazione sociale in Mariella Burani Fashion Group S.p.A.;
- nel mese di ottobre Mariella Burani Fashion Group S.p.A. acquisisce l'80% della Mariella Burani Retail S.r.l. ed il 100% di Griffes Diffusion S.r.l., precedentemente possedute dalla famiglia;
- sempre nel mese di ottobre Mariella Burani Fashion Group S.p.A. acquisisce il 95% della MS Investment S.r.l. da Itochu Corporation Ltd. e Coronet Co. Ltd., mentre il restante 5% viene acquisito dalla Mariella Burani Retail S.r.l..;
- nel mese di novembre Mariella Burani Fashion Group S.p.A. acquisisce l'82,17% di Sedoc S.r.l. (ora Global Retail S.r.l.);
- nello stesso mese la capogruppo incrementa la propria partecipazione in Selene Japan Ltd. dal 30% al 49%;
- nel mese di dicembre Mariella Burani Fashion Group S.p.A. acquisisce il 60% di Dimensione Moda S.r.l..

4.1.1 Assunzioni utilizzate per la redazione dei bilanci consolidati proforma al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999

Si precisa che le informazioni fornite dai bilanci consolidati proforma in oggetto non sono indicative dei risultati che si sarebbero ottenuti nella circostanza in cui le ipotesi introdotte si fossero effettivamente realizzate.

La costruzione dei bilanci consolidati proforma rappresenta una simulazione dei risultati di Gruppo, elaborata sulla base del principio di omogeneità dell'assetto societario del Gruppo, nel triennio considerato, così come risulta alla data del Prospetto Informativo al fine di consentire la comparabilità tra i valori di bilancio. Tale principio d'omogeneità, in particolare, non è assolutamente applicabile al consolidamento integrale proforma del gruppo Mila Schön la cui gestione, negli esercizi precedenti, non è riconducibile al management del gruppo ma era influenzata da logiche proprie al precedente azionista che hanno generato risultati fortemente negativi (vedi Paragrafo 1.10.1, Capitolo I).

Le ipotesi adottate nella redazione dei bilanci consolidati proforma al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 sono illustrate di seguito:

1. tutte le partecipazioni sono state considerate come acquisite al 1° gennaio 1997 e consolidate per la prima volta al 31 dicembre 1997;

2. l'acquisizione di tutte le partecipazioni ha comportato un incremento della posizione "altri debiti";

3. l'acquisizione delle partecipazioni retrodatata al 1° gennaio 1997, che ha comportato l'assunzione delle seguenti ulteriori ipotesi:

   a) Differenza positiva di consolidamento: il valore delle differenze attive del bilancio proforma al 31 dicembre 1999 corrisponde alla differenza tra il prezzo pagato e la quota di patrimonio netto detenuta al 31 dicembre 1999. Al valore della differenza di consolidamento risultante dal consolidamento col metodo integrale al 31 dicembre 1999 è stato sommato l'ammortamento annuo, calcolato sulla stessa, per gli esercizi 1998 e 1997, al fine di determinare la differenza di consolidamento iniziale al 1° gennaio 1997;

   b) Differenza negativa di consolidamento: la differenza negativa di consolidamento determinata al 31 dicembre 1999, derivante dall'acquisizione del gruppo Mila Schön costituito da MS Investment e da Mila Schön Group, è stata iscritta interamente a patrimonio netto alla voce "Riserva di consolidamento", così come prescritto dal principio n. 17 dettato dal CNDCR in assenza di differenze attribuibili alle voci dell'attivo e di previsioni di perdite future. Il risultato relativo al Gruppo Mila Schön è stato rettificato dei proventi iscritti a conto economico consistenti in versamenti dell'ex azionista di riferimento a copertura perdite e/o per rinuncia finanziamento soci. A fronte delle perdite delle perdite del triennio è stato costituito un "Fondo di consolidamento per perdite future" (contropartita voce "Altri Crediti") il cui ammontare corrisponde al valore delle perdite registrate negli esercizi 1997, 1998 e 1999. Le perdite dei singoli esercizi sono state neutralizzate a patrimonio netto mediante l'accredito di detto fondo.

4. il conto economico riclassificato del gruppo Mila Schön viene riportato per ulteriore informazione nelle note esplicative al successivo Paragrafo 4.4.1;

5. si è scelto di non procedere al ricalcolo delle imposte del Gruppo sulla base del minor risultato derivante dall'applicazione dell'ammortamento sulle differenze di consolidamento ma semplicemente di effettuare la sommatoria delle imposte pagate dalle singole società;

6. in base ai dati riportati nel Business Plan relativo al periodo 2000 – 2004 che indica risultati positi vi per il gruppo Mila Schön, sono state calcolate imposte differite attive con la percentuale del 37%;

7. non sono state formulate ipotesi in merito a possibili effetti sinergici che la gestione congiunta sotto forma di Gruppo avrebbe potuto generare qualora le operazioni di acquisizione fossero state effettivamente eseguite nel 1997.

4.1.2 Stato patrimoniale proforma consolidato riclassificato del Gruppo relativo agli esercizi 1997, 1998 e 1999

ATTIVITÀ	31.12.99 Proforma (in milioni di Lire)	%	31.12.98 Proforma (in milioni di Lire)	%	31.12.97 Proforma (in milioni di Lire)	%	1999-1998 (in milioni di Lire)	%
Disponibilità liquide	35.325	12,54	2.757	1,14	3.584	1,60	32.568	1.181,22
Crediti verso clienti entro 12 mesi	57.315	20,34	54.551	22,47	46.382	20,77	2.764	5,07
Altri crediti entro 12 mesi	21.834	7,75	59.086	24,34	67.450	30,20	(37.252)	(63,05)
Ratei e risconti attivi	16.621	5,90	5.407	2,23	5.648	2,53	11.214	207,41
Rimanenze	86.122	30,57	73.876	30,44	57.595	25,79	12.246	16,58
Attività correnti	**217.217**	**77,10**	**195.676**	**80,61**	**180.658**	**80,88**	**21.541**	**11,01**
Immobilizzazioni immateriali	31.770	11,28	21.911	9,03	20.928	9,37	9.859	45,00
Immobilizzazioni materiali	20.564	7,30	17.165	7,07	16.264	7,28	3.399	19,80
Partecipazioni	390	0,14	484	0,20	485	0,22	(94)	(19,47)
Crediti immobilizzati	4.342	1,54	4.457	1,84	4.848	2,17	(115)	(2,58)
Altri crediti	7.442	2,64	3.038	1,25	181	0,08	4.404	144,95
Immobilizzazioni	**64.508**	**22,90**	**47.055**	**19,39**	**42.706**	**19,12**	**17.453**	**37,09**
TOTALE ATTIVITÀ	**281.725**	**100,00**	**242.732**	**100,00**	**223.365**	**100,00**	**38.993**	**16,06**

PASSIVITÀ	31.12.99 Proforma (in milioni di Lire)	%	31.12.98 Proforma (in milioni di Lire)	%	31.12.97 Proforma (in milioni di Lire)	%	1999-1998 (in milioni di Lire)	%
Debiti verso banche	65.001	23,07	73.322	30,21	59.311	26,55	(8.321)	(11,35)
Debiti verso altri finanziatori	21.333	7,57	3.878	1,60	161	0,07	17.455	450,09
Debiti verso clienti	3	–	156	0,06	6	–	(153)	(98,08)
Debiti verso fornitori	57.805	20,52	54.132	22,30	40.016	17,92	3.673	6,78
Debiti rappresentati da titoli di credito	668	0,24	832	0,34	403	0,18	(164)	(19,70)
Debiti verso l'erario	6.938	2,46	4.388	1,81	3.912	1,75	2.550	58,12
Altri debiti	10.622	3,77	17.721	7,30	14.662	6,56	(7.099)	(40,06)
Ratei e risconti passivi	292	0,10	265	0,11	378	0,17	27	10,22
Passività correnti	**162.662**	**57,74**	**154.694**	**63,73**	**118.849**	**53,21**	**7.968**	**5,15**
Fondo TFR	10.505	3,73	10.156	4,18	9.685	4,34	349	3,43
Fondi per rischi e oneri	1.883	0,67	15.541	6,40	26.361	11,80	(13.658)	(87,88)
Finanziamenti passivi – oltre 12 mesi	15.361	5,45	23.323	9,61	31.222	13,98	(7.962)	(34,14)
Altri debiti a medio/lungo termine	39.821	14,13	3.523	1,45	2.978	1,33	36.299	1030,59
Passività medio/lungo termine	**67.570**	**23,98**	**52.543**	**21,65**	**70.246**	**31,45**	**15.027**	**28,60**
TOTALE PASSIVITÀ	**230.232**	**81,72**	**207.237**	**85,38**	**189.095**	**84,66**	**22.995**	**11,10**
Capitale sociale	20.000	7,10	9.670	3,98	9.670	4,33	10.330	106,83
Riserve	36.625	13,00	35.641	14,68	33.900	15,18	984	2,76
Risultato dell'esercizio	(7.217)	(2,56)	(11.569)	(4,76)	(10.676)	(4,78)	4.352	37,61
Pat. Netto - Gruppo	**49.408**	**17,54**	**33.742**	**13,90**	**32.894**	**14,73**	**15.666**	**46,43**
Riserve	1.916	0,68	1.706	0,70	1.407	0,63	210	12,31
Risultato dell'esercizio	169	0,06	46	0,02	(31)	(0,02)	123	267,39
Pat. Netto - Competenza terzi	**2.085**	**0,74**	**1.752**	**0,72**	**1.376**	**0,61**	**333**	**19,01**
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**51.493**	**18,28**	**35.494**	**14,62**	**34.270**	**15,34**	**15.999**	**45,08**
TOTALE PASSIVITÀ + P. Netto	**281.725**	**100,00**	**242.732**	**100,00**	**223.365**	**100,00**	**38.993**	**16,06**

Garanzie prestate a favore di terzi:			
Fideiussioni	9.805	2.646	2.360
Garanzie reali	63.350	59.150	59.150

4.1.3 Conto economico proforma consolidato riclassificato del Gruppo relativo agli esercizi 1997, 1998 e 1999

CONTO ECONOMICO	31.12.99 Proforma		31.12.98 Proforma		31.12.97 Proforma		1999-1998		1998-1997	
	(in milioni di Lire)	(%)	(in milioni di Lire)	(%)	(in milioni di Lire)	(%)	(in milioni di Lire)	(%)	(in milioni di Lire)	(%)
Ricavi di vendita	206.838	95,64	178.989	93,79	140.026	97,58	27.849	15,56	38.964	27,83
Contributi e sovv. d'esercizio	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Variazioni rim. prod. in corso di lavoraz., semilav., lav. in corso d'ord. e prod. finiti	7.462	3,45	9.599	5,03	1.363	0,95	(2.137)	(22,26)	8.236	604,25
Ricavi e proventi diversi	1.492	0,69	1.729	0,91	1.616	1,13	(237)	(13,71)	113	6,99
Produzione interna di immobilizza-zioni	470	0,22	533	0,28	495	0,34	(63)	(11,82)	38	7,68
Valore della produzione Totale del periodo	**216.262**	**100,00**	**190.850**	**100,00**	**143.500**	**100,00**	**25.412**	**13,32**	**47.351**	**33,00**
Consumo di materie e servizi esterni	(177.332)	(82,00)	(153.095)	(80,22)	(109.601)	(76,38)	(24.237)	15,83	(43.494)	39,68
Valore aggiunto	**38.930**	**18,00**	**37.755**	**19,78**	**33.899**	**23,62**	**1.175**	**3,11**	**3.857**	**11,38**
Costo del lavoro	(31.081)	(14,37)	(30.005)	15,72	(27.335)	(19,05)	(1.076)	3,59	(2.670)	9,77
Oneri diversi	(2.040)	(0,94)	(1.748)	(0,92)	(2.341)	(1,63)	(292)	16,72	593	(25,35)
Margine operativo lordo	**5.809**	**2,69**	**6.002**	**3,14**	**4.222**	**2,94**	**(193)**	**(3,22)**	**1.780**	**42,16**
Ammortamenti	(8.584)	(3,97)	(6.298)	(3,30)	(6.283)	(4,38)	(2.286)	36,31	(14)	0,23
Altri stanziamenti rettificativi	(1.521)	(0,70)	(565)	(0,30)	(224)	(0,16)	(956)	169,41	(341)	152,27
Risultato operativo	**(4.296)**	**(1,99)**	**(860)**	**(0,45)**	**(2.285)**	**(1,59)**	**(3.436)**	**399,62**	**1.425**	**(62,37)**
Proventi da partecipazioni	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Proventi finanziari	820	0,38	1.365	0,72	973	0,68	(545)	(39,95)	392	40,29
Oneri finanziari	(9.858)	(4,56)	(7.696)	(4,03)	(7.339)	(5,11)	(2.162)	28,09	(358)	4,88
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	**(13.334)**	**(6,17)**	**(7.191)**	**(3,77)**	**(8.650)**	**(6,03)**	**(6.143)**	**85,43**	**1.459**	**(16,87)**
Saldo proventi e oneri straordinari	10.595	4,90	(1.787)	(0,94)	(1.012)	(0,71)	12.382	(692,75)	(775)	76,56
Risultato prima delle imposte	**(2.739)**	**(1,27)**	**(8.978)**	**(4,70)**	**(9.662)**	**(6,73)**	**6.239**	**(69,49)**	**684**	**(7,08)**
Imposte sul reddito	(4.309)	(1,99)	(2.546)	(1,33	(1.044)	(0,73)	(1.763)	69,27	(1.501)	143,73
Utile (perdita del) periodo	**(7.048)**	**(3,26)**	**(11.523)**	**(6,04)**	**(10.707)**	**(7,46)**	**4.476**	**(38,84)**	**(817)**	**7,63**
Risultato esercizio terzi	**169**	**0,08**	**46**	**0,02**	**(31)**	**(0,02)**	**123**	**267,39**	**77**	**(248,39)**
Risultato esercizio gruppo	**(7.217)**	**(3,34)**	**(11.569)**	**(6,06)**	**(10.676)**	**(7,44)**	**4.352**	**(37,62)**	**(893)**	**8,36**

4.2 Rendiconti finanziari consolidati proforma del Gruppo al 31 dicembre 1998 e 1999

Di seguito sono riportati i rendiconti finanziari consolidati proforma relativi agli esercizi 1998 e 1999. Il rendiconto relativo all'esercizio 1997 non è disponibile in quanto il bilancio consolidato proforma al 31 dicembre 1996 non è stato redatto da Mariella Burani Fashion Group S.p.A.

(milioni di Lire)	31.12.98 proforma	31.12.99 proforma
Utile di esercizio	(11.524)	(7.048)
Effetto netto imposte differite e anticipate	1.041	600
Effetto netto fondi rischi e oneri diversi	(11.861)	(14.258)
Ammortamenti:		
– immobilizzazioni immateriali	4.317	6.271
– immobilizzazioni materiali	1.980	2.313
Accantonamenti:		
– per trattamento di fine rapporto	1.612	1.775
Variazione fondo svalutazione crediti	240	513
Flusso di cassa della gestione corrente	**(14.195)**	**(9.834)**
Trattamento di fine rapporto pagato	(1.140)	(1.426)
Variazione dei crediti del circolante	(2.902)	29.571
Variazione delle rimanenze	(16.281)	(12.246)
Variazione dei ratei e risconti attivi	241	(11.214)
Variazione dei debiti verso fornitori	14.603	3.185
Variazione dei ratei e risconti passivi	(113)	27
Variazione di altri debiti non finanziari	3.879	(7.648)
Variazione delle attività e passività d'esercizio	**(1.712)**	**249**
Flusso di cassa dell'attività d'esercizio (A)	**(15.906)**	**(9.585)**
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(5.300)	(16.130)
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(2.882)	(5.712)
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	392	209
Fabbisogno di cassa per investimenti (B)	**(7.790)**	**(21.633)**
Variazione del patrimonio netto	12.749	23.046
Variazione debiti finanziari a breve termine	2.406	51.880
Fabbisogno di cassa per attività finanziaria (C)	**15.154**	**74.926**
Variazione delle disponibilità liquide (A+B+C)	**(8.542)**	**43.708**
Posizione bancaria netta ad inizio periodo	(78.190)	(86.732)
Variazione delle disponibilità liquide	(8.542)	43.708
Posizione bancaria netta a fine periodo	**(86.732)**	**(43.024)**

4.3 Prospetti delle variazioni nelle voci del Patrimonio Netto relativi agli ultimi tre esercizi

4.3.1 Prospetti di raccordo tra l'utile ed il patrimonio netto della capogruppo con l'utile ed il patrimonio netto consolidato degli esercizi 1997, 1998 e 1999

Lire milioni	31 dicembre 1999		31 dicembre 1998		31 dicembre 1997	
	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio, come riportati nel bilancio d'esercizio della controllante	**25.299**	**4.734**	**12.658**	**978**	**11.704**	**254**
Eliminazione di rettifiche e accantonamenti operati esclusivamente in applicazioni di norme tributarie/civilistiche:						
– beni presi in leasing	1.034	178	856	749	107	46
– imposte anticipate	7.053	7.053	–	–	–	–
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:						
– Differenza tra valore di carico e valore, pro-quota, del patrimonio netto contabile delle partecipazioni	(13.948)	(650)	(11.410)	–	(12.501)	–
– Risultati conseguiti dalle partecipate	–	(14.286)	–	(11.663)	–	(10.591)
– Maggiori valori attribuiti alle attività nette delle partecipate	1.386	(43)	1.429	(43)	1.472	(43)
– Differenza di consolidamento positiva	10.306	(1.146)	11.451	(1.145)	12.596	(1.145)
– Differenza di consolidamento negativa	21.640	–	21.640	–	21.640	–
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:						
– Dividendi intra gruppo	–	(2.500)	–	–	–	–
– Utili intragruppo inclusi nelle rimanenze finali	(1.316)	(424)	(892)	(266)	(626)	228
Altre partite minori	41	38	(240)	(133)	(126)	544
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	**51.493**	**(7.047)**	**35.492**	**(11.524)**	**34.266**	**(10.707)**
di cui quota di competenza di terzi	2.085	169	1.752	46	1.376	(31)

4.3.2 Prospetti delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato del Gruppo negli esercizi 1998 e 1999

Le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto *proforma* del Gruppo negli esercizi 1998 e 1999 sono riportate nella seguente tabella:

Lire milioni	Capitale sociale	Riserve	Riserve pro forma e di consolidamento	Utile (perdita) d'esercizio	Patrimonio di terzi	Totale
Saldi proforma al 31 dicembre 1997	**9.670**	**1.780**	**32.120**	**(10.676)**	**1.376**	**34.270**
Allocazione del risultato al 31 dicembre 1997	–	232	(10.933)	10.676	–	**(25)**
Copertura perdite Gruppo Mila Schön	–	–	11.816	–	–	**11.816**
Effetto costruzione pro forma e altre partite minori	–	–	627	(627)	330	**330**
Risultato d'esercizio 1998	–	–		(10.942)	46	**(10.896)**
Saldi pro forma al 31 dicembre 1998	**9.670**	**2.012**	**33.630**	**(11.569)**	**1.752**	**35.495**
Aumento del capitale sociale	10.330	(2.330)	–	–	–	**8.000**
Allocazione del risultato al 31 dicembre 1998	–	882	(12.547)	11.569	–	**(96)**
Copertura perdite Gruppo Mila Schön	–	–	14.329	–	–	**14.329**
Effetto costruzione pro forma e altre partite minori	–	–	649	(650)	164	**163**
Risultato d'esercizio 1999	–	–	–	(6.567)	169	**(6.398)**
Saldi pro forma al 31 dicembre 1999	**20.000**	**564**	**36.061**	**(7.217)**	**2.085**	**51.493**

4.4 Commento dell'andamento gestionale del Gruppo negli ultimi tre esercizi

Di seguito sono esposti alcuni commenti relativi all'andamento gestionale del Gruppo nel triennio 1997-1999 sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario, tenendo conto, ove necessario, dei principali settori di attività.

Ulteriori analisi settoriali e di mercato sono fornite in altre sezioni del presente prospetto (cfr. Paragrafo 1.3 del Capitolo I).

4.4.1 Analisi dell'andamento economico

L'analisi dell'andamento dei risultati economici proforma del Gruppo Mariella Burani Fashion Group S.p.A. nel triennio 1997-1999 fornisce un quadro di sintesi sull'evoluzione dell'economicità dell'aggregato economico risultante dall'applicazione dei principi di costruzione dei bilanci proforma.

In particolare, si rammenta che si è ipotizzato che l'assetto societario del Gruppo fosse il medesimo per i tre esercizi considerati e corrispondente a quello al 31 dicembre 1999.

Tale ipotesi comporta che le analisi esposte di seguito siano focalizzate sull'apprezzamento delle determinanti economiche dei processi di crescita per linea interna, neutralizzando in tal modo le operazioni di crescita per acquisizioni, in particolare quella relativa al Gruppo Mila Schön (1999).

Poiché l'acquisizione del Gruppo Mila Schön è stata effettuata secondo una strategia di portafoglio a livello aziendale in logica di ristrutturazione industriale, si è ritenuto opportuno riportare nelle tabelle seguenti:

- Conto Economico proforma del Gruppo Mariella Burani Fashion Group senza il Gruppo Mila Schön per gli esercizi 1997, 1998 e 1999.
- Conto Economico consolidato del Gruppo Mila Schön per gli esercizi 1997, 1998 e 1999.

In merito a tale operazione di acquisizione si precisa che Mariella Burani Fashion Group S.p.A. e Mariella Burani S.r.l. hanno acquistato da Itochu Corporation e da Coronet Co. Ltd. rispettivamente il 95% ed il 5% della MS Investment S.r.l. che a sua volta controlla il 100% della Mila Schön Group S.p.A., per un importo pari a Lire 461 milioni, a fronte di un Patrimonio Netto del consolidato gruppo Mila Schön al 31 dicembre 1999 di Lire 22,96 miliardi.

In sintesi, i contenuti dell'accordo sono stati:

- copertura delle perdite maturate dal 1 marzo al 31 luglio 1999, pari a circa Lire 6,1 miliardi, da parte dei soci venditori, tenendo conto che le perdite maturate dal 1° gennaio al 28 febbraio sono già state coperte;
- erogazione di un finanziamento soci, da parte dei soci venditori a favore della MS Investment S.r.l., pari a circa Lire 25,4 miliardi da utilizzare per l'azzeramento dei debiti verso le banche;
- contestuale rinuncia, da parte dei soci venditori, di tale credito che ha generato una sopravvenienza di pari importo;
- acquisto da parte del gruppo Itochu del marchio Mila Schön al valore di libro, Lire 2,8 miliardi, e contestuale concessione da parte di Itochu dell'utilizzo del marchio, a favore di Mila Schön Group S.p.A., a titolo gratuito per i primi cinque anni dalla stipulazione dell'accordo e a titolo oneroso con pagamento di royalties pari al 3% dei ricavi generati per i successivi cinque anni.

Per ulteriori approfondimenti relativi all'accordo si rinvia al paragrafo 1.10.1 del Capitolo I.

Le tabelle in oggetto mostrano che il Gruppo Mila Schön, nel triennio riferimento ha registrato consistenti perdite operative da attribuire prevalentemente ad una gestione inefficiente che ha generato una struttura di costo sproporzionata rispetto alla capacità di generare ricavi in particolare per gli elevati costi di struttura inerenti all'attività stilistica.

Il management della Mariella Burani Fashion Group ritiene di poter portare a compimento con successo l'operazione di ristrutturazione aziendale dell'acquisita attraverso:

- interventi di razionalizzazione della struttura dei costi fissi, in particolare per quanto riguarda le consulenze esterne;
- razionalizzazione dei costi di progettazione e di gestione del ciclo produttivo mediante anche lo sfruttamento di sinergie con il gruppo per quanto attiene i mercati di approvvigionamento;
- l'ampliamento del portafoglio delle licenze concesse;
- riduzione dei costi relativi alla gestione dei negozi in proprietà;
- sinergie commerciali e distributive con la società capogruppo.

In ultima istanza il management ritiene di poter condurre al punto di pareggio operativo nel 2001 e di allineare la percentuale del margine operativo del fatturato a quella media del gruppo entro il 2002. In particolare il management della società ritiene di poter stimare il fatturato degli anni 2000, 2001 e 2002 rispettivamente in circa 24, 25,5 e 27 miliardi, senza, peraltro dover procedere a nuovi investimenti per attuare il progetto di rilancio della società.

Per ulteriori commenti sugli obiettivi strategici del Gruppo e sulle sue strategie di portafoglio si veda paragrafo 1.11 Capitolo I.

Conto economico consolidato riclassificato del Gruppo Mariella Burani Fashion Group senza il gruppo Mila Schön per gli esercizi 1997, 1998 e 1999

CONTO ECONOMICO	31.12.99		31.12.98		31.12.97	
	(in milioni di Lire)	%	(in milioni di Lire)	%	(in milioni di Lire)	%
Ricavi di vendita	181.696	94,48	146.570	92,70	104.604	98,99
Contributi e sovv. d'esercizio	–	–	–	–	–	–
Variazioni rim. prod. In corso di lavoraz., semilav., lav. in corso d'ord. e prod. Finiti	8.893	4,62	9.598	6,07	(800)	(0,76)
Ricavi e proventi diversi	1.276	0,66	1.411	0,89	1.372	1,30
Produzione interna di immobilizzazioni	470	0,24	533	0,34	495	0,47
Valore della produzione totale del periodo	**192.335**	**100,00**	**158.112**	**100,00**	**105.671**	**100,00**
Consumo di materie e servizi esterni	(150.170)	(78,08)	(122.134)	(77,25)	(76.232)	(72,14)
Valore aggiunto	**42.165**	**21,92**	**35.978**	**22,75**	**29.440**	**27,86**
Costo del lavoro	(23.402)	(12,17)	(21.656)	(13,70)	(18.597)	(17,60)
Oneri diversi	(1.246)	(0,65)	(999)	(0,63)	(1.641)	(1,55)
Margine operativo lordo	**17.517**	**9,11**	**13.324**	**8,43**	**9.201**	**8,71**
Ammortamenti	(6.808)	(3,54)	(4.282)	(2,71)	(3.803)	(3,60)
Altri stanziamenti rettificativi	(1.311)	(0,68)	(201)	(0,13)	(224)	(0,21)
Risultato operativo	**9.398**	**4,89**	**8.841**	**5,59**	**5.174**	**4,90**
Proventi da partecipazioni	–	–	22	0,01	7	0,01
Proventi finanziari	444	0,23	1.070	0,68	580	0,55
Oneri finanziari	(8.681)	(4,51)	(5.741)	(3,63)	(4.864)	(4,60)
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	**1.161**	**0,60**	**4.191**	**2,65**	**898**	**0,85**
Saldo proventi e oneri straordinari	3.380	1,76	(1.913)	(1,21)	(574)	(0,54)
Risultato prima delle imposte	**4.541**	**2,36**	**2.278**	**1,44**	**325**	**0,31**
Imposte sul reddito	(4.309)	(2,24)	(2.546)	(1,61)	(1.044)	(0,99)
Utile (perdita) del periodo	**232**	**0,12**	**(268)**	**(0,17)**	**(720)**	**(0,68)**

Conto economico consolidato e riclassificato del gruppo Mila Schön per gli esercizi 1997, 1998 e 1999

CONTO ECONOMICO	31.12.99 (in miloni di Lire)	%	31.12.98 (in miloni di Lire)	%	31.12.97 (in miloni di Lire)	%
Ricavi di vendita	23.505	98,44	30.938	94,50	33.600	88,96
Variazioni rim. prod. in corso di lavoraz., semilav., lav. in corso d'ord. e prod. Finiti	(1.431)	(5,99)	1	–	2.163	5,73
Ricavi e proventi diversi	1.803	7,55	1.798	5,49	2.005	5,31
Valore della produzione totale del periodo	**23.877**	**100,00**	**32.737**	**100,00**	**37.768**	**100,00**
Consumo di materie e servizi esterni	(27.111)	(113,54)	(30.961)	(94,57)	(33.310)	(88,20)
Valore aggiunto	**(3.234)**	**(13,54)**	**1.776**	**5,43**	**4.458**	**11,80**
Costo del lavoro	(7.679)	(32,16)	(8.350)	(25,51)	(8.737)	(23,13)
Oneri diversi	(812)	(3,40)	(749)	(2,29)	(700)	(1,85)
Margine operativo lordo	**(11.725)**	**(49,11)**	**(7.323)**	**(22,37)**	**(4.979)**	**(13,18)**
Ammortamenti	(1.776)	(7,44)	(2.576)	(7,87)	(3.040)	(8,05)
Altri stanziamenti rettificativi	(191)	(0,80)	(363)	(1,11)	–	–
Risultato operativo	**(13.692)**	**(57,34)**	**(10.262)**	**(31,35)**	**(8.019)**	**(21,23)**
Proventi da partecipazioni	–	–	–	–	–	–
Proventi finanziari	378	1,58	274	0,84	386	1,02
Oneri finanziari	(1.179)	(4,94)	(1.955)	(5,97)	(2.475)	(6,55)
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	**(14.493)**	**(60,70)**	**(11.943)**	**(36,48)**	**(10.108)**	**(26,76)**
Saldo proventi e oneri straordinari	25.600	107,22	4.999	15,27	4.566	12,09
Risultato prima delle imposte	**11.107**	**46,52**	**(6.944)**	**(21,21)**	**(5.542)**	**(14,67)**
Imposte sul reddito	–	–	–	–	–	–
Utile (perdita) del periodo	**11.107**	**46,52**	**(6.944)**	**(21,21)**	**(5.542)**	**(14,67)**

Evoluzione del fatturato

Il fatturato ([33]) del Gruppo evidenzia un tasso di crescita a livello consolidato del 28% nel 1998 e del 16% nel 1999.

Il fatturato può essere disaggregato nelle seguenti componenti:

1) vendita a dettaglianti, grossisti e catene distributive dei prodotti tipici dell'attività: capi di abbigliamento con marchi propri;
2) vendita a dettaglianti, grossisti e catene distributive dei prodotti tipici dell'attività: capi di abbigliamento con marchi su licenza;
3) vendita diretta al pubblico di capi di abbigliamento con marchi propri e marchi su licenza attraverso una rete distributiva composta da boutique monomarca di proprietà e da *factory outlets* di proprietà;
4) concessione di licenze d'uso dei marchi ad imprenditori terzi e altri ricavi ([34]);
5) vendita diretta di prodotti e servizi informatici (hardware, software e networking), connettività e soluzioni di e-commerce sul mercato business e consumer.

(33) La voce Fatturato è pari alla somma della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e della posta Royalties della voce "Altri Ricavi e proventi" del Conto Economico proforma Consolidato riportato nel paragrafo 4.1.3 di questo Capitolo.

(34) Nel bilancio civilistico la posta royalties è inclusa nella voce "Altri Ricavi". Nel conto economico riclassificato a fini gestionali è stata riclassicata nella voce "Ricavi di vendita".

Lire milioni	1999	%	1998	%	1997	%	1999/98 (%)	1998/97 (%)
Vendita di capi di abbigliamento con marchi propri	86.002	42	68.260	38	52.258	37	26	31
Vendita di capi di abbigliamento con marchi su licenza	73.826	36	69.776	39	54.844	39	6	27
Vendita diretta al pubblico	20.777	10	18.257	10	16.933	12	14	8
Concessione di licenze d'uso dei marchi ad imprenditori terzi e altri ricavi	13.178	6	11.749	7	7.174	5	12	64
Vendita di prodotti e servizi informatici	13.055	6	10.947	6	8.817	6	19	24
Fatturato	**206.838**	**100**	**178.989**	**100**	**140.026**	**100**	**16**	**28**

Le attività di vendita con marchi propri sono gestite dalla Mariella Burani Fashion Group S.p.A., dalla Dimensione Moda S.r.l. e dalla Selene Japan Ltd. Per tutto il triennio 1997-1999 questa componente del fatturato ha aumentato il suo peso sia in valore assoluto, che in termini di percentuale rispetto al fatturato complessivo, evidenziando un tasso di crescita annuo del 31% nel 1998 e del 26% nel 1999.

La crescita è stata particolarmente positiva nel 1998 a seguito di un incremento dei volumi di vendita in un contesto di prezzi medi unitari decrescenti, nel 1999 la crescita, a parità di prezzi di vendita, è dovuta al maggior numero di capi di abbigliamento venduti sia in Italia che all'estero.

Le attività di vendita con marchi su licenza sono gestite dalla Mariella Burani Fashion Group S.p.A., dalla Dimensione Moda S.r.l., dalla Selene Japan Ltd. e dalla Mila Schön Group S.p.A. Nel triennio 1997-1999 il fatturato dei marchi su licenza ha subito una crescita del 27% nel 1998 e del 6% nel 1999.

La crescita del 1998 è stata determinata da un incremento dei volumi di vendita in un contesto di sostanziale tenuta dei prezzi medi unitari dei prodotti commercializzati.

La crescita del 1999 è da imputare all'incremento dei volumi di vendita.

Le attività di vendita diretta al pubblico sono gestite dalla Mariella Burani Retail S.r.l., dalla Griffes Diffusion S.r.l. e dalla Mila Schön Group S.p.A..

Nel triennio 1997-1999 queste attività hanno evidenziato un tasso di crescita annuo dell'8% nel 1998 e del 14% nel 1999. La crescita è determinata dall'apertura di nuovi punti vendita che hanno, altresì, penalizzato l'andamento del rapporto fatturato per punto vendita poiché non beneficiano ancora di un avviamento commerciale.

	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1997
Boutiques monomarca di proprietà	21	16	11
Outlets	4	2	2
Totale punti vendita	25	18	13
Ricavi delle vendite dirette al pubblico (Lire milioni)	20.777	18.257	16.933
Fatturato per punto vendita (Lire milioni)	831	1.014	1.302

Le attività di concessione di licenza d'uso dei marchi e altri ricavi sono cresciute del 64% nel 1998 e del 12% nel 1999.

Le attività di concessione di licenza d'uso dei marchi ad imprenditori terzi sono gestite dalla Mariella Burani Retail s.r.l. e dalla Mila Schön Group S.p.A. La crescita deriva principalmente da un progres-

sivo aumento del numero di contratti di concessione di licenze d'uso perfezionati con terze parti, sia in ambito nazionale che internazionale, che hanno favorito la commercializzazione di prodotti e accessori di abbigliamento di alta qualità e prestigio, favorendo in ultima istanza un incremento di valore dei *brand*.

Le attività denominate "altri ricavi" si riferiscono a componenti positivi di reddito derivanti da attività non classificabili nelle altre quattro componenti; in particolare rientrano in questa voce le consulenze stilistiche effettuate a favore di terzi.

Le attività di vendita di prodotti e servizi informatici sul *mercato business* e consumer sono gestite operativamente dalla Trading S.r.l.; questa componente è cresciuta del 24% nel 1998 e del 19% nel 1999. Il gruppo desidera quindi dotarsi di un proprio centro di competenza sulle tecnologie dell'*Information and Communication Technology* applicate al settore dell'abbigliamento, che possa profilarsi come centro di servizi di gruppo.

La ripartizione del fatturato per area geografica del Gruppo è illustrato nella seguente tabella:

Lire milioni	1999	%	1998	%	1997	%	1999/98 (%)	1998/97 (%)
Italia	119.193	58	100.497	56	82.465	59	19	22
Europa	43.911	21	33.409	19	21.017	15	31	59
Nord America	7.735	4	6.291	4	5.091	4	23	24
Asia (escluso Giappone)	5.100	2	5.481	3	4.450	3	(7)	23
Giappone	28.910	14	32.399	17	26.060	18	(11)	24
Altri paesi	1.990	1	912	1	943	1	118	(3)
Totale	**206.839**	**100**	**178.989**	**100**	**140.026**	**100**		

Il mercato italiano rimane il mercato di sbocco di primaria importanza, in cui il Gruppo ha rafforzato la propria posizione competitiva anche in un contesto di crescita settoriale.

A livello internazionale, i dati mostrano una netta rifocalizzazione degli sforzi di vendita sui mercati comunitari, fermo restando che il mercato nipponico detiene un peso preponderante nello scacchiere mondiale – soprattutto in virtù della quota di fatturato della Mila Schön e della Selene Japan Ltd. – con un'incidenza percentuale rispetto al totale fatturato pari circa a 19% nel 1997, a 18% nel 1998 e a 14% nel 1999.

Evoluzione dei costi di acquisto delle materie prime, servizi e altri costi operativi

Nel triennio considerato l'incidenza dei costi di acquisto delle materie prime, servizi e altri costi operativi (voce consumo di materie e servizi esterni nel conto economico riclassificato), al netto delle variazioni delle scorte, rispetto al valore della produzione è cresciuta passando dal 76,4% del 1997, al 80,2% del 1998 e al 82,0% del 1999. La crescita è dovuta essenzialmente all'aumento della voce costi per servizi e costi per godimento di beni di terzi determinata da:

- un costante impegno del gruppo ad affermare i propri marchi sul mercato di riferimento attraverso una serie di iniziative di comunicazione e sponsorizzazione sia a livello nazionale che internazionale;
- un aumento dell'incidenza percentuale sul fatturato dei prodotti su marchi in licenza con una maggiore incidenza dei costi variabili di produzione e diretti in particolare per quanto attiene alle *royalties* passive (vedi paragrafo 1.4.3.3, Capitolo I);
- un aumento del numero dei punti vendita e quindi degli affitti relativi.

I costi per servizi sono passati da 47.715 Lire milioni nel 1997, a 61.317 Lire milioni nel 1998, a 73.160 Lire milioni nel 1999. I costi per godimento beni di terzi sono aumentati da 7.789 Lire milioni nel 1997, a 11.327 Lire milioni nel 1998, a 14.861 Lire milioni nel 1999.

Evoluzione del valore aggiunto

Il valore aggiunto nel triennio considerato è diminuito in termini percentuali rispetto al valore della produzione dal 23,6% nel 1997, al 19,8% nel 1998 e al 18,0% nel 1999.

- Tale andamento, in un contesto di forte crescita dei volumi prodotti e venduti, è conseguenza, principalmente, delle politiche di sviluppo prodotto e di quelle di produzione, che sono orientate a favorire processi di esternalizzazione di attività di processo a basso valore aggiunto con il fine ultimo di avvantaggiarsi in termini di una maggiore flessibilità produttiva.

Evoluzione del costo del lavoro

Il costo del lavoro non presenta variazioni significative nel triennio 1997-1999, evidenziando una diminuzione in termini percentuali sul valore della produzione passando dal 19,1% nel 1997, al 15,7% nel 1998 e al 14,4% nel 1999, che corrisponde ad un tasso di crescita annuo della voce pari al 9,8% nel 1998 e al 3,6% nel 1999.

Questo trend evidenzia la costante ottimizzazione dei costi fissi di produzione e la conseguente esistenza di ulteriori capacità produttive inespresse, che all'aumentare dei volumi di vendita, consentono di diminuire l'incidenza unitaria dei costi fissi (ad esempio costi del personale).

L'andamento dell'organico, nel triennio considerato, è illustrato nella tabella seguente, in cui è anche riportato l'andamento del valore aggiunto per dipendente.

	1999	1998	1997
Dirigenti	19	17	18
Impiegati - Quadri	316	277	267
Operai	183	172	179
Totale dipendenti	518	466	464
Valore aggiunto (Lire milioni)	38.930	37.755	33.899
Valore aggiunto per dipendente (Lire milioni)	75	81	73

Il decremento del rapporto valore aggiunto per dipendente nel 1999 è sostanzialmente da imputare all'ampliamento degli organici finalizzato alla creazione di nuove unità organizzative per la gestione dei nuovi contratti di licenza, tra cui Calvin Klein, e all'apertura di nuovi punti vendita nella seconda parte dell'esercizio.

Andamento della gestione finanziaria

Gli oneri finanziari in termini percentuali rispetto al valore della produzione passano da 5,1% del 1997, al 4,0% del 1998 e al 4,6% del 1999.

Questo andamento è determinato da diversi fattori di segno opposto: l'aumento dell'indebitamento del gruppo nei confronti del sistema bancario, la riduzione del costo del denaro e le perdite su cambi dovute alle politiche di gestione valutaria perseguite. In particolare, nel 1999 il gruppo ha iscritto a bilancio una considerevole perdita su cambi di Lire 2.411 milioni rispetto ad un valore totale della voce oneri finanziari di Lire 9.858 milioni, a fronte dell'adeguamento del controvalore dei crediti e debiti in valuta estera al cambio di fine anno, come dettagliato nel paragrafo "Gestione Finanziaria".

In questo contesto, il rapporto tra oneri finanziari al netto dei proventi finanziari e il livello medio di indebitamento oneroso (debiti nei confronti del sistema bancario e di terzi finanziatori) presenta l'evoluzione riportata nella seguente tabella per il triennio considerato ([35]).

%	1999	1998	1997
Onerosità netta dei debiti	9,2	6,6	7,7
Onerosità netta dei debiti non comprensiva della gestione valutaria	6,9	6,3	7,5

Per quanto riguarda la gestione delle poste in valuta si evidenzia la scarsa significatività di tali transazioni in quanto la maggior parte delle controparti commerciali sono italiane.

Le operazioni finanziarie sono normalmente effettuate in Lire; il finanziamento di 400 milioni di yen ottenuto dalla Itochu nel 1997 ha un carattere di eccezionalità e di non ripetitività. Detto finanziamento sarà totalmente estinto nel corso del 2000.

Componenti straordinari di reddito

L'incidenza delle componenti straordinarie di reddito sul valore della produzione risulta negativa nell'esercizio 1997 e 1998 rispettivamente per lo 0,7% e 0,9%; nel 1999 è invece positivo e pari a 4,9%.

Tale andamento consegue principalmente da:

- perdite su crediti ritenute a carattere non ricorrente;
- plusvalenza su alienazioni a terzi di terreni e fabbricati per un importo pari a Lire 3.569 milioni ([36]), per il solo esercizio 1999;
- contabilizzazione delle imposte differite attive.

Evoluzione dell'incidenza delle imposte sul risultato lordo

La tassazione esposta nei bilanci consolidato proforma deriva dalla sommatoria delle effettive imposte correnti e differite sul reddito calcolate in base alle legislazioni fiscali vigenti. Questo metodo di costruzione, insieme all'esistenza di ammortamento *proforma* della differenza di consolidamento, ha portato a registrare un reddito prima delle imposte più basso rispetto alla sommatoria dei redditi imponibili delle singole società.

L'incidenza delle imposte sul "risultato prima delle imposte" nel triennio considerato è stata la seguente:

Lire milioni	1999	1998	1997
Risultato prima delle imposte	(2.739)	(8.978)	(9.662)
Imposta sul reddito	4.309	2.546	1.044
Incidenza % delle imposte sul risultato lordo	–	–	–

La presenza di risultati ante imposte negativi, imputabili al gruppo Mila Schön, non influisce sulla fiscalità del gruppo in quanto le reali imposte sono conteggiate sull'effettivo reddito delle singole società.

(35) I *ratios* sono stati calcolati sulla base di valori riportati nel conto economico proforma e stato patrimoniale proforma riclassificati (vedi Paragrafi 4.1.2 e 4.1.3 di questo Capitolo).

(36) La plusvalenza su alienzazione di fabbricati e terreni nel bilancio civilistico è riportata nella voce altri ricavi e proventi.

Evoluzione dell'incidenza del risultato operativo lordo, del risultato operativo netto, del risultato ordinario e del risultato netto sul valore della produzione

Ai fini di fornire adeguata informativa sull'evoluzione dei principali indicatori di redditività del Gruppo viene riportata la seguente tabella di sintesi:

Lire milioni	1999	%	1998	%	1997	%
Valore della produzione	216.262	100	190.850	100	143.500	100
Risultato operativo lordo	5.809	2,69	6.002	3,14	4.222	2,94
Risultato operativo netto	(4.296)	(1,99)	(860)	(0,45)	(2.285)	(1,59)
Risultato della gestione ordinaria	(13.334)	(6,17)	(7.191)	(3,77)	(8.650)	(6,03)
Risultato netto	(7.048)	(3,26)	(11.524)	(6,04)	(10.707)	(7,46)

Il risultato operativo lordo è cresciuto del 42,2% nel 1998, mentre è diminuito del 3,2% nel 1999.

L'aumento realizzato nel 1998, sostanzialmente riconducibile alla capogruppo, è relativo all'incremento del fatturato. Nel 1999 nonostante un ulteriore incremento del fatturato, il risultato operativo lordo è diminuito in quanto sconta l'incidenza negativa del gruppo Mila Schön.

Il risultato operativo lordo in termini percentuali rispetto al valore della produzione è passato dal 2,9% nel 1997, al 3,1% nel 1998 e al 2,7% nel 1999.

Il risultato operativo netto presenta valori negativi nel triennio considerato.

Tali risultati, come precedentemente illustrato (vedi Premessa a questo Capitolo) risentono pesantemente della proformazione integrale di Mila Schön. Nella tabella seguente vengono riportati gli stessi dati relativi al consolidato riclassificato proforma del Gruppo senza Mila Schön (vedi paragrafo 4.4.1 di questo Capitolo).

Lire milioni	1999	%	1998	%	1997	%
Valore della produzione	192.335	100	158.112	100	105.671	100
Risultato operativo lordo	17.517	9,11	13.324	8,43	9.201	8,71
Risultato operativo netto	9.398	4,89	8.841	5,59	5.174	4,90
Risultato della gestione ordinaria	1.161	0,6	4.191	2,65	898	0,85
Risultato netto	232	0,12	(268)	(0,17)	(720)	(0,68)

Il risultato operativo aumenta da Lire 9.201 milioni del 1997 a Lire 13.324 milioni del 1998 a Lire 17.517 milioni del 1999 evidenziando un incremento del 44,8% nel 1998 e del 31,5% nel 1999.

4.4.2 Analisi dell'andamento patrimoniale e finanziario del Gruppo negli ultimi tre esercizi

Evoluzione finanziaria del Gruppo

L'equilibrio patrimoniale del Gruppo evidenziato dai dati dei bilanci proforma è influenzato dall'iscrizione di poste nell'attivo immobilizzato (differenze di consolidamento) quanto nel passivo corrente (altri debiti) e nel attivo corrente (altri crediti) a seguito dei principi utilizzati per la loro redazione.

Al fine di fornire un quadro sintetico sull'evoluzione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, si riportano nella seguente tabella alcuni indici di bilancio a supporto delle successive considerazioni.

	1999 %	1998 %	1997 %
Liquidità			
Indice di disponibilità: Attività correnti/passività correnti	133,5	126,5	152,0
Indice di liquidità: Banche C/C attivi/passività correnti	21,72	1,78	3,02
Solidità patrimoniale			
Indice di copertura delle immobilizzazioni: Patrimonio netto/totale immobilizzazioni	79,8	75,4	80,2
Indice di copertura del PN + passività consolidate: Patrimonio netto + passività a medio-lungo termine/totale immobilizzazioni	184,6	126,5	152,0
Indice di indebitamento			
Totale passività/Patrimonio netto	4,47	5,84	5,52

L'indice di disponibilità è pari a 152,0% nel 1997, a 126,5% nel 1998 e a 133,5% nel 1999. L'andamento è da attribuire alle variazioni del capitale circolante netto e al perfezionamento dell'operazione di cartolarizzazione e alle modalità di acquisizione del Gruppo Mila Schön che ha fatto confluire liquidità nelle casse del Gruppo nel 1999.

L'indice di indebitamento presenta un valore pari a 5,52 nel 1997, al 5,84 nel 1998 e al 4,47 nel 1999. L'evoluzione mostra che il Gruppo ha avviato soprattutto nel corso del 1999 delle operazioni tese al rafforzamento della solidità patrimoniale e alla ottimizzazione del livello di rischio finanziario misurato dal grado di leverage.

A tal riguardo si segnala che nel 1999 vi è stato un aumento di capitale sociale da parte della società Mariella Burani Fashion Group S.p.A., che ha comportato un esborso finanziario per gli azionisti di circa Lire 8 miliardi.

L'andamento dell'indice di copertura delle immobilizzazioni e quello relativo al rapporto tra Patrimonio Netto (PN) e passività consolidate rispetto al valore delle immobilizzazioni mostrano la crescente capacità del Gruppo di finanziare gli investimenti in immobilizzazioni attraverso il ricorso a debiti finanziari di medio – lungo periodo e a capitale di rischio. In particolare, il primo dei due indici mostra che il patrimonio netto ha un tasso di crescita sostanzialmente in linea con la crescita delle immobilizzazioni nell'arco del triennio ad eccezione di una lieve flessione nel 1998. Il secondo dei due indici evi-

denzia l'effetto delle politiche di indebitamento orientate a favorire un maggior ricorso ad un indebitamento a medio lungo periodo nel triennio, come illustrato più avanti al punto "Evoluzione della posizione finanziaria netta".

Evoluzione del capitale circolante netto

Il capitale circolante netto è pari a Lire 70.569 milioni nel 1997, a Lire 48.139 milioni nel 1998 e a Lire 56.568 milioni nel 1999.

Lire milioni	31.12.99 proforma	31.12.98 proforma	31.12.97 proforma
Rimanenze	86.122	73.876	57.595
Crediti commerciali	57.315	54.551	46.382
Altri crediti	38.455	64.493	73.098
Attività di esercizio a breve (A)	**181.892**	**192.920**	**177.075**
Debiti commerciali	(57.805)	(54.132)	(40.016)
Altri debiti (*)	(37.843)	(20.084)	(10.763)
Passività di esercizio a breve (B)	**(95.648)**	**(74.216)**	**(50.779)**
Capitale di esercizio netto (C = A + B)	**86.244**	**118.704**	**126.296**
Debiti verso banche scadenti entro dodici mesi	(65.001)	(73.322)	(59.311)
Disponibilità liquide	35.325	2.757	3.584
Posizione bancaria netta a breve termine (D)	**(29.676)**	**(70.565)**	**(55.727)**
Capitale circolante netto (E = C + D)	**56.568**	**48.139**	**70.569**
Valore della produzione (F)	219.941	190.869	143.608
Incidenza dell'attività di esercizio sul valore della produzione (A/F)	**82,70**	**101,07**	**123,30**
Costo d'acquisto materie prime e merci (G)	94.350	87.171	56.156
Incidenza delle passività d'esercizio sul costo d'acquisto (B/G)	**-101,38**	**-85,14**	**-90,42**

(*) L'importo altri debiti è costituito dalla sommatoria di Debiti verso altri finanziatori, parte a breve, debiti rappresentati da titoli di credito, debiti verso l'Erario, altri debiti e Ratei e risconti passivi.

L'andamento è da imputare, in primo luogo, alle politiche di gestione delle scorte che sono cresciute a seguito dell'incremento dei volumi di vendita dei prodotti intermediati, nonché alla necessità di adempiere agli impegni commerciali conseguenti agli accordi di licenza stipulati. Il Gruppo ha infatti incrementato il numero dei marchi su licenza in portafoglio nel corso del triennio con conseguente necessità di aumentare la dimensione dei magazzini al fine di fornire un elevato livello di servizio.

La differenza tra debiti e crediti commerciali è pari a Lire –6.366 milioni nel 1997, a Lire –419 milioni nel 1998 ed a Lire 490 milioni nel 1999, a testimonianza della maggior capacità del Gruppo di coordinare – sotto un punto di vista finanziario – le politiche di fornitura con quelle di credito commerciale.

La variazione del capitale circolante netto, inoltre, è influenzata dalle variazioni intervenute nella voce disponibilità liquide, a seguito dell'operazione di cartolarizzazione e delle modalità di perfezionamento dell'acquisizione del Gruppo Mila Schön, e delle variazioni intervenute nella voce debiti verso banche scadenti entro i 12 mesi.

Si sottolinea che l'importo di tale voce e quella relativa ad Altri crediti sono influenzati dai principi di costruzione dei bilanci proforma, che hanno richiesto di retrodatare le differenti acquisizioni del Gruppo al 1° gennaio 1997, come illustrato nel paragrafo 4.1.1 di questo Capitolo.

Nella seguente tabella sono mostrati tre indicatori attinenti le voci operative del capitale circolante netto ([37]).

	1999	1998	1997
Tempo medio di incasso (*)	82	86	100
Tempo medio di pagamento (**)	96	94	121
Tempo medio di giacenze delle scorte (***)	177	176	191

(*) Il tempo medio di incasso è pari al rapporto tra la voce Crediti medi vs. clienti e la voce Ricavi delle vendite moltiplicato per 365.
(**) Il tempo medio di pagamento è pari al rapporto tra la voce Debiti vs. fornitori e la voce Consumo di materie e di servizi moltiplicato per 365.
(***) Il tempo medio di giacenze delle scorte è pari al rapporto tra la voce Rimanenze medie e la voce Consumo di materie e di servizi moltiplicato per 365.

L'andamento del tempo medio di incasso, pari a 100 nel 1997, a 86 nel 1998 e a 82 nel 1999, evidenzia un miglioramento nel periodo in esame che può essere imputato alla maggiore capacità dell'impresa di riscuotere i propri crediti commerciali, ma anche alla capacità di intrattenere rapporti commerciali con soggetti a minor rischio di credito.

L'indicatore tempo medio di pagamento è pari a 121 nel 1997, a 94 nel 1998 e a 96 nel 1999. Tale andamento deve essere interpretato nel disegno complessivo di esternalizzazione delle attività produttive secondo una logica di outsourcing.

L'andamento dell'indicatore tempo medio di giacenze delle scorte pari a 191 giorni nel 1997, a 176 nel 1998 e a 177 nel 1999, è da interpretare sia alla luce del processo di produzione e di vendita di capi di abbigliamento ad alto contenuto di design, che agli accordi previsti dai contratti di licenza che prevedono un elevato livello di servizio logistico.

Infatti la struttura degli accordi di licenza comporta, in diversi casi, di mantenere un elevato livello di scorte di sicurezza al fine di offrire un elevato livello di servizio per prodotti stagionali e ad alto contenuto di design, per i quali situazioni di fuori stock equivalgono ad una mancata vendita.

Si deve inoltre sottolineare che nel settore le scorte in magazzino sono fisiologicamente molto elevate alla chiusura dell'esercizio poiché si è già completata la fase produttiva delle collezioni primaverili ed estive e non si è ancora provveduto alla distribuzione dei prodotti ai punti vendita o presso i magazzini degli intermediari commerciali con cui si intrattengono rapporti commerciali.

Evoluzione della posizione finanziaria netta

Nella seguente tabella è evidenziata l'evoluzione della posizione finanziaria netta.

Lire milioni	31.12.99 proforma	31.12.98 proforma	31.12.97 proforma
Cassa, conti correnti bancari e titoli (*)	35.325	2.757	3.584
Attività finanziare che non costituiscono immobilizzazioni	–	–	–
Debiti verso banche a breve (*)	(65.001)	(73.322)	(59.311)
Debiti per cartolarizzazione crediti futuri entro 12 mesi	(6.529)	–	–
Debiti verso altri finanziatori a breve	(14.804)	(3.878)	(161)
Situazione Finanziaria netta a breve termine	**(51.009)**	**(74.443)**	**(55.888)**
Debiti verso banche e altri istituti finanziari a medio e lungo termine (*)	(13.348)	(16.167)	(22.463)
Debiti per cartolarizzazione crediti futuri oltre 12 mesi	(39.821)	–	–
Debiti verso altri finanziatori a medio/lungo termine	(2.013)	(7.156)	(8.759)
Situazione Finanziaria netta a medio/lungo termine	**(55.182)**	**(23.323)**	**(31.222)**
Situazione Finanziaria netta	**(106.191)**	**(97.766)**	**(87.110)**

(*) La sommatoria di questi valori coincide con il fabbisogno di costi per investimenti (vedi Paragrafo 4.2 di questo Capitolo).

(37) I *ratios* sono stati calcolati sulla base dei valori riportati nel Conto Economico riclassificato e nello Stato Patrimoniale riclassificato.

Nel suo complesso la posizione finanziaria netta è influenzata dall'aver retrodatato le differenti acquisizioni effettuate dal Gruppo al 1 gennaio 1997.

Nel triennio considerato il Gruppo ha avviato un processo di ristrutturazione nelle forme del debito al fine di limitare l'esposizione finanziaria di breve periodo in proporzione a quella di medio lungo periodo, come emerge dal confronto del rapporto tra situazione finanziaria netta di breve periodo rispetto alla situazione finanziaria netta a medio/ lungo termine.

Relativamente al profilo di rischio di cambio, si segnala che nel corso 1997 il Gruppo ha acceso un finanziamento in yen, senza ricorre ad operazioni di copertura del rischio cambio. Tale finanziamento sarà totalmente estinto nel corso del 2000.

La gestione di tesoreria, in particolare la voce cassa, conti correnti bancari e titoli, mette in evidenza una significativa crescita nel 1999 dovuta:

- al perfezionamento dell'operazione di acquisizione del Gruppo Mila Schön;
- alla operazione di cartolarizzazione che ha permesso al Gruppo nella chiusura dell'esercizio di aumentare il valore della liquidità a disposizione.

La voce debiti verso altri finanziatori a breve è pari a Lire 161 milioni nel 1997, a Lire 3.878 milioni nel 1998 e a Lire 14.804 nel 1999. La crescita è dovuta alle modalità di trattamento dei leasing finanziari secondo la normativa prevista dagli IAS 17. Inoltre per l'esercizio 1999 si evidenzia che il finanziamento in yen è stato riportato in tale voce poiché in scadenza nell'esercizio 2000.

L'incremento relativo al 1998 è sostanzialmente dovuto al maggior indebitamento verso il sistema bancario conseguente al trend di sviluppo dell'attività caratteristica del Gruppo.

Nella seguente tabella è stata riportata la situazione dei fidi bancari del Gruppo al 31.12.1999 e il loro livello di utilizzo:

	Totale Fidi al 31.12.1999 (milioni)	Livello di utilizzo (%)	Totale Fidi al 31.03.2000 (milioni)	Livello di utilizzo (%)
Dimensione Moda S.r.l.	3.400	92	9.000	52
Sedoc S.r.l./ Trading S.r.l.	1.950	43	1.930	7
Mila Shön Group S.p.A.	11.750	–	7.000	31
Mariella Burani Retail S.r.l.	450	100	450	–
Griffes Diffusion S.r.l.	150	–	150	–
Mariella Burani Fashion Group S.p.A.	110.000	74	112.556	96
Totale	**127.700**		**131.086**	**–**

Note ai rendiconti finanziari gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1999, 1998

L'analisi dei *cash flow*, sulla base delle voci esposte nei rendiconti finanziari, è limitata agli esercizi 1998 e 1999, poiché il Gruppo non ha predisposto il bilancio consolidato per l'anno 1996.

Il flusso di gestione corrente risulta negativo nel biennio considerato con un lieve miglioramento per l'esercizio 1999 a seguito dell'andamento dell'utile di esercizio che passa da Lire –11.524 milioni del 1998 a Lire –7.048 milioni nel 1999.

I flussi di cassa derivanti dalle variazioni delle voci iscritte nelle attività e passività correnti sono pari a Lire –1.712 milioni nel 1998 e a Lire 249 milioni nel 1999. Tale andamento consegue da:

- un miglioramento delle poste costituenti il capitale circolante netto;
- l'andamento della voce ratei e risconti attivi in particolare per l'esercizio 1999 a seguito dell'avviamento della produzione dei capi con marchio Calvin Klein come illustrato nel paragrafo 4.6.1 di questo Capitolo alla voce "Ratei e risconti attivi".

In merito alle politiche di investimento si evidenzia che il Gruppo ha investito considerevoli risorse finanziarie per adeguare l'assetto tecnico-produttivo agli obiettivi di sviluppo previsti dai piani industriali. Nel 1999 si segnalano due operazioni di investimento rilevanti:

- l'acquisizione del marchio Mariella Burani Parfumes, come illustrato nel successivo paragrafo 4.6.1;
- la ristrutturazione dei punti vendita della rete distributiva.

L'analisi delle politiche di finanziamento mostra il livello di ricorso all'indebitamento nei confronti del sistema bancario, per finanziare lo sviluppo, soprattutto nel 1999. Il fabbisogno di cassa per attività finanziarie è infatti passato da Lire 15.154 milioni nel 1998 a Lire 74.926 milioni nel 1999 (si veda rendiconto finanziario in paragrafo 4.2 di questo Capitolo).

Infine, si evidenzia che la variazione delle disponibilità liquide nel 1998 è pari a Lire –8.542 milioni, mentre nel 1999 è pari a Lire 43.708 milioni a seguito degli accadimenti esposti precedentemente (si veda rendiconto finanziario in Paragrafo 4.2 di questo Capitolo).

4.5 Principi contabili di consolidamento e criteri di valutazione

4.5.1 Area di consolidamento

Le società incluse nell'area di consolidamento del gruppo Mariella Burani Fashion Group S.p.A. con il metodo dell'integrazione lineare sono le seguenti:

	Sede	Capitale Sociale (in milioni di valuta)	Valore d'iscrizione (in milioni di Lire)	Percentuale possesso della capogruppo al 31.12.99
Mariella Burani Fashion Group S.p.A.	Cavriago (Re)	20.000	–	Capogruppo
Mariella Burani Retail S.r.l.	Reggio Emilia	90	8.665	80,00
Griffes Diffusion S.r.l.	Reggio Emilia	20	1.500	100,00
Dimensione Moda S.r.l.	Reggio Emilia	2.100	3.183	60,00
MS Investment S.r.l. (*)	Milano	2.600	437	95,00
Mila Schön Group S.p.A. (**)	Arluno (Mi)	2.000	19.200	100,00
Sedoc S.r.l.	Reggio Emilia	27	2.465	82,17
Trading S.r.l. (***)	Reggio Emilia	20	26	41,08
Selene Japan Ltd.	Osaka	Yen 50	303	49,00

(*) Partecipata al 5% dalla Mariella Burani Retail Srl.
(**) Posseduta al 100% dalla MSI Srl.
(***) Posseduta al 50% dalla Sedoc Srl, il rimanente 50% è frazionato tra i manager della società.

Il valore d'iscrizione fa riferimento all'importo contabilizzato nel bilancio della società detentrice delle quote di possesso.

Inoltre sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, e valutate al costo, le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Valore d'iscrizione (in milioni di Lire)	Percentuale di possesso della capogruppo al 31.12.99
Selene USA Inc.	New York - USA	10.000 USD	11	70
LTM	Cahul - Moldavia	5.400 Lei	369	17,4

Il valore d'iscrizione fa riferimento all'importo contabilizzato nel bilancio della società detentrice delle quote di possesso.

La Selene U.S.A. è posseduta dalla società Mariella Burani Fashion Group S.p.A. dal 1997. Tale società è inattiva e per tale motivo la stessa è stata valutata al costo.

La società LTM, operante nel settore della maglieria, è posseduta dalla società Dimensione Moda. L'attività produttiva della società è iniziata nel gennaio del 2000.

I valori di carico delle società consolidate vengono eliminati contro le relative frazioni di patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività.

L'eventuale differenza positiva emergente viene contabilizzata come differenza di consolidamento ed ammortizzata in un periodo di dieci anni in funzione della miglior stima della durata dell'investimento.

Le attività, le passività ed il patrimonio netto della controllata estera sono, ai fini del consolidato *proforma*, convertite in Lire italiane al tasso di cambio di formazione. I costi ed i ricavi sono convertiti al tasso di cambio medio dell'anno.

Le differenze di cambio positive o negative che risultano dalla conversione dei patrimoni netti delle società estere sono imputate direttamente al patrimonio netto consolidato.

I saldi e le operazioni fra le società del gruppo ed i relativi utili o perdite sono stati eliminati.

4.5.2 Principi contabili e di consolidamento

I principi contabili utilizzati per la preparazione dei *proforma* sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali e gli altri costi pluriennali sono valutati secondo la metodologia del costo ed ammortizzati a quote costanti, sulla base del tipo di bene, per un periodo di cinque anni (tre anni per il software). Le migliorie relative a beni di terzi sono ammortizzate in cinque anni.

I marchi sono iscritti ai costi sostenuti per la loro acquisizione e sono ammortizzati in quote costanti in dieci anni, nel limite di quanto previsto dai Principi Contabili, in considerazione della stimata possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. L'ammortamento è stato calcolato, a quote costanti, sulla base della stima della vita utile del bene cui fa riferimento. I coefficienti applicati sono i seguenti:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12,5 - 17,5%
Attrezzature industriali e commerciali	25%
Altre immobilizzazioni materiali	12 - 12,5% - 20%

Nel primo anno di entrata in funzione del bene tali aliquote di ammortamento sono ridotte del 50% in considerazione del minor periodo d'utilizzo.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli aventi carattere incrementativo sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità d'utilizzo.

In ossequio a quanto previsto dal Principio Contabile Internazionale (IAS) n. 17 i beni acquisiti con un contratto di *leasing* finanziario sono registrati alla voce immobilizzazioni materiali al valore di costo ed i debiti finanziari dovuti alla società di *leasing* sono registrati nelle passività; l'ammortamento di tali beni viene determinato sulla base della loro durata economica, come per le altre immobilizzazioni materiali.

Partecipazioni

Le partecipazioni nelle società controllate non consolidate sono valutate con il metodo del costo.

Titoli

I titoli sono valutati al minore fra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, prodotti in corso di lavorazione, materiali di consumo e merci sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I criteri applicati nella valorizzazione delle rimanenze sono, nel rispetto della continuità con i bilanci precedenti, i seguenti:

- le materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate al costo d'acquisto; il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio riferiti alle stesse categorie di beni;
- i prodotti in corso di lavorazione sono stati valutati al costo industriale di produzione con riferimento alla specifica fase di lavorazione raggiunta;
- i prodotti finiti sono stati valutati al costo industriale della produzione dell'esercizio. Il valore delle rimanenze per le stagioni non correnti è stato adeguato al valore normale stimato di mercato che tiene conto del degrado, soprattutto stilistico, delle stesse.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo, determinato dalla differenza tra il loro valore nominale e gli accantonamenti effettuati a titolo di svalutazione; detta svalutazione viene quantificata sulla base di esami analitici sulla recuperabilità dei crediti, tenendo conto delle procedure legali e concorsuali in essere, nonché dell'anzianità dei crediti stessi.

I crediti ed i debiti in valuta estera, iscritti in contabilità ai cambi riferiti alla data d'effettuazione d'ogni singola operazione, sono stati allineati ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati sulla base della competenza economica. Quote di costi sono state sospese in quanto daranno origine a ricavi nell'esercizio successivo.

Nei risconti attivi sono inoltre iscritti i costi sostenuti per la preparazione dei campionari e per costi pubblicitari, entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza esclusiva dell'esercizio successivo.

Fondo trattamento di fine rapporto dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto rappresenta il debito del Gruppo verso il personale dipendente e corrisponde alla sommatoria delle singole indennità maturate a favore di ciascun dipendente alla data di chiusura del bilancio. È determinato in conformità a quanto prescritto dalla legislazione ed dai contratti di lavoro vigenti in materia di diritto del lavoro.

Fondo rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella voce è considerato il "Fondo di Consolidamento per perdite future" che copre le perdite future, per gli esercizi 1998 e 1999.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono esposti nel conto economico in base al principio della competenza e della prudenza. I ricavi ed i costi per *royalties* sono contabilizzati secondo quanto contrattualmente stabilito, in relazione al fatturato conseguito dai licenziatari o dalla stessa società. Altri ricavi e costi sono iscritti a bilancio nel periodo in cui essi vengono generati.

Imposte

Le imposte sono iscritte sulla base di ragionevoli previsioni dell'onere fiscale di competenza. Imposte differite attive e passive sono state accantonate unicamente sulle differenze temporanee incluse nei bilanci delle società del Gruppo.
In base ai dati riportati nel Business Plan predisposto per il periodo 2000-2004, il Gruppo Mila Schön che dispone di consistenti perdite fiscali riportabili a nuovo sino al 2004, conseguirà utili nel periodo indicato. In considerazione della ragionevole certezza che vengano conseguiti questi risultati derivanti dal positivo esito della ristrutturazione prevista per il gruppo Mila Schön, sono state contabilizzate imposte differite attive.

4.6 Analisi della composizione delle principali voci contenute nei bilanci proforma consolidati riclassificati degli esercizi al 31 dicembre 1999, 1998 e 1997

4.6.1 Note agli Stati patrimoniali

ATTIVO

Disponibilità liquide

Lire milioni	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1997
Depositi bancari e postali	35.126	2.238	3.451
Denaro e valori in cassa	199	519	133
Totale	**35.325**	**2.757**	**3.584**

L'aumento nelle disponibilità liquide è conseguente ai maggiori valori finanziari generati è principalmente dall'operazione di cartolarizzazione dei crediti avvenuta negli ultimi giorni di dicembre.

Crediti

Lire milioni	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1997
Verso clienti entro l'esercizio	57.315	54.551	46.382
Verso clienti oltre l'esercizio	–	–	–
Totale Verso clienti	**57.315**	**54.551**	**46.382**
Verso altri entro l'esercizio	21.834	59.086	67.450
Verso altri oltre l'esercizio	7.442	3.038	181
Totale Verso altri	**29.276**	**62.124**	**67.631**
Totale Crediti	**86.591**	**116.675**	**114.013**

L'aumento dei crediti verso clienti, nel corso del triennio, è dovuto essenzialmente all'aumento delle attività del Gruppo. I crediti verso clienti sono rappresentati al netto di un fondo svalutazione al fine del loro allineamento al presunto valore di realizzo. Tale fondo ammontava a 1.874, 1.361 e 1.121 milioni di Lire, rispettivamente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 1999, 1998 e 1997. Il fondo svalutazione crediti, che include stanziamenti eccedenti la normativa fiscale, è stimato congruo in relazione alla concreta esigibilità dei crediti stessi. L'aumento del fondo è collegato alla maggiore operatività del gruppo.

I crediti verso altri possono essere così dettagliati:

Lire milioni	31.12.1999	31.120.1998	31.12.1997
Acconti a fornitori	1.550	2.751	1.704
Erario per IVA ed imposte societarie	2.443	5.939	8.108
Crediti verso Factor	2.396	1.130	673
Crediti cartolarizzazione	2.317	–	–
Crediti per imposte anticipate	4.255	–	–
Crediti per realizzo marchio MS	–	2.800	2.800
Altri crediti vari	5.219	3.492	3.126
	18.180	**16.112**	**16.411**
Crediti verso parti correlate	3.654	2.300	–
Crediti "figurativi" copertura perdite	–	40.674	51.039
Totale altri crediti a breve	**21.834**	**59.086**	**67.450**
Crediti per imposte anticipate	2.798	–	–
Erario per IVA ed imposte societarie	4.644	3.038	181
Totale altri crediti a lungo	**7.442**	**3.038**	**181**
Totale altri crediti	**29.276**	**62.124**	**67.631**

I crediti "figurativi" relativi alla copertura perdite negli esercizi 1997 e 1998 si riferiscono alle assunzioni relative alla predisposizione del bilancio pro-forma. L'importo iscritto è relativo alla copertura delle perdite del Gruppo Mila Schön (vedi Paragrafo 4.1.1 di questo Capitolo). Nella seguente tabella si evidenzia la movimentazione dei versamenti effettuati per delle copertura perdite e/o rinuncia di crediti per finanziamenti soci e, a causa dello sfasamento temporale, non coincide con la somma algebrica delle perdite dei singoli esercizi:

Lire milioni	1998	1999	Totali
versamento a coperture perdite	5.484	15.238	20.722
abbandono crediti	4.881	25.436	30.317
crediti figurativi copertura perdite 1997	**–**	**–**	**51.039**
incassi 1998	–	–	10.365
crediti figurativi copertura perdite 1998	**–**	**–**	**40.674**
incassi 1999	–	–	40.674
crediti figurativi copertura perdite 1999	**–**	**–**	**–**

L'importo dei crediti verso correlate al 31 dicembre 1999 è connesso alle due posizioni:

– cessione di un terreno peritato alla correlata Finitaldreni per Lire 2.854 milioni;
– credito residuo relativo alla cessione della partecipazione Griffes Diffusion S.r.l. alla *ex holding* Mariella Burani S.r.l. per Lire 800 milioni; il credito originario, sorto nel 1998, ammontava a Lire 2.300 milioni.

I crediti verso erario rappresentano le varie posizioni creditorie delle società del gruppo in particolar modo per I.V.A. chiesta a rimborso. Nel gennaio 1999 è stato incassato un rimborso IVA di 3.296 milioni di Lire. I crediti oltre 12 mesi, pari a Lire 4.644 milioni, si riferiscono per Lire 3.461 milioni a crediti Iva, per Lire 712 milioni a crediti Irpeg e per Lire 471 milioni a crediti diversi.

I crediti cartolarizzazione si riferiscono al valore dei rispettivi prezzi differiti che, come tali verranno incassati entro l'esercizio successivo. Al fine di una migliore comprensione dell'entità e della natura di tali crediti si rinvia a quanto illustrato in tema di operazione cartolarizzazione – voce "debiti".

Ratei e risconti

Lire milioni	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1997
Costi differiti relativi alla preparazione e presentazione delle collezioni dell'esercizio successivo	9.933	3.292	2.311
Leasing	103	–	–
Royalties	3.841	55	–
Altri	2.488	1.841	3.120
Totale risconti attivi	**16.365**	**5.188**	**5.431**
Ratei attivi su interessi	256	219	217
Totale ratei e risconti attivi	**16.621**	**5.407**	**5.648**

Tra i risconti attivi sono compresi i costi relativi alla preparazione dei campionari ed alla loro presentazione; tali costi sono stati riscontati per allinearli al periodo di produzione dei relativi ricavi e ammontavano nel 1998 a 2.941 milioni di Lire, nel 1999 a 5.486 milioni di Lire. Il considerevole incremento avvenuto nel corso del 1999 è imputabile, per 1.858 milioni di Lire, all'avviamento della produzione Calvin Klein.

Le *royalties* sono relative per la maggior parte alle stagioni Primavera/Estate 2000 delle linee Gai Mattiolo fatturate anticipatamente.

Gli altri ratei e risconti si riferiscono a costi anticipati telefonici, assicurativi e di manutenzione, oltre ad interessi attivi in corso di maturazione relativi a titoli e certificati di deposito.

Rimanenze

Lire milioni	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1997
Materie prime, sussidiarie e di consumo	24.447	23.563	16.529
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	17.223	15.779	7.973
Prodotti finiti e merci	44.329	34.155	32.686
Acconti	123	379	407
Totale	**86.122**	**73.876**	**57.595**

L'incremento nel corso degli anni è collegabile all'avviamento di nuove licenze ed in particolare, nel 1999, a quella Calvin Klein Collection.

Il valore delle rimanenze è al netto delle svalutazioni effettuate direttamente in conto per coprire eventuali perdite per mancato realizzo e degli eventuali fenomeni di obsolescenza stilistica. L'esistenza di tali fenomeni è estremamente ridotta tenuto conto delle possibilità di smaltimento degli *stock* tramite gli *outlets*.

La composizione al 31.12.99 delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti, per anno di formazione, è la seguente:

Materie Prime

Lire milioni	
Tessuti	
– 1997 ed ante	869
– 1998 P/E	197
– 1998 A/I	637
– 1999 P/E	463
– 1999 A/I	827
– 2000 P/E e A/I	11.637
Totale tessuti	**14.630**
Filati	3.017
Fodere	1.684
Accessori	4.744
Altri	372
Totale altre materie prime	**9.817**
Totale materie prime	**24.447**

Come già evidenziato le giacenze sono svalutate in funzione della presunta possibilità di utilizzo. I tessuti ed i filati più anziani subiscono un differente trattamento a seconda che siano ad utilizzo continuo (colori e tessuti classici) oppure specifici della stagione di uscita della collezione. I tessuti più assoggettati alla stagionalità, che dopo il completamento della produzione sono normalmente presenti in quantità singola minore, sono reimmessi nel ciclo produttivo inviando la merce a specifici produttori.

Prodotti finiti

Lire milioni	
1997 ed ante	2.824
1998 P/E	3.072
1998 A/I	5.774
1999 P/E	7.251
1999 A/I	10.154
2000	14.518
Totale prodotti finiti	**43.593**
Altri prodotti finiti	736
Totale prodotti finiti	**44.329**

La maggior parte dei prodotti relativi a stagioni passate è allocata presso gli outlets ed i negozi del Gruppo. Peraltro le procedure di svalutazione attuate dal gruppo garantiscono l'allineamento dei beni ai valori di mercato; tale allineamento avviene tramite un analisi delle scorte per anno di formazione. I beni non più commercializzabili nella rete distributiva diretta sono stralciati tramite vendita a stockisti.

Gli altri prodotti finiti sono relativi all'attività della società Trading S.r.l. e riguardano principalmente materiale informatico.

Immobilizzazioni immateriali

Lire milioni	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1997
Costi di impianto e di ampliamento	116	80	93
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	1.232	917	686
Diritti di brevetto industriale	638	708	838
Concessioni licenze, marchi e diritti simili	8.335	91	81
Avviamento	2.874	3.101	3.685
Differenza di consolidamento	10.306	11.447	12.592
Altre	8.269	5.567	2.953
Totale	**31.770**	**21.911**	**20.928**

L'incremento nella voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili è rappresentato dal costo di acquisto del marchio Mariella Burani Parfumes dalla società correlata Jeanine S. a r.l. (9,1 miliardi di Lire). L'operazione è stata effettuata nell'ottica di una completa riorganizzazione delle licenze relative ad accessori dell'abbigliamento, della casa e dei cosmetici. Il marchio è stato oggetto recentemente di perizia da parte della società American Appraisal S.p.A..

L'Avviamento è essenzialmente riconducibile ai costi relativi all'acquisizione di nuove licenze, di boutique e show room.

Le Altre immobilizzazioni immateriali sono relative a:

– migliorie sui locali di terzi (show room e boutique), siano esse nuove aperture o periodici rifacimenti di punti vendita già esistenti, oltre a consulenze commerciali sui nuovi punti vendita ed a spese per avviamento licenze.
– oneri relativi all'operazione di cartolarizzazione.

La differenza di consolidamento, (vedi paragrafo 4.1.1 di questo Capitolo) è ammortizzata in 10 anni.

Immobilizzazioni materiali

Lire milioni	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1997
Terreni e fabbricati	11.329	12.386	12.374
Impianti e macchinari	1.305	854	1.115
Attrezzature industriali e commerciali	739	509	166
Altre immobilizzazioni materiali	7.191	3.416	2.609
Totale	**20.564**	**17.165**	**16.264**

La voce "Terreni e fabbricati" è costituita principalmente dal valore netto contabile degli edifici ove ha sede l'attività produttiva siti in Cavriago (RE), Castelnuovo Sotto (RE) ed Arluno (MI). Nella voce è compresa la differenza di consolidamento che negli anni considerati (97-99) è pari rispettivamente a 1.472, 1.429 e 1.386 milioni di Lire ed è stata allocata alla linea terreni e fabbricati.

Sia gli immobili della capogruppo che lo stabilimento di Arluno della Mila Schön Group S.p.A. sono gravati da ipoteche per complessive Lire 63.350 milioni a garanzia di mutui residui per Lire 4.394 milioni.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" è costituita essenzialmente da mobili ed arredi per ufficio, show room e boutique.

Le categorie dei cespiti sono ammortizzate sistematicamente ad ogni periodo a quote costanti sulla base delle aliquote economico/tecniche determinate secondo le possibilità residue di utilizzo dei cespiti stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Lire milioni	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1997
Partecipazioni in:			
Imprese controllate non consolidate	11	11	11
Imprese collegate	379	473	474
Totale Partecipazioni	**390**	**484**	**485**
Altri titoli	3.367	3.327	4.237
Crediti immobilizzati altri	975	1.130	611
Totale Partecipazioni	**4.342**	**4.457**	**4.848**
Totale Immobilizzazioni finanziarie	**4.732**	**4.941**	**5.333**

L'importo iscritto tra le "Partecipazioni in imprese controllate non consolidate" al 31 dicembre 1999 è relativo alla Selene Usa Ltd., valutata al costo in quanto dal 1997 non più operativa.

Nella voce “Imprese collegate” è inclusa, per 369 milioni di Lire, la società moldava LTM, costituita nel secondo semestre del 1999. Tale partecipazione è stata valutata secondo il metodo del costo in quanto l’attività produttiva è stata avviata nel mese di gennaio 2000.

I crediti immobilizzati altri sono prevalentemente riferiti ai Crediti verso l’erario per l’anticipo IRPEF sul TFR.

Nel corso del 1999 sono state stralciate alcune partecipazioni in quanto ne sussistevano i presupposti (vedi successivo paragrafo 4.6.2 sub “oneri straordinari”).

La voce Altri titoli risulta così composta:

Lire milioni	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1997
Titoli del debito pubblico	301	301	255
Certificati di deposito	3.051	3.011	2.935
Altri	15	15	1.047
Totale altri titoli	**3.367**	**3.327**	**4.237**

I certificati di deposito sono emessi da istituti di credito e vincolati da parte della capogruppo presso gli stessi istituti a garanzia di finanziamenti concessi.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

Debiti

Lire milioni	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1997
Debiti verso banche a breve	65.001	73.322	59.311
Debiti verso altri finanziatori	14.804	3.878	161
Debiti per operazioni di cartolarizzazione	6.529	–	–
Totale debiti altri finanziatori a breve	21.333	3.878	161
Debiti verso clienti a breve	3	156	6
Debiti verso fornitori a breve	57.805	54.132	40.016
Debiti rappresentati da titoli di credito a breve	668	832	403
Debiti tributari	5.197	2.717	2.028
Debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	1.741	1.671	1.884
Totale debiti verso l’erario a breve	6.938	4.388	3.912
Altri debiti a breve	10.622	17.721	14.662
Totale debiti a breve	**161.370**	**154.469**	**117.471**
Debiti verso banche	13.348	16.167	22.463
Debiti verso altri finanziatori	2.013	7.156	8.759
Totale Mutui passivi oltre 12 mesi	15.361	23.323	31.222
Debiti per operazioni di cartolarizzazione	39.732	–	–
Debiti verso fornitori	–	488	–
Debiti rappresentati da titoli di credito	–	–	137
Debiti tributari	–	8	18
Debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	89	–	–
Altri debiti	–	3.027	2.823
Totale altri debiti a medio/lungo termine	39.821	3.523	2.978
Totale debiti a medio/lungo	**55.182**	**26.846**	**34.200**
Totale debiti	**217.552**	**181.275**	**152.671**

I debiti verso banche comprendono gli anticipi a breve termine ricevuti dalle società italiane del Gruppo utilizzati per finanziare l'attività corrente ed i finanziamenti a medio/lungo termine erogati da istituti bancari il cui saldo residuo ammonta rispettivamente nel 1999, 1998 e 1997 a Lire 13.348 milioni, Lire 16.167 milioni e Lire 22.463 milioni. I debiti verso altri finanziatori scadenti a medio/lungo termine nel 1999, 1998 e 1997 ammontano rispettivamente a Lire 2.013, Lire 7.156 e Lire 8.759 milioni.

Gli altri debiti riguardano principalmente debiti verso il personale, competenze verso banche, debiti verso clienti per merce resa ed altri diversi. Nel 1999 comprendeva inoltre un debito verso terzi per l'acquisto di quote Sedoc S.r.l. e Dimensione Moda S.r.l. (Lire 2.693 milioni) e Lire 1.864 milioni di debiti da parte di Mariella Burani Retail S.r.l. verso SCC S.p.A. per l'operazione di cartolarizzazione.

I tassi di interesse per il Gruppo sono stati:

	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1997
Per anticipi di cassa	5,75	6,50	7,50
Per anticipi su import/export	4,50	5,50	7

I debiti verso altri finanziatori sono così dettagliabili:

Lire milioni	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1997
Finanziamento da Itochu	7.495	5.697	5.697
Debito verso Factor	6.302	875	59
Debiti finanziari diversi	400	2.416	2.435
Altri	66	910	68
Debiti contabilizzazione leasing – applicazione dello Ias 17	2.554	1.136	661
Totale	**16.817**	**11.034**	**8.920**
Di cui a breve termine	14.804	3.878	161
Di cui a lungo termine	2.013	7.156	8.759

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono ad un finanziamento ricevuto dalla Itochu Co. del valore di 400.000.000 di yen. Il debito contratto al tasso d'interesse del 3,5% è stato convertito al cambio di fine esercizio con l'iscrizione di una perdita di circa 1,8 miliardi di Lire. Tale finanziamento sarà totalmente estinto nel corso del 2000.

I debiti finanziari diversi pari a Lire 2.435 milioni nel 1997 si riferiscono totalmente al debito di Dimensione Moda S.r.l. verso l'allora controllante Cabrofin S.r.l..

Nel 1998 il debito verso Cabrofin si riduce a Lire 986 milioni ed il residuo è rappresentato da un debito di Mila Schön Group verso Itochu per Lire 1.430 milioni.

La voce debiti per operazione di cartolarizzazione si riferisce all'operazione di *securitisation* ([38]), perfezionatasi in data 14 dicembre 1999, relativa ai minimi garantiti dei crediti commerciali esistenti in *bonis* e futuri originati da 3 contratti di licenza e distribuzione che Mariella Burani Fashion Group S.p.A. (già Selene S.r.l.) ha stipulato con CK, Itochu e MB Retail.

L'operazione di *securitisation* è stata realizzata in ai sensi della L. 30 aprile 1999, n. 130 in base alla quale i predetti crediti sono stati ceduti a titolo oneroso ad un intermediario finanziario, SCC S.p.A. che per finanziare il suddetto acquisto ha emesso titoli a ricorso limitato.

La SCC S.p.A. (l'emittente i titoli) è una società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Milano, C.so Venezia 56, iscritta nell'elenco degli intermediari finanziari tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi ai sensi dell'art. 106 del T.U. Bancario. La società è stata costituita il 30/9/99, non ha personale alle proprie dipendenze ed il primo bilancio chiuderà al 31/12/2000. Il capitale sociale della SCC S.p.A. è pari a Euro 100.000 ed è suddiviso in n. 100 azioni da nominali Euro 1.000 cadauna, integralmente liberate. L'oggetto sociale esclusivo dell'Emittente (come disposto all'art. 4 del relativo statuto) con-

(38) È una tecnica finanziaria mediante la quale i flussi di cassa derivanti da impieghi creditizzi vengono selezionati ed aggregati al fine di costituire supporto finanziario e garanzia ai titoli rappresentativi di tali crediti, collocati nel mercato di capitali.

siste nella realizzazione di operazioni di cartolarizzazione di crediti in conformità alle disposizioni della Legge 30 aprile 1999 n. 130. La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da 5 membri. Alla data dell'emissione dei titoli gli azioni della SCC S.p.A. sono i seguenti:

1) Interbanca S.p.A., con 90 azioni pari al 90% del capitale sociale;

2) ABN AMRO Bank N.V., con 10 azioni pari al 10% del capitale sociale.

La SCC S.p.A. per finanziarsi l'acquisto dei crediti da Mariella Burani Fashion Group spa ha emesso titoli a tasso variabile a ricorso limitato ai sensi della L. 130/99 (Serie MBFG A001) con scadenza 31 dicembre 2004, per un controvalore pari a Euro 25.000.000, i cui termini e condizioni sono indicati nel relativo Regolamento dei Titoli che è a disposizione degli investitori presso la sede della SCC S.p.A. e degli Arrangers. Il collocamento dei suddetti titoli si è rivolto ai soli investitori professionali e, come tale, il relativo Regolamento dei titoli non era soggetto all'approvazione o autorizzazione da parte della Consob o della Borsa Italiana S.p.A. (cfr. art. 2, L. 130/99). I titoli costituiscono obbligazioni dell'Emittente (SCC S.p.A.) dirette e a ricorso limitato (nel senso che i portatori dei titoli avranno il diritto di rivalersi solo sulle somme disponibili che derivano dall'attività di incasso del portafoglio crediti ceduto senza null'altro poter pretendere dalla SCC S.p.A.). I titoli sono stati emessi nella forma di titoli nominativi: sono stati emessi n. 25.000 titoli con valore nominale di 1.000 Euro ciascuno, scadenza 31/12/2004, emessi in tagli da Euro 100.000, 500.000 e 1.000.000. Per tali titoli non è prevista la richiesta di assegnazione di *rating*. Ciascun titolo matura interessi sul relativo ammontare del capitale in essere a partire dalla data di emissione, pagabili in cedole semestrali posticipate. Le cedole sono indicizzate al tasso EURIBOR dei depositi Euro per un periodo di sei mesi, calcolati su base giorni effettivi come appare sulla pagina 248 di Telerate alle ore 11.00 (ora di Milano) del quarto giorno lavorativo (Calendario target) che precede l'inizio di ciascun godimento. Il valore della prima cedola scadente il 30 giugno 200 è fissato nella misura del 4,85%. Il valore delle cedeole pagabili alle data di pagamento successive sarà determinato dal tasso EURIBOR come sopra indicato maggiorato di un margine pari allo 1,25% per anno

Come sopra indicato, il valore nominale dell'operazione di *securitisation* – intesa come conversione in titoli dei crediti ceduti – è pari pertanto a 25.000.000 Euro. Il valore del portafoglio ceduto – inteso come valore nominale dei crediti minimi di cui ai contratti sopra indicati – oggetto dell'operazione di securitisation è pari a Euro 16.718.858 (Lire 32.372.223.180) e Dollari americani 62.0555.802 (Lire 112.021.977.249). Pertanto, il valore del portafoglio ceduto a fronte della presente operazione di cartolarizzazione è maggiore del valore dei titoli che sono stati emessi dalla società cessionaria (l'emittente SCC S.p.A.) per finanziarsi l'acquisto del medesimo portafoglio crediti.

La tabella che segue indica i contratti ed i relativi crediti equivalenti ai minimi garantiti oggetto della cessione, nonché la loro natura e durata:

debitore ceduto	contratto	durata	crediti ceduti	importo		
Calvin Klein, Inc.	contratto di distribuzione ("Distribution Agreement") negli Stati Uniti della collezione di Calvin Klein Inc.	5 anni (prorogabile a 10)	pagamento del minimo garantito ai sensi del contratto	anno 2000 anno 2001 anno 2002 anno 2003 anno 2004	10.606.796 12.116.000 12.600.000 13.104.000 13.629.000	USD USD USD USD USD
					57.854.523 62.055.796	Euro USD
Itochu Corporation	contratto di importazione e vendita ("Import and Sale Agreement") delle collezioni a marchi di proprietà MBFG in Giappone	3 anni (prorogabili)	pagamento del minimo garantito ai sensi del contratto	anno 2000 anno 2001 anno 2002	1.354.266 2.324.056 2.324.056	Euro Euro Euro
					6.002.378	Euro
Mariella Burani Retail s.r.l. (ex Mariella Burani S.r.l.)	Contratto di distribuzione delle collezioni a marchi di proprietà MBFG nelle boutique italiane monomarca	5 anni prorogabili	pagamento del minimo garantito ai sensi del contratto	anno 2000 anno 2001 anno 2002 anno 2003 anno 2004	1.957.372 2.189.777 2.189.777 2.189.777 2.189.777	Euro Euro Euro Euro Euro
					10.716.480	Euro
			Totale		**74.573.381**	**Euro**

L'operazione è stata regolamentata attraverso quattro contratti stipulati il 14.12.1999:

1) contratto di **cessione di crediti** in forza del quale la Società ha trasferito a titolo oneroso *pro soluto* in blocco alla SCC S.p.A. il portafoglio crediti relativo al pagamento dei minimi garantiti previsto ai sensi dei tre contratti di licenza e distribuzione sopra menzionati.

Il corrispettivo globale per l'acquisizione della totalità dei crediti è pari a:

– un importo pari a Euro 25.000.000 corrisposto il secondo giorno successivo all'emissione dei Titoli mediante accredito su conto corrente bancario. Tale importo unitamente agli interessi di anticipazione formano il **prezzo iniziale**;
– un importo a titolo di **prezzo differito** che verrà corrisposto a partire dal 31.12.2000 alla fine di ogni anno. Tale importo – determinato sulla base di una formula dettagliata in allegato al contratto di cessione – tiene conto sia di una componente finanziaria sia delle varie voci dei costi dell'operazione. È rappresentato dal valore nominale dei crediti incassati nel periodo di riferimento annuo e dai crediti scaduti e non ancora incassati. Tale importo deve essere decurtato (a) della *quota parte del prezzo iniziale* imputata a ciascun credito sorto e/o pagato nel periodo di riferimento annuo, (b) delle quota parte delle spese dell'operazione imputata a ciascun credito sorto e/o pagato nel periodo di riferimento annuo, (c) degli interessi di anticipazione maturati nel periodo di riferimento annuo, (d) degli interessi sui titoli emessi dalla SCC S.p.A. imputati a ciascun credito sorto e/o pagato nel periodo di riferimento annuo, (e) degli interessi bancari imputati a ciascun credito sorto e/o pagato nel periodo di riferimento annuo.

2) **Contratto di garanzia ed indennizzo** in forza del quale la Società ha fornito alla SCC S.p.A. talune dichiarazioni e garanzie in relazione ai suddetti crediti ed alla cessione dei medesimi. In particolare, la Società si è impegnata ad indennizzare la SCC S.p.A. a fronte di qualunque danno, costo, spesa, perdita, pretesa o passività derivanti, tra l'altro (i) dalla violazione delle dichiarazioni e garanzie rilasciate dalla Società (ii) dal fatto che alcuno dei crediti ceduti non costituisca all'atto dell'acquisto ai sensi del contratto di cessione – o cessi di costituire successivamente – proprietà piena ed esclusiva della SCC S.p.A. (iv) dalla revoca dei pagamenti effettuati dai debitori ceduti e/o dei loro garanti (v) da controversie, pretese, compensazioni o eccezioni dei debitori ceduti in relazione ad un credito o ogni altra pretesa relativa alla vendita delle merci o alla prestazione dei servizi da cui derivano i crediti, ovvero alla consegna o alla mancata consegna di tali beni o servizi.

SCC S.p.A. non avrà diritto ad alcun indennizzo per perdite, danni o azioni legali derivanti da proprio dolo o colpa grave e non potrà esercitare il diritto all'indennizzo in modo da inficiare la natura di cessione *pro soluto* dell'operazione.

3) **Contratto di allocazione dei flussi di cassa e gestione dei pagamenti** in forza del quale la Società e SCC S.p.A. hanno conferito l'incarico a (i) Banca Antoniana Popolare Veneta S.c. a r.l. (la Banca Operativa) di svolgere funzioni amministrative relative all'operatività dei conti bancari da loro aperti ai fini dell'operazione in oggetto ed a (ii) Interbanca S.p.A. (l'Agente di calcolo) di svolgere tutte le funzioni di calcolo e determinazione dei pagamenti necessarie al corretto svolgimento dell'operazione.

4) Contratto di amministrazione dei crediti (c.d. **contratto di servicing**) in forza del quale la SCC S.p.A. ha conferito alla Società il mandato di svolgere, in nome e per conto della medesima SCC S.p.A., tutte le attività di ordinaria amministrazione volte ad assicurare il sorgere, l'individuazione, la prova, la fatturazione e la contabilizzazione in conto terzi dei crediti ceduti.

A garanzia del pagamento degli interessi e del rimborso del capitale agli investitori finali, detentori delle obbligazioni, vi sono le seguenti garanzie (credit enhancing):

IRS (*Interest rate swap*)	A copertura del rischio di tasso di interesse dell'Emittente relativo al pagamento degli interessi a tasso variabile dovuti ai portatori di titoli	Stipulato dalla SCC
Garanzie relative ai titoli	Ai sensi della Legge sulla cartolarizzazione, il Portafoglio costituirà un patrimonio separato dell'Emittente e le somme che derivano dal medesimo saranno unicamente disponibili per soddisfare le obbligazioni dell'Emittente nei confronti dei portatori di titoli	Rilasciata dalla SCC

Incassi futuri dei crediti ceduti da MBFG	74.573.381 euro	Rilasciata dalla MBFG
Riserva di liquidità (RdL) fissa. Per tutta la durata dell'operazione non deve essere inferiore a 3 milioni di euro (c.d. *credit enhancement*)	3.000.000 euro	Da parte di MBFG (cedente) a favore di SCC (cessionario)
Lettera di Patronage della famiglia Burani	Firmata in data 13.12.99. Impegno della Famiglia Burani per tutto il periodo dell'operazione e fino al completo rimborso dei titoli a: – non diminuire al di sotto del 55% le partecipazioni (dirette o indirette) in MBFG; – far si che non vengano posti in essere atti o si verifichino circostanze tali da giustificare l'anticipato scioglimento dei contratti commerciali da cui originano i crediti ceduti; – perseguire l'attività di direzione e gestione artistica di MBFG	Rilasciata dalla Famiglia Burani

I debiti verso i fornitori sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. Tali debiti hanno registrato un incremento a seguito dell'espansione del fatturato.

Le poste di bilancio al 31 dicembre 1999 interessate dall'operazione sono le seguenti:

– **Crediti v/SCC per prezzi differiti.** Tale valore è determinato dal valore netto (Vn) dei crediti sorti e/o incassati al 31 dicembre 1999 detratti il valore del prezzo iniziale (Pi) già pagato e compreso nell'anticipo di 25 milioni di Euro e il valore delle perdite (Pr) presunte relative ai crediti sorti e/o pagati. Il valore netto imponibile (Vn) dei crediti sorti (fatture emesse) al 31 dicembre 1999 ammonta a 5.088 milioni di Lire.

Al 31 dicembre 1999 il suddetto valore è pari a 2.317 milioni di Lire.

– **Debiti per anticipazioni su cartolarizzazione.** È dato dalla differenza del valore dell'importo di 25 milioni di Euro e il valore percentuale del prezzo di cessione non incluso nel prezzo iniziale (al 31 dicembre 1999 il suddetto valore è pari a 2.146 milioni di Lire). Pertanto i debiti per anticipazioni su cartolarizzazione sono pari a 46.261 milioni di Lire). Tale valore nel corso di ciascun esercizio verrà decurtato degli importi dei crediti (relativi ai minimi garantiti ceduti) sorti e/o pagati.

– **Perdite su crediti.** È dato dal valore nominale (Vn) dei crediti sorti e/o pagati al 31 dicembre 1999 detratti il prezzo iniziale (Pi) già pagato dalla SCC e compreso nel valore di 25 milioni di Euro imputabile alla quota parte dei crediti sorti e/o pagati al 31 dicembre 1999 e il valore del prezzo differito (Pdif) relativo ai crediti sorti e pagati e versato dalla SCC al 31 dicembre 1999.

Al 31 dicembre 1999 il suddetto valore è pari a 64 milioni di Lire.

– **Interessi di anticipazione.** È l'importo maturato sulla quota parte del prezzo iniziale (Pi) di 25 milioni di Euro imputabile ai crediti sorti e/o pagati al 31 dicembre 1999. Il tasso di anticipazione si differisce a seconda dei contratti cui si riferiscono i crediti sorti e/o pagati nel periodo di riferimento.

Al 31 dicembre 1999 il suddetto valore è pari a 219.312 Lire.

In ciascun esercizio, al momento in cui sorgono i crediti relativi all'operazione (minimi garantiti) vengono emesse le relative fatture da parte di Mariella Burani Fashion Group S.p.A. Contestualmente si perfeziona la cessione dei medesimi crediti a favore della SCC S.p.A. Il valore di tali crediti (minimi garantiti) dovrà essere imputato in parte al prezzo di cessione già incassato da Mariella Burani Fashion Group S.p.A. (per l'ammontare complessivo di 25milEuro) relativo a ciascuna porzione di credito (Pi), in parte agli interessi di anticipazione che sono maturati sulla medesima quota di credito dalla data di pagamento del Prezzo inziale alla data in cui il medesimo credito è sorto e contestualmente ceduto. Il valore residuo è imputabile al presunto valore di perdita che si manifesterà su tale credito nonché al valore del prezzo di cessione che verrà pagato dalla SCC S.p.A. solo alla fine dell'esercizio (il c.d. Prezzo differito).

Il valore presunto della perdita per ciascuna porzione di credito è dato dal valore nominale della porzione di credito (imponibile fattura) detratto sia il prezzo iniziale (Pi) di acquisto del medesimo credito (quota parte del valore di 25milEuro imputabile a quel credito) sia il prezzo differito (Pdiff) di acqui-

sto che verrà versato dalla SCC S.p.A. solo alla fine dell'esercizio (tale valore può essere inteso quale saldo del prezzo di cessione). Considerato che il prezzo differito (Pdiff), come sopra illustrato, è determinato quale differenza tra il valore nominale del credito (imponibile della fattura) e le spese/costi dell'operazione e il prezzo già versato dalla SCC S.p.A. a titolo di prezzo inziale, risulta che il valore della perdita è dato dalla differenza tra il valore netto del credito (imponibile fattura) detratto sia le spese/costi (imputabili a ciascuna porzione di credito) sia il prezzo iniziale di acquisto già versato dalla SCC S.p.A. sia gli interessi di anticipazione maturati sul medesimo valore di credito.

Pertanto, in ciascun esercizio in relazione alla cessione dei crediti si registrerà un valore di perdita su crediti costituita sia da una componente capitale (la parte del credito che verrà incassato successivamente), sia da una componente finanziaria (la parte di interessi di anticipazione) e interessi sui titoli, sia da una componente di costi (le spese di gestione ed i costi totali sostenuti dal cedente e imputabili a quella determinata porzione di credito.

Al termine dell'operazione il valore della perdita su crediti sarà limitata alle componente finanziaria ed ai costi; infatti, sulla base del principio che regola le operazioni di cartolarizzazione, il costo effettivo dell'operazione sostenuto dal cedente è pari alle spese generali (costi di gestione, spese legali, provvigioni agli arrangers, etc.) oltre agli interessi sui titoli.

I debiti verso i fornitori sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. Tali debiti hanno registrato un incremento a seguito dell'espansione del fatturato.

Nella voce Debiti Tributari sono rilevati i debiti verso l'Erario per le imposte dell'esercizio (IRPEG ed IRAP) al lordo degli acconti già versati. Il notevole incremento rispetto al 1998 è riferibile sostanzialmente alla casa madre che, per l'esercizio 1999, presenta un debito di 4.060 milioni di Lire contro un importo di Lire 1.362 milioni nell'esercizio precedente, per effetto del miglioramento nel risultato d'esercizio.

Ratei e risconti passivi

Lire milioni	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1997
Altri ratei e risconti	292	265	378
Totale	**292**	**265**	**378**

I ratei passivi si riferiscono essenzialmente ad interessi su mutui ed altri finanziamenti.

Fondi per rischi e oneri

Lire milioni	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1997
Fondo di consolidamento per perdite future	–	14.329	26.145
Per imposte	1.734	1.134	93
Altri fondi	149	78	123
Totale	**1.883**	**15.541**	**26.361**

Il "Fondo di consolidamento per perdite future" recepisce le perdite future del gruppo Mila Schön per il triennio 1997 - 1999. È accreditato ogni anno mediante iscrizione nel patrimonio netto alla voce "Riserva risultati esercizi precedenti" per l'importo delle perdite effettivamente conseguite nell'esercizio. A fine 1999, il valore del fondo è pari a zero in assenza di previsioni di ulteriori perdite future per il gruppo Mila Schön.

Patrimonio netto

Lire milioni	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1997
Capitale Sociale	20.000	9.670	9.670
Riserva legale	448	400	387
Altre riserve	116	1.611	1.393
Riserva risultati esercizi precedenti	14.329	12.448	11.105
Riserva di consolidamento	21.732	21.182	21.015
Totale Riserve	**36.625**	**35.641**	**33.900**
Utile (perdite) dell'esercizio	(7.217)	(11.569)	(10.676)
Totale patrimonio del Gruppo	**49.408**	**33.742**	**32.894**
Patrimonio di competenza di terzi	**2.085**	**1.752**	**1.376**
Patrimonio Totale	**51.493**	**35.494**	**34.270**

Il capitale sociale è rappresentato da numero 2.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di 10.000 Lire ciascuna. Le variazioni verificatesi nell'esercizio 1999 sono state effettuate in sede di assemblee straordinarie tenutesi il 27 ottobre ed il 29 novembre 1999. La società negli esercizi precedenti, con denominazione Selene, aveva la forma giuridica di S.r.l..

La riserva risultati esercizi precedenti attinge dal fondo di consolidamento per perdite future, registrato tra i fondi per rischi ed oneri, la quota di perdite rilevate ogni anno in seguito al consolidamento delle società del gruppo Mila Schön. A fine periodo la riserva corrisponde all'importo delle perdite dell'esercizio corrente, imputate alla riserva nel corso dell'esercizio successivo.

La riserva di consolidamento accoglie la differenza negativa rilevata al 31 dicembre 1999 tra il prezzo pagato per rilevare le società del gruppo Mila Schön. L'effetto di tale riserva è stato riportato sin dal 1997 in considerazione delle ipotesi assunte per la costruzione dei bilanci proforma e della costituzione del "Fondo di consolidamento per perdite future" di cui al precedente paragrafo.

4.6.2 Note ai Conti economici proforma consolidati riclassificati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1999, 1998 e 1997

RICAVI

Ricavi di vendita

Per maggiore informazione sulla componente del gruppo Mila Schön nell'ambito dei ricavi di vendita, riportiamo nel seguito una tabella che indica i ricavi di vendita del gruppo Mila Schön nonché i ricavi del gruppo senza l'apporto di Mila Schön.

Lire Milioni	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1997
Ricavi del gruppo Mila Schön			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.505	30.938	33.600
Royalties	1.587	1.480	1.761
Ricavi di vendita	25.092	32.418	35.361
Ricavi del gruppo senza Mila Schön			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	179.529	144.472	103.357
Royalties	2.217	2.099	1.308
Ricavi di vendita	181.746	146.571	104.665
Ricavi del gruppo			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	203.034	175.410	136.957
Royalties	3.804	3.579	3.069
Totale ricavi di vendita	**206.838**	**178.989**	**140.026**

La voce *royalties* comprende i ricavi derivanti dalla concessione dei marchi in licenza a terzi per la produzione e commercializzazione di profumi e cosmetici, accessori di abbigliamento.

La composizione dei ricavi per vendite e prestazioni è analizzata di seguito:

Lire milioni	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1997
Vendite Italia	99.604	72.264	44.066
Vendite Estero	76.901	79.221	65.494
Vendite al pubblico (corrispettivi)	20.774	18.257	16.933
Lavorazioni c/terzi	939	–	3.178
Altri	4.816	5.668	7.286
Totale	**203.034**	**175.410**	**136.957**

La crescita dei ricavi, evidenziata nel periodo è da attribuire, principalmente, ad una netta crescita dei ricavi prodotti sul territorio italiano, rispetto a quelli prodotti in mercati esteri, con marchi propri e con

marchi su licenza. La voce vendita al pubblico è comprensiva dei ricavi generati presso i punti vendita del Gruppo.

Nella voce altri ricavi sono presenti, principalmente, componenti positivi di reddito conseguenti a consulenze stilistiche effettuate a favore di terzi.

Altri ricavi e proventi

Lire milioni	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1997
Consulenze	193	143	426
Rimborsi spese	378	435	132
Plusvalenze su vendite cespiti	–	80	–
Sopravvenienze attive su crediti e debiti	346	262	297
Altri ricavi	575	809	761
Totale	**1.492**	**1.729**	**1.616**

COSTI

Consumo di materie prime e servizi esterni

La voce è così composta:

Lire milioni	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1997
Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	94.351	87.171	56.156
Costi per servizi	73.160	61.317	47.715
Costi per godimento beni di terzi	14.861	11.327	7.789
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.040)	(6.720)	(2.059)
Altre	–	–	–
Totale	**177.332**	**153.095**	**109.601**

Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

L'andamento dei costi caratteristici nel triennio è di seguito analizzato:

Lire milioni	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1997
Acquisti merci Italia	59.799	63.041	41.907
Acquisti merci Estero	21.249	10.269	10.486
Spese di trasporto e oneri accessori d'acquisto	599	684	1.082
Acquisti accessori e mat. Confezionamento	1.997	1.819	780
Acquisti di campionari	7.854	8.080	58
Imballi	67	82	79
Altri	2.786	3.196	1.764
Totale	**94.351**	**87.171**	**56.156**

L'incremento nella voce acquisti di merci è imputabile all'aumento registrato dalle vendite di abbigliamento.

La voce acquisti di merci all'estero rispetto al totale è pari a 17% del 1997, di 12% del 1998 e di 22% del 1999. L'andamento evidenzia il limitato contributo dei fornitori esteri rispetto al totale degli approvvigionamenti di Gruppo. La voce altri si riferisce all'acquisto di materiali di consumo e promopubblicitari.

Costi per servizi

La voce può essere così suddivisa:

Lire milioni	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1997
Pubblicità	4.561	5.332	5.068
Spese promozionali	55	150	117
Fiere e manifestazioni	473	–	–
Consulenze commerciali	1.189	1.090	560
Totale spese di comunicazione	**6.278**	**6.572**	**5.745**
Servizi esterni di produzione	28.715	22.482	17.276
Servizi accessori alle produzioni esterne	610	585	–
Servizi per vendite	2.448	1.860	278
Spese di viaggio e soggiorno	1.426	1.445	1.074
Spese di rappresentanza	134	161	124
Emolumenti agli amministratori e sindaci	1.820	1.601	1.607
Consulenze professionali	6.746	4.636	3.715
Altri costi di natura amministrativa	1.132	603	532
Utenze servizi generali	1.618	1.226	1.114
Spese telefoniche, telex	372	201	358
Energia elettrica	352	324	330
Provvigioni	8.132	7.577	4.373
Servizi industriali	8.366	8.052	5.938
Manutenzioni	778	924	1.089
Servizi finanziari	926	793	656
Altri	3.307	2.275	3506
Totale altri costi per servizi	**66.882**	**54.745**	**41.970**
Totale costi per servizi	**73.160**	**61.317**	**47.715**

Per quanto concerne le spese di comunicazione e sponsorizzazione, la voce più significativa è quella delle spese di pubblicità che avviene attraverso differenti *media*, tra cui: carta stampata, periodici di settore, cartelloni e affissioni pubbliche. Nel triennio considerato, la voce si è decrementata in termini percentuali rispetto al valore della produzione passando dal 3,5% del 1997, al 2,8% del 1998, e al 2,1% del 1999.

I costi per consulenze commerciali si riferiscono principalmente a contratti stipulati dal Gruppo con professionisti del settore a supporto dei processi di gestione delle boutiques monomarca di proprietà e di realizzazione di modelli e prototipi.

Per quanto concerne le spese per altri costi per servizi, la voce servizi esterni di produzione risulta essere la maggior voce di costo e si riferisce alle spese sostenute dal Gruppo in relazione alla decisione di esternalizzare lo svolgimento di alcune attività produttive ad una rete di façonisti.

La voce “consulenze professionali” accoglie i costi relativi a tutte quelle attività delegate a consulenti esterni. In particolare, le attività esternalizzate sono attinenti all’area legale e fiscale del Gruppo e a quella informatica, oltre che alla gestione amministrativa di alcune società.

La voce provvigioni mostra nel triennio considerato un incremento considerevole in valore assoluto, passando da Lire 8.132 milioni nel 1997, a Lire 7.577 milioni nel 1998 ed a Lire 4.373 milioni nel 1999, in termini percentuali rispetto al valore della produzione la voce è rimasta pressoché costante passando dal 3% del 1997, al 4% del 1998 e al 3,8% del 1999.

Costi per il godimento di beni di terzi

Lire milioni	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1997
Affitti passivi	5.784	3.532	2.818
Canoni concessione diritti, licenze e brevetti	9.040	7.795	4.430
Altri	37	–	541
Totale	**14.861**	**11.327**	**7.789**

Gli affitti passivi si riferiscono alla locazione da parte del gruppo di magazzini esterni per il deposito della merce, delle boutiques e degli outlets.

I canoni di concessione diritti, licenza e brevetti sono relativi ai contratti di licenza con Itochu Corporation Ltd., Gai Mattiolo S.r.l., Calvin Klein Inc., Valentino S.p.A. e Valentino Globe B.V. e prevedono la corresponsione di *royalties* minime garantite, detti minimi sono regolarmente superati e le *royalties* vengono pertanto corrisposte proporzionalmente ai ricavi conseguiti.

Costi per il personale dipendente

Lire milioni	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1997
Salari e stipendi	22.001	21.416	18.027
Oneri sociali	7.121	6.603	7.348
Trattamento di fine rapporto	1.775	1.612	1.546
Altri costi	184	374	414
Totale	**31.081**	**30.005**	**27.335**

Il costo del personale include tutti gli oneri derivanti dalle prestazioni svolte dal personale del Gruppo e presenta un incremento nel triennio preso in esame da attribuirsi agli incrementi di organico, oltre agli aumenti retributivi connessi alle pattuizioni contrattuali.

Il numero dei dipendenti alla data di chiusura dei tre esercizi presi in considerazione, suddiviso per categorie, è il seguente:

	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1997
Dirigenti	19	17	18
Impiegati	316	277	267
Operai	183	172	179
Totale	**518**	**466**	**464**

Oneri diversi

Lire milioni	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1997
Viaggi e trasferte	35	47	85
Imposte e tasse	806	890	839
Altri	1.199	811	1.417
Totale	**2.040**	**1.748**	**2.341**

La voce “Altri” si riferisce a contributi associativi, sindacali e di categoria, a sopravvenienze passive ed insussistenze varie relative a costi di competenza di esercizi precedenti ed a rettifiche di stanziamenti effettuati in esercizi precedenti e ad altri costi e perdite correnti.

Ammortamenti

L'evoluzione degli ammortamenti nel triennio considerato è la seguente:

Lire milioni	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1997
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.271	4.318	4.327
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.313	1.980	1.956
Totale	**8.584**	**6.298**	**6.283**

L'ammortamento immobilizzazioni immateriali comprende Lire 1.145 milioni derivante dall'ammortamento della differenza di consolidamento relativa alla costruzione dei bilanci proforma (vedi paragrafo 4.1.1 di questo Capitolo).

Oltre alla posta indicata assume rilevanza l'ammortamento sulle migliorie di beni di terzi relativi ai costi sostenuti nei diversi punti vendita.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali deriva unicamente dall'applicazione dell'aliquota ordinaria di ammortamento ed è in linea con gli esercizi precedenti.

Altri stanziamenti rettificativi

La voce è relativa all'accantonamento al "Fondo svalutazione crediti", tale fondo è stanziato a fronte di perdite che possono ragionevolmente essere previste e che sono relative alle posizioni esposte in bilancio.

ALTRI PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Lire milioni	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1997
Interessi attivi	456	570	674
Utili su cambi	248	361	131
Altri	116	434	168
Totale	**820**	**1.365**	**973**

Altri oneri finanziari

Lire milioni	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1997
Interessi passivi bancari	5.968	6.581	6.585
Interessi passivi commerciali	282	336	318
Spese bancarie	235	189	245
Perdite su cambi	2.473	384	163
Altri	900	206	28
Totale	**9.858**	**7.696**	**7.339**

Il risultato netto su cambi è afferente, principalmente, a transazioni non assoggettate ad operazioni di copertura di rischio di cambio. Nel 1999 di particolare significatività è stata l'operazione di iscrizione a bilancio della società Mariella Burani Fashion Group S.p.A. di una perdita su cambi per Lire 2.410 milioni corrispondente all'adeguamento del controvalore dei crediti e debiti in valuta estera al cambio di fine anno. La posta che ha maggiormente influito sulla rilevazione delle perdite su cambi è relativa al finanziamento di 400 milioni di yen corrisposto nel 1997 dalla Itochu.

La diminuzione degli interessi passivi bancari è riconducibile principalmente alla riduzione del costo del denaro nel triennio pur in presenza di un indebitamento bancario crescente (vedi Paragrafo 4.4.2. di questo Capitolo sub "Evoluzione della posizione finanziaria netta").

L'operazione di cartolarizzazione, iniziata operativamente in data 28 dicembre 1999, non ha avuto alcun effetto sugli oneri finanziari dell'esercizio, infatti i valori in termini di interessi di anticipazione ammontano a 438.624 Lire e quindi assolutamente non significativi.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

La voce è così composta:

Lire milioni	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1997
Proventi straordinari	12.160	476	346
Oneri straordinari	1.565	2.263	1.358
Saldo proventi ed oneri straordinari	**10.595**	**(1.787)**	**(1.012)**

Proventi straordinari

Lire milioni	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1997
Imposte differite attive	7.053	–	–
Sopravvenienze attive	1.304	476	274
Plusvalenze da alienazioni	124	–	72
Plusvalenze su vendite cespiti - terreni	3.679	–	–
Totale	**12.160**	**476**	**346**

La voce proventi straordinari presenta nel 1999 una plusvalenza su vendite cespiti per un valore di Lire 3.679 milioni dovuta alla alienazione di un terreno e relativi fabbricati di proprietà del Gruppo a favore della correlata Finitaldreni e della società Privata Leasing.

Nel 1999 sono state iscritte a bilancio imposte differite attive calcolate sui risultati degli esercizi dal 2000 al 2004 così come risultano dal Business Plan predisposto dalla società. Trattandosi del primo esercizio nel quale vengono iscritte imposte differite attive si è ritenuto di considerarle, come suggerito della Banca d'Italia, quali componenti straordinari di reddito.

Le sopravvenienze attive riguardano per Lire 1.000 milioni la rinuncia ad un finanziamento da parte di Cabrofin S.r.l. verso Dimensione Moda S.r.l..

Oneri straordinari

Lire milioni	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1997
Perdite su crediti – esercizi pregressi	989	2.127	653
Sopravvenienze passive	318	136	523
Altri oneri	258	–	182
Totale	**1.565**	**2.263**	**1.358**

Gli oneri straordinari al 31 dicembre 1999 si riferiscono a minusvalenze da liquidazioni società partecipate estere (Bluerise Singapore Ltd., Bluestar moden Gmbh - Vienna e Jeanine S. a r.l. - Parigi).

Le perdite su crediti iscritte nella voce “Oneri straordinari” si riferiscono a stralcio di posizioni, relative ad anni pregressi, considerate irrecuperabili. Le perdite su crediti registrate nel triennio considerato, in prevalenza a carico della società Mariella Burani Fashion Group S.p.A., sono riconducibili a crediti inesigibili. In particolare nel 1998 le perdite su crediti registrate dalla casa madre sono state di 2.127 milioni di Lire a fronte di una più precisa procedura di gestione dei crediti di dubbia esazione.

IMPOSTE SUL REDDITO

Questa voce include i costi per le imposte sul reddito determinate secondo la legislazione vigente.

Evidenziamo che il metodo di costruzione dei *proforma* ha comportato, a livello di imposte sul reddito, la sommatoria delle imposte realmente dovute da ogni singola società; questo metodo di costruzione, unito all’esistenza di ammortamenti proforma della differenza di consolidamento (differenza in realtà non sussistente, dal momento che le società non erano consolidate), ha portato a registrare utili lordi più bassi rispetto a quelli utilizzati per il calcolo delle imposte poi imputate.

4.7 Altre informazioni

4.7.1 Parti correlate

Principali rapporti economici e finanziari tra MBFG e sue correlate

Soc. correlate non del Gruppo	Descrizione	31.12.1999 Acquisti per MBFG (in milioni di Lire)	31.12.1999 Vendite per MBFG (in milioni di Lire)	31.12.1999 Crediti per MBFG (in milioni di Lire)	31.12.1999 Debiti per MBFG (in milioni di Lire)
Jeanine Sarl	Acquisto Marchio profumi	9.100	–	–	–
	Vendite prodotti	–	2.397	–	–
	Crediti commerciali	–	–	984	–
Italdreni Srl	Affitto stabili	–	2	3	–
Finitaldreni Srl	(*)	–	2.100	–	–
	Vendita terreno	–	2.400	2.854	–
	Affitto immobile	200	–	–	–
Agrostar Srl	Residuo debito acquisto terreno	–	–	–	491
	Affitto stabili	–	2	–	–
Montegaio Srl	Migliorie beni di terzi	72	–	–	–
Gioan Srl	Affitto immobile	90	–	–	–
	Crediti per affitti	–	–	84	–
	(**)	–	–	–	–
Mariella Burani srl	Residuo deb. Acq. Part.	–	–	–	800
International Apparel Srl	Crediti per Finanziamento	–	–	50	–

(*) Vendita terreno alla privata Leasing per 2.100 milioni di Lire e contestuale leasing alla Finitaldreni.

(**) Garanzie concesse a MBFG per 20.350 milioni di Lire.

La seguente tabella sintetizza i principali rapporti economici e finanziari tra la Mariella Burani Fashion Group S.p.A. e le sue controllate:

Soc. correlate Gruppo	Descrizione	31.12.1999 Acquisti per MBFG (in milioni di Lire)	31.12.1999 Vendite per MBFG (in milioni di Lire)	31.12.1999 Crediti per MBFG (in milioni di Lire)	31.12.1999 Debiti per MBFG (in milioni di Lire)
Mariella Burani retail	Debiti commerciali	–	–	–	58
	Crediti commerciali	–	–	14.383	–
	Prodotti finiti e merci	–	7.859	–	–
	Servizi	201	–	–	–
Griffes Diffusion	Debiti commerciali	–	–	–	867
	Crediti commerciali	–	–	4.293	–
	Prodotti finiti e merci	–	2.421	–	–
	Servizi	1.810	–	–	–
Trading	Debiti commerciali	–	–	–	83
	Prodotti finiti e merci	32	–	–	–
	Servizi	21	–	–	–
	Hardware	8	–	–	–
Mila Schön Group	Finanziamento	–	–	–	5.000
	Crediti commerciali	–	–	75	–
	Servizi	–	62	–	–
	Prodotti finiti e merci	–	25	–	–
	Altri proventi fin.	–	2	–	–
	Prodotti finiti e merci	88	–	–	–
	Inter. E oneri fin.	29	–	–	–
Dimensione Moda	Debiti vs controllata	–	–	–	131
	Altri crediti	–	–	–	23
	Finanziamento	–	–	1.500	–
	Prodotti finiti e merci	136	7	–	–

4.7.2 Passività potenziali

Nei confronti del gruppo risulta attualmente presente un procedimento amministrativo instaurato dalla Mila Schön Group S.p.A. avverso un verbale di accertamento datato 13 luglio 1999 degli organi ispettivi dell'I.N.P.S. per omissioni di contributi per Lire 1.698 milioni oltre a sanzioni sono pari a Lire 2.223 milioni. Il contenzioso trae origine dalla contestazione della natura di incentivo all'esodo di somme corrisposte nel 1994, 1995 e 1996 a 46 dipendenti in occasione di diverse procedure di mobilità attuate in quegli anni; oltre a ciò l'accertamento si riferisce alla presunta natura subordinata del rapporto di lavoro relativo a 27 consulenti e collaboratori autonomi con conseguente evasione contributiva.

Il 30 luglio 1999 Mila Schön Group ha presentato ricorso chiedendo l'annullamento degli addebiti proposti. Non è possibile ad oggi prevedere l'esito di tale contenzioso, va comunque rilevato che all'atto dell'acquisto della Mila Schön Investissements la Mariella Burani Fashion Group S.p.A. e la Mariella Burani Retail S.r.l. hanno ottenuto, da Itochu Corporation Ltd. e Coronet Ltd., di tenere manlevata ed indenne Mila Schön Group da qualsiasi onere, costo, spesa o danno che la stessa dovesse sostenere per il contenzioso sopra descritto (vedi Paragrafo 1.10.1 del Capitolo I).

La società non ha stanziato a bilancio alcun importo in quanto i venditori (Coronet Ltd. e Itochu Ltd.), come dettagliatamente indicato al Paragrafo 1.10.1 del Capitolo I, si sono obbligati a tenere indenni MSI e MSG per qualsiasi danno, somma, perdita, passività, obbligo, minusvalenza e/o spesa dovesse derivare alla società da problematiche di natura fiscale, contributiva e lavoristica.

4.7.3 Informazioni relative all'andamento recente e alle prospettive di Mariella Burani

Fatti di rilievo verificatisi successivamente al 31 dicembre 1999

Mariella Burani

In data 18 aprile 2000, la Società ha acquistato dalla So.ge.fam. S.p.A n. 8.400 azioni della Gabriella Frattini S.p.A., rappresentative del 60% del capitale sociale della stessa, a fronte di un corrispettivo pari a complessive Lire 5,5 miliardi (cfr. Paragrafo 1.10, Capitolo I).

Il 26 aprile 2000 è stata costituita la Fashion Web.net S.p.A., con capitale sociale di Euro 105.000, detenuta al 99% dalla Società e per il restante 1% dal Signor Walter Burani. Il Gruppo intende utilizzare la predetta società per gestire il primo portale della moda italiana, riconosciuto dalla Camera Nazionale della Moda Italiana. Infatti, nel corso del mese di aprile 2000, Fashion Web.net S.p.A. ha ricevuto dalla Camera Nazionale della Moda Italiana il riconoscimento ed il patrocinio per l'utilizzo, in occasione delle manifestazioni di rilievo del sistema italiano della moda, del logo e del marchio della Camera Nazionale della Moda Italiana stessa. Per maggiori dettagli in ordine ai principali obiettivi perseguiti dal Gruppo attraverso la predetta società, si veda quanto indicato nel Paragrafo 1.11, Capitolo I.

Mariella Burani Retail S.r.l.

Tra il mese di febbraio ed il mese di aprile 2000, Mariella Burani Retail S.r.l. ha inaugurato quattro nuove *boutiques* di proprietà, presso le quali viene effettuata la vendita di tutte le linee contraddistinte dai marchi di proprietà della Società. In particolare, il 26 febbraio 2000 è stata inaugurata la *boutique* monomarca di Ferrara, il 22 marzo 2000 quella di Mantova, il 25 marzo quella di Ancona e, infine, il 15 aprile, quella di Genova.

Mila Schön Group S.p.A.

In data 3 febbraio 2000, MSG, a fronte di un corrispettivo pari a complessive Lire 1,5 miliardi, ha acquistato dalla Divina S.r.l., con sede in Rho (MI), Via Castelli Fiorenza 33/37, il ramo d'azienda relativo all'esercizio commerciale ubicato in Milano, Via Manzoni, 45, subentrando in tal modo nella qualità di conduttore del relativo immobile, di proprietà del Signor Federico Borromeo D'Adda.

Prospettive di Mariella Burani e del Gruppo

Andamento degli affari successivamente al 31 dicembre 1999

Di seguito vengono evidenziati i dati relativi al conto economico proforma del Gruppo al 31 marzo 2000 ([40]); a titolo informativo e non comparativo sono riportati i dati economici dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999.

CONTO ECONOMICO proforma (*) (Lire milioni)	31.03.2000 Valori	%	31.12.1999 Valori	%
Ricavi di vendita	70.383	95,25	206.838	95,64
Variazioni rim. prod. in corso di lavoraz., semilav., lav. in corso d'ord. e prod. finiti	1.747	2,36	7.462	3,45
Ricavi e proventi diversi	1.434	1,94	1.492	0,69
Produzione interna di immobilizzazioni	332	0,45	470	0,22
Valore della produzione totale del periodo	**73.896**	**100,00**	**216.262**	**100,00**
Consumo di materie e servizi esterni	(57.585)	(77,93)	(177.331)	(82,00)
Valore aggiunto	**16.311**	**22,07**	**38.931**	**18,00**
Costo del lavoro	(9.682)	(13,10)	(31.081)	(14,37)
Oneri diversi	(978)	(1,32)	(2.040)	(0,94)
Margine operativo lordo	**5.651**	**7,65**	**5.810**	**2,69**
Ammortamenti (**)	(2.516)	(3,40)	(8.585)	(3,97)
Altri stanziamenti rettificativi	(327)	(0,04)	(1.520)	(0,70)
Risultato operativo	**2.808**	**3,80**	**(4.295)**	**(1,99)**
Proventi finanziari	152	0,21	820	0,38
Oneri finanziari	(1.420) (***)	(1,92)	(9.858)	(4,56)
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	**1.540**	**2,09**	**(13.333)**	**(6,17)**

(*) Poiché il Gruppo ha acquisito in data 18 aprile 2000 la società Gabriella Frattini S.p.A., si è ritenuto opportuno produrre un Conto Economico proforma alla data del 31 marzo 2000 che includa i dati della predetta società. I dati relativi al conto economico al 31 dicembre 1999 sono stati desunti dal bilancio consolidato pro-forma alla medesima data e, pertanto, non inclusono i dati di Gabriella Frattini S.p.A.

(**) La voce Ammortamenti comprende – pro rata – l'ammortamento di consolidamento.

(***) Il decremento percentuale degli oneri finanziari registrato nel primo trimestre 2000 è da imputarsi prevalentemente al fatto che tale voce non tiene conto degli oneri finanziari impliciti contabilizzati nella voce "oneri diversi" anziché oneri finanziari, in relazione alle caratteristiche contrattuali dell'operazione di cessione del credito (cfr. Paragrafo 4.6.1, Capitolo IV). Detti oneri ammontano, al 31 marzo 2000 a 151 milioni di Lire.

(40) In relazione a tali dati proforma è stata predisposta una *comfort letter* da parte della società di revisione riportata in appendice.

Il fatturato consolidato pro-forma relativo al periodo 1° gennaio – 31 marzo 2000 ammonta a Lire 71.742 milioni ([41]). La ripartizione del fatturato per singola società del Gruppo è riportata nella seguente tabella ([42]).

Società	31.3.2000 Lire/mln.
Mariella Burani Fashion Group S.p.A.	39.909
Mariella Burani Retail	3.804
Griffes Diffusion	1.132
Mila Schön Group	6.407
Dimensione Moda	4.407
Trading	3.155
Selene Japan	7.580
Gabriella Frattini	6.179
Elisioni da consolidamento	(2.190)
Totale ricavi netti Primo Trimestre	**70.383**
Altri ricavi	1.747
Totale fatturato Primo Trimestre	**72.130**

Nel corso del trimestre non si sono verificati fatti tali da far ritenere che la struttura di costi, variabili e fissi, sia significativamente variata rispetto al precedente esercizio. Il *management* ha, comunque, proseguito nell'opera di esternalizzazione delle attività a minor valore strategico e nella politica di razionalizzazione dei costi di struttura.

Si evidenzia che gli interventi di ristrutturazione riguardanti il Gruppo Mila Schön stanno iniziando a produrre miglioramenti negli indicatori di *performance* operativa a seguito di interventi di:

– razionalizzazione dei costi promozionali e pubblicitari per adeguarsi alle pratiche di settore;
– rinegoziazione dei contratti in essere relativamente alle cd. consulenze stilistiche;
– centralizzazione a livello di Gruppo delle politiche di approvvigionamento.

Oltre a quanto sopra descritto non si segnalano investimenti o disinvestimenti di particolare rilievo.

Nella seguente tabella è evidenziata l'evoluzione della posizione finanziaria netta relativamente al periodo 1° gennaio - 31 marzo 2000 ([43]).

Lire milioni	31.03.2000	31.12.1999	DIFFERENZE
Cassa, conti correnti bancari e titoli	8.652	35.325	(26.673)
Attività finanziare che non costituiscono immobilizzazioni	–	–	–
Debiti verso banche a breve	(59.576)	(65.001)	5.425
Debiti per cartolarizzazione crediti futuri entro 12 mesi	(6.529)	(6.529)	–
Debiti verso altri finanziatori a breve	(17.324)	(14.804)	(2.520)
Posizione Finanziaria netta a breve termine	**(74.777)**	**(51.009)**	**(23.768)**
Debiti verso banche e altri istituti finanziari a medio e lungo termine	(31.092)	(13.348)	(17.744)
Debiti per cartolarizzazione crediti futuri oltre 12 mesi	(36.235)	(39.821)	3.586
Debiti verso altri finanziatori a medio/lungo termine	(2.475)	(2.013)	(462)
Posizione Finanziaria netta a medio/lungo termine	**(69.802)**	**(55.182)**	**(14.620)**
Posizione Finanziaria netta	**(144.579)**	**(106.191)**	**(38.388)**

(41) Tale valore è dato dalla somma tra i ricavi di vendita ed i ricavi e proventi diversi.

(42) In relazione a tali dati è stata predisposta una *comfort letter* da parte della società di revisione riportata in appendice.

(43) In relazione a tali dati è stata predisposta una *comfort letter* da parte della società di revisione riportata in appendice

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 marzo 2000 mostra un incremento rispetto al 31 dicembre 1999 da attribuirsi prevalentemente alle variazioni intervenute nel capitale circolante a seguito dei fenomeni di ciclicità degli incassi e pagamenti, dei costi di produzione e delle vendite delle collezioni.

Evoluzione prevedibile dei risultati dell'esercizio in corso

Sulla base del risultato trimestrale e tenendo conto anche degli ordini raccolti a livello di Gruppo per la stagione Autunno/Inverno 2000 e delle peculiarità del ciclo di produzione e di vendita dei capi di abbigliamento, il *management* ritiene che il Gruppo possa realizzare nel corso dell'esercizio 2000 un fatturato consolidato di circa 300 miliardi di Lire.

La crescita del fatturato rispetto all'anno precedente è da imputare sia allo sviluppo delle vendite delle collezioni del Gruppo sia alla inclusione nell'area di consolidamento della società Gabriella Frattini S.p.A..

Sulla base dei dati del 1° trimestre e tenuto conto della sostanziale omogeneità della struttura dei costi nel corso dell'esercizio e dell'ulteriore sviluppo dell'opera di razionalizzazione in atto, il *management* ritiene di poter chiudere il corrente esercizio con risultati operativi netti consolidati positivi e, se rapportati su base annua, in linea con quelli trimestrali.

Il *management* ritiene che il risultato ordinario al 31 dicembre 2000 esprimerà, su base annua, valori in linea con quelli emersi al 31 marzo 2000. Il risultato netto al 31 dicembre 2000, tenuto conto delle imposte di competenza, da calcolarsi sulle singole società del Gruppo, e dei componenti straordinari positivi legati alla cessione di avviamenti di boutique in locazione del gruppo MSI, sarà positivo.

In relazione alle neo-acquisite MSI e MSG, il *management* stima che, attraverso il perseguimento dell'obiettivo di progressivo allineamento dei risultati economici di tali società con quelli del Gruppo (cfr. Paragrafo 1.11, Capitolo I), i risultati operativi lordi consolidati negativi registrati dalle predette società al 31 dicembre 1999 potranno essere ridotti di circa la metà entro la fine dell'esercizio 2000.

4.8 Informazioni riguardanti le principali società partecipate

Qui di seguito vengono esposti alcuni dati relativi alle principali partecipate dirette o indirette di Mariella Burani Fashion Group S.p.A. (importi in Lire milioni):

Denominazione	**Mila Schön Investment S.r.l.**
Sede sociale	Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano
Data di chiusura	31 dicembre 1999
Settore di attività	Finanziaria
Capitale sottoscritto	2.600
Frazione di capitale oggi detenuta	95%, il residuo 5% da Mariella Burani Retails S.r.l.
Riserve al 31 dicembre 1999	31
Volume d'affari	50
Risultato ordinario ante imposte	4.407
Risultato netto	19.411
Valore di carico della partecipazione	438
Capitale da versare	–
Dividendi distribuiti nell'ultimo esercizio	–
Crediti nei confronti della partecipata	–
Debiti nei confronti della partecipata	–
Certificazione di bilancio	Si, revisore Mazars & Guerard

Denominazione	**Mila Schön Group S.p.A.**
Sede sociale	Via Montenapoleone 2 - 20121 Milano
Data di chiusura	31 dicembre 1999
Settore di attivtà	Produzione e commercializzazione abbigliamento uomo-donna di lusso
Capitale sottoscritto	2.000
Frazione di capitale oggi detenuta	100% dalla Mila Schön Investment S.r.l.
Riserve al 31 dicembre 1999	8.358
Volume d'affari	23.505
Risultato ordinario ante imposte	(14.501)
Risultato netto	11.096
Valore di carico della partecipazione	–
Capitale da versare	–
Dividendi distribuiti nell'ultimo esercizio	–
Crediti nei confronti della partecipata	75
Debiti nei confronti della partecipata	5.134
Certificazione di bilancio	Si, revisore Mazars & Guerard

Denominazione	**Dimensione Moda S.r.l.**
Sede sociale	Via M. Lutero, 14 - 42100 Reggio Emilia
Data di chiusura	31 dicembre 1999
Settore di attività	Produzione e commercializzazione maglieria uomo – donna
Capitale sottoscritto	2.100
Frazione di capitale oggi detenuta	60%
Riserve al 31 dicembre 1999	(97)
Volume d'affari	20.495
Risultato ordinario ante imposte	(1.190)
Risultato netto	(251)
Valore di carico della partecipazione	3.183.000.000
Capitale da versare	–
Dividendi distribuiti nell'ultimo esercizio	–
Crediti nei confronti della partecipata	1.517
Debiti nei confronti della partecipata	163
Certificazione di bilancio	Si, revisore Mazars & Guerard

Denominazione	**Griffes Diffusion S.r.l.**
Sede sociale	Via Teggi, 83 - 42100 Reggio Emilia
Data di chiusura	31 dicembre 1999
Settore di attività	Commercializzazione abbigliamento donna
Capitale sottoscritto	20
Frazione di capitale oggi detenuta	100%
Riserve al 31 dicembre 1999	51
Volume d'affari	3.143
Risultato ordinario ante imposte	58
Risultato netto	11
Valore di carico della partecipazione	1.500
Capitale da versare	–
Dividendi distribuiti nell'ultimo esercizio	–
Crediti nei confronti della partecipata	4.293
Debiti nei confronti della partecipata	867
Certificazione di bilancio	Si, revisore Mazars & Guerard

Denominazione	**Mariella Burani Retail S.r.l.**
Sede sociale	Via Teggi, 83 - 42100 Reggio Emilia
Data di chiusura	31 dicembre 1999
Settore di attività	Commercializzazione abbigliamento donna
Capitale sottoscritto	90
Frazione di capitale oggi detenuta	80%
Riserve al 31 dicembre 1999	173
Volume d'affari	11.474
Risultato ordinario ante imposte	(282)
Risultato netto	18
Valore di carico della partecipazione	8.665
Capitale da versare	–
Dividendi distribuiti nell'ultimo esercizio	–
Crediti nei confronti della partecipata	12.283
Debiti nei confronti della partecipata	58
Certificazione di bilancio	Si, revisore Mazars & Guerard

Denominazione	**Sedoc S.r.l.**
Sede sociale	Via Piccard, 16/G - 42100 Reggio Emilia
Data di chiusura	31 dicembre 1999
Settore di attività	Finanziaria
Capitale sottoscritto	27
Frazione di capitale oggi detenuta	82,17%
Riserve al 31 dicembre 1999	597
Volume d'affari	107
Risultato ordinario ante imposte	(91)
Risultato netto	38
Valore di carico della partecipazione	2.465
Capitale da versare	–
Dividendi distribuiti nell'ultimo esercizio	–
Crediti nei confronti della partecipata	–
Debiti nei confronti della partecipata	–
Certificazione di bilancio	Si, revisore Mazars & Guerard

Denominazione	**Trading S.r.l.**
Sede sociale	Via Piccard, 16/G - 42100 Reggio Emilia
Data di chiusura	31 dicembre 1999
Settore di attività	Produzione e commercializzazione di software ed Internet provider
Capitale sottoscritto	20
Frazione di capitale oggi detenuta	controllata al 50% dalla Sedoc S.r.l.
Riserve al 31 dicembre 1999	752
Volume d'affari	13.055
Risultato ordinario ante imposte	(239)
Risultato netto	115,3
Valore di carico della partecipazione	–
Capitale da versare	–
Dividendi distribuiti nell'ultimo esercizio	–
Crediti nei confronti della partecipata	–
Debiti nei confronti della partecipata	83
Certificazione di bilancio	Si, revisore Mazars & Guerard

Denominazione	**Selene Japan Ltd.**
Sede sociale	Osaka - (Giappone)
Data di chiusura	31 luglio 1999
Settore di attività	Commercializzazione di capi di abbigliamento e accessori
Capitale sottoscritto	210
Frazione di capitale oggi detenuta	49%
Riserve al 31 dicembre 1999	924
Volume d'affari	20.610
Risultato ordinario ante imposte	279
Risultato netto	111
Valore di carico della partecipazione	303
Capitale da versare	–
Dividendi distribuiti nell'ultimo esercizio	–
Crediti nei confronti della partecipata	–
Debiti nei confronti della partecipata	–
Certificazione di bilancio	Si, revisore Mazars & Guerard

V. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO RECENTE E ALLE PROSPETTIVE DI MARIELLA BURANI

5.1 Fatti di rilievo verificatisi successivamente al 31 dicembre 1999

Mariella Burani

In data 18 aprile 2000, la Società ha acquistato dalla So.ge.fam. S.p.A. n. 8.400 azioni della Gabriella Frattini S.p.A., rappresentative del 60% del capitale sociale della stessa, a fronte di un corrispettivo pari a complessive Lire 5,5 miliardi (cfr. Paragrafo 1.10, Capitolo I).

Il 26 aprile 2000 è stata costituita la Fashion Web.net S.p.A., con capitale sociale di Euro 105.000, detenuta al 99% dalla Società e per il restante 1% dal Signor Walter Burani. Il Gruppo intende utilizzare la predetta società per gestire il primo portale della moda italiana, riconosciuto dalla Camera Nazionale della Moda Italiana. Infatti, nel corso del mese di aprile 2000, Fashion Web.net S.p.A. ha ricevuto dalla Camera Nazionale della Moda Italiana il riconoscimento ed il patrocinio per l'utilizzo, in occasione delle manifestazioni di rilievo del sistema italiano della moda, del logo e del marchio della Camera Nazionale della Moda Italiana stessa. Per maggiori dettagli in ordine ai principali obiettivi perseguiti dal Gruppo attraverso la predetta società, si veda quanto indicato nel Paragrafo 1.11, Capitolo I.

Mariella Burani Retail S.r.l.

Tra il mese di febbraio ed il mese di aprile 2000, Mariella Burani Retail S.r.l. ha inaugurato quattro nuove *boutiques* di proprietà, presso le quali viene effettuata la vendita di tutte le linee contraddistinte dai marchi di proprietà della Società. In particolare, il 26 febbraio 2000 è stata inaugurata la *boutique* monomarca di Ferrara, il 22 marzo 2000 quella di Mantova, il 25 marzo quella di Ancona e, infine, il 15 aprile, quella di Genova.

Mila Schön Group S.p.A.

In data 3 febbraio 2000, MSG, a fronte di un corrispettivo pari a complessive Lire 1,5 miliardi, ha acquistato dalla Divina S.r.l., con sede in Rho (MI), Via Castelli Fiorenza 33/37, il ramo d'azienda relativo all'esercizio commerciale ubicato in Milano, Via Manzoni, 45, subentrando in tal modo nella qualità di conduttore del relativo immobile, di proprietà del Signor Federico Borromeo D'Adda.

5.2 Prospettive di Mariella Burani e del Gruppo

5.2.1 Andamento degli affari successivamente al 31 dicembre 1999

Per una descrizione degli affari del Gruppo successivamente al 31 dicembre 1999, si rinvia al Paragrafo 4.7.3, Capitolo IV.

5.2.2 Evoluzione prevedibile dei risultati dell'esercizio in corso

Sulla base del risultato trimestrale e tenendo conto anche degli ordini raccolti a livello di Gruppo per la stagione Autunno/Inverno 2000 e delle peculiarità del ciclo di produzione e di vendita dei capi di abbigliamento, il *management* ritiene che il Gruppo possa realizzare nel corso dell'esercizio 2000 un fatturato consolidato di circa 300 miliardi di Lire.

La crescita del fatturato rispetto all'anno precedente è da imputare sia allo sviluppo delle vendite delle collezioni del Gruppo sia alla inclusione nell'area di consolidamento della società Gabriella Frattini S.p.A..

Sulla base dei dati del 1° trimestre e tenuto conto della sostanziale omogeneità della struttura dei costi nel corso dell'esercizio e dell'ulteriore sviluppo dell'opera di razionalizzazione in atto, il *management* ritiene di poter chiudere il corrente esercizio con risultati operativi netti positivi e, se rapportati su base annua, in linea con quelli trimestrali.

Il *management* ritiene che il risultato ordinario al 31 dicembre 2000 esprimerà, su base annua, valori in linea con quelli emersi al 31 marzo 2000. Il risultato netto al 31 dicembre 2000, tenuto conto delle imposte di competenza, da calcolarsi sulle singole società del Gruppo, e dei componenti straordinari positivi legati alla cessione di avviamenti di boutique in locazione del gruppo MSI, sarà positivo.

In relazione alle neo-acquisite MSI e MSG, il *management* stima che, attraverso il perseguimento dell'obiettivo di progressivo allineamento dei risultati economici di tali società con quelli del Gruppo (cfr. Paragrafo 1.11, Capitolo I), i risultati operativi lordi negativi registrati dalle predette società al 31 dicembre 1999 potranno essere ridotti di circa la metà entro la fine dell'esercizio 2000.

VI. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SU MARIELLA BURANI E SUL CAPITALE SOCIALE

6.1 Denominazione e forma giuridica

La Società è denominata Mariella Burani Fashion Group S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

6.2 Sede sociale e sede amministrativa

La sede sociale ed amministrativa di Mariella Burani è in Cavriago (RE), Via della Repubblica n. 86.

6.3 Estremi dell'atto costitutivo

La Società è stata costituita in Cavriago (RE) tra i soci Libero Romeo Govi, Giuseppe Govi, Adelmo Burani e Walter Burani il 5 dicembre 1959, con atto a rogito Notaio dott. Giuseppe Magnani, Rep. n. 1081/231, omologato da parte del Tribunale di Reggio Emilia in data 19 dicembre 1959, nella forma di società in nome collettivo sotto la denominazione "Selene di Govi, Burani & C. - S.n.c." e capitale sociale di Lire 1.000.000 sottoscritto dai soci in parti uguali.

Il 26 agosto 1970, la Società ha mutato la propria forma giuridica da società in nome collettivo a società a responsabilità limitata ed ha assunto la denominazione giuridica di "Selene S.r.l.".

In data 9 settembre 1999, l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato la modificazione della denominazione sociale e della forma giuridica, assumendo l'attuale denominazione "Mariella Burani Fashion Group S.p.A.".

6.4 Durata della Società

La Società ha durata fino al 31 dicembre 2050 salvo proroga per deliberazione assembleare.

6.5 Legislazione e foro competente in caso di controversia

La Società è costituita e disciplinata in base alla legge italiana. In caso di controversie il foro competente è quello di Reggio Emilia.

6.6 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese e negli altri registri aventi rilevanza per legge

La Società è iscritta al n. 3664 del Registro delle Imprese di Reggio Emilia ed al n. 75140 del Registro delle Imprese presso la *C.C.I.A.A.* di Reggio Emilia.

6.7 Oggetto sociale

L'oggetto sociale è definito all'art. 2 dello statuto vigente, che così dispone:

"La Società ha per oggetto

– *la produzione, il commercio delle confezioni per bambini, bambine, donne e uomini, nonché altri articoli per l'abbigliamento e relativi accessori.*

La Società potrà inoltre svolgere in via non prevalente e non nei confronti del pubblico le seguenti attività:

- *l'assunzione di partecipazione a scopo di stabile investimento, non finalizzato alla alienazione, in altre società od enti sia in Italia che all'Estero, eventualmente caratterizzato da interventi volti alla riorganizzazione aziendale, nonché al soddisfacimento dalle esigenze finanziarie delle società partecipate;*
- *l'assunzione e la gestione a carattere temporanee di titoli e partecipazioni purché non caratterizzate da interventi volti alla riorganizzazione aziendale e/o allo sviluppo produttivo, nonché al soddisfacimento delle esigenze finanziarie delle aziende partecipate;*
- *la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma a società facenti parte del Gruppo di appartenenza;*
- *la locazione anche finanziaria di beni mobili ed immobili nei confronti di società facenti parte del Gruppo di appartenenza;*

restano esclusi i servizi di investimento di cui al D.Lgs. 58/98, la raccolta di risparmio tra il pubblico se non nei limiti fissati dal D.Lgs. 385/93 e dalle sue disposizioni attuative, nonché l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività finanziarie di cui al titolo V del D.Lgs. 385/93.

Essa può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari od immobiliari ritenute dall'Amministrazione necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; essa può pure prestare avalli, fideiussioni od ogni altra garanzia, anche reale, o ciò anche per debiti di società facenti parte del Gruppo di appartenenza il tutto nel rispetto delle norme di legge; può anche acquisire presso i soci fondi con o senza obbligo di rimborso nei limiti di legge.".

6.8 Conformità dello statuto sociale alle prescrizioni del D.Lgs. n. 58/1998

Il vigente statuto sociale è stato modificato dall'Assemblea Straordinaria di Mariella Burani con delibera in data 27 marzo 2000, a ministero Notaio Dott. Luigi Govoni di Reggio Emilia, Rep. n. 144.354/31.241, omologata in data 4 aprile 2000, per adeguarne le disposizioni alla normativa vigente per le società emittenti di titoli negoziati sui mercati regolamentati di cui al D.Lgs. n. 58/1998.

6.8.1 Recepimento del codice di autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la corporate governance *delle società quotate, promosso dalla Borsa Italiana S.p.A.*

L'Assemblea del 27 marzo 2000 (in cui è stata deliberata, tra l'altro, la domanda di ammissione alla quotazione di borsa) ha conferito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di valutare, una volta ottenuta l'ammissione alla quotazione di borsa, se ed in che misura adeguare il sistema di governo della Società al Codice di autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la *corporate governance* delle società quotate, promosso dalla Borsa Italiana S.p.A.. In data 12 giugno 2000, peraltro, l'Assemblea della Società ha nominato due amministratori indipendenti, nelle persone del Signor Reno Zoboli, fino al 1999 Presidente della Camera di Commercio Industria e Artigianato di Reggio Emilia, e del Signor Sandro Maria Cianni, docente di tecnica bancaria presso l'Università Bocconi di Milano. La Società ha approvato, in data 27 marzo 2000, un regolamento assembleare (che costituisce parte integrante dello Statuto) con cui è stato disciplinato l'ordinato e funzionale svolgimento dell'assemblea ordinaria e straordinaria della Società. In data 3 luglio 2000, il Signor Walter Burani, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, ha, inoltre, comunicato a Borsa Italiana S.p.A. che entro la fine dell'anno 2000 convocherà un Consiglio di Amministrazione, chiamato ad approvare l'istituzione della funzione di controllo interno e la costituzione di un comitato per il controllo interno.

6.9 Capitale sociale

Alla data del Prospetto Informativo, il capitale sociale di Mariella Burani è pari a Lire 20.000.000.000, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da n. 20.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Lire 1.000 cadauna. Le azioni sono nominative ed attributive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie nonché del diritto di partecipazione agli utili.

Per la disciplina concernente l'acquisto e il trasferimento delle Azioni si rinvia al Paragrafo 6.11, presente Capitolo. Per le caratteristiche e i diritti inerenti alle Azioni si veda il Paragrafo 7.2, Capitolo VII.

6.10 Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre anni

In data 25 luglio 1997, l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato:

– un aumento gratuito del capitale sociale da Lire 7.000.000.000 a Lire 9.000.000.000 mediante utilizzo di riserve disponibili quali risultanti dal bilancio approvato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996 per Lire 2.000.000.000, ed assegnazione di quote ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno di essi detenuta nel capitale della Società; e
– un ulteriore aumento del capitale sociale a pagamento da Lire 9.000.000.000 a Lire 10.000.000.000 da offrirsi ai soci con sovrapprezzo di Lire 2.000 per ogni Lire 1.000 di capitale sociale.

A seguito di quanto sopra indicato, il capitale sociale sottoscritto e versato della Società ammontava a Lire 9.670.000.000 e veniva costituita una riserva da sovrapprezzo di Lire 1.340.000.000.

In data 9 settembre 1999, l'Assemblea Straordinaria di Mariella Burani ha deliberato la trasformazione della Società da società a responsabilità limitata a società per azioni ed il mutamento della denominazione sociale da "Selene S.r.l." a "Mariella Burani Fashion Group S.p.A.", con emissione di n. 967.000 azioni ordinarie del valore nominale di Lire 10.000, da assegnarsi ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno di essi detenuta nel capitale della Società.

In data 27 ottobre 1999, l'Assemblea Straordinaria della Società, ha deliberato:

– un aumento gratuito del capitale sociale da Lire 9.670.000.000 a Lire 12.000.000.000 mediante utilizzo di riserve disponibili quali risultanti dal bilancio approvato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 per Lire 2.330.000.000 ed emissione di n. 233.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Lire 10.000, ed assegnazione delle stesse ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno di essi detenuta nel capitale della Società; e
– un ulteriore aumento di capitale a pagamento da Lire 12.000.000.000 a Lire 16.000.000.000 mediante emissione di n. 400.000 nuove azioni ordinarie da offrirsi in opzione a norma di legge ai soci, con sovrapprezzo di Lire 10.000 ciascuna.

In data 29 novembre 1999, l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato un aumento gratuito del capitale sociale da Lire 16.000.000.000 a Lire 20.000.000.000 mediante utilizzo della riserva da sovrapprezzo quali risultanti da verifica infra-annuale al 29 novembre 1999 per Lire 4.000.000.000 ed emissione di n. 400.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Lire 10.000 cadauna, da assegnarsi gratuitamente ai soci in proporzione alle azioni possedute da ciascuno di essi.

In data 27 marzo 2000, contestualmente alla delibera di aumento di capitale a servizio dell'Offerta Globale, l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato di ridurre il valore unitario delle azioni ordinarie della Società da Lire 10.000 a Lire 1.000, mediante frazionamento delle azioni emesse in rapporto di n. 10 azioni del valore nominale di Lire 1.000 cadauna per ogni azione del valore nominale di Lire 10.000, conferendo al Consiglio di Amministrazione mandato di annullare i certificati azionari in circolazione, portanti complessivamente n. 2.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Lire 10.000 cadauna ed emettere nuovi certificati azionari portanti complessive n. 20.000.000 azioni del valore nominale di Lire 1.000 cadauna, da attribuirsi ai soci in proporzione alla percentuale del capitale sociale da ciascuno di essi detenuta.

6.11 Disciplina di legge e statutaria concernente l'acquisto e il trasferimento delle Azioni

Tutte le azioni emesse dalla Società saranno assoggettate al regime di circolazione delle azioni emesse da società italiane con azioni quotate previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, ivi incluse quelle riguardanti la dematerializzazione degli strumenti finanziari di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e al Regolamento approvato con Deliberazione CONSOB 23 dicembre 1998 n. 11768.

Lo statuto della Società non stabilisce alcuna disciplina particolare con riferimento all'acquisto o al trasferimento degli strumenti finanziari oggetto della presente offerta. Pertanto, alla data di inizio delle negoziazioni le Azioni oggetto dell'Offerta Globale saranno liberamente trasferibili.

6.12 Capitale deliberato e non sottoscritto e deleghe agli amministratori

In data 27 marzo 2000, l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato, con atto a rogito Notaio Luigi Govoni di Reggio Emilia, Repertorio n. 144.354/31.241, omologato in data 4 aprile 2000 con decreto del Presidente del Tribunale di Reggio Emilia n. 2320/00, iscritto nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, il 7 aprile 2000, tra l'altro, di:

(i) aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, da Lire 20.000.000.000 a Lire 28.000.000.000, con emissione di un massimo di n. 8.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Lire 1.000 cadauna, godimento regolare;

(ii) escludere il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5°, del codice civile in relazione all'aumento di capitale di cui al precedente punto (i);

(iii) dare mandato al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega ad un consigliere, di: (a) eseguire il suddetto aumento di capitale da offrire in sottoscrizione esclusivamente nell'ambito dell'Offerta Globale ad un prezzo minimo di sottoscrizione pari a Lire 4.000 per Azione, di cui Lire 3.000 a titolo di sovrapprezzo e; (b) determinare, tenendo conto tra l'altro delle raccomandazioni dei Coordinatori Globali, l'intervallo di prezzo ristretto entro cui dovrà situarsi il Prezzo di Offerta nonché, nell'imminenza dell'inizio della stessa, l'ammontare massimo del Prezzo di Offerta e, infine, all'esito della stessa, il Prezzo di Offerta delle Azioni nell'ambito dell'Offerta Globale;

(iv) attribuire al Consiglio di Amministrazione, con possibilità di subdelega ad un consigliere, la facoltà di: (a) riservare una *tranche* di Azioni a dipendenti di Mariella Burani e delle sue controllate italiane ed una *tranche* di Azioni ad agenti di Mariella Burani e delle sue controllate italiane e; (b) stabilire per ciascuna delle suddette *tranche* condizioni più favorevoli rispetto a quelle riservate al pubblico indistinto, ivi inclusa la facoltà di prevedere uno sconto, fino al limite massimo del 20%, rispetto al Prezzo di Offerta.

In data 15 giugno 2000, il Consiglio di amministrazione della Società ha fissato l'intervallo di prezzo ristretto entro cui dovrà fissarsi il Prezzo di Offerta tra Lire 13.500 (pari a Euro 6,97) (il "**Prezzo Minimo**") e Lire 17.000 (pari a Euro 8,78) (il "**Prezzo Massimo**"), rinunciando ad avvalersi della facoltà attribuitagli dall'Assemblea Straordinaria della Società del 27 marzo 2000 di determinare il prezzo massimo nell'imminenza dell'Offerta Globale (cfr. Paragrafo 11.8, Capitolo XI).

6.13 Partecipazioni dei dipendenti al capitale o agli utili

I Signori Giovanni Burani ed Andrea Burani, dirigenti della Società, rivestono altresì la qualità di soci della Società (si rinvia a questo proposito a quanto indicato nel Paragrafo 2.3, Capitolo II e nel Paragrafo 2.8, Capitolo II, nonché a quanto indicato nel Paragrafo 3.1, Capitolo III).

A parte quanto sopra indicato, non esistono accordi contrattuali o disposizioni statutarie che attribuiscano ai dipendenti una partecipazione al capitale sociale o agli utili di Mariella Burani.

6.14 Azioni proprie

Alla data del Prospetto Informativo, Mariella Burani non possiede, direttamente o indirettamente, nemmeno attraverso società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie.

6.15 Autorizzazione dell'Assemblea all'acquisto di azioni proprie

Alla data del Prospetto Informativo, non vi è alcuna autorizzazione dell'Assemblea all'acquisto di azioni proprie.

Pagina volutamente lasciata in bianco

Sezione Seconda

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELLA SOLLECITAZIONE E DELLA QUOTAZIONE

Pagina volutamente lasciata in bianco

VII. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE AZIONI MARIELLA BURANI FASHION GROUP S.p.A. OGGETTO DELL'OFFERTA GLOBALE

7.1 Descrizione delle Azioni Mariella Burani

Formano oggetto dell'Offerta Globale n. 10.000.000 Azioni, del valore nominale di Lire 1.000 (pari a Euro 0,52) cadauna, rappresentanti il 35,71% del capitale sociale di Mariella Burani quale risulterà in caso di integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio dell'Offerta Globale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 27 marzo 2000 (cfr. Paragrafo 6.12, Capitolo VI).

In caso di integrale esercizio dell'opzione di acquisto cd. *greenshoe* (cfr. Paragrafo 11.17, Capitolo XI), le Azioni offerte rappresenteranno complessivamente il 41% del capitale sociale di Mariella Burani.

Formano oggetto dell'Offerta Pubblica un minimo di n. 3.000.000 Azioni, pari ad un minimo del 30% delle Azioni offerte nell'ambito dell'Offerta Globale.

Le Azioni offerte saranno immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. per gli strumenti finanziari in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 28, 1° comma, del decreto 24 giugno 1998, n. 213 e dei regolamenti di attuazione (Regolamento approvato con delibera CONSOB n. 11768, 23 dicembre 1998).

7.2 Diritti connessi alle Azioni

Le Azioni sono nominative e attribuiscono al proprietario la qualità di socio ai sensi dello Statuto: ciascuna Azione attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le applicabili norme di legge e di Statuto. L'utile netto come risultante dal bilancio di esercizio è destinato per almeno il 5% alla riserva legale, nei limiti dell'art. 2430 c.c., mentre il residuo è ripartito in conformità alle deliberazioni assunte dall'Assemblea degli azionisti. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili si prescrivono a favore della Società. In caso di liquidazione, le Azioni danno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo, ai sensi di legge.

Non esistono altre categorie di azioni.

7.3 Decorrenza del godimento

Le Azioni hanno godimento 1° gennaio 2000, identico a quello delle azioni già in circolazione al momento del collocamento delle stesse e, pertanto, godimento regolare.

7.4 Regime fiscale

Di seguito sono fornite informazioni di carattere generale riguardanti il regime fiscale applicabile ai dividendi ed alle plusvalenze derivanti rispettivamente dalla detenzione e dalla alienazione di partecipazioni non detenute nell'esercizio di impresa. Tali informazioni non intendono costituire un'analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali attinenti l'acquisto, la detenzione e la cessione di azioni rappresentando esclusivamente una introduzione alla materia basata sulla legislazione fiscale vigente alla data del Prospetto Informativo. Resta fermo che tale legislazione rimane soggetta a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

7.4.1 Partecipazioni sociali qualificate

Sono considerate partecipazioni qualificate quelle costituite da azioni e da ogni altra partecipazione al capitale di una società, nonché da diritti o titoli che consentano l'acquisto di tali azioni o partecipazioni,

che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria della società superiore al 2 per cento o al 20 per cento ovvero una partecipazione al capitale della società superiore al 5 per cento o al 25 per cento, secondo che si tratti di titoli negoziati in mercati regolamentati o di altre partecipazioni o titoli.

7.4.2 Dividendi

Sui dividendi corrisposti a persone fisiche residenti in relazione ad azioni detenute al di fuori dell'esercizio d'impresa che non costituiscono partecipazioni qualificate, nonché sui dividendi in qualunque forma corrisposti a fondi pensione di cui al D.Lgs. n. 124/93 e fondi di investimento immobiliare di cui alla Legge n. 86/94, si applica una ritenuta del 12,50% a titolo di imposta, con obbligo di rivalsa, senza obbligo da parte del socio di indicare il dividendo incassato nella dichiarazione dei redditi.

I dividendi percepiti da contribuenti residenti diversi da quelli in precedenza descritti non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte. I dividendi percepiti dai predetti contribuenti, se soggetti alle imposte sui redditi, concorrono a formare il reddito imponibile complessivo e sono assoggettati a regime ordinario di tassazione con diritto al credito di imposta pari al 58,73% del dividendo lordo, nella misura in cui questo credito trovi copertura nell'ammontare delle imposte sostenute dalla società di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 105, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Al regime di tassazione ordinaria del dividendo sono altresì soggette le persone fisiche residenti che possiedano partecipazioni rappresentate da azioni nominative, qualora ne facciano richiesta all'atto della riscossione degli utili ovvero non attestino di possedere i requisiti per l'applicazione della ritenuta a titolo d'imposta del 12,5%.

I dividendi percepiti da soggetti residenti esenti dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche sono soggetti ad una ritenuta alla fonte del 27% a titolo di imposta.

Sugli utili derivanti dalle azioni o dai titoli similari immessi nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A., in luogo delle suddette ritenute a titolo di imposta del 12,5% o del 27%, è applicata un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con le stesse aliquote. L'imposta sostitutiva è applicata dai soggetti presso i quali i titoli sono depositati (banche, SIM, intermediari finanziari residenti in Italia) aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A., nonché dai soggetti non residenti che aderiscono a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema Monte Titoli (Euroclear/CEDEL).

La suddetta ritenuta o imposta sostitutiva non si applica sui dividendi derivanti da partecipazioni non qualificate conferite in gestione a banche e ad imprese di investimento abilitate ai sensi del D.Lgs. n. 58/98, per le quali gli azionisti optino per il regime del risparmio gestito. In tal caso i dividendi concorreranno alla formazione della base imponibile per l'applicazione dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato di gestione.

I dividendi percepiti da non residenti privi di stabile organizzazione in Italia sono soggetti ad una ritenuta alla fonte del 27% a titolo di imposta. Gli azionisti non residenti hanno diritto al rimborso, fino alla concorrenza dei 4/9 della ritenuta subita, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili previa esibizione alle autorità fiscali italiane della certificazione del competente ufficio fiscale dello Stato estero.

Resta comunque ferma, in alternativa, l'applicazione delle aliquote ridotte previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni eventualmente applicabili.

7.4.3 Plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni

Il regime di tassazione delle plusvalenze prevede l'applicazione di una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi sulle plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da soggetti residenti mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualificate e non qualificate, nonché di titoli e diritti attraverso cui possono essere acquisite tali partecipazioni.

La percentuale di partecipazione (qualificata/non qualificata) è determinata tenendo conto di tutte le cessioni effettuate nel corso di dodici mesi, anche nei confronti di soggetti diversi. Per diritti o titoli attraverso i quali possono essere acquisite partecipazioni, si tiene conto delle percentuali potenzialmente ricollegabili alle predette partecipazioni. Le aliquote applicabili sono quelle del 12,50 per cento, sulle plusvalenze derivanti da cessioni di partecipazioni non qualificate, e del 27 per cento, sulle plusvalenze derivanti da cessioni di partecipazioni qualificate.

Le disposizioni sopra descritte si applicano anche a soggetti non residenti che non detengono le partecipazioni tramite stabili organizzazioni in Italia. Tuttavia, non sono soggette ad imposta sostitutiva le plusvalenze conseguite in relazione alla cessione di partecipazioni quotate e non qualificate. Resta, inoltre, salva l'applicazione dei regimi più favorevoli previsti dalle Convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni eventualmente applicabili.

Le modalità di tassazione previste sono le seguenti:

– *Tassazione in base alla dichiarazione dei redditi*

L'imposta sostitutiva è applicata dal contribuente in sede di dichiarazione dei redditi, nella quale vanno indicate, per ogni singola operazione, le plusvalenze e le minusvalenze realizzate nel corso dell'anno. L'imposta è liquidata sulle plusvalenze al netto delle minusvalenze della stessa categoria. Se l'ammontare complessivo delle minusvalenze è superiore a quello delle plusvalenze, l'eccedenza di ciascuna categoria di minusvalenza può essere portata in deduzione fino a concorrenza delle plusvalenze della stessa categoria realizzate in periodi d'imposta successivi ma non oltre il quarto a condizione, peraltro, che tale eccedenza sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze sono state realizzate.

Per le sole plusvalenze derivanti da cessioni di partecipazioni non qualificate, il contribuente può alternativamente optare per i due regimi opzionali del "risparmio amministrato" o del "risparmio gestito".

– *Il regime del risparmio amministrato*

Il regime del risparmio amministrato concerne la tassazione delle plusvalenze, al netto delle relative minusvalenze, realizzate nelle singole operazioni derivanti dalla cessione a titolo oneroso di azioni non qualificate. L'opzione può essere esercitata a condizione che le azioni possedute siano affidate in custodia o in amministrazione presso banche, SIM ed altri intermediari finanziari abilitati. Le minusvalenze che non risultassero compensate alla fine del periodo d'imposta sono portate in diminuzione delle plusvalenze relative alle operazioni poste in essere, nell'ambito del medesimo rapporto, nei quattro periodi d'imposta successivi. L'imposta sostitutiva è applicata nella misura del 12,5 per cento ed è versata dall'intermediario trattenendone l'importo su ciascun reddito realizzato o ricevendone provvista dal contribuente. Il contribuente non è tenuto ad indicare tali plusvalenze e/o minusvalenze nella propria dichiarazione annuale dei redditi. Questo regime assicura l'anonimato.

– *Il regime del risparmio gestito*

Il regime del risparmio gestito può essere prescelto nel caso di partecipazioni non qualificate affidate in gestione ad intermediari abilitati ai sensi del D.Lgs. 23 luglio 1996, n. 415 (ora D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58). L'opzione per tale regime comporta l'applicazione di un'imposta sostitutiva del 12,5 per cento sul risultato complessivo maturato della gestione. Il risultato della gestione si determina sottraendo dal valore del patrimonio gestito alla fine dell'anno solare, al lordo dell'imposta sostitutiva, il valore dello stesso all'inizio dell'anno. La differenza è aumentata dei prelievi e diminuita dei conferimenti effettuati nell'anno, nonché dei redditi maturati nel periodo e soggetti a ritenuta, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei redditi esenti o comunque non soggetti a imposta maturati nel periodo, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivo mobiliare soggetti a imposta sostitutiva, nonché da fondi comuni d'investimento immobiliare. Il risulato è computato al netto degli oneri e delle commissioni relative al patrimonio gestito. L'eventuale risultato negativo della gestione in un determinato anno è computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in essi.

L'imposta è prelevata dal soggetto gestore, che provvede a versarla al concessionario della riscossione competente entro il 16 febbraio dell'anno successivo a quello in cui è maturato il relativo debito. Il contribuente non è tenuto ad indicare tale risultato della gestione nella propria dichiarazione annuale dei redditi. Questo regime assicura l'anonimato.

Nei regimi della dichiarazione e del risparmio amministrato, per le sole partecipazioni non qualificate, nel caso in cui il periodo intercorrente fra la data di acquisizione e quella di cessione sia superiore a dodici mesi, l'imposta sostitutiva (del 12,5 per cento) si applica su un importo ottenuto moltiplicando la plusvalenza realizzata per un coefficiente di rettifica (cd. equalizzatore) stabilito annualmente dal Ministero delle finanze.

7.4.4 Tassa speciale sui contratti di borsa

Ai sensi dell'art. 1 del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3278, così come modificato dal D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 435, la tassa sui contratti di borsa è applicata nelle misure di seguito indicate:

- Lire 140 per ogni Lire 100.000 o frazione di Lire 100.000 del prezzo delle azioni, per contratti conclusi direttamente tra contraenti o con l'intervento di soggetti diversi dagli intermediari autorizzati (banche o soggetti abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento di cui al D.Lgs. n.58/98, o agenti di cambio, di seguito gli "Intermediari Autorizzati");
- Lire 50 per Lire 100.000 o frazione di Lire 100.000 del prezzo delle azioni, per contratti conclusi tra privati e Intermediari Autorizzati ovvero tra privati con l'intervento dei predetti soggetti;
- Lire 12 per Lire 100.000 o frazione di Lire 100.000 del prezzo delle azioni, per contratti conclusi tra Intermediari Autorizzati.

Sono peraltro esenti dalla tassa:

- i contratti aventi ad oggetto titoli, quote e partecipazioni in società di ogni tipo conclusi in mercati regolamentati;
- i contratti aventi ad oggetto titoli, quote e partecipazioni in società, ammessi a quotazione nei mercati regolamentati e conclusi al di fuori dei mercati medesimi, a condizione che essi siano stipulati fra:
  a) Intermediari Autorizzati;
  b) intermediari di cui alla precedente lettera a), da un lato, e soggetti non residenti, dall'altro;
  c) i soggetti, anche non residenti, di cui alla precedente lettera a), da un lato, e organismi di investimento collettivo del risparmio dall'altro;
- i contratti relativi alle operazioni di offerta pubblica di vendita finalizzata (i) all'ammissione a quotazione in mercati regolamentati o (ii) aventi ad oggetto strumenti finanziari già ammessi a quotazione in mercati regolamentati;
- i contratti di importo non superiore a Lire 400.000.

7.4.5 Imposta sulle successioni e donazioni

L'imposta sulle successioni e donazioni si applica ai trasferimenti di azioni dipendenti da successione a causa di morte e da donazione o altra liberalità tra vivi. L'imposta è applicata ad aliquote progressive che dipendono dal valore dell'asse ereditario o da quello della donazione, nonché dal grado di parentela esistente tra *de cuius* ed erede ovvero tra donatore e donatario.

7.5 Regime di circolazione

A seguito dell'Offerta Globale e della quotazione, le Azioni saranno assoggettate al regime di circolazione previsto per le azioni emesse da società quotate di diritto italiano.

7.6 Limitazioni alla libera disponibilità delle Azioni

Non esiste alcuna limitazione alla libera disponibilità delle Azioni, fatta eccezione per il vincolo di intrasferibilità delle Azioni assegnate ai Dipendenti ed agli Agenti nell'ambito della quota loro riservata dell'Offerta Pubblica (cfr. Paragrafo 11.14, Capitolo XI).

7.7 Effetti di diluizione calcolati come differenza tra il prezzo di offerta per azione e il patrimonio netto per azione quale risulta dall'ultimo bilancio di esercizio

Le condizioni dell'Offerta Pubblica non implicano effetti di diluizione dal momento che il Prezzo di Offerta delle Azioni sarà comunque superiore al patrimonio netto per Azione risultante dall'ultimo bilancio di esercizio.

7.8 Eventuale effetto di diluizione nell'ipotesi di mancata sottoscrizione dei diritti di opzione

La delibera dell'Assemblea Straordinaria della Società di aumento del capitale a servizio dell'Offerta Globale prevede che le Azioni vengano emesse con esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2441, comma 5°, del codice civile. Non è pertanto possibile il verificarsi di effetti di diluizione connessi al mancato esercizio di diritti di opzione.

VIII. INFORMAZIONI RELATIVE A RECENTI OPERAZIONI AVENTI AD OGGETTO AZIONI MARIELLA BURANI

8.1. Emissioni e/o collocamenti di azioni nei dodici mesi precedenti l'Offerta Globale

Per le recenti operazioni sul capitale della Società si veda quanto descritto nel Paragrafo 6.10, Capitolo VI).

In data 20 settembre 1999, nelle more della trasformazione della Società da società a responsabilità limitata a società per azioni deliberata dall'Assemblea Straordinaria del precedente 9 settembre 1999, Walter Burani ha acquistato da Ettore Burani una quota del valore nominale di Lire 450.000.000, rappresentativa del 4,5% circa del capitale della Società, a fronte di un corrispettivo complessivo di Lire 250.000.000.

In data 22 dicembre 1999, nell'ambito di una politica di riassetto societario, Burani Designer Holding B.V. ha acquistato, mediante girata dei relativi certificati azionari, n. 1.200.000 azioni del valore nominale di Lire 10.000 cadauna, rappresentative del 60% del capitale della Società dalla Fiduciaria Banknord S.p.A. (44) alla quale le suddette azioni erano intestate, a fronte di un corrispettivo complessivo di Lire 19.000.000.000 (pari ad un prezzo unitario per azione di circa Lire 15.800) (45).

8.2 Offerte pubbliche di acquisto e/o di scambio

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso, nessuna offerta pubblica di acquisto o di scambio è stata effettuata da terzi su quote od azioni della Società; nessuna offerta pubblica di scambio è stata effettuata dalla Società su quote od azioni rappresentative del capitale di altre società od enti.

(44) Tale società deteneva le n. 1.200.000 azioni di Mariella Burani fiduciariamente per conto della International Apparel S.r.l. (all'epoca Mariella Burani Fashion Group S.r.l.), società facente capo alla famiglia Burani.

(45) Il prezzo unitario per azione, post frazionamento, sarebbe stato pari a circa Lire 1.580 (Cfr. Paragrafo 6.10, Capitolo VI).

Sezione Terza

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SOLLECITAZIONE

Pagina volutamente lasciata in bianco

IX. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI OFFERENTI

9.1 Informazioni relative a Mariella Burani

Le informazioni relative a Mariella Burani sono riportate nella Sezione Prima del presente Prospetto Informativo.

9.2 Informazioni relative a Burani Designer Holding B.V.

9.2.1 Denominazione e forma giuridica

Burani Designer Holding B.V., società di diritto olandese.

9.2.2 Sede sociale e amministrativa

La società ha sede sociale e amministrativa in Fred. Roeskerstraat 123 1HG, Amsterdam (Olanda).

9.2.3 Capitale sociale

Il capitale sociale deliberato e sottoscritto alla data del presente Prospetto Informativo ammonta a Euro 25.000 ed è suddiviso in quote nominative del valore nominale di Euro 1, come indicato nel successivo punto 9.2.4.

9.2.4 Soggetti che detengono partecipazioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale

Alla data del presente Prospetto Informativo, i soci che detengono partecipazioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale sono

Socio	Quota piena proprietà	Quota usufrutto	% del capitale sociale
Walter Burani	Euro 5.000		20
		Euro 17.500	70
Mariella Arduini in Burani	Euro 2.500		10

Una quota del valore nominale complessivo di Euro 17.500, rappresentante complessivamente il 70% del capitale della società è detenuta in nuda proprietà dai Signori Giovanni Burani ed Andrea Burani nel loro complesso, figli del Signor Walter Burani.

9.2.5 Soggetti che esercitano il controllo

La società è controllata dal Signor Walter Burani, il quale dispone del 90% dei voti esercitabili nelle assemblee (cfr. Paragrafo 3.3, Capitolo III).

9.2.6 Organo Amministrativo

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 3 membri, cui spetta la rappresentanza della società.

Il consiglio di amministrazione è composto da amministratori di categoria “A” e da amministratori di categoria “B”.

I poteri di rappresentanza della società possono essere esercitati collegialmente dal consiglio di amministrazione ovvero da un amministratore di categoria “A” congiuntamente ad un amministratore di categoria “B”.

In conformità al disposto dell’art. 17 dello statuto sociale, per la valida costituzione del consiglio di amministrazione e per la validità delle deliberazioni dallo stesso assunte sono rispettivamente necessari e sufficienti la presenza ed il voto favorevole di un amministratore di categoria “A” e di un amministratore di categoria “B”.

Il consiglio di amministrazione in carica sino a revoca o dimissioni, nominato dall’assemblea del 14 dicembre 1999, è composto da:

Carica	Nome	Luogo e data di nascita
Amministratore di categoria “A”	Walter Burani	Cavriago (RE), 24 gennaio 1933
Amministratore di categoria “B”	Giovanni Burani	Parma, 20 ottobre 1964
Amministratore di categoria “B”	Dirk Peter Stolp	Wassenaar, 10 marzo 1959

9.2.7 Luoghi in cui possono essere consultati i bilanci e la documentazione relativa alla società

La documentazione relativa alla società, ivi incluso il bilancio della stessa relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, può essere consultata presso la sede della società stessa.

9.3 Informazioni relative all’Azionista Venditore persona fisica

Walter Burani, nato a Cavriago (RE), il 24 gennaio 1933.

Il Signor Walter Burani è domiciliato ai fini dell’Offerta Globale presso la sede della Società in Cavriago (RE), via della Repubblica, n. 86.

X. NOTIZIE SUI COLLOCATORI

L'Offerta Globale è coordinata da Banca Commerciale Italiana S.p.A. e BNP PARIBAS (di seguito i "**Coordinatori Globali**").

10.1 Offerta Pubblica

Responsabile del collocamento per l'Offerta Pubblica è Banca Commerciale Italiana S.p.A. (di seguito il "**Responsabile del Collocamento**") che, unitamente a BNP Paribas Equities Italia SIM S.p.A., coordina e dirige un consorzio di collocamento e garanzia (di seguito il "**Consorzio di Collocamento e Garanzia**"), composto da alcuni Istituti di Credito e Società di Intermediazione Mobiliare, tramite il quale vengono collocate le azioni oggetto dell'Offerta Pubblica.

Le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica, ad esclusione della quota riservata all'Offerta ai Dipendenti e Agenti, vengono collocate mediante appositi collocatori, il cui elenco sarà reso noto mediante deposito presso la CONSOB e presso la sede sociale della Società e contestuale pubblicazione sul quotidiano MF - Milano Finanza di un avviso integrativo, entro il quinto giorno antecedente l'inizio dell'Offerta Pubblica (di seguito i "**Collocatori per l'Offerta al Pubblico Indistinto**").

Le Azioni oggetto dell'Offerta ai Dipendenti e Agenti vengono collocate esclusivamente pr il tramite di appositi collocatori, il cui elenco sarà reso noto sempre mediante deposito presso la CONSOB e presso la sede sociale della Società e contestuale pubblicazione sul quotidiano MF - Milano Finanza di un avviso integrativo, entro il quinto giorno antecedente l'inizio dell'Offerta Pubblica (di seguito i "**Collocatori per l'Offerta ai Dipendenti e Agenti**" e, unitamente ai Collocatori per l'Offerta al Pubblico Indistinto, i "**Collocatori**").

I Collocatori autorizzati ad effettuare l'offerta fuori sede ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, provvederanno al collocamento delle Azioni mediante raccolta delle domande di adesione oltreche direttamente presso i propri sportelli o uffici, anche avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del medesimo Decreto Legislativo.

Ai sensi dell'art. 30, comma 8°, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, alle offerte pubbliche aventi ad oggetto azioni negoziate in mercati regolamentati non si applica il disposto dell'art. 30, comma 6°, del citato Decreto Legislativo, che prevede la sospensione di efficacia dei contratti conclusi fuori sede tramite promotori finanziari per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione.

Ciascun Collocatore ha l'obbligo di consegnare gratuitamente alla clientela che ne faccia richiesta copia del presente Prospetto Informativo.

10.2 Collocamento privato

Responsabile del Collocamento Privato è BNP PARIBAS (il "**Responsabile per il Collocamento Privato**").

Le Azioni oggetto del Collocamento Privato saranno collocate presso Investitori Professionali Italiani ed investitori istituzionali all'estero, ad esclusione del Giappone, degli Stati Uniti d'America (secondo quanto stabilito dalla *Regulation "S"* del "*United States Securities Act of 1933*"), dell'Australia e del Canada, tramite un consorzio di collocamento e garanzia (il "**Consorzio per il Collocamento Privato**") coordinato e diretto da BNP PARIBAS e Banca Commerciale Italiana S.p.A..

XI. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SOLLECITAZIONE

11.1 Ammontare dell'Offerta Pubblica

L'Offerta Pubblica è parte di un'Offerta Globale, nell'ambito della quale è previsto, oltre all'Offerta Pubblica, un Collocamento Privato riservato ad Investitori Professionali Italiani e ad Investitori Istituzionali Esteri, ad eccezione di quelli giapponesi, statunitensi, canadesi ed australiani (ai sensi della Regulation "S" del "*United States Securities Act of 1933*"). L'ammontare complessivo dell'Offerta Globale è pari a n. 10.000.000 Azioni, rappresentanti il 35,71% del capitale sociale, quale risulterà in caso di integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio dell'Offerta Globale.

È inoltre prevista la concessione da parte di Burani Holding B.V. ai Coordinatori Globali, anche per conto dei membri per il consorzio di Collocamento Privato, di un'opzione (*Over Allotment Option*, c.d. *Greenshoe*) per l'acquisto, al Prezzo di Offerta, di un massimo di ulteriori n. 1.480.000 Azioni pari al 14,8% dell'ammontare complessivo dell'Offerta Globale (cfr. Paragrafo 11.17, presente Capitolo).

L'Offerta Pubblica avrà ad oggetto un minimo di n. 3.000.000 Azioni, di cui fino ad un massimo di n. 195.000 Azioni riservate ai Dipendenti ed Agenti (entrambi come definiti al successivo Paragrafo 11.4, presente Capitolo).

L'Offerta Pubblica rappresenterà almeno il 30% dell'Offerta Globale.

11.2 Titolarità e disponibilità dei titoli oggetto dell'offerta pubblica di vendita

Gli Azionisti Venditori hanno la titolarità e la piena disponibilità delle n. 2.000.000 Azioni destinate ad essere vendute nell'ambito dell'Offerta Globale. Tali Azioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. per tutta la durata dell'Offerta Pubblica.

11.3 Delibere, autorizzazioni ed omologazioni

In data 27 marzo 2000, l'Assemblea Ordinaria della Società ha deliberato la presentazione della domanda di ammissione alla quotazione di borsa.

Nella medesima data, l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato un aumento di capitale a pagamento al servizio dell'Offerta Globale (cfr. Paragrafo 6.12, Capitolo VI).

La suddetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Reggio Emilia con decreto n. 2320/00 del 4 aprile 2000 ed iscritta nel registro delle Imprese presso la CCIAA di Reggio Emilia il 7 aprile 2000.

In data 10 aprile 2000, l'Assemblea dei soci della Burani Designer Holding B.V. ha deliberato di offrire in vendita, nell'ambito dell'Offerta Globale, un numero massimo di n. 3.080.000 azioni ordinarie Mariella Burani (ivi comprese le azioni da destinarsi all'opzione di acquisto, cd. *greenshoe*, di cui al successivo Paragrafo 11.17, presente Capitolo), conferendo al Signor Walter Burani, tra l'altro, i poteri di determinare il quantitativo ed il prezzo delle azioni da offrire in vendita nei limiti dell'ammontare stabilito dall'Assemblea stessa.

11.4 Destinatari dell'Offerta Pubblica

L'Offerta Pubblica di un minimo di n. 3.000.000 Azioni è indirizzata al pubblico indistinto in Italia ed ai Dipendenti ed Agenti (come di seguito definiti) in Italia, con esclusione degli Investitori Professionali Italiani (come definiti nelle *Informazioni di sintesi sull'operazione e di Mariella Burani Fashion Group S.p.A.*) che potranno aderire al Collocamento Privato. Le società fiduciarie che prestano servizi

di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'art. 60, comma 4 del D.Lgs. 23 luglio 1996 n. 415 e le società di gestione del risparmio autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi, che potranno aderire esclusivamente all'Offerta Pubblica, dovranno compilare per ciascun cliente la relativa scheda di adesione, nella quale sarà indicato nell'apposito spazio il solo codice fiscale del cliente, e lasciato in bianco il nome e cognome dello stesso; nello spazio riservato all'intestazione delle Azioni si inserirà la denominazione ed il codice fiscale della società fiduciaria.

Un numero massimo di 195.000 Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica sarà riservato a (i) coloro che, alla data di pubblicazione del presente Prospetto Informativo, intrattengano con la Società o con società italiane dalla stessa direttamente o indirettamente controllate un rapporto di lavoro subordinato e, alla medesima data, risultino iscritti nei libri paga e matricola di dette società ai sensi della legislazione italiana vigente (i "**Dipendenti**") e, (ii) soggetti residenti in Italia (o, nel caso di persone giuridiche, con sede legale in Italia) che, alla data di pubblicazione del presente Prospetto Informativo, intrattengano con Mariella Burani rapporti di agenzia (gli "**Agenti**").

11.5 Esclusione del diritto di opzione

L'aumento di capitale al servizio dell'Offerta Globale, è stato deliberato dall'Assemblea straordinaria del 27 marzo 2000 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5°, del codice civile. Si veda Paragrafo 6.12, Capitolo VI.

L'esclusione del diritto di opzione trova giustificazione, tra l'altro:

– nell'esigenza di diffondere le azioni della Società tra il pubblico, così da ottenere, anche con la programmata vendita di un ulteriore quantitativo di azioni da parte degli Azionisti Venditori, il flottante minimo per l'ammissione alla quotazione di borsa, richiesto dall'art. 2.2.2. lettera b) del Regolamento, consentendo alla Società, anche mediante un collocamento presso qualificati investitori professionali italiani ed investitori istituzionali esteri, l'accesso ad un efficace canale di finanziamento onde sostenere il programma di sviluppo delle attività;
– nella realizzazione di un piano di incentivazione e fidelizzazione dei Dipendenti e degli Agenti mediante un diretto coinvolgimento degli stessi nel perseguimento degli obiettivi di crescita e sviluppo del Gruppo.

11.6 Mercati dell'Offerta Globale

L'Offerta Pubblica avrà luogo in Italia e sarà effettuata attraverso il Consorzio di Collocamento e Garanzia diretto e coordinato da Banca Commerciale Italiana S.p.A. e BNP Paribas Equities Italia SIM S.p.A.

Il Collocamento Privato, riservato agli Investitori Professionali Italiani e ad investitori istituzionali esteri, avrà luogo in Italia e sui mercati internazionali ad esclusione del Giappone, degli Stati Uniti d'America, dell'Australia e del Canada, e sarà promosso da Banca Commerciale Italiana S.p.A. e BNP PARIBAS.

Il Collocamento Privato sarà effettuato sulla base di un documento informativo in lingua inglese (c.d. *Offering Circular*) redatto secondo la prassi internazionale e contenente dati ed informazioni sostanzialmente equivalenti a quelli contenuti nel presente Prospetto Informativo.

11.7 Periodo dell'Offerta

L'Offerta Pubblica prenderà avvio alle ore 9,00 del 13 luglio 2000 e terminerà il 14 luglio 2000 (il "**Periodo dell'Offerta**").

Qualora tra la data di pubblicazione del Prospetto Informativo ed il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta Pubblica dovessero verificarsi eventi di natura politica, finanziaria, economica, normativa,

valutaria o di mercato ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale della Società o del Gruppo tali da rendere pregiudizievole o sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta Globale, ovvero qualora non si addivenisse alla sottoscrizione degli accordi di cui al Paragrafo 16, *Soggetti che hanno garantito il buon esito del Collocamento*, del presente Capitolo, gli Offerenti, previa consultazione dei Coordinatori Globali, non daranno inizio all'Offerta Globale e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà tempestivamente comunicata alla CONSOB nonché al pubblico, mediante avviso sul quotidiano MF - Milano Finanza, entro il giorno antecedente la data di inizio dell'Offerta Pubblica.

Gli Offerenti si riservano inoltre la facoltà di ritirare l'Offerta Pubblica, previa comunicazione alla CONSOB, e successivamente al pubblico mediante avviso pubblicato sui quotidiani sopra indicati: (i) entro la data di pubblicazione dell'avviso concernente i risultati dell'Offerta Pubblica, qualora, al termine di scadenza dell'Offerta Pubblica le adesioni risultassero inferiori al quantitativo minimo offerto nell'ambito della stessa, ovvero (ii) qualora entro la data di pagamento e, comunque, entro la data di inizio delle negoziazioni il Collocamento Privato venga meno in tutto o in parte per mancata assunzione o cessazione di efficacia della garanzia di acquisto e di sottoscrizione delle Azioni oggetto del Collocamento Privato di cui al successivo Paragrafo 11.15, presente Capitolo.

11.8 Prezzo dell'Offerta

In data 27 marzo 2000, l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale da Lire 20.000.000.000 a Lire 28.000.000.000, dando mandato al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega ad un consigliere, di eseguire il suddetto aumento da offrire esclusivamente nell'ambito dell'Offerta Globale ad un prezzo di sottoscrizione pari ad almeno Lire 4.000 per Azione, di cui Lire 3.000 a titolo di sovrapprezzo e conferendo altresì il potere di determinare, tenendo conto tra l'altro delle raccomandazioni dei Coordinatori Globali, l'intervallo di prezzo ristretto entro cui dovrà situarsi il Prezzo di Offerta, nonché, nell'imminenza della stessa l'ammontare massimo del Prezzo di Offerta e, infine, all'esito della stessa, il Prezzo di Offerta delle Azioni nell'ambito dell'Offerta Globale.

Le Azioni offerte al pubblico indistinto saranno collocate ad un prezzo compreso tra Lire 13.500 (pari a Euro 6,97) (il "**Prezzo Minimo**") e Lire 17.000 (pari a Euro 8,78) cadauna (il "**Prezzo Massimo**").

Tale intervallo di prezzo è stato determinato, d'intesa con i Coordinatori Globali, dal Consiglio di Amministrazione della Società – il quale ha rinunciato ad avvalersi della facoltà attribuitagli dall'Assemblea Straordinaria del 27 marzo 2000 di determinare il prezzo massimo nell'imminenza dell'Offerta Globale – e dal Signor Walter Burani in qualità di delegato della Burani Designer Holding B.V., giusta delega in tal senso dell'Assemblea dei soci della stessa del 10 aprile 2000, nonché in qualità di Azionista Venditore.

Alla determinazione del suddetto intervallo di prezzo si è pervenuti tenendo in considerazione la dinamica dei risultati conseguiti dalla Società nei passati esercizi, le prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi, tenuto conto delle condizioni dei mercati finanziari ed applicando le più accreditate metodologie di valutazione riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale in Italia ed a livello internazionale, quali il metodo dei multipli di mercato, ossia la comparazione con altre società quotate presenti nello stesso settore di attività, e, per verifica, il metodo del *Discounted Cash Flow*.

In particolare, il campione di società comparabili considerate è composto da un insieme di società europee che producono capi di abbigliamento e/o accessori e/o complementi.

La determinazione dell'intervallo di valorizzazione del capitale economico in riferimento alle società comparabili è stata effettuata in relazione alle principali grandezze operative e finanziarie, considerando, in particolare, i multipli *Enterprise Value/EBITDA* (rapporto tra il valore di mercato della società al lordo dell'indebitamento finanziario ed il margine operativo lordo) ed, in via secondaria, il multiplo *Enterprise Value/Sales* (rapporto tra il valore di mercato della società al lordo dell'indebitamento finanziario ed il fatturato). L'analisi svolta si è avvalsa anche dell'utilizzo di indicatori prospettici: in particolare della previsione di un fatturato consolidato al 31 dicembre 2000 pari a circa Lire 300 miliardi

(cfr. Paragrafo 5.2.2, Capitolo V) e del raggiungimento da parte del gruppo Mila Schön di un risultato operativo lordo positivo già a partire dall'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2001 (cfr. Paragrafo 1.11, Capitolo I).

Nelle tabelle seguenti vengono riportati i valori dei moltiplicatori medi di un campione di società comparabili (detti multipli sono stati calcolati utilizzando i prezzi ufficiali di chiusura delle azioni, nei rispettivi mercati, al 14 giugno 2000 ed i dati contenuti negli ultimi bilanci approvati da tali società) ([46]) ed i moltiplicatori di mercato del Gruppo, calcolati sulla base del prezzo massimo e minimo dell'Offerta Globale. I dati contabili presi in considerazione sono quelli relativi al bilancio consolidato *pro forma* al 31 dicembre 1999.

Multipli delle società comparabili	EV/sales (**)	EV/EBITDA (**)
Bulgari	8,2	38,0
Hermes	5,6	27,2
Gucci	5,1	19,5
Ittierre	2,2	18,4
media	**5,3**	**25,8**

(1) EV/sales = (capitalizzazione + indebitamento finanziario netto)/ricavi netti
(2) EV/EBITDA = (capitalizzazione + indebitamento finanziario netto)/margine operativo lordo

Multipli del Gruppo	EV/sales (*)	EV/EBITDA (**)
Minimo	1,7	64,7
Massimo	2,1	76,8

(*) EV/sales = (capitalizzazione + indebitamento finanziario netto)/ricavi netti
(**) EV/EBITDA = (capitalizzazione + indebitamento finanziario netto)/margine operativo lordo

(46) Più precisamente i bilanci al 31 dicembre 1999 per Bulgari, Hermes ed Itierre ed il bilancio al 31 gennaio 2000 per Gucci.

A riprova del buon andamento dei titoli del settore, si riportano nelle seguenti tabelle gli andamenti dei prezzi dei titoli delle società comparabili:

Grafico Bulgari

Grafico Hermes

Grafico Gucci

Grafico Ittierre

La verifica della valutazione emergente dall'applicazione della metodologia sopra dettagliata è stata effettuata con l'utilizzo della metodologia del *Discounted Cash Flow*. A tal fine è stato utilizzato un arco temporale di 5 anni, utilizzando parametri finanziari standard, quali ad esempio un premio per il rischio pari al 4% ed una crescita perpetua non superiore al tasso di inflazione attesa. Tale metodologia di verifica, sulla quale è stata condotta un'analisi di sensitività al variare dei parametri critici, conferma l'intervallo di valorizzazione del capitale economico emergente dalla metodologia dei multipli.

Il prezzo di collocamento (il "**Prezzo di Offerta**") sarà determinato, nell'ambito dell'intervallo di prezzo come sopra determinato, dal Consiglio di Amministrazione della Società, giusta delega allo stesso conferita (con facoltà di sub-delega al Presidente) dall'Assemblea Straordinaria del 27 marzo 2000 e dal Signor Walter Burani, in qualità di delegato della Burani Designer Holding B.V. giusta delega in tal senso attribuitagli dall'Assemblea dei soci della stessa del 10 aprile 2000, nonché in qualità di Azionista Venditore, entro il giorno successivo al termine del Periodo di Offerta e terrà conto della quantità e qualità della domanda espressa nell'ambito del Collocamento Privato e della quantità della domanda espressa nell'ambito dell'Offerta Pubblica, nonché delle condizioni dei mercati finanziari italiano ed internazionale e delle indicazioni dei Coordinatori Globali.

Il prezzo di collocamento delle Azioni nell'ambito dell'Offerta ai Dipendenti e Agenti (il "**Prezzo di Offerta ai Dipendenti e Agenti**") sarà diminuito del 15% rispetto al Prezzo di Offerta, in conformità alla determinazione in tal senso assunta dal Consiglio di Amministrazione della Società del 7 giugno 2000.

Il Prezzo di Offerta, che sarà applicato anche al Collocamento Privato, ed il Prezzo di Offerta ai Dipendenti e Agenti saranno comunicati al pubblico entro i due giorni lavorativi successivi alla chiusura dell'Offerta Pubblica mediante apposito avviso integrativo sul quotidiano MF - Milano Finanza.

In ogni caso, il Prezzo di Offerta ed il Prezzo di Offerta ai Dipendenti e Agenti non potrà essere inferiore al Prezzo Minimo deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società del 15 giugno 2000, d'intesa con gli Azionisti Venditori.

Nessun onere o spesa aggiuntiva è a carico degli aderenti all'Offerta Pubblica ed al Collocamento Privato.

11.9 Modalità di adesione e quantitativi acquistabili nell'ambito dell'Offerta Pubblica

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica, ivi incluse quelle relative all'Offerta ai Dipendenti e Agenti, dovranno essere presentate esclusivamente per quantitativi pari a n. 250 Azioni (ovvero il "**Lotto Minimo**"), corrispondente ad un controvalore compreso tra un minimo di Lire 3.375.000 (pari ad Euro 1.743) ed un massimo di Lire 4.250.000 (pari ad Euro 2.195), o suoi multipli, fatti salvi i criteri di riparto di cui al successivo Paragrafo 11.10, presente Capitolo.

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica, dovranno essere effettuate mediante sottoscrizione dell'apposito modulo di adesione (Scheda A e Scheda B, come precisato nei successivi punti a. e b.) debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente o da un suo mandatario speciale. Le schede di adesione non sono allegate al Prospetto Informativo, ma saranno disponibili rispettivamente presso i Collocatori per l'Offerta al Pubblico Indistinto ed i Collocatori per l'Offerta ai Dipendenti e Agenti. Ciascun Collocatore, se richiesto, ha l'obbligo di consegnare gratuitamente copia del Prospetto Informativo al richiedente prima della sottoscrizione del modulo di adesione.

Peraltro, i clienti dei Collocatori che offrono servizi di investimento per via telematica, specificatamente individuati mediante deposito presso la CONSOB e presso la sede sociale della Società e contestuale pubblicazione sul quotidiano MF - Milano Finanza di un avviso integrativo, ento il quinto giorno antecedente l'inizio dell'Offerta Pubblica (i "**Collocatori per Via Telematica**") potranno aderire all'Offerta Pubblica mediante utilizzo di strumenti elettronici via Internet, in sostituzione del tradizionale metodo cartaceo, ma con modalità equivalenti al medesimo, ai sensi dell'art. 13 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.

Tale adesione potrà avvenire mediante accesso, attraverso l'utilizzo di una *password* individuale, ad un'apposita area, situata all'interno dell'area riservata ai clienti, ove, sempre con modalità telematiche e previo utilizzo della *password* individuale, potranno fornire tutti i dati personali e finanziari richiesti per l'adesione in forma cartacea senza alcuna differenziazione. Una volta confermato l'inserimento di tali dati, il riepilogo degli stessi verrà visualizzato sullo schermo del cliente, il quale sarà tenuto a confermare nuovamente la loro correttezza. Solo al momento di questa seconda conferma tali dati assumeranno valore di domanda di adesione. Si precisa, peraltro, che tale modalità di adesione non modifica, né altera in alcun modo il rapporto tra i Collocatori per Via Telematica e Banca Commerciale Italiana S.p.A., quale responsabile del collocamento dell'Offerta Pubblica, rispetto ai rapporti tra Banca Commerciale Italiana S.p.A. e gli altri Collocatori.

I Collocatori per Via Telematica rendono disponibile il presente Prospetto Informativo presso il proprio sito internet.

È tassativamente vietata la presentazione di più domande di adesione presso lo stesso Collocatore da parte del medesimo intestatario. Ciascun Collocatore metterà in atto tutti i controlli necessari per evitare che uno stesso intestatario risulti assegnatario di più di un Lotto Minimo presso uno stesso Collocatore. Qualora, nonostante il suddetto divieto, risulti che, prima del termine dell'Offerta Pubblica, un medesimo intestatario abbia presentato più richieste di adesione presso lo stesso Collocatore, il richiedente parteciperà all'assegnazione soltanto con la prima richiesta presentata.

Qualora l'aderente non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Collocatore presso il quale viene presentata la domanda di adesione, a tale aderente potrebbe essere richiesto di aprire (senza spese rela-

tive all'operazione) un conto corrente ovvero di versare in un deposito infruttifero un importo pari al controvalore delle Azioni richieste, che sarà immediatamente restituito senza alcun onere a carico del richiedente che non risultasse assegnatario delle Azioni richieste.

Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere assoggettate ad alcuna condizione.

Non saranno ricevibili, né considerate valide le domande di adesione pervenute ai Collocatori prima dell'inizio del Periodo di Offerta.

a) Adesioni da parte del pubblico indistinto (Scheda A)

Le domande di adesione dovranno essere presentate esclusivamente presso i Collocatori per l'Offerta al Pubblico Indistinto.

Gli interessati potranno aderire all'Offerta Pubblica anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposita scheda in nome e per conto del cliente investitore, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi dello stesso decreto legislativo, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, alle condizioni indicate nel Regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con Deliberazione CONSOB 1° luglio 1998 n. 11522 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale con intestatari fiduciari potranno aderire esclusivamente all'Offerta Pubblica, per conto dei loro clienti, identificando sulla scheda di adesione, quale richiedente, il cliente con il solo codice fiscale (omettendo quindi gli altri estremi identificativi – nome e cognome, denominazione o ragione sociale ecc.), e quale intestatario delle Azioni assegnate la società fiduciaria stessa (con indicazione della denominazione, sede legale e codice fiscale della società).

b) Adesioni da parte dei Dipendenti e Agenti (Scheda B)

Le domande di adesione dei Dipendenti e degli Agenti dovranno essere presentate per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli esclusivamente presso i Collocatori per l'Offerta ai Dipendenti e Agenti.

I Dipendenti e gli Agenti potranno inoltre aderire all'Offerta Pubblica alle medesime condizioni e secondo le modalità sopra indicate per l'Offerta Pubblica stessa, presentando una ulteriore scheda di adesione a uno dei Collocatori per l'Offerta al Pubblico Indistinto.

Banca Commerciale Italiana S.p.A., in qualità di Responsabile del Collocamento, si riserva di verificare entro 2 mesi dalla data fissata per la pubblicazione dell'avviso sui risultati dell'offerta, la regolarità delle operazioni di collocamento e dell'eventuale riparto e si impegna a comunicare alla CONSOB l'esito di tale verifica in conformità del disposto dell'art. 13, ottavo comma, del Regolamento approvato con Deliberazione CONSOB 14 maggio 1999 n. 11791.

I Collocatori che, nell'ambito delle rispettive competenze, intendano effettuare offerte delle Azioni fuori sede – ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 – provvederanno al collocamento delle Azioni mediante raccolta delle domande di adesione, avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del medesimo decreto legislativo.

Ai sensi del comma 8 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, alle offerte pubbliche aventi ad oggetto azioni negoziate in mercati regolamentati, nonché, secondo l'orientamento manifestato dalla CONSOB, alle azioni ammesse a quotazione ancorché non negoziate, non si applica il disposto del comma 6 del medesimo articolo, che prevede la sospensione di efficacia dei contratti conclusi fuori sede tramite promotori finanziari, per la durata di 7 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione.

11.10 Criteri di riparto

Anche nel caso in cui le accettazioni complessive superino il quantitativo di Azioni disponibile nell'ambito dell'Offerta Globale, una quota minima pari al 30% dell'ammontare complessivo delle azioni oggetto dell'Offerta Globale, e cioè n. 3.000.000 azioni, sarà riservata alle accettazioni dell'Offerta Pubblica. La rimanente parte delle azioni, pari a n. 7.000.000, sarà ripartita, a discrezione dei Coordinatori Globali, tra l'Offerta Pubblica e il Collocamento Privato, tenuto conto della quantità delle accettazioni pervenute al consorzio per l'Offerta Pubblica e della qualità e quantità delle adesioni pervenute al Consorzio per il Collocamento Privato.

Nell'ambito della quota complessivamente assegnata al consorzio di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica, un massimo di n. 195.000 Azioni sarà riservato all'Offerta ai Dipendenti e Agenti. Le Azioni al pubblico indistinto e ai Dipendenti e Agenti verranno assegnate secondo i criteri di seguito indicati, con l'avvertenza che (i) qualora le accettazioni complessivamente pervenute dai Dipendenti e dagli Agenti risultassero inferiori al numero di azioni loro riservate, le Azioni residue confluiranno senza sconti nella quota destinata al pubblico indistinto; (ii) qualora le accettazioni complessivamente pervenute dal pubblico indistinto risultassero inferiori al numero di Azioni ad esso destinate, le Azioni residue potranno confluire nel Collocamento Privato.

Banca Commerciale Italiana S.p.A., in qualità di Responsabile del Collocamento, preso atto della disomogeneità delle procedure informatiche attualmente in uso presso il sistema bancario e finanziario, dichiara di non poter effettuare direttamente il riparto a norma dell'art. 13, comma 6°, del regolamento CONSOB n. 11971/99. Il Responsabile del Collocamento si impegna tuttavia, se del caso, a determinare in via accentrata, per conto di tutti i Collocatori, le modalità di assegnazione mediante estrazione a sorte.

a) Adesioni da parte del pubblico indistinto

Qualora le accettazioni pervenute ai Collocatori per l'Offerta al Pubblico Indistinto risultino superiori alla quota ad esso destinata nell'ambito dell'Offerta Pubblica, ed il quantitativo offerto risulti sufficiente ad assicurare un Lotto Minimo a ciascun richiedente, questi si vedrà assegnato un quantitativo di azioni pari al Lotto Minimo.

Nel caso in cui, dopo l'assegnazione del Lotto Minimo, residuino ulteriori azioni, queste saranno assegnate secondo i seguenti criteri:

1. le Azioni saranno attribuite a ciascun Collocatore per l'Offerta al Pubblico Indistinto proporzionalmente all'ammontare delle accettazioni ad esso complessivamente pervenute (inteso come numero di richiedenti), purché per quantitativi pari al Lotto Minimo o a suoi multipli; eventuali Lotti Minimi residui saranno attribuiti al Collocatore per l'Offerta al Pubblico Indistinto presso il quale l'ammontare delle azioni richieste sia risultato superiore;
2. ciascun Collocatore per l'Offerta al Pubblico Indistinto procederà all'assegnazione ai singoli richiedenti delle azioni ad esso attribuite in misura proporzionale alle richieste, purché per quantitativi pari al Lotto Minimo o a suoi multipli;
3. ove residuino ulteriori Lotti Minimi, questi saranno singolarmente attribuiti dal Collocatore per l'Offerta al Pubblico Indistinto ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al punto 2, mediante estrazione a sorte.

L'estrazione a sorte verrà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza. A tal fine, le relative procedure saranno effettuate alla presenza di un soggetto terzo indipendente (quale, a titolo esemplificativo, un notaio, sindaco o revisore).

Ove il quantitativo offerto risulti insufficiente all'assegnazione di un Lotto Minimo a ciascun richiedente, le azioni saranno assegnate secondo i seguenti criteri:

1. le Azioni saranno attribuite a ciascun Collocatore per l'Offerta al Pubblico Indistinto proporzionalmente all'ammontare delle accettazioni ad esso complessivamente pervenute (inteso come numero di richiedenti), purché per quantitativi pari al Lotto Minimo o a suoi multipli; eventuali Lotti Mini-

mi residui saranno attribuiti al Collocatore per l'Offerta al Pubblico Indistinto presso il quale l'ammontare delle azioni richieste sia risultato superiore;

2. i Lotti Minimi saranno singolarmente attribuiti da ciascun Collocatore per l'Offerta al Pubblico Indistinto ai richiedenti mediante estrazione a sorte.

L'estrazione a sorte verrà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza. A tal fine, le relative procedure saranno effettuate alla presenza di un soggetto terzo indipendente (quale, a titolo esemplificativo, un notaio, sindaco o revisore).

b) Adesioni da parte dei Dipendenti e Agenti

Ai Dipendenti ed agli Agenti che ne abbiano fatto richiesta verrà assegnato un Lotto Minimo sino alla concorrenza del quantitativo massimo di Azioni riservato all'Offerta ai Dipendenti e Agenti.

Qualora, dopo tale attribuzione, residuino Azioni in misura non sufficiente a soddisfare integralmente le richieste presentate dai Dipendenti e dagli Agenti a valer sulla quota dell'Offerta Pubblica agli stessi destinata, dette Azioni saranno assegnate secondo i seguenti criteri:

1. le Azioni saranno attribuite a ciascun Collocatore per l'Offerta ai Dipendenti e Agenti proporzionalmente all'ammontare delle accettazioni ad esso complessivamente pervenute (inteso come numero di richiedenti), purché per quantitativi pari al Lotto Minimo o a suoi multipli; eventuali Lotti Minimi residui saranno attribuiti al Collocatore per l'Offerta ai Dipendenti e Agenti presso il quale l'ammontare delle azioni richieste sia risultato superiore;
2. ciascun Collocatore per l'Offerta ai Dipendenti e Agenti procederà all'assegnazione ai singoli richiedenti delle azioni ad esso attribuite in misura proporzionale alle richieste, purché per quantitativi pari al Lotto Minimo o a suoi multipli;
3. ove residuino ulteriori Lotti Minimi, questi saranno singolarmente attribuiti dal Collocatore per l'Offerta ai Dipendenti e Agenti ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al punto 2, mediante estrazione a sorte.

L'estrazione a sorte verrà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza. A tal fine, le relative procedure saranno effettuate alla presenza di un soggetto terzo indipendente (quale, a titolo esemplificativo, un notaio, sindaco o revisore).

Ove il quantitativo di Azioni riservato all'Offerta ai Dipendenti e Agenti non sia sufficiente ad assicurare a ciascun richiedente un Lotto Minimo:

1. le Azioni saranno attribuite a ciascun Collocatore per l'Offerta ai Dipendenti e Agenti proporzionalmente all'ammontare delle accettazioni ad esso complessivamente pervenute (inteso come numero di richiedenti), purché per quantitativi pari al Lotto Minimo o a suoi multipli; eventuali Lotti Minimi residui saranno attribuiti al Collocatore per l'Offerta ai Dipendenti e Agenti presso il quale l'ammontare delle azioni richieste sia risultato superiore;
2. i Lotti Minimi saranno singolarmente attribuiti da ciascun Collocatore per l'Offerta ai Dipendenti e Agenti ai richiedenti mediante estrazione a sorte.

L'estrazione a sorte verrà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza. A tal fine, le relative procedure saranno effettuate alla presenza di un soggetto terzo indipendente (quale, a titolo esemplificativo, un notaio, sindaco o revisore).

11.11 Soggetto tenuto a comunicare al pubblico e alla CONSOB i risultati dell'Offerta Globale

Banca Commerciale Italiana S.p.A., si impegna a far pubblicare, entro cinque giorni dalla conclusione del periodo di adesione all'Offerta Globale, sul quotidiano MF - Milano Finanza, un avviso recante i

risultati dell'Offerta Globale, con le modalità previste dall'art. 13, comma 7°, del Regolamento approvato con deliberazione CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla CONSOB, nonché a Borsa Italiana.

11.12 Modalità e termini di comunicazione di avvenuta assegnazione

I Collocatori provvederanno a dare comunicazione ai richiedenti dei quantitativi loro assegnati entro il giorno successivo dalla comunicazione delle assegnazioni (anche con eventuale riparto) da parte delle Banche Capofila dell'Offerta Pubblica.

11.13 Modalità e termini di pagamento delle Azioni

Il pagamento integrale delle Azioni assegnate dovrà essere effettuato il 21 luglio 2000, presso il Collocatore che ha ricevuto la domanda di adesione, senza aggravio di commissioni o spese a carico del richiedente.

11.14 Modalità e termini di consegna delle Azioni

Entro la data di pagamento le Azioni saranno messe a disposizione degli aventi diritto in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso la Monte Titoli S.p.A. dai Collocatori.

Le Azioni assegnate ai Dipendenti ed agli Agenti nell'ambito della quota dell'Offerta Pubblica loro destinata sono soggette ad un vincolo di indisponibilità per atto tra vivi per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla data di pagamento e saranno immesse, sino alla scadenza del suddetto periodo, in deposito vincolato presso il "Deposito titoli conto terzi" che la Società ha attivato presso la Monte Titoli S.p.A., senza aggravio di costi a carico dei Dipendenti ed Agenti.

11.15 Soggetti che hanno garantito il buon esito del Collocamento

I Collocatori e i membri del Consorzio per il Collocamento Privato garantiranno l'integrale sottoscrizione delle Azioni che saranno oggetto dell'Offerta Globale; quanto ai primi, il contratto di collocamento e garanzia relativo all'Offerta Pubblica sarà stipulato entro il giorno precedente l'inizio dell'Offerta Pubblica per il numero minimo delle Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica; quanto ai secondi, il contratto di collocamento e garanzia relativo al Collocamento Privato sarà stipulato entro il giorno successivo al termine dell'Offerta Pubblica per la parte residua. I contratti che saranno conclusi tra i Proponenti, i Collocatori e i membri del Consorzio per il Collocamento Privato conterranno, tra l'altro, l'impegno di garanzia e l'ipotesi di recesso e risoluzione del contratto rispettivamente assunti al verificarsi di talune circostanze così come previste nella prassi internazionale, tra le quali: (a) taluni mutamenti nella situazione finanziaria, economica, valutaria o di mercato in generale e taluni mutamenti sulla situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale della Società e del Gruppo; (b) per quanto riguarda il contratto con i membri del Consorzio per il Collocamento Privato, il mancato avveramento delle condizioni tipicamente previste dalla prassi internazionale quali, *inter alia*, la risoluzione dell'accordo di collocamento e garanzia relativo all'Offerta Pubblica ovvero il caso in cui le dichiarazioni e garanzie rilasciate dalla Società risultino inesatte o non veritiere; (c) per quanto riguarda il contratto di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica la mancata stipula del contratto con i membri del Consorzio per il Collocamento privato.

11.16 Stabilizzazione

BNP PARIBAS, anche in nome e per conto dei Collocatori e dei membri del Consorzio per il Collocamento Privato, si riserva la facoltà di effettuare attività di stabilizzazione nei 30 giorni successivi

alla data di inizio delle negoziazioni in relazione alle Azioni collocate, in ottemperanza alla normativa vigente.

11.17 Greenshoe

Burani Designer Holding B.V. ha concesso ai Coordinatori Globali, anche per conto dei membri per il consorzio di Collocamento Privato, un'opzione di acquisto (*Over Allotment Option,* c.d. *Greenshoe*) per l'acquisto al Prezzo di Offerta, di un massimo di ulteriori n. 1.480.000 Azioni pari al 14,8% dell'ammontare complessivo dell'Offerta Globale, da destinare al Collocamento Privato in caso di sovrallocazione. Tale opzione potrà essere esercitata entro i 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni, anche ai fini della stabilizzazione di cui al precedente Paragrafo 11.16, presente Capitolo.

11.18 Impegno temporaneo alla non alienazione delle Azioni

In base al contratto con i membri del Consorzio per il Collocamento Privato, la Società e gli Azionisti Venditori assumeranno, fatta eccezione per alcuni casi specifici, l'impegno rispettivamente di non emettere, vendere o altrimenti disporre in alcun modo, diretto o indiretto, azioni nuove o esistenti della Società per un periodo di 6 mesi dall'inizio delle negoziazioni (ivi incluse le Azioni eventualmente non vendute in seguito al mancato esercizio, anche parziale della opzione di acquisto c.d. *Greenshoe*)

11.19 Commissioni relative all'operazione

La commissione globale relativa all'Offerta Globale è pari al 4% del controvalore delle azioni offerte in tale sede. Tale commissione è così ripartita:

(a) 0,70-0,80% del controvalore delle Azioni effettivamente garantite nell'ambito dell'Offerta Globale, quale commissione di garanzia;
(b) 1,80-2,30% del controvalore delle Azioni effettivamente assegnate e/o accollate nell'ambito dell'Offerta Globale, quale commissione di collocamento;
(c) 0,80-1,40% del controvalore delle Azioni effettivamente assegnate e/o accollate nell'ambito dell'Offerta Globale, quale commissione di organizzazione e direzione;
(d) 0,10% del controvalore delle Azioni effettivamente garantite nell'ambito dell'Offerta Globale, quale compenso per l'attività svolta ai sensi del contratto di sponsorizzazione.

La suddetta commissione globale così come le spese vive sostenute dai Coordinatori Globali in dipendenza e in relazione all'ammissione a quotazione (entro il limite massimo, quanto a queste ultime, di Lire 300.000.000) sarà integralmente corrisposta dalla Società e dagli Azionisti Venditori, in proporzione al ricavato derivante a ciascuno di essi dal collocamento delle Azioni.

Sulle Azioni vendute a seguito dell'esercizio dell'opzione cd. *greenshoe* verrà applicata solo la commissione di cui alla precedente lettera (b).

11.20 Ammontare del ricavato netto dell'offerta di sottoscrizione e sua destinazione prevista

Il ricavato derivante dal collocamento delle Azioni offerte in sottoscrizione nell'ambito dell'Offerta Globale, al netto delle commissioni di collocamento e garanzia che saranno ripartite tra la Società e gli Azionisti Venditori e degli altri oneri inerenti l'Offerta Globale, sarà compreso fra un minimo di circa Lire 102 miliardi (pari a Euro 52,7 milioni) ed un massimo di circa Lire 129 miliardi (pari a Euro 76,6 milioni).

La Società destinerà il ricavato netto di cui sopra:

– alla realizzazione del programma di apertura di nuovi negozi monomarca ad insegna Mariella Burani e Mila Schön nelle più importanti città in Italia, in Europa e nell'Estremo Oriente;

– allo sviluppo delle linee contraddistinte dai marchi Mariella Burani e Mila Schön;

– al finanziamento di nuove acquisizioni strategicamente importanti per il rafforzamento della posizione del Gruppo;

– all'attuazione delle strategie di sviluppo più analiticamente descritte nel Paragrafo 1.11, Capitolo I; e

– all'ulteriore sviluppo del sistema informatico finalizzato al miglioramento del controllo di gestione e della pianificazione gestionale.

XII. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA QUOTAZIONE

12.1 Mercati presso i quali è richiesta la quotazione

La quotazione è richiesta presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

12.2 Estremi del provvedimento di quotazione

La Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento n. 1090 del 3 luglio 2000, ha disposto l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie della Società.

12.3 Periodo di inizio delle negoziazioni

La data di inizio delle negoziazioni sarà disposta dalla Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.4.3 del Regolamento, previa verifica della sufficiente diffusione delle Azioni a seguito dell'Offerta Globale, di norma non oltre il giorno di pagamento delle Azioni, informandone il pubblico con proprio avviso riportante, tra l'altro, il quantitativo minimo di negoziazione che si prevede ammonterà a n. 250 Azioni, pari al Lotto Minimo di sottoscrizione e assegnazione.

12.4 Impegni dello Sponsor

La Società ha conferito l'incarico di Sponsor a Banca Commerciale Italiana S.p.A. e BNP Paribas Equities Italia SIM S.p.A. ai sensi del Titolo 2.3., Capo I, del Regolamento.

Gli Sponsor, che hanno collaborato con la Società nella procedura di ammissione a quotazione delle Azioni ai fini di un ordinato svolgimento della stessa, hanno rilasciato a Borsa Italiana S.p.A. le dichiarazioni di cui al Titolo 2.3.4, comma 2°, del Regolamento. Gli Sponsor hanno inoltre assunto, ai sensi del Titolo 2.3.4, comma 3° del Regolamento, i seguenti impegni:

1) pubblicare o far pubblicare a proprio nome almeno due analisi finanziarie, di cui una completa e l'altra di aggiornamento concernenti la Società in occasione della pubblicazione dei risultati di esercizio e dei dati semestrali;
2) pubblicare o far pubblicare a proprio nome brevi analisi in occasione dei principali eventi societari relativi alla Società; e
3) organizzare almeno due volte all'anno un incontro tra il management della Società e la comunità finanziaria nazionale, presenziando agli incontri medesimi.

L'incarico ha la durata di un anno dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni.

Pagina volutamente lasciata in bianco

XIII. APPENDICI E DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

13.1 Appendici

1. Prospetto comparato dei bilanci consolidati pro-forma per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 predisposti ipotizzando che il Gruppo abbia operato sin dal 1° gennaio 1997 con la struttura societaria risultante al 31 dicembre 1999, espresso in Lire ed in Euro.

2. Prospetto comparato dei bilanci di esercizio della Società al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999, espresso in Lire ed in Euro.

3. Relazioni di revisione contabile volontaria sulla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998 e sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999.

4. Schema dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati al 31 dicembre 1999, espresso in Lire ed in Euro.

5. Relazione di revisione contabile volontaria al bilancio consolidato al 31 dicembre 1999.

6. Prospetto comparato dei bilanci riclassificati consolidati pro-forma per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 predisposti ipotizzando che il Gruppo abbia operato sin dal 1° gennaio 1997 con la struttura societaria risultante al 31 dicembre 1999, espresso in Euro.

7. *Comfort letter* della società di revisione ai bilanci consolidati pro-forma per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999.

8. *Comfort letter* della società di revisione alla relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2000.

9. Relazioni del Collegio Sindacale ai bilanci di esercizio della Società al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999.

10. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato al 31 dicembre 1999.

13.2 Elenco dei documenti a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Mariella Burani Fashion Group S.p.A., sita in Cavriago (RE), via della Repubblica n. 86, e presso la sede della Borsa Italiana S.p.A.

1. Bilanci di esercizio della Società al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999, corredati delle relazioni sulla gestione e dei verbali di approvazione dell'assemblea.

2. Bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 1999, corredato della relazione sulla gestione e del verbale di approvazione del consiglio di amministrazione.

3. Bilanci consolidati pro-forma per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 predisposti ipotizzando che il Gruppo abbia operato sin dal 1° gennaio 1997 con la struttura societaria risultante al 31 dicembre 1999.

4. Delibera dell'Assemblea Straordinaria del 9 settembre 1999 che ha deliberato la trasformazione della Società da società a responsabilità limitata a società per azioni.

5. Copia dello Statuto sociale.

Pagina volutamente lasciata in bianco

1. Prospetto comparato dei bilanci consolidati pro-forma per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 predisposti ipotizzando che il Gruppo abbia operato sin dal 1° gennaio 1997 con la struttura societaria risultante al 31 dicembre 1999, espresso in Lire ed in Euro

Stato patrimoniale proforma consolidato del Gruppo relativo agli esercizi 1997, 1998 e 1999 (in Lire)

ATTIVO	31.12.99 Proforma (in milioni di Lire)	%	31.12.98 Proforma (in milioni di Lire)	%	31.12.97 Proforma (in milioni di Lire)	%
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	**–**		**–**		**–**	
B) Immobilizzazioni						
I Immobilizzazioni immateriali						
costi di impianto e di ampliamento	116	0,04	80	0,03	93	0,04
costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.232	0,44	917	0,38	686	0,31
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	638	0,23	708	0,29	838	0,38
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.335	2,96	91	0,04	81	0,04
avviamento	2.874	1,02	3.101	1,28	3.685	1,65
differenze di consolidamento	10.306	3,66	11.447	4,72	12.592	5,64
altre	8.269	2,94	5.567	2,29	2.953	1,32
Totale immobilizzazioni immateriali	**31.770**	**11,28**	**21.911**	**9,03**	**20.928**	**9,37**
II Immobilizzazioni materiali						
terreni e fabbricati	11.329	4,02	12.386	5,10	12.374	5,54
impianti e macchinario	1.305	0,46	854	0,35	1.115	0,50
attrezzature industriali e commerciali	739	0,26	509	0,21	166	0,07
altri beni	7.191	2,55	3.416	1,41	2.609	1,17
Totale immobilizzazioni materiali	**20.564**	**7,30**	**17.165**	**7,07**	**16.264**	**7,28**
III Immobilizzazioni finanziarie						
partecipazioni in:						
imprese controllate	11	–	11	–	11	0,01
imprese collegate	369	0,13	457	0,19	457	0,20
altre imprese	10	–	17	0,01	17	0,01
Totale partecipazioni	**390**	**0,14**	**484**	**0,20**	**485**	**0,22**
crediti:						
verso altri	975	0,35	1.130	0,47	611	0,27
altri titoli	3.367	1,20	3.327	1,37	4.237	1,90
Totale crediti	**4.342**	**1,54**	**4.457**	**1,84**	**4.848**	**2,17**
Totale immobilizzazioni finanziarie	**4.732**	**1,68**	**4.941**	**2,04**	**5.333**	**2,39**
Totale immobilizzazioni	**57.066**	**20,26**	**44.017**	**18,13**	**42.525**	**19,04**

ATTIVO	31.12.99 Proforma (in milioni di Lire)	%	31.12.98 Proforma (in milioni di Lire)	%	31.12.97 Proforma (in milioni di Lire)	%
C) Attivo circolante						
I Rimanenze						
materie prime, sussidiarie e di consumo	24.447	8,68	23.563	9,71	16.529	7,40
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	17.223	6,11	15.779	6,50	7.973	3,57
prodotti finiti e merci	44.329	15,73	34.155	14,07	32.686	14,63
acconti	123	0,04	379	0,16	407	0,18
Totale	**86.122**	**30,57**	**73.876**	**30,44**	**57.595**	**25,79**
II Crediti						
Verso clienti	57.315	20,34	54.551	22,47	46.382	20,77
Verso imprese collegate	–	–	–	–	–	–
Verso altri entro 12 mesi	21.834	7,75	59.086	24,34	67.450	30,20
Verso altri oltre 12 mesi	7.442	2,64	3.038	1,25	181	0,08
Totale	**86.591**	**30,74**	**116.675**	**48,07**	**114.013**	**51,04**
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
altri titoli	–	–	–	–	–	–
Totale	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
IV Disponibilità liquide						
depositi bancari e postali	35.127	12,47	2.238	0,92	3.451	1,55
assegni	2	–	–	–	–	–
danaro e valori in cassa	196	0,07	519	0,21	133	0,06
Totale	**35.325**	**12,54**	**2.757**	**1,14**	**3.584**	**1,60**
Totale attivo circolante	**208.038**	**73,84**	**193.308**	**79,64**	**175.192**	**78,43**
D) Ratei e risconti	**16.621**	**5,90**	**5.407**	**2,23**	**5.648**	**2,53**
TOTALE ATTIVO	**281.725**	**100,00**	**242.732**	**100,00**	**223.365**	**100,00**

PASSIVO	31.12.99 Proforma (in milioni di Lire)	%	31.12.98 Proforma (in milioni di Lire)	%	31.12.97 Proforma (in milioni di Lire)	%
A) Patrimonio netto						
Capitale	20.000	7,10	9.670	3,98	9.670	4,33
Riserva da sovraprezzo	–	–	1.340	0,55	1.340	0,60
Riserva legale	448	0,16	400	0,16	386	0,17
Altre riserve	116	0,04	272	0,11	54	0,02
Altre riserve: Riserva risultati esercizi precedenti	14.329	5,09	12.448	5,13	11.105	4,97
Altre riserve: Riserva da consolidamento	21.732	7,71	21.182	8,73	21.015	9,41
Utili (perdite) portati a nuovo	–	–	–	–	–	–
Utile (perdita) dell'esercizio	(7.217)	(2,56)	(11.569)	(4,77)	(10.676)	(4,78)
Totale patrimonio netto di gruppo	**49.408**	**17,54**	**33.742**	**13,90**	**32.894**	**14,73**
Capitale sociale e riserve di terzi	1.916	0,68	1.706	0,70	1.407	0,63
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	169	0,06	46	0,02	(31)	(0,01)
Quota del Patrimonio netto di terzi	**2.085**	**0,74**	**1.752**	**0,72**	**1.376**	**0,62**
Totale patrimonio netto	**51.493**	**18,28**	**35.494**	**14,62**	**34.270**	**15,34**
B) Fondi per rischi ed oneri						
Fondi per rischi ed oneri	–	–	–	–	–	–
per imposte	1.734	0,62	1.134	0,47	93	0,04
altri	149	0,05	14.407	5,94	26.269	11,76
Totale	**1.883**	**0,67**	**15.541**	**6,40**	**26.361**	**11,80**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**10.505**	**3,73**	**10.156**	**4,18**	**9.685**	**4,34**
D) Debiti						
debiti verso banche	78.349	27,81	89.489	36,87	81.774	36,61
debiti verso altri finanziatori	16.817	5,97	11.034	4,55	8.920	3,99
Acconti	3	–	156	0,06	6	–
debiti per cartolarizzazione crediti futuri	46.261	16,42	–	–	–	–
debiti verso fornitori	57.805	20,52	54.620	22,50	40.016	17,92
debiti rappresentati da titoli di credito	668	0,24	832	0,34	540	0,24
debiti verso imprese collegate	–	–	–	–	–	–
debiti tributari	5.197	1,84	2.725	1,12	2.045	0,92
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.830	0,65	1.671	0,69	1.884	0,84
altri debiti	10.622	3,77	20.748	8,55	17.485	7,83
Totale	**217.552**	**77,22**	**181.275**	**74,68**	**152.671**	**68,35**
E) Ratei e risconti	**292**	**0,10**	**265**	**0,11**	**378**	**0,17**
TOTALE PASSIVO	**281.725**	**100,00**	**242.732**	**100,00**	**223.365**	**100,00**

Garanzie prestate a favore di terzi:						
Fideiussioni	9.805	–	2.646	–	2.360	–
Garanzie reali	63.350	–	59.150	–	59.150	–

Conto economico proforma consolidato del Gruppo relativo agli esercizi 1997, 1998 e 1999 (in Lire)

	31.12.99 Proforma (in milioni di Lire)	%	31.12.98 Proforma (in milioni di Lire)	%	31.12.97 Proforma (in milioni di Lire)	%
A) Valore della produzione						
ricavi delle vendite e delle prestazioni	203.034	92,31	175.410	91,90	136.957	95,37
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	7.462	3,39	9.599	5,03	1.363	0,95
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	470	0,21	533	0,28	495	0,34
altri ricavi e proventi	8.975	4,08	5.327	2,79	4.793	3,34
contributi in conto esercizio	–	–	–	–	–	–
Totale	**219.941**	**100,00**	**190.869**	**100,00**	**143.608**	**100,00**
B) Costi della produzione						
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	94.351	42,90	87.171	45,67	56.156	39,10
per servizi	73.160	33,26	61.317	32,13	47.715	33,23
per godimento di beni di terzi	14.861	6,76	11.327	5,93	7.789	5,42
per il personale:						
salari e stipendi	22.001	10,00	21.416	11,22	18.027	12,55
oneri sociali	7.122	3,24	6.603	3,46	7.348	5,12
trattamento di fine rapporto	1.775	0,81	1.612	0,84	1.546	1,08
trattamento di quiescenza e simili	11	0,01	–	–	–	–
altri costi	172	0,08	374	0,20	414	0,29
ammortamenti e svalutazioni:						
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.271	2,85	4.318	2,26	4.327	3,01
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.313	1,05	1.980	1,04	1.956	1,36
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.521	0,69	565	0,30	210	0,15
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.040)	(2,29)	(6.721)	(3,52)	(2.059)	(1,43)
oneri diversi di gestione	3.029	1,38	3.894	2,04	3.102	2,16
Totale	**221.547**	**100,73**	**193.855**	**101,56**	**146.546**	**102,05**
Differenza tra valori e costi della produzione	**(1.606)**	**(0,73)**	**(2.987)**	**(1,56)**	**(2.938)**	**(2,05)**
C) Proventi e oneri finanziari						
altri proventi finanziari	–	–	–	–	–	–
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso imprese controllate	–	–	22	0,01	7	0,01
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	–	–	180	0,09	371	0,26
proventi diversi dai precedenti da altre imprese	820	0,37	1.164	0,61	594	0,41
Totale proventi finanziari	**820**	**0,37**	**1.365**	**0,72**	**973**	**0,68**
interessi e altri oneri finanziari verso altri	(9.858)	(4,48)	(7.696)	(4,03)	(7.339)	(5,11)
Totale oneri finanziari	**(9.858)**	**(4,48)**	**(7.696)**	**(4,03)**	**(7.339)**	**(5,11)**
Totale proventi e oneri finanziari	**(9.038)**	**(4,11)**	**(6.331)**	**(3,32)**	**(6.365)**	**(4,43)**
E) Proventi e oneri straordinari						
proventi 8.481	3,86	476	0,25	346	0,24	–
plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	–	–	–	–	–	–
oneri	(576)	(0,26)	(136)	(0,07)	(705)	(0,49)
Totale delle partite straordinarie	**7.905**	**3,59**	**340**	**0,18**	**(359)**	**(0,25)**
Risultato prima delle imposte	**(2.739)**	**(1,25)**	**(8.977)**	**(4,70)**	**(9.662)**	**(6,73)**
imposte sul reddito dell'esercizio	**(4.309)**	**(1,96)**	**(2.546)**	**(1,33)**	**(1.044)**	**(0,73)**
utile (perdita) dell'esercizio	**(7.048)**	**(3,20)**	**(11.523)**	**(6,04)**	**(10.707)**	**(7,46)**
quota dei terzi dell'utile dell'esercizio	**169**	**0,08**	**46**	**0,02**	**(31)**	**(0,02)**
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO	**(7.217)**	**(3,28)**	**(11.569)**	**(6,06)**	**(10.676)**	**(7,43)**

Stato patrimoniale proforma consolidato del Gruppo relativo agli esercizi 1997, 1998 e 1999 (in Euro)

ATTIVO	31.12.99 Proforma (in migliaia di Euro)	%	31.12.98 Proforma (in migliaia di Euro)	%	31.12.97 Proforma (in migliaia di Euro)	%
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
B) Immobilizzazioni						
I Immobilizzazioni immateriali						
costi di impianto e di ampliamento	60	0,04	41	0,03	48	0,04
costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	636	0,44	473	0,38	354	0,31
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	329	0,23	365	0,29	433	0,38
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.305	2,96	47	0,04	42	0,04
avviamento	1.484	1,02	1.602	1,28	1.903	1,65
differenze di consolidamento	5.323	3,66	5.912	4,72	6.503	5,64
altre	4.271	2,94	2.875	2,29	1.525	1,32
Totale immobilizzazioni immateriali	**16.408**	**11,28**	**11.316**	**9,03**	**10.809**	**9,37**
II Immobilizzazioni materiali						
terreni e fabbricati	5.851	4,02	6.397	5,10	6.390	5,54
impianti e macchinario	674	0,46	441	0,35	576	0,50
attrezzature industriali e commerciali	382	0,26	263	0,21	86	0,07
altri beni	3.714	2,55	1.764	1,41	1.347	1,17
Totale immobilizzazioni materiali	**10.620**	**7,30**	**8.865**	**7,07**	**8.399**	**7,28**
III Immobilizzazioni finanziarie						
partecipazioni in:						
imprese controllate	6	–	5	–	6	0,01
imprese collegate	191	0,13	236	0,19	236	0,20
altre imprese	5	0,00	9	0,01	9	0,01
Totale partecipazioni	**201**	**0,14**	**250**	**0,20**	**250**	**0,22**
crediti:						
verso altri	504	0,35	583	0,47	316	0,27
altri titoli	1.739	1,20	1.718	1,37	2.188	1,90
Totale crediti	**2.242**	**1,54**	**2.302**	**1,84**	**2.504**	**2,17**
Totale immobilizzazioni finanziarie	**2.444**	**1,68**	**2.552**	**2,04**	**2.754**	**2,39**
Totale immobilizzazioni	**29.472**	**20,26**	**22.733**	**18,13**	**21.962**	**19,04**

ATTIVO	31.12.99 Proforma (in migliaia di Euro)	%	31.12.98 Proforma (in migliaia di Euro)	%	31.12.97 Proforma (in migliaia di Euro)	%
C) Attivo circolante						
I Rimanenze						
materie prime, sussidiarie e di consumo	12.626	8,68	12.169	9,71	8.537	7,40
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	8.895	6,11	8.149	6,50	4.118	3,57
prodotti finiti e merci	22.894	15,73	17.640	14,07	16.881	14,63
acconti	64	0,04	196	0,16	210	0,18
Totale	**44.478**	**30,57**	**38.154**	**30,44**	**29.745**	**25,79**
II Crediti						
Verso clienti	29.601	20,34	28.173	22,47	23.954	20,77
Verso imprese collegate	–	–	–	–	–	–
Verso altri entro 12 mesi	11.276	7,75	30.515	24,34	34.835	30,20
Verso altri oltre 12 mesi	3.843	2,64	1.569	1,25	94	0,08
Totale	**44.721**	**30,74**	**60.258**	**48,07**	**58.883**	**51,04**
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
altri titoli	–	–	–	–	–	–
Totale	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
IV Disponibilità liquide						
depositi bancari e postali	18.142	12,47	1.156	0,92	1.782	1,55
assegni	1	–	–	–	–	–
danaro e valori in cassa	101	0,07	268	0,21	68	0,06
Totale	**18.244**	**12,54**	**1.424**	**1,14**	**1.851**	**1,60**
Totale attivo circolante	**107.443**	**73,84**	**99.835**	**79,64**	**90.479**	**78,43**
D) Ratei e risconti	**8.584**	**5,90**	**2.792**	**2,23**	**2.917**	**2,53**
TOTALE ATTIVO	**145.499**	**100,00**	**125.361**	**100,00**	**115.358**	**100,00**

PASSIVO	31.12.99 Proforma (in migliaia di Euro)	%	31.12.98 Proforma (in migliaia di Euro)	%	31.12.97 Proforma (in migliaia di Euro)	%
A) Patrimonio netto						
Capitale	10.329	7,10	4.994	3,98	4.994	4,33
Riserva da sovraprezzo delle azioni	–	–	692	0,55	692	0,60
Riserva legale	231	0,16	206	0,16	199	0,17
Altre riserve	60	0,04	141	0,11	28	0,02
Altre riserve: Riserva risultati esercizi precedenti	7.400	5,09	6.429	5,13	5.735	4,97
Altre riserve: Riserva da consolidamento	11.224	7,71	10.940	8,73	10.853	9,41
Utili (perdite) portati a nuovo	–	–	–	–	–	–
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.727)	(2,56)	(5.975)	(4,77)	(5.513)	(4,78)
Totale patrimonio netto di gruppo	**25.517**	**17,54**	**17.426**	**13,90**	**16.988**	**14,73**
Capitale sociale e riserve di terzi	990	0,68	881	0,70	727	0,63
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	87	0,06	24	0,02	(16)	(0,01)
Quota del Patrimonio netto di terzi	**1.077**	**0,74**	**905**	**0,72**	**711**	**0,62**
Totale patrimonio netto	**26.594**	**18,28**	**18.331**	**14,62**	**17.699**	**15,34**
B) Fondi per rischi ed oneri						
Fondi per rischi ed oneri	–	–	–	–	–	–
per imposte	896	0,62	586	0,47	48	0,04
altri	77	0,05	7.441	5,94	13.567	11,76
Totale	**972**	**0,67**	**8.026**	**6,40**	**13.614**	**11,80**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**5.425**	**3,73**	**5.245**	**4,18**	**5.002**	**4,34**
D) Debiti						
debiti verso banche	40.464	27,81	46.217	36,87	42.233	36,61
debiti verso altri finanziatori	8.685	5,97	5.699	4,55	4.607	3,99
Acconti	2	–	81	0,06	3	–
debiti per cartolarizzazione crediti futuri	23.892	16,42	–	–	–	–
debiti verso fornitori	29.854	20,52	28.209	22,50	20.667	17,92
debiti rappresentati da titoli di credito	345	0,24	430	0,34	279	0,24
debiti tributari	2.684	1,84	1.407	1,12	1.056	0,92
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	945	0,65	863	0,69	973	0,84
altri debiti	5.486	3,77	10.715	8,55	9.030	7,83
Totale	**112.356**	**77,22**	**93.621**	**74,68**	**78.848**	**68,35**
E) Ratei e risconti	**151**	**0,10**	**137**	**0,11**	**195**	**0,17**
TOTALE PASSIVO	**145.499**	**100,00**	**125.361**	**100,00**	**115.358**	**100,00**

Garanzie prestate a favore di terzi:			
Fideiussioni	5.064	1.367	1.219
Garanzie reali	32.718	30.548	30.548

Conto economico proforma consolidato del Gruppo relativo agli esercizi 1997, 1998 e 1999 (in Euro)

	31.12.99 Proforma (in migliaia di Euro)	%	31.12.98 Proforma (in migliaia di Euro)	%	31.12.97 Proforma (in migliaia di Euro)	%
A) Valore della produzione						
ricavi delle vendite e delle prestazioni	104.858	92,31	90.592	91,90	70.732	95,37
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.854	3,39	4.957	5,03	704	0,95
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	243	0,21	275	0,28	256	0,34
altri ricavi e proventi	4.635	4,08	2.751	2,79	2.475	3,34
contributi in conto esercizio	–	–	–	–	–	–
Totale	**113.590**	**100,00**	**98.576**	**100,00**	**74.167**	**100,00**
B) Costi della produzione						
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	48.728	42,90	45.020	45,67	29.002	39,10
per servizi	37.784	33,26	31.668	32,13	24.643	33,23
per godimento di beni di terzi	7.675	6,76	5.850	5,93	4.022	5,42
per il personale:						
salari e stipendi	11.363	10,00	11.060	11,22	9.310	12,55
oneri sociali	3.678	3,24	3.410	3,46	3.795	5,12
trattamento di fine rapporto	917	0,81	832	0,84	798	1,08
trattamento di quiescenza e simili	6	0,01	–	–	–	–
altri costi	89	0,08	193	0,20	214	0,29
ammortamenti e svalutazioni:						
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.239	2,85	2.230	2,26	2.235	3,01
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.195	1,05	1.023	1,04	1.010	1,36
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	786	0,69	292	0,30	108	0,15
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.603)	(2,29)	(3.471)	(3,52)	(1.064)	(1,43)
oneri diversi di gestione	1.564	1,38	2.011	2,04	1.602	2,16
Totale	**114.419**	**100,73**	**100.118**	**101,56**	**75.684**	**102,05**
Differenza tra valori e costi della produzione	**(829)**	**(0,73)**	**(1.543)**	**(1,56)**	**(1.517)**	**(2,05)**
C) Proventi e oneri finanziari						
altri proventi finanziari	–	–	–	–	–	–
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso imprese controllate	–	–	11	0,01	4	0,01
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	–	–	93	0,09	192	0,26
proventi diversi dai precedenti da altre imprese	423	0,37	601	0,61	307	0,41
Totale proventi finanziari	**423**	**0,37**	**601**	**0,61**	**307**	**0,41**
interessi e altri oneri finanziari verso altri	(5.091)	(4,48)	(3.975)	(4,03)	(3.790)	(5,11)
Totale oneri finanziari	**(5.091)**	**(4,48)**	**(3.975)**	**(4,03)**	**(3.790)**	**(5,11)**
Totale proventi e oneri finanziari	**(4.668)**	**(4,11)**	**(3.270)**	**(3,32)**	**(3.287)**	**(4,43)**
E) Proventi e oneri straordinari						
proventi	4.380	3,86	246	0,25	179	0,24
plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	–	–	–	–	–	–
oneri	(297)	(0,26)	(70)	(0,07)	(364)	(0,49)
Totale delle partite straordinarie	**4.083**	**3,59**	**175**	**0,18**	**(186)**	**(0,25)**
Risultato prima delle imposte	**(1.415)**	**(1,25)**	**(4.637)**	**(4,70)**	**(4.990)**	**(6,73)**
imposte sul reddito dell'esercizio	**(2.225)**	**(1,96)**	**(1.315)**	**(1,33)**	**(539)**	**(0,73)**
utile (perdita) dell'esercizio	**(3.640)**	**(3,20)**	**(5.952)**	**(6,04)**	**(5.530)**	**(7,46)**
quota dei terzi dell'utile dell'esercizio	**87**	**0,08**	**24**	**0,02**	**(16)**	**(0,02)**
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO	**(3.727)**	**(3,28)**	**(5.975)**	**(6,06)**	**(5.514)**	**(7,43)**

Pagina volutamente lasciata in bianco

2. Prospetto comparato dei bilanci di esercizio della Società al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999, espresso in Lire ed in Euro

Stato patrimoniale civilistico della Mariella Burani Fashion Group S.p.A. relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 1999, 1998 e 1997 (in Lire)

ATTIVO	31.12.99 (in Lire)	%	31.12.98 (in Lire)	%	31.12.97 (in Lire)	%
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti						
B) Immobilizzazioni						
I Immobilizzazioni immateriali						
costi di impianto e di ampliamento	109.994.352	0,05	55.025.696	0,04	33.360.720	0,03
costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.039.150.448	0,46	863.303.981	0,67	653.616.684	0,65
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	71.475.058	0,03	66.045.653	0,05	113.893.813	0,11
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.334.739.408	3,72	90.741.533	0,07	80.087.556	0,08
avviamento	–	–	–	–	–	–
differenze di consolidamento	–	–	–	–	–	–
altre	6.754.020.733	3,01	3.105.462.819	2,41	906.988.931	0,90
Totale immobilizzazioni immateriali	**16.309.379.999**	**7,28**	**4.180.579.682**	**3,25**	**1.787.947.704**	**1,78**
II Immobilizzazioni materiali						
terreni e fabbricati	4.438.228.580	1,98	4.428.212.023	3,44	4.171.604.832	4,16
impianti e macchinario	641.652.393	0,29	334.701.703	0,26	486.870.184	0,49
attrezzature industriali e commerciali	518.305.594	0,23	386.539.518	0,30	49.379.624	0,05
altri beni	1.366.902.135	0,61	1.242.628.079	0,97	1.102.569.400	1,10
Totale immobilizzazioni materiali	**6.965.088.702**	**3,11**	**6.392.081.323**	**4,97**	**5.810.424.040**	**5,79**
III Immobilizzazioni finanziarie						
partecipazioni in:						
imprese controllate	16.564.536.676	7,39	10.632.671	0,01	1.910.632.671	1,90
imprese collegate	–	–	344.115.000	0,27	344.115.000	0,34
altre imprese	100.000	–	17.100.000	0,01	17.100.000	0,02
Totale partecipazioni	**16.564.636.676**	**7,39**	**371.847.671**	**0,29**	**2.271.847.671**	**2,26**
crediti:						
verso altri	674.353.432	0,30	636.190.610	0,49	388.683.417	0,39
altri titoli	3.366.637.157	1,50	3.327.451.249	2,58	3.267.198.240	3,26
Totale crediti	**4.040.990.589**	**1,80**	**3.963.641.859**	**3,08**	**3.655.881.657**	**3,64**
Totale immobilizzazioni finanziarie	**20.605.627.265**	**9,20**	**4.335.489.530**	**3,37**	**5.927.729.328**	**5,91**
Totale immobilizzazioni	**43.880.095.966**	**19,58**	**14.908.150.535**	**11,58**	**13.526.101.072**	**13,48**
C) Attivo circolante						
I Rimanenze						
materie prime, sussidiarie e di consumo	19.761.851.717	8,82	18.065.600.098	14,03	11.915.384.250	11,88
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	15.967.376.964	7,13	11.946.815.935	9,28	5.626.559.240	5,61
prodotti finiti e merci	20.999.291.246	9,37	15.617.675.472	12,13	13.802.925.287	13,76
acconti	45.000.000	0,02	11.277.000	0,01	–	–
Totale	**56.773.519.927**	**25,34**	**45.641.368.505**	**35,46**	**31.344.868.777**	**31,24**
II Crediti						
Verso clienti	48.552.305.546	21,67	52.692.329.909	40,94	46.044.910.835	45,89
verso imprese controllate	17.905.528.468	7,99	–	–	–	–
verso controllanti	–	–	2.300.000.000	1,79	–	–
Verso altri	11.878.007.108	5,30	7.972.844.674	6,19	4.380.059.725	4,37
Totale	**78.335.841.122**	**34,96**	**62.965.174.583**	**48,92**	**50.424.970.560**	**50,25**
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
altri titoli	–	–	–	–	–	–
Totale	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
IV Disponibilità liquide						
depositi bancari e postali	31.404.137.251	14,02	172.817.886	0,13	230.531.588	0,23
assegni	–	–		–	–	–
danaro e valori in cassa	150.533.244	0,07	484.218.093	0,38	62.390.622	0,06
Totale	**31.554.670.495**	**14,08**	**657.035.979**	**0,51**	**292.922.210**	**0,29**
Totale attivo circolante	**166.664.031.544**	**74,38**	**109.263.579.067**	**84,88**	**82.062.761.547**	**81,78**
D) Ratei e risconti	**13.525.632.675**	**6,04**	**4.549.921.597**	**3,53**	**4.751.020.913**	**4,73**
TOTALE ATTIVO	**224.069.760.185**	**100,00**	**128.721.651.199**	**100,00**	**100.339.883.532**	**100,00**

PASSIVO	31.12.99 (in Lire)	%	31.12.98 (in Lire)	%	31.12.97 (in Lire)	%
A) Patrimonio netto						
Capitale	20.000.000.000	8,93	9.670.000.000	7,51	9.670.000.000	9,64
Riserva da sovraprezzo	–	–	1.340.000.000	1,04	1.340.000.000	1,34
Riserva legale	447.581.793	0,20	398.705.760	0,31	385.994.110	0,38
Altre riserve	117.333.152	0,05	271.552.979	0,21	54.183.764	0,05
Riserva risultati esercizi precedenti	–	–	–	–	–	–
Utile (perdita) dell'esercizio	4.733.779.529	2,11	977.520.669	0,76	254.233.000	0,25
Totale patrimonio netto	**25.298.694.474**	**11,29**	**12.657.779.408**	**9,83**	**11.704.410.874**	**11,66**
B) Fondi per rischi ed oneri						
Fondi per rischi ed oneri	–	–	–	–	–	–
per imposte	1.401.567.000	0,63	1.009.711.000	0,78	–	–
altri	–	–	–	–	–	–
Totale	**1.401.567.000**	**0,63**	**1.009.711.000**	**0,78**	**–**	**–**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**5.372.400.001**	**2,40**	**5.030.798.626**	**3,91**	**4.901.699.785**	**4,89**
D) Debiti						
debiti verso banche	70.855.223.070	31,62	58.975.721.514	45,82	49.041.107.410	48,87
debiti verso altri finanziatori	13.799.082.946	6,16	1.056.118.563	0,82	60.417.569	0,06
Acconti –		–	5.696.600.000	4,43	5.753.204.550	5,73
debiti per cartolarizzazione crediti futuri	46.261.071.689	20,65	–	–	–	–
debiti verso fornitori	42.744.992.516	19,08	39.529.239.884	30,71	25.033.665.429	24,95
debiti rappresentati da titoli di credito	–	–	–	–	–	–
debiti verso imprese controllate	6.273.801.267	2,80	–	–	–	–
debiti verso imprese collegate	–	–	–	–	–	–
debiti tributari	4.060.030.029	1,81	1.362.277.331	1,06	1.185.595.769	1,18
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	829.201.296	0,37	666.280.888	0,52	724.602.768	0,72
altri debiti	6.883.455.477	3,07	2.480.295.067	1,93	1.762.896.287	1,76
Totale	**191.706.858.290**	**85,56**	**109.766.533.247**	**85,27**	**83.561.489.782**	**83,28**
E) Ratei e risconti	**290.240.420**	**0,13**	**256.828.918**	**0,20**	**172.283.091**	**0,17**
TOTALE PASSIVO	**224.069.760.185**	**100,00**	**128.721.651.199**	**100,00**	**100.339.883.532**	**100,00**

Garanzie Prestate						
Fideiussioni all'ufficio IVA	4.958.239.400	–	4.958.239.400	–	–	–
Altre fideiussioni	1.385.930.855	–	1.385.930.855	–	–	–
	–	–	–	–	–	–
Altri conti d'ordine	–	–	–	–	–	–
Beni di terzi in leasing	1.209.606.816	–	54.923.955	–	153.824.630	–
Merci di terzi presso di noi	3.300.121.600	–	2.387.627.000	–	–	–

Conto Economico civilistico della Mariella Burani Fashion Group S.p.A. relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 1999, 1998 e 1997 (in Lire)

	31.12.99		31.12.98		31.12.97	
	(in Lire)	%	(in Lire)	%	(in Lire)	%
A) Valore della produzione						
ricavi delle vendite e delle prestazioni	123.274.509.805	89,24	105.492.671.527	91,07	80.799.066.747	99,81
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	9.402.176.803	6,81	8.135.006.880	7,02	(1.219.984.789)	(1,51)
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	463.450.613	0,34	482.463.294	0,42	438.684.892	0,54
altri ricavi e proventi	5.001.507.584	3,62	1.721.354.272	1,49	934.552.490	1,15
contributi in conto esercizio	–	–	–	0,00	–	–
Totale	**138.141.644.805**	**100,00**	**115.831.495.973**	**100,00**	**80.952.319.340**	**100,00**
B) Costi della produzione						
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	51.280.809.963	37,12	52.209.633.476	45,07	29.812.979.434	36,83
per servizi	43.952.189.496	31,82	35.706.263.176	30,83	27.233.445.492	33,64
per godimento di beni di terzi	10.572.777.729	7,65	8.473.095.207	7,32	5.208.505.824	6,43
per il personale:						
salari e stipendi	9.952.612.713	7,20	10.174.266.520	8,78	7.280.319.427	8,99
oneri sociali	3.401.140.099	2,46	3.041.293.865	2,63	3.357.809.384	4,15
trattamento di fine rapporto	866.125.874	0,63	750.388.462	0,65	716.101.043	0,88
trattamento di quiescenza e simili	–	–	–	–	–	–
altri costi	34.052.771	0,02	34.029.834	0,03	18.083.155	0,02
ammortamenti e svalutazioni						
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.982.197.408	2,16	1.188.977.859	1,03	917.624.996	1,13
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	889.140.684	0,64	732.939.020	0,63	635.659.023	0,79
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.009.420.362	0,73	158.906.324	0,14	166.193.981	0,21
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.696.251.619)	(1,23)	(6.150.215.848)	(5,31)	(1.035.077.761)	(1,28)
oneri diversi di gestione	1.726.999.376	1,25	2.808.665.216	2,42	1.869.780.468	2,31
Totale	**124.971.214.856**	**90,47**	**109.128.243.111**	**94,21**	**76.181.424.466**	**94,11**
Differenza tra valori e costi della produzione	**13.170.429.949**	**9,53**	**6.703.252.862**	**5,79**	**4.770.894.874**	**5,89**

		31.12.99		31.12.98		31.12.97	
		(in Lire)	%	(in Lire)	%	(in Lire)	%
C)	**Proventi e oneri finanziari**						
	proventi da partecipazioni da imprese controllate	2.375.000.000	1,72	–	–	–	–
	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso imprese controllate	8.689.072	0,01	19.064.094	0,02	7.239.180	0,01
	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	167.941.630	0,12	180.076.683	0,16	356.108.937	0,44
	proventi diversi dai precedenti da altre imprese	207.702.540	0,15	873.312.442	0,75	120.637.306	0,15
	Totale proventi finanziari	**384.333.242**	**0,28**	**1.072.453.219**	**0,93**	**483.985.423**	**0,60**
	interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate	(29.166.667)	(0,02)	–	–	–	–
	interessi e altri oneri finanziari verso altri	(7.523.701.995)	(5,45)	(5.035.838.412)	(4,35)	(4.418.992.877)	(5,46)
	Totale oneri finanziari	**(7.552.868.662)**	**(5,47)**	**(5.035.838.412)**	**(4,35)**	**(4.418.992.877)**	**(5,46)**
	Totale proventi e oneri finanziari	**(4.793.535.420)**	**(3,47)**	**(3.963.385.193)**	**(3,42)**	**(3.935.007.454)**	**(4,86)**
E)	**Proventi e oneri straordinari**						
	proventi	–	–	–	–	–	–
	plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	–	–	–	–	–	–
	oneri	–	–	(10.137.000)	(0,01)	(4.633.420)	(0,01)
	Totale delle partite straordinarie	**–**	**–**	**(10.137.000)**	**(0,01)**	**(4.633.420)**	**(0,01)**
	Risultato prima delle imposte	**8.376.894.529**	**6,06**	**2.729.730.669**	**2,36**	**831.254.000**	**1,03**
	imposte sul reddito dell'esercizio	(3.643.115.000)	(2,64)	(1.752.210.000)	(1,51)	(577.021.000)	(0,71)
	utile (perdita) dell'esercizio	**4.733.779.529**	**3,43**	**977.520.669**	**0,84**	**254.233.000**	**0,31**

Stati patrimoniali civilistici della Mariella Burani Fashion Group S.p.A. relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 1999, 1998 e 1997 (in Euro)

ATTIVO	31.12.99 (in Euro)	%	31.12.98 (in Euro)	%	31.12.97 (in Euro)	%
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
B) Immobilizzazioni						
I Immobilizzazioni immateriali						
costi di impianto e di ampliamento	56.807	0,05	28.418	0,04	17.229	0,03
costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	536.676	0,46	445.859	0,67	337.565	0,65
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	36.914	0,03	34.110	0,05	58.821	0,11
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.304.534	3,72	46.864	0,07	41.362	0,08
avviamento	–	–	–	–	–	–
differenze di consolidamento	–	–	–	–	–	–
altre	3.488.161	3,01	1.603.838	2,41	468.421	0,90
Totale immobilizzazioni immateriali	**8.423.092**	**7,28**	**2.159.089**	**3,25**	**923.398**	**1,78**
II Immobilizzazioni materiali						
terreni e fabbricati	2.292.154	1,98	2.286.981	3,44	2.154.454	4,16
impianti e macchinario	331.386	0,29	172.859	0,26	251.447	0,49
attrezzature industriali e commerciali	267.682	0,23	199.631	0,30	25.502	0,05
altri beni	705.946	0,61	641.764	0,97	569.430	1,10
Totale immobilizzazioni materiali	**3.597.168**	**3,11**	**3.301.234**	**4,97**	**3.000.834**	**5,79**
III Immobilizzazioni finanziarie						
partecipazioni in:						
imprese controllate	8.554.869	7,39	5.491	0,01	986.759	1,90
imprese collegate	–	–	177.721	0,27	177.721	0,34
altre imprese	52	–	8.831	0,01	8.831	0,02
Totale partecipazioni	**8.554.921**	**7,39**	**192.043**	**0,29**	**1.173.311**	**2,26**
crediti:						
verso altri	348.274	0,30	328.565	0,49	200.738	0,39
altri titoli	1.738.723	1,50	1.718.485	2,58	1.687.367	3,26
Totale crediti	**2.086.997**	**1,80**	**2.047.050**	**3,08**	**1.888.105**	**3,64**
Totale immobilizzazioni finanziarie	**10.641.918**	**9,20**	**2.239.093**	**3,37**	**3.061.417**	**5,91**
Totale immobilizzazioni	**22.662.178**	**19,58**	**7.699.417**	**11,58**	**6.985.648**	**13,48**
C) Attivo circolante						
I Rimanenze						
materie prime, sussidiarie e di consumo	10.206.145	8,82	9.330.104	14,03	6.153.782	11,88
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	8.246.462	7,13	6.170.016	9,28	2.905.875	5,61
prodotti finiti e merci	10.845.229	9,37	8.065.856	12,13	7.128.616	13,76
acconti	23.241	0,02	5.824	0,01	–	–
Totale	**29.321.076**	**25,34**	**23.571.800**	**35,46**	**16.188.274**	**31,24**
II Crediti						
verso clienti	25.075.173	21,67	27.213.317	40,94	23.780.212	45,89
verso imprese controllate	9.247.434	7,99	–	–	–	–
verso controllanti	–	–	1.187.851	1,79	–	–
verso altri	6.134.479	5,30	4.117.631	6,19	2.262.112	4,37
Totale	**40.457.086**	**34,96**	**32.518.799**	**48,92**	**26.042.324**	**50,25**
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
altri titoli	–	–	–	–	–	–
Totale	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
IV Disponibilità liquide						
depositi bancari e postali	16.218.883	14,02	89.253	0,13	119.060	0,23
assegni	–	–	–	–	–	–
danaro e valori in cassa	77.744	0,07	250.078	0,38	32.222	0,06
Totale	**16.296.627**	**14,08**	**339.331**	**0,51**	**151.282**	**0,29**
Totale attivo circolante	**86.074.789**	**74,38**	**56.429.929**	**84,88**	**42.381.879**	**81,78**
D) Ratei e risconti	**6.985.406**	**6,04**	**2.349.838**	**3,53**	**2.453.698**	**4,73**
TOTALE ATTIVO	**115.722.374**	**100,00**	**66.479.185**	**100,00**	**51.821.225**	**100,00**

PASSIVO	31.12.99 (in Euro)	%	31.12.98 (in Euro)	%	31.12.97 (in Euro)	%
A) Patrimonio netto						
Capitale	10.329.138	8,93	4.994.138	7,51	4.994.138	9,64
Riserva da sovraprezzo	–	–	692.052	1,04	692.052	1,34
Riserva legale	231.157	0,20	205.914	0,31	199.349	0,38
Altre riserve	60.598	0,05	140.245	0,21	27.984	0,05
Riserva risultati esercizi precedenti	–	–	–	–	–	–
Utile (perdita) dell'esercizio	2.444.793	2,11	504.847	0,76	131.300	0,25
Totale patrimonio netto	**13.065.685**	**11,29**	**6.537.198**	**9,83**	**6.044.824**	**11,66**
B) Fondi per rischi ed oneri						
Fondi per rischi ed oneri	–	–	–	–	–	–
per imposte	723.849	0,63	521.472	0,78	–	–
altri	–	–	–	–	–	–
Totale	**723.849**	**0,63**	**521.472**	**0,78**	**–**	**–**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**2.774.613**	**2,40**	**2.598.191**	**3,91**	**2.531.517**	**4,89**
D) Debiti						
debiti verso banche	36.593.669	31,62	30.458.418	45,82	25.327.618	48,87
debiti verso altri finanziatori	7.126.632	6,16	545.440	0,82	31.203	0,06
Acconti	–	–	2.942.048	4,43	2.971.282	5,73
debiti per cartolarizzazione crediti futuri	23.891.850	20,65	–	–	–	–
debiti verso fornitori	22.075.946	19,08	20.415.149	30,71	12.928.809	24,95
debiti rappresentati da titoli di credito	–	–	–	–	–	–
debiti verso imprese controllate	3.240.148	2,80	–	–	–	–
debiti verso imprese collegate	–	–	–	–	–	–
debiti tributari	2.096.831	1,81	703.558	1,06	612.309	1,18
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	428.247	0,37	344.105	0,52	374.226	0,72
altri debiti	3.555.008	3,07	1.280.965	1,93	910.460	1,76
Totale	**99.008.330**	**85,56**	**56.689.683**	**85,27**	**43.155.908**	**83,28**
E) Ratei e risconti	**149.897**	**0,13**	**132.641**	**0,20**	**88.977**	**0,17**
TOTALE PASSIVO	**115.722.374**	**100,00**	**66.479.185**	**100,00**	**51.821.225**	**100,00**
Garanzie Prestate						
Fideiussioni all'ufficio IVA	2.560.717	–	2.560.717	–	–	–
Altre fideiussioni	715.774	–	715.774	–	–	–
Altri conti d'ordine						
Beni di terzi in leasing	624.710	–	28.366	–	79.444	–
Merci di terzi presso di noi	1.704.371	–	1.233.106	–	–	–

Conti Economici civilistici della Mariella Burani Fashion Group S.p.A. relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 1999, 1998 e 1997 (in Euro)

	31.12.99		31.12.98		31.12.97	
	(in Euro)	%	(in Euro)	%	(in Euro)	%
A) Valore della produzione						
ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.665.971	89,24	54.482.418	91,07	41.729.235	99,81
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.855.819	6,81	4.201.380	7,02	(630.070)	(1,51)
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	239.352	0,34	249.171	0,42	226.562	0,54
altri ricavi e proventi	2.583.063	3,62	889.005	1,49	482.656	1,15
contributi in conto esercizio	–	–	–	–	–	–
Totale	**71.344.206**	**100,00**	**59.821.975**	**100,00**	**41.808.384**	**100,00**
B) Costi della produzione						
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.484.328	37,12	26.964.025	45,07	15.397.119	36,83
per servizi	22.699.411	31,82	18.440.746	30,83	14.064.901	33,64
per godimento di beni di terzi	5.460.384	7,65	4.375.988	7,32	2.689.969	6,43
per il personale:						
salari e stipendi	5.140.095	7,20	5.254.570	8,78	3.759.971	8,99
oneri sociali	1.756.542	2,46	1.570.697	2,63	1.734.164	4,15
trattamento di fine rapporto	447.317	0,63	387.543	0,65	369.835	0,88
trattamento di quiescenza e simili	–	–	–	–	–	–
altri costi	17.587	0,02	17.575	0,03	9.339	0,02
ammortamenti e svalutazioni:						
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.540.176	2,16	614.056	1,03	473.914	1,13
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	459.203	0,64	378.531	0,63	328.290	0,79
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	521.322	0,73	82.068	0,14	85.832	0,21
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(876.041)	(1,23)	(3.176.321)	(5,31)	(534.573)	(1,28)
oneri diversi di gestione	891.921	1,25	1.450.555	2,42	965.661	2,31
Totale	**64.542.246**	**90,47**	**56.360.034**	**94,21**	**39.344.422**	**94,11**
Differenza tra valori e costi della produzione	**6.801.959**	**9,53**	**3.461.941**	**5,79**	**2.463.962**	**5,89**

	31.12.99		31.12.98		31.12.97	
	(in Euro)	%	(in Euro)	%	(in Euro)	%
C) Proventi e oneri finanziari						
proventi da partecipazioni da imprese controllate	1.226.585	1,72	–	–	–	–
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso imprese controllate	4.488	0,01	9.846	0,02	3.739	0,01
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	86.735	0,12	93.002	0,16	183.915	0,44
proventi diversi dai precedenti da altre imprese	107.269	0,15	451.028	0,75	62.304	0,15
Totale proventi finanziari	**198.492**	**0,28**	**553.876**	**0,93**	**249.958**	**0,60**
interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate	(15.063)	(0,02)	–	–	–	–
interessi e altri oneri finanziari verso altri	(3.885.668)	(5,45)	(2.600.793)	(4,35)	(2.282.219)	(5,46)
Totale oneri finanziari	**(3.900.731)**	**(5,47)**	**(2.600.793)**	**(4,35)**	**(2.282.219)**	**(5,46)**
Totale proventi e oneri finanziari	**(2.475.654)**	**(3,47)**	**(2.046.918)**	**(3,42)**	**(2.032.262)**	**(4,86)**
E) Proventi e oneri straordinari						
proventi	–	–	–	–	–	–
plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	–	–	–	–	–	–
oneri	–	–	(5.235)	(0,01)	(2.393)	(0,01)
Totale delle partite straordinarie	**–**	**–**	**(5.235)**	**0,01)**	**(2.393)**	**(0,01)**
Risultato prima delle imposte	**4.326.305**	**6,06**	**1.409.788**	**2,36**	**429.307**	**1,03**
imposte sul reddito dell'esercizio	**(1.881.512)**	**(2,64)**	**(904.941)**	**(1,51)**	**(298.006)**	**(0,71)**
utile (perdita) dell'esercizio	**2.444.793**	**3,43**	**504.847**	**0,84**	**131.300**	**0,31**

Pagina volutamente lasciata in bianco

3. Relazioni di revisione contabile volontaria sulla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998 e sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999

Mazars & Guérard

Mazars & Guérard

Relazione della società di revisione

Agli Azionisti della Società
SELENE Srl

Abbiamo assoggettato a revisione contabile lo Stato Patrimoniale della società SELENE Srl al 31 dicembre 1998

Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente che non sono stati da noi esaminati, pertanto il nostro giudizio non si estende ai dati comparativi.

Trattandosi di un esame limitato allo Stato Patrimoniale, in quanto primo anno di revisione, la voce "utile netto dell'esercizio" in esso contenuto e la continuità di applicazione dei principi contabili rispetto allo stato patrimoniale presentato nell'esercizio precedente non sono stati esaminati. Conseguentemente non siamo in grado di esprimere un giudizio su questi aspetti.

A nostro giudizio, il sopramenzionato Stato Patrimoniale nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della SELENE Srl per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio richiamate nel secondo paragrafo

Milano, 19 aprile 1999

Mazars & Guérard SpA
Renato Vercelloni
(Amministratore)

MAZARS

MAZARS & GUÉRARD

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
MARIELLA BURANI FASHION GROUP SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società MARIELLA BURANI FASHION GROUP SpA al 31 dicembre 1999. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società MARIELLA BURANI FASHION GROUP SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandato dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 19 aprile 1999.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della MARIELLA BURANI FASHION GROUP SpA è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

4. La società detiene partecipazioni di controllo ed ha pertanto redatto il bilancio consolidato di gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del gruppo. Il bilancio consolidato, da noi esaminato, è presentato insieme alla nostra relazione di revisione emessa in data odierna.

Milano, 6 giugno 2000

Mazars & Guérard SpA
Renato Vercelloni
(Amministratore)

Pagina volutamente lasciata in bianco

4. Schema dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati al 31 dicembre 1999, espresso in Lire ed in Euro

Stato patrimoniale consolidato Equity del Gruppo Mariella Burani Fashion Group

ATTIVO	31.12.99 (in milioni di Lire)	%
A) Valore della produzione		
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
Costi di impianto e di ampliamento	110	0,04
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.039	0,42
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	71	0,03
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.335	3,35
Altre	6.754	2,72
Totale immobilizzazioni immateriali	**16.309**	**6,56**
II Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati	4.438	1,78
Impianti e macchinario	642	0,26
Attrezzature industriali e commerciali	518	0,21
Altri beni	2.049	0,82
Totale immobilizzazioni materiali	**7.647**	**3,08**
III Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni in:		
Imprese controllate	42.867	17,24
Totale partecipazioni	**42.867**	**17,24**
Crediti:		
verso altri	674	0,27
altri titoli	3.367	1,35
Totale crediti	**4.041**	**1,62**
Totale immobilizzazioni finanziarie	**46.908**	**18,86**
Totale immobilizzazioni	**70.864**	**28,50**
C) Attivo circolante		
I Rimanenze		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	19.762	7,95
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	15.967	6,42
Prodotti finiti e merci	20.999	8,44
Acconti	45	0,02
Totale	**56.773**	**22,83**
II Crediti		
Verso clienti	48.552	19,52
Verso imprese controllate	15.531	6,25
Verso altri	11.878	4,78
Totale	**75.961**	**30,55**
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale	**–**	**–**
IV Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	31.404	12,63
Danaro e valori in cassa	151	0,06
Totale	**31.555**	**12,69**
Totale attivo circolante	**164.289**	**66,06**
D) Ratei e risconti	**13.526**	**5,44**
TOTALE ATTIVO	**248.679**	**100,00**

PASSIVO		31.12.99
	(in milioni di Lire)	%
A) Patrimonio netto		
Capitale	20.000	8,04
Riserva da sopraprezzo delle azioni	–	–
Riserva legale	448	0,18
Altre riserve	192	0,08
Altre riserve: Riserva da consolidamento	26.302	10,58
Utili (perdite) portati a nuovo	–	–
Utile (perdita) dell'esercizio	2.384	0,96
Totale patrimonio netto	**49.326**	**19,84**
B) Fondi per rischi ed oneri		
Per imposte	1.419	0,57
Totale	**1.419**	**0,57**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**5.372**	**2,16**
D) Debiti verso banche	70.856	28,49
Debiti verso altri finanziatori	14.364	5,78
Debiti per cartolarizzazione crediti futuri	46.261	18,60
Debiti verso fornitori	42.745	17,19
debiti rappresentati da titoli di credito	–	–
debiti verso imprese controllate	6.274	2,52
debiti verso imprese collegate	–	–
Debiti tributari	4.060	1,63
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	829	0,33
Altri debiti	6.883	2,77
Totale	**192.272**	**77,32**
E) Ratei e risconti	**290**	**0,12**
TOTALE PASSIVO	**248.679**	**100,00**

CONTI D'ORDINE		
Fidejussioni	**6.344**	–

Conto economico consolidato equity del Gruppo Mariella Burani Fashion Group

	(in milioni di Lire)	31.12.99 %
A) Valore della produzione		
ricavi delle vendite e delle prestazioni	123.275	89,24
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	9.402	6,81
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	463	0,34
altri ricavi e proventi	5.002	3,62
Totale	**138.142**	**100,00**
B) Costi della produzione		
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	51.281	37,12
per servizi	43.952	31,82
per godimento di beni di terzi	10.446	7,56
per il personale:		
salari e stipendi	9.953	7,20
oneri sociali	3.401	2,46
trattamento di fine rapporto	866	0,63
trattamento di quiescenza e simili	–	–
altri costi	34	0,02
ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.982	2,16
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	954	0,69
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.010	0,73
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.696)	(1,23)
oneri diversi di gestione	1.727	1,25
Totale	**124.910**	**90,42**
Differenza tra valori e costi della produzione	**13.232**	**9,58**

	(in milioni di Lire)	31.12.99 %
C) Proventi e oneri finanziari		
altri proventi finanziari	–	–
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso imprese controllate	9	0,01
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	168	0,12
proventi diversi dai precedenti da altre imprese	208	0,15
Totale proventi finanziari	**385**	**0,28**
interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate	(29)	(0,02)
interessi e altri oneri finanziari verso altri	(7.544)	(5,46)
Totale oneri finanziari	**(7.573)**	**(5,48)**
Totale proventi e oneri finanziari	**(7.188)**	**(5,20)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Rivalutazioni		
di partecipazioni	–	–
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie	**–**	**–**
E) Proventi e oneri straordinari	**13.526**	**5,44**
Totale Proventi e oneri straordinarie	**–**	**–**
Risultato prima delle imposte	**6.044**	**4,38**
imposte sul reddito dell'esercizio	(3.660)	(2,65)
utile (perdita) dell'esercizio	**2.384**	**1,73**

Stato patrimoniale consolidato Equity del Gruppo Mariella Burani Fashion Group

ATTIVO	(in migliaia di Euro)	31.12.99 %
A) Valore della produzione		
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
Costi di impianto e di ampliamento	57	0,04
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	537	0,42
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	37	0,03
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.305	3,35
Altre	3.488	2,72
Totale immobilizzazioni immateriali	**8.423**	**6,56**
II Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati	2.292	1,78
Impianti e macchinario	332	0,26
Attrezzature industriali e commerciali	268	0,21
Altri beni	1.058	0,82
Totale immobilizzazioni materiali	**3.949**	**3,08**
III Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni in:		
Imprese controllate	22.139	17,24
Totale partecipazioni	**22.139**	**17,24**
Crediti:		
verso altri	348	0,27
altri titoli	1.739	1,35
Totale crediti	**2.087**	**1,62**
Totale immobilizzazioni finanziarie	**24.226**	**18,86**
Totale immobilizzazioni	**36.598**	**28,50**
C) Attivo circolante		
I Rimanenze		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.206	7,95
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	8.246	6,42
Prodotti finiti e merci	10.845	8,44
Acconti	23	0,02
Totale	**29.321**	**22,83**
II Crediti		
Verso clienti	25.075	19,52
verso altri entro 12 mesi	4.278	3,33
verso altri oltre 12 mesi	1.857	1,45
Totale	**39.231**	**30,55**
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale	**–**	**–**
IV Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	16.219	12,63
Danaro e valori in cassa	78	0,06
Totale	**16.297**	**12,69**
Totale attivo circolante	**84.848**	**66,06**
D) Ratei e risconti	**6.986**	**5,44**
TOTALE ATTIVO	**128.432**	**100,00**

PASSIVO	(in migliaia di Euro)	31.12.99 %
A) Patrimonio netto		
Capitale	10.329	8,04
Riserva da sopraprezzo delle azioni	–	–
Riserva legale	231	0,18
Altre riserve	99	0,08
Altre riserve: Riserva da consolidamento	13.584	10,58
Utili (perdite) portati a nuovo	–	–
Utile (perdita) dell'esercizio	1.231	0,96
Totale patrimonio netto	**25.475**	**19,84**
B) Fondi per rischi ed oneri		
Per imposte	733	0,57
Totale	**733**	**0,57**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**2.774**	**2,16**
D) Debiti verso banche	**36.594**	**28,49**
Debiti verso altri finanziatori	7.418	5,78
Debiti per cartolarizzazione crediti futuri	23.892	18,60
Debiti verso fornitori	22.076	17,19
Debiti tributari	2.097	1,63
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	428	0,33
Altri debiti	3.555	2,77
Totale	**99.300**	**77,32**
E) Ratei e risconti	**150**	**0,12**
TOTALE PASSIVO	**128.432**	**100,00**

Conto economico consolidato equity del Gruppo Mariella Burani Fashion Group

	(in migliaia di Euro)	31.12.99 %
A) Valore della produzione		
ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.666	89,24
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.856	6,81
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	239	0,34
altri ricavi e proventi	2.583	3,62
Totale	**71.344**	**100,00**
B) Costi della produzione		
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.484	37,12
per servizi	22.699	31,82
per godimento di beni di terzi	5.395	7,56
per il personale:		
salari e stipendi	5.140	7,20
oneri sociali	1.756	2,46
trattamento di fine rapporto	447	0,63
trattamento di quiescenza e simili	–	–
altri costi	18	0,02
ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.540	2,16
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	493	0,69
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	522	0,73
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(876)	(1,23)
oneri diversi di gestione	892	1,25
Totale	**64.511**	**90,42**
Differenza tra valori e costi della produzione	**6.834**	**9,58**

	(in migliaia di Euro)	31.12.99 %
C) Proventi e oneri finanziari		
altri proventi finanziari	–	–
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso imprese controllate	5	0,01
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	87	0,12
proventi diversi dai precedenti da altre imprese	107	0,15
Totale proventi finanziari	**199**	**0,28**
interessi e altri oneri finanziari verso altri	(3.896)	(5,46)
Totale oneri finanziari	(3.911)	(5,48)
Totale proventi e oneri finanziari	(3.712)	(5,20)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Rivalutazioni	–	–
di partecipazioni	–	–
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie	**–**	**–**
E) Proventi e oneri straordinari		
Totale Proventi e oneri straordinarie	**–**	**–**
Risultato prima delle imposte	**3.121**	**4,38**
imposte sul reddito dell'esercizio	(1.890)	(2,65)
utile (perdita) dell'esercizio	**1.231**	**1,73**

Pagina volutamente lasciata in bianco

5. Relazione di revisione contabile volontaria al bilancio consolidato al 31 dicembre 1999

Pagina volutamente lasciata in bianco

MAZARS

MAZARS & GUERARD

Relazione della società di revisione al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 1999

Al Consiglio di Amministrazione della
MARIELLA BURANI FASHION GROUP SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della società MARIELLA BURANI FASHION GROUP SpA al 31 dicembre 1999. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società MARIELLA BURANI FASHION GROUP SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della MARIELLA BURANI FASHION GROUP SpA è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

4. Come indicato in nota integrativa la società, non disponendo dei bilanci redatti alla data di acquisto delle partecipazioni, ha applicato per la redazione del suo primo bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto anziché il metodo del consolidamento integrale.

Milano, 6 giugno 2000

Mazars & Guérard SpA
Renato Vercelloni
(Amministratore)

Pagina volutamente lasciata in bianco

6. Prospetto comparato dei bilanci riclassificati consolidati pro-forma per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 predisposti ipotizzando che il Gruppo abbia operato sin dal 1° gennaio 1997 con la struttura societaria risultante al 31 dicembre 1999, espresso in Euro

Stato patrimoniale proforma consolidato riclassificato del Gruppo relativo agli esercizi 1997, 1998 e 1999

ATTIVITÀ	31.12.99 Proforma (migliaia di Euro)	%	31.12.98 Proforma (migliaia di Euro)	%	31.12.97 Proforma (migliaia di Euro)	%	1997-1998 Valori	%
Disponibilità liquide	18.244	12,54	1.424	1,14	1.851	1,60	16.820	1181,28
Crediti verso clienti entro 12 mesi	29.601	20,34	28.173	22,47	23.954	20,77	1.428	5,07
Altri crediti entro 12 mesi	11.276	7,75	30.515	24,34	34.835	30,20	(19.239)	(63,05)
Ratei e risconti attivi	8.584	5,90	2.792	2,23	2.917	2,53	5.792	207,41
Rimanenze	44.478	30,57	38.154	30,44	29.745	25,79	6.325	16,58
ATTIVITÀ CORRENTI	**112.183**	**77,10**	**101.059**	**80,61**	**93.302**	**80,88**	**11.125**	**11,01**
Immobilizzazioni immateriali	16.408	11,28	11.316	9,03	10.809	9,37	5.092	45,00
Immobilizzazioni materiali	10.620	7,30	8.865	7,07	8.399	7,28	1.755	19,80
Partecipazioni	201	0,14	250	0,20	250	0,22	(49)	(19,47)
Crediti immobilizzati	2.242	1,54	2.302	1,84	2.504	2,17	(59)	(2,58)
Altri crediti	3.843	2,64	1.569	1,25	94	0,08	2.274	144,95
IMMOBILIZZAZIONI	**33.316**	**22,90**	**24.302**	**19,39**	**22.056**	**19,12**	**9.014**	**37,09**
TOTALE ATTIVITÀ	**145.499**	**100,00**	**125.361**	**100,00**	**115.358**	**100,00**	**20.138**	**16,06**

PASSIVITÀ	31.12.99 Proforma (migliaia di Euro)	%	31.12.98 Proforma (migliaia di Euro)	%	31.12.97 Proforma (migliaia di Euro)	%	1997-1998 Valori	%
Debiti verso banche	33.570	23,07	37.868	30,21	30.631	26,55	(4.298)	(11,35)
Debiti verso altri finanziatori	11.018	7,57	2.003	1,60	83	0,07	9.015	450,09
Debiti verso clienti	2	–	81	0,06	3	–	(79)	(98,08)
Debiti verso fornitori	29.854	20,52	27.957	22,30	20.667	17,92	1.897	6,78
Debiti rappresentati da titoli di credito	345	0,24	430	0,34	208	0,18	(85)	(19,70)
Debiti verso l'erario	3.583	2,46	2.266	1,81	2.020	1,75	1.317	58,12
Altri debiti	5.486	3,77	9.152	7,30	7.572	6,56	(3.666)	(40,06)
Ratei e risconti passivi	151	0,10	137	0,11	195	0,17	14	10,22
PASSIVITÀ CORRENTI	**84.008**	**57,74**	**79.893**	**63,73**	**61.380**	**53,21**	**4.115**	**5,15**
Fondo TFR	5.425	3,73	5.245	4,18	5.001	4,34	180	3,43
Fondi per rischi e oneri	972	0,67	8.026	6,40	13.614	11,80	(7.054)	(87,88)
Finanziamenti passivi - oltre i 12 mesi	7.933	5,45	12.045	9,61	16.125	13,98	(4.112)	(34,14)
Altri debiti a medio/lungo termine	20.566	14,13	1.819	1,45	1.538	1,33	18.747	1030,59
PASSIVITÀ A MEDIO/LUNGO TERMINE	**34.897**	**23,98**	**27.136**	**21,65**	**36.278**	**31,45**	**7.761**	**28,60**
TOTALE PASSIVITÀ	**118.905**	**81,72**	**107.029**	**85,38**	**97.658**	**84,66**	**11.876**	**11,10**
Capitale sociale	10.329	7,10	4.994	3,98	4.994	4,33	5.335	106,83
Riserve	18.915	13,00	18.407	14,68	17.508	15,18	508	2,76
Risultato dell'esercizio	(3.727)	(2,56)	(5.975)	(4,77)	(5.514)	(4,78)	2.248	(37,62)
PATRIMONIO NETTO - GRUPPO	**25.517**	**17,54**	**17.426**	**13,90**	**16.988**	**14,73**	**8.091**	**46,43**
Riserve	990	0,68	881	0,70	727	0,63	109	12,42
Risultato d'esercizio	87	0,06	24	0,02	(16)	(0,01)	64	267,39
PATR. NETTO - COMPETENZA TERZI	**1.077**	**0,74**	**905**	**0,72**	**711**	**0,62**	**173**	**19,12**
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**26.594**	**18,28**	**18.331**	**14,62**	**17.699**	**15,34**	**8.264**	**45,08**
TOTALE PASSIVITÀ + P. NETTO	**145.499**	**100,00**	**125.361**	**100,00**	**115.358**	**100,00**	**20.138**	**16,06**

Garanzie prestate a favore di terzi:			
Fideiussioni	5.064	1.367	1.219
Garanzie reali	32.718	30.548	30.548

Conto economico proforma consolidato riclassificato del Gruppo relativo agli esercizi 1997, 1998 e 1999

CONTO ECONOMICO	31.12.99 Proforma (migliaia di Euro)	%	31.12.98 Proforma (migliaia di Euro)	%	31.12.97 Proforma (migliaia di Euro)	%	1999-1998 Valori	%	1998-1997 Valori	%
Ricavi di vendita	106.823	95,64	92.440	93,79	72.317	97,58	14.383	15,56	20.123	27,83
Conntributi e sovv. d'esercizio	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Variazioni rim. prod. in corso di lavoraz., semilav., lav. in corso d'ord. e prod. finiti	3.854	3,45	4.957	5,03	704	0,95	(1.104)	(22,26)	4.253	604,25
Ricavi e proventi diversi	771	0,69	893	0,91	835	1,13	(122)	(13,71)	58	6,99
Produzione interna di immobilizzazioni	243	0,22	275	0,28	256	0,34	(33)	(11,82)	20	7,68
VALORE DELLA PRODUZIONE TOTALE DEL PERIODO	**111.690**	**100,00**	**98.566**	**100,00**	**74.111**	**100,00**	**13.124**	**13,32**	**24.455**	**33,00**
Consumo di materie e servizi esterni	(91.584)	(82,00)	(79.067)	(80,22)	(56.604)	(76,38)	(12.517)	15,83	(22.463)	39,68
VALORE AGGIUNTO	**20.106**	**18,00**	**19.499**	**19,78**	**17.507**	**23,62**	**607**	**3,11**	**1.992**	**11,38**
Costo del lavoro	(16.052)	(14,37)	(15.496)	(15,72)	(14.118)	(19,05)	(556)	3,59	(1.379)	9,77
Oneri diversi	(1.054)	(0,94)	(903)	(0,92)	(1.209)	(1,63)	(151)	16,72	306	(25,35)
MARGINE OPERATIVO LORDO	**3.000**	**2,69**	**3.100**	**3,14**	**2.181**	**2,94**	**(100)**	**(3,22)**	**919**	**42,16**
Ammortamenti	(4.433)	(3,97)	(3.252)	(3,30)	(3.245)	(4,38)	(1.181)	36,31	(7)	0,23
Altri stanziamenti rettificativi	(786)	(0,70)	(292)	(0,30)	(116)	(0,16	(494)	169,41	(176)	152,27
RISULTATO OPERATIVO	**(2.219)**	**(1,99)**	**(444)**	**(0,45)**	**(1.180)**	**(1,59)**	**(1.775)**	**399,62**	**736**	**(62,37)**

CONTO ECONOMICO	31.12.99 Proforma (migliaia di Euro)	%	31.12.98 Proforma (migliaia di Euro)	%	31.12.97 Proforma (migliaia di Euro)	%	1999-1998 Valori	%	1998-1997 Valori	%
Proventi da partecipazioni	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Proventi finanziari	423	0,38	705	0,72	503	0,68	(282)	(39,95)	203	40,29
Oneri finanziari	(5.091)	(4,56)	(3.975)	(4,03)	(3.790)	(5,11)	(1.116)	28,09	(185)	4,88
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**(6.886)**	**(6,17)**	**(3.714)**	**(3,77)**	**(4.467)**	**(6,03)**	**(3.173)**	**85,43**	**754**	**(16,87)**
Saldo proventi e oneri straordinari	5.472	4,90	(923)	(0,94)	(523)	(0,71)	6.395	(692,75)	(400)	76,56
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(1.415)**	**(1,27)**	**(4.637)**	**(4,70)**	**(4.990)**	**(6,73)**	**3.222**	**(69,49)**	**353**	**(7,08)**
Imposte sul reddito	(2.225)	(1,99)	(1.315)	(1,33)	(539)	(0,73)	(911)	69,27	(775)	143,73
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	**(3.640)**	**(3,26)**	**(5.952)**	**(6,04)**	**(5.530)**	**(7,46)**	**2.312**	**(38,84)**	**(422)**	**7,63**
Risultato esercizi terzi	87	0,08	24	0,02	(16)	(0,02)	64	267,39	40	(248,39)
RISULTATO ESERCIZIO GRUPPO	**(3.727)**	**(3,34)**	**(5.975)**	**(6,06)**	**(5.514)**	**(7,44)**	**2.248**	**(37,62)**	**(462)**	**8,37**

Pagina volutamente lasciata in bianco

7. *Comfort letter* della società di revisione ai bilanci consolidati pro-forma per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999

Pagina volutamente lasciata in bianco

MAZARS

MAZARS & GUÉRARD

Relazione sull'esame dei bilanci consolidati proforma al 31 dicembre 1997 – 1998 e 1999

Al Consiglio di Amministrazione della

MARIELLA BURANI FASHION GROUP SpA

Abbiamo esaminato gli allegati prospetti di bilancio consolidato proforma del gruppo Mariella Burani Fashion Group SpA per gli esercizi al 31 dicembre 1997 – 1998 – 1999 e relative note esplicative.

Tali bilanci consolidati proforma sono stati predisposti ai fini di quanto richiesto dall'art. 2.2.1 del Regolamento di Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana SpA, per riflettere in modo retroattivo già dal 1° gennaio 1997 l'effetto dell'acquisto, avvenuto nel 1999, delle partecipazioni di controllo nelle seguenti società:

- Selene Japan Ltd
- Mariella Burani Retail Srl
- Mila Schön Investment Srl
- Griffes Diffusion Srl
- Sedoc Srl
- Dimensione Moda Srl

I bilanci consolidati proforma, relativi agli esercizi 1997 – 1998 e 1999, sono stati predisposti sulla base dei bilanci civilistici delle società rientranti nell'area di consolidamento sui quali non abbiamo espresso il nostro giudizio, salvo che per lo stato patrimoniale al 31 dicembre 1998 e per il bilancio civilistico al 31 dicembre 1999 della capogruppo che sono stati da noi esaminati e sui quali abbiamo emesso le relative relazioni in data 19 aprile 1999.

L'obiettivo della redazione degli allegati bilanci consolidati proforma è quello di rappresentare gli effetti delle operazioni di acquisizione sopra menzionate, come se esse fossero state effettuate, virtualmente all'inizio del triennio, in modo da consentire una analisi comparativa, sulla base dei dati omogenei e a parità di area di consolidamento, della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo Mariella Burani Fashion Group nel triennio di riferimento. Tuttavia, va rilevato che qualora le operazioni di acquisizione e di vendita in oggetto fossero state realmente effettuate alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

Il nostro esame è consistito nella verifica della corretta elaborazione dei bilanci consolidati proforma in base alle ipotesi assunte e ha incluso tutte le procedure da noi ritenute necessarie nelle circostanze.

Sulla base del lavoro svolto, riteniamo che le ipotesi di base descritte nelle note esplicative ed adottate dalla Mariella Burani Fashion Group SpA nella redazione dei prospetti di bilancio consolidati proforma per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997 - 1998 e 1999 siano idonee alle finalità informative sopra citate e che i medesimi prospetti di bilancio consolidato proforma riflettano correttamente l'applicazione di tali ipotesi

Milano, 7 giugno 2000

Mazars & Guérard SpA

Renato Vercellone

8. *Comfort letter* della società di revisione alla relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2000

Pagina volutamente lasciata in bianco

MAZARS

MAZARS & GUERARD

Relazione sull'esame della relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2000

Al Consiglio di Amministrazione della

MARIELLA BURANI FASHION GROUP SpA

Abbiamo esaminato la relazione trimestrale consolidata del gruppo Mariella Burani Fashion Group SpA al 31 marzo 2000 approvata dal Consiglio di Amministrazione del 7 c m

Tale relazione trimestrale consolidata è stata predisposta ai fini di quanto previsto dal regolamento CONSOB, allegato 3D

Il nostro esame è consistito nella verifica della corretta elaborazione della relazione consolidata e del rispetto di quanto previsto nell'indicato allegato 3D. Trattandosi di primo esercizio di applicazione, il confronto con i dati relativi all'analogo periodo dell'esercizio precedente non sono stati presentati

Sulla base del lavoro svolto, riteniamo che la relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2000 sia idonea alle finalità informative richieste e che presenti corrette informazioni sulla situazione economico finanziaria della Mariella Burani Fashion Group SpA.

Milano, 8 giugno 2000

Mazars & Guérard SpA

Renato Vercelloni

(Amministratore)

Pagina volutamente lasciata in bianco

9. Relazioni del Collegio Sindacale ai bilanci di esercizio della Società al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999

Pagina volutamente lasciata in bianco

SELENE S.r.l.

SEDE: CAVRIAGO (RE) - VIA REPUBBLICA n. 86.

CAPITALE SOCIALE LIRE 1.500.000.000.- INTERAMENTE VERSATO.

ISCRITTA AL n. 3664 REGISTRO SOCIETA' TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA.

* * * * * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31.12.1997.

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31.12.1997, così come Vi viene presentato, redatto ai sensi del Codice Civile così modificato dal decreto legislativo n. 127 del 9 aprile 1991, è stato oggetto di esame da parte nostra. Possiamo confermarVi che le singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, nonché le informazioni esposte nella Nota Integrativa, concordano con le risultanze della contabilità, la cui regolare tenuta ai sensi di legge è stata da noi riscontrata nel corso dell'esercizio e alla fine di esso.

Lo **Stato Patrimoniale** risulta in sintesi dalla seguente esposizione.

Totale attivo	**Lire**	**100.339.883.532.**
Passività	Lire	88.635.472.658.
Patrimonio Netto	Lire	11.704.410.874
Totale passivo	**Lire**	**100.339.883.532.**

Utile (Perdita) d'esercizio ... Lire ... 254.233.000.

Tale risultato trova conferma nel **Conto economico**, che rappresenta la gestione dal 1/1 al 31/12/1997, riassunto come segue:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	80.952.319.340.
Costi della produzione (costi non finanziari)	76.181.424.466
Differenza	**4.770.894.874.**
Proventi e oneri finanziari	3.935.007.454.
Rettifiche di valore di attività finanziarie	/
Proventi e oneri straordinari	4.613.420
Risultato prima delle imposte	**831.254.000.**
Imposte sul reddito dell'esercizio	577.021.000.
Utile (Perdita) dell'esercizio	**254.233.000.**

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.1997 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità degli stessi principi

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri di sufficiente prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI ***Immateriali***

Sono iscritte al valore di acquisto o

produzione al netto degli ammortamenti.

Nel corso del 1997 la società ha proseguito il programma di espansione dei punti vendita, propri ed in franchising, consolidando la Sua posizione commerciale sui mercati.

La capitalizzazione degli oneri conseguenti è avvenuta con il nostro consenso e nel rispetto della norma civilistica. Peraltro va segnalato che il valore dei marchi sociali continua a costituire una importante riserva occulta.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di ammortamenti e svalutazioni, salvi gli incrementi dovuti a rivalutazioni eseguite in base a leggi specifiche.

Finanziarie

Nel corso del 1997 le immobilizzazioni finanziarie in imprese controllate hanno subito un notevole incremento per effetto dell'acquisizione della Griffes Diffusion S.r.l. per un costo al valore nominale di Lire 1.900 milioni. Il bilancio al

31.12.1997 di tale società non risulta ancora approvato ma da anticipazioni avute pare confermare la valutazione attribuita in sede di acquisizione.

Per le altre partecipazioni, tutte estere, i dati pervenuti non modificano significativamente i valori delle quote, per cui risulta accettabile il criterio di valutazione adottato.

CREDITI

Sono esposti al loro valore di realizzo.

L'Amministratore ha operato nel 1997 una svalutazione complessiva dei crediti in contenzioso e di dubbia esigibilità specifica e generica di circa Lire 694 milioni, cui in linea teorica va sommato il recupero iva consentito dalla nuova normativa, peraltro non ancora chiarita nei suoi aspetti applicativi, per cui tra oggi indeterminabile. Alla luce dell'esperienza specifica, il Collegio valuta congrui i valori esposti, considerando anche il generale miglioramento registrato nei pagamenti della clientela.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI	Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
RIMANENZE MAGAZZINO	Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al costo medio di acquisto dell'esercizio. I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi di produzione sostenuti, rapportati alla fase di lavorazione raggiunta. I prodotti finiti sono valutati al costo complessivo di produzione. I capi di campionario sono stati contabilizzati, diversamente dal passato, nei costi sospesi. E' stato quindi accolto il suggerimento espresso dal Collegio nella precedente relazione. La cosa è comunque priva di rilevanza sostanziale. Il Collegio ha controllato a campione le quantità e le valorizzazioni, con esito favorevole.

La situazione complessiva della società sotto i profili economico e patrimoniale è ritenuta soddisfacente, soprattutto per la presenza di cospicue riserve occulte, che migliorano notevolmente i rapporti di bilancio. Sul piano finanziario, nonostante l'intervenuto aumento di

capitale per circa 2,3 miliardi, riteniamo vada presa in considerazione l'ipotesi di ulteriore apporto di capitale di rischio per sostenere i programmi di crescita del fatturato e le altre iniziative di sviluppo esposti nella relazione dell'organo amministrativo.

Nel corso dei nostri periodici controlli abbiamo sempre accertato la corretta tenuta della contabilità ed il rispetto degli adempimenti civili e fiscali previsti dalla legge.

Signori Soci,

formuliamo, alla luce di quanto su esposto, il nostro assenso all'approvazione del Bilancio in esame e ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile Vi confermiamo che:

- non è stato fatto alcun ricorso alla deroga di cui all'articolo 2423 comma IV del Codice Civile;
- concordiamo con la proposta avanzata dall' Amministratore Unico in merito alla destinazione da attribuire all'utile emerso.

Essendo venuto a scadere il nostro mandato per decorso del termine, desideriamo esprimere all'assemblea il nostro ringraziamento per la fiducia accordataci e formulare voti per un futuro sociale di grandi soddisfazioni.

Cavriago, li 28 marzo 1998

IL COLLEGIO SINDACALE

Avv. Marini Danilo

Avv. Ernesto Avanzini

Dott. Alessandro Cocconcelli

SELENE Srl
Sede in Cavriago (RE) Via della Repubblica 86
Capitale Sociale Lire 9.670.000.000= i.v.
Registro Imprese di Reggio Emilia n. 3664

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1998

All'Assemblea dei soci della Selene Srl

Signori Soci,

Il Bilancio al 31 dicembre 1998, sottoposto alla Vostra approvazione unitamente alla Relazione sulla gestione, è redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e presenta un utile di esercizio di lire 977.520.669

L'Amministratore Unico nella Relazione sulla gestione ha illustrato l'andamento dell'esercizio della Vostra Società. La Relazione contiene le richieste indicazioni sui rapporti con le società facenti parte del Gruppo, sugli eventi di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e sull'evoluzione prevedibile della gestione

Il bilancio di esercizio in esame evidenzia i seguenti dati di sintesi, espressi in milioni di lire:

<u>Stato Patrimoniale</u>	
ATTIVITA'	128.722
PASSIVITA'	116.064
PATRIMONIO NETTO (al netto dell'utile di esercizio)	11.680
UTILE DELL'ESERCIZIO	978
<u>Conto economico</u>	
VALORE DELLA PRODUZIONE	116.150
COSTI DELLA PRODUZIONE	- 109.877
DIFFERENZA	6.273
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 3.533
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	- 10
IMPOSTE SUL REDDITO	- 1.752
UTILE	978

I conti d'ordine evidenziano gli impegni e le garanzie della Società e si quantificano in lire 2.443 milioni

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio.

Per quanto di nostra competenza Vi diamo atto di quanto segue:

- nella redazione del bilancio di esercizio è stata rispettata l'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del Codice Civile per la valutazione del patrimonio sociale;
- la nota integrativa contiene gli elementi richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile;
- i costi di impianto e ampliamento ed i costi di ricerca e sviluppo sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale - con il nostro consenso ai sensi dell'articolo 2426, punto 5, del Codice Civile - in quanto aventi utilità futura;
- l'Amministratore, nella redazione del bilancio, non ha ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dall'art. 2423, comma 4, del Codice Civile;
- nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 C.C. Sulla base di tali controlli, non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari, né ci sono stati segnalati fatti ritenuti censurabili;
- il capitale sociale di lire 9.670 milioni risulta interamente sottoscritto e versato.

Lo Stato patrimoniale al 31 dicembre 1998 è stato soggetto a revisione contabile da parte della società Mazars & Guerard che, al momento di redazione della presente relazione, non ha comunicato rilievi.

Esprimiamo pertanto parere favorevole alla approvazione del Bilancio di esercizio, nonché alla proposta dell'Amministratore Unico in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Reggio Emilia, 9 aprile 1999

Il collegio sindacale

(Avv. Danilo Morini, presidente)

(Avv. Ernesto Avanzini)

(Dott. Fabrizio Fontanesi)

MARIELLA BURANI FASHION GROUP S.p.A.
Sede in Cavriago (RE) – Via della Repubblica, 86
Capitale Sociale Lire 20.000.000.000=

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1999

Signori Azionisti,

il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999 sottoposto all'approvazione dell'Assemblea unitamente alla relazione sulla gestione è redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e presenta un utile di esercizio di Lit. 4.733.779.529.

Nella relazione sulla gestione l'Organo Amministrativo fornisce le informazioni sui fatti che hanno caratterizzato la gestione, sui rapporti con le società del Gruppo, sugli eventi di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e sull'evoluzione prevedibile della gestione.

Il bilancio di esercizio in esame evidenzia le seguenti risultanze sintetiche:

Stato Patrimoniale		
Attivo	Lit.	224.069.760.185
Passivo	Lit.	198.771.065.711
Capitale sociale	Lit	20.000.000.000
Riserve	Lit.	564.914.945
Utile di esercizio	Lit.	4.733.779.529

con un importo di Lit. 4.509.728.416 esposto nei conti d'ordine.

Conto economico		
Valore della produzione	Lit.	138.141.644.805
Costi della produzione	Lit.	(124.971.214.855)
Differenza	Lit.	13.170.429.850
Proventi ed oneri finanziari	Lit.	(4.793.535.421)
Imposte sul reddito dell'esercizio	Lit.	(3.643.115.000)
Utile	Lit.	4.733.779.529

L'esame del Collegio sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e, in conformità a tali principi, si è fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio.

Per quanto di sua competenza, il Collegio Sindacale dà atto di quanto segue:

- nella stesura del bilancio in esame non si è resa necessaria l'adozione di alcuna deroga ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile;
- nella redazione del bilancio di esercizio è stata rispettata l'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del Codice Civile per la valutazione del patrimonio sociale;
- la nota integrativa contiene gli elementi richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile;
- i costi di impianto e ampliamento ed i costi di ricerca e sviluppo sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso di questo Collegio ai sensi dell'articolo 2426, punto 5, del Codice Civile, al costo di acquisto o produzione diminuito degli ammortamenti accumulati;
- le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate con il metodo del costo, eventualmente ridotto nel caso di perdita di carattere duraturo;
- nel corso dell'esercizio si è proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile e non rilevando violazioni degli adempimenti di legge e di statuto;
- non sono stati segnalati fatti ritenuti censurabili ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile,
- il bilancio nelle sue risultanze corrisponde alla contabilità sociale;

Nel corso dell'esercizio si sono avuti incontri e scambi di informazioni con i rappresentanti della società di revisione Mazars & Guerard S.p.A., incaricata della revisione contabile volontaria del bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 1999. Al momento di redazione della presente relazione, la società di revisione non ha comunicato rilievi a questo Collegio.

In conclusione il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999 con un utile di Lit. 4.733.779.529, nonché alla proposta di destinazione dello stesso formulata dall'Organo Amministrativo.

Cavriago, 5 aprile 2000

Il Collegio Sindacale

(Avv. Danilo Morini, Presidente)

(Avv. Ernesto Avanzini)

(Dott. Fabrizio Fontanesi)

Pagina volutamente lasciata in bianco

10. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato al 31 dicembre 1999

Pagina volutamente lasciata in bianco

MARIELLA BURANI FASHION GROUP S.p.A.
Sede in Cavriago (RE) – Via della Repubblica, 86
Capitale Sociale Lire 20.000.000.000=

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1999

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato al 31 dicembre 1999 della Mariella Burani Fashion Group, redatto in ottemperanza al disposto del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, è stato messo a disposizione di questo Collegio Sindacale da parte dell'Organo Amministrativo unitamente al progetto di bilancio della società capogruppo. Il bilancio consolidato evidenza un risultato netto di periodo, compresa la quota di terzi, di Lit. 11.727 milioni.

L'obbligo del bilancio consolidato è sorto nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 1999, ai sensi degli art. 25 e seguenti del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

Nella sua relazione l'Organo Amministrativo fornisce le informazioni sulla situazione complessiva delle società incluse nel consolidamento e sulla gestione nel suo insieme, l'indicazione dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, nonché della prevedibile evoluzione della gestione.

Per quanto di sua competenza, il Collegio Sindacale, sulla base degli elementi in suo possesso, dà atto di quanto segue:

- l'area di consolidamento è stata determinata ai sensi degli artt. 26 e 28 del D.Lgs. 127/91;
- le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate con il metodo integrale, iscrivendo nel bilancio consolidato le rispettive attività e passività contro annullamento dei rispettivi patrimoni netti, con l'eccezione della controllata Selene USA Inc., accolta nel bilancio consolidato seguendo il metodo del costo, in quanto società non operativa;

- la data di riferimento dei bilanci e delle informazioni utilizzate delle società incluse nell'area di consolidamento coincide con quella del bilancio della capogruppo;
- le partite di credito e debito e le operazioni economiche significative tra le società del Gruppo sono state eliminate, al netto del relativo effetto fiscale;
- i criteri di valutazione adottati dalle società incluse nell'area di consolidamento sono omogenei. Tali criteri di valutazione sono indicati nella nota integrativa e sono stati condivisi da questo Collegio;
- la nota integrativa contiene l'elenco delle società incluse nel consolidamento nonché le altre informazioni ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127;

Nel corso dell'esercizio si sono avuti incontri e scambi di informazioni con i rappresentanti della società di revisione Mazars & Guerard S.p.A., incaricata della revisione contabile volontaria del bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 1999. Al momento di redazione della presente relazione, la società di revisione, con riferimento al bilancio consolidato, non ha comunicato rilievi a questo Collegio.

Il Collegio Sindacale attesta la congruenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato e che i valori iscritti nel bilancio stesso corrispondono alle risultanze contabili della Capogruppo ed alle informazioni trasmesse dalle società incluse nell'area di consolidamento.

Cavriago, 5 aprile 2000

Il Collegio Sindacale

(Avv. Danilo Morini, Presidente)

(Avv. Ernesto Avanzini)

(Dott. Fabrizio Fontanesi)

XIV. INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DEL PROSPETTO, ALLA REVISIONE DEI CONTI ED AI CONSULENTI

14.1 Persone fisiche o giuridiche responsabili del Prospetto Informativo

Mariella Burani Fashion Group S.p.A.	Emittente	Via della Repubblica, n. 86 - Cavriago (RE)
Burani Designer Holding B.V.	Azionista Venditore	Fred. Roeskerstraat 123 1HG - Amsterdam
Walter Burani	Azionista Venditore	Via della Repubblica, n. 86 - Cavriago (RE)
Banca Commerciale Italiana S.p.A.	Responsabile del Collocamento e Co-Sponsor	P.zza della Scala, n. 6 - Milano
BNP Paribas Equities Italia SIM S.p.A.	Co-Sponsor	Via Ansperto, n. 50 - Milano

14.2 Società di revisione

L'Assemblea Ordinaria della Società del 27 marzo 2000 ha deliberato di conferire l'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato e delle relazioni semestrali della Società alla Mazars & Guerard S.p.A., con sede legale in Milano, Via M. Origi n. 5 ("Mazars & Guerard"), in vista dell'ammissione alla quotazione di borsa, ai sensi e in ottemperanza agli obblighi previsti dall'articolo 159 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

14.3 Durata del conferimento

L'incarico di revisione contabile del bilancio di cui al precedente Paragrafo 2 si riferisce alla revisione dei bilanci di esercizio e dei bilanci consolidati della Società relativamente agli esercizi che andranno a chiudersi al 31 dicembre 2000, 2001 e 2002 e delle relazioni semestrali, sia di esercizio sia a livello consolidato, relative al primo semestre degli stessi anni.

14.4 Revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato

La situazione patrimoniale della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, il bilancio di esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 1999 sono stati oggetto di revisione contabile da parte di Mazars & Guerard.

Le relazioni di revisione contabile relative ai bilanci di esercizio ed al bilancio consolidato di cui sopra sono riportate in appendice.

14.5 Organo esterno diverso dalla società di revisione

Non esistono organi esterni di controllo diversi dalla società di revisione.

14.6 Informazioni o dati diversi dai bilanci annuali verificati dalla società di revisione e riportati nel Prospetto Informativo

Nel Prospetto Informativo sono riportati i bilanci consolidati pro-forma per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999. Tali dati ed informazioni, sono stati predisposti per fornire una rappresentazione della situazione patrimoniale e della situazione economica del Gruppo, ipotizzando che esso abbia operato sin dal 1° gennaio 1997 con la struttura societaria risultante al 31 dicembre 1999 (per ulteriori dettagli sulla struttura, il contenuto ed i criteri di predisposizione dei conti economici e degli stati patrimoniali consolidati pro-forma di cui sopra, *cfr.* Paragrafo 4.1.1, Capitolo IV). Su tali bilanci consolidati pro-forma è stata rilasciata una *comfort letter* da Mazars & Guerard. Tale *comfort letter* concerne, quindi, tutti i dati contabili contenuti nel Capitolo IV del Prospetto Informativo desumibili dagli stessi bilanci.

Nel Prospetto Informativo è, inoltre, riportata la relazione trimestrale al 31 marzo 2000, relativamente alla quale è stata rilasciata una *comfort letter* da Mazars & Guerard.

14.7 Rilievi, giudizi o dichiarazioni di impossibilità di esprimere un giudizio da parte della società di revisione

Non vi sono stati, per quanto attiene alla situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 1998, al bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 1999 e al bilancio consolidato al 31 dicembre 1999, rilievi, giudizi negativi o dichiarazioni di impossibilità di esprimere un giudizio da parte della società di revisione. Nella relazione di revisione contabile volontaria al bilanco consolidato al 31 dicembre 1999, di cui in appendice, la società di revisione ha effettuato un richiamo di informativa sulle modalità di stesura di tale bilancio.

14.8 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto Informativo è conforme al modello depositato presso la Consob in data 6 luglio 2000 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati e le prospettive dell'emittente, nonché i diritti connessi agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta Pubblica di cui al presente Prospetto Informativo.

I redattori sono responsabili della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto Informativo per le parti di rispettiva pertinenza.

Ciascuno dei redattori del Prospetto Informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

Mariella Burani Fashion Group S.p.A.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Il presidente del Collegio Sindacale

Burani Designer Holding B.V.

Il legale rappresentante

Walter Burani

Banca Commerciale Italiana S.p.A.

(in qualità di Responsabile del Collocamento, anche in qualità di Co-Sponsor)

Il legale rappresentante

BNP Paribas Equities Italia SIM S.p.A.

(in qualità di Co-Sponsor)

Il legale rappresentante